Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 8 luglio 1979
Anno 98 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 250
N. 9966 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C/C Postale 11/5398 - ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 45.000, sem. 32.500, trim. 17.300 (col Piccolo del lunedì L. 57.750, 39.000, 20.550) - ESTERO annuo L. 100.000, sem. 51.500, trim. 26.750 (col Piccolo del lunedì L. 116.000, 60.000, 31.250) - Copia arretrata L. 500
INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 41.000 (festivi posta e data precostituita L. 49.200) - Redaz. L. 49.000 (F. L. 58.000) Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali L. 1500 al mm alt. (larg. 1 col.) - Necrologie L. 900-1800 p.p. (Partecipazioni L. 1200-2400 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20%) IVA 14%

ATTESA PER DOMANI AL QUIRINALE LA DESIGNAZIONE DI UN NUOVO INCARICO

La crisi è tornata in alto mare Andreotti lascia, Pertini medita

La Dc accetterebbe un presidente laico se il Psi fosse disponibile nel governo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Crisi punto e a capo. Andreotti ha rinunciato all'incarico di formare il governo ed ha rimesso tutto nelle mani del Capo dello Stato. Questi, tenendo fede al motto «presto, anzi subito», uscito Andreotti dal suo studio ha incominciato un nuovo giro di consultazioni-lampo con i dirigenti di tutti i partiti. Il pellegrinaggio al Quirinale è finito ieri sera tardi ed il Presidente della Repubblica si è riservato la giornata di oggi per tirare le fila di questo nuovo giro di colloqui prima di decidere a chi dare l'incarico domani mattina.

Sull'eredità del pesante fardello lasciato dall'on. Adreotti, grava una fitta cortina fumogena. Le ipotesi sono tante, ma dalle dichiarazioni formali rilasciate dalle delegazioni al termine dei colloqui con Pertini, non è facile scavar fuori qualche nome. Ci troviamo, dopo il fallimento di Andreotti, di fronte a questa situazione: i socialisti, ai quali si deve questo ritorno al punto di partenza, hanno ribadito la loro preferenza per un presidente laico senza però fare alcun nome, lasciando quindi intendere che a loro andrebbero bene sia Saragat che il repubblicano Visentini.

La soluzione della presidenza laica di Palazzo Chigi sarebbe condivisa, ovviamente, da socialdemocratici e repubblicani ma non certo dalla Democrazia cristiana. Zaccagnini, il quale ha imboccato la via rigida del braccio di ferro, non intende cedere la carica di capo dell'esecutivo senza adeguate garanzie per la stabilità e la validità stessa del governo.

Per rinunciare, in pratica, a riproporre l'ipotesi di un candidato democristiano, il segretario della Dc vorrebbe in cambio l'ingresso pieno dei socialisti nella formula governativa. In caso contrario la delegazione di piazza del Gesù, porterebbe avanti la candidatura di un altro democristiano, probabilmente di Piccoli.

Questa è la dichiarazione di Zaccagnini al termine dei colloqui. «La Dc — ha detto — ritiene che il Presidente della Repubblica possa accertare nel corso delle consultazioni di oggi se esiste un adeguato consenso per un candidato democristiano. Nel rispetto delle prerogative costituzionali del Capo dello Stato. Pur ribadendo — ha soggiunto — le convinzioni già espresse per quanto concerne l'assunzione delle responsabilità della direzione del governo, ci siamo riservati di esaminare soluzioni diverse e comunque compiutamente rivolte a fronteggiare i problemi sempre più urgenti e difficili del Paese».

Più loquace è stato il segretario socialista il quale ha sottolineato al Capo dello Stato l'impegno del suo partito per contribuire a far sì che «sia garantita al Paese una sicura governabilità e meglio ancora, un governo che sia all'altezza della situazione e dei tempi. Abbiamo ribadito in questo senso — ha detto Craxi — una duplice preferenza: verso un governo capace di sollecitare la più ampia collaborazione sociale e di stabilire un positivo rapporto a sinistra e la preferenza perché sia avviato un principio di alternanza alla guida politica del Paese».

Alla domanda se i socialisti parteciperebbero ad un governo che tenga conto di queste proposte oppure se gli assicurerebbero soltanto un appoggio esterno, Craxi ha risposto: «Siamo in attesa di vedere se le nostre preferenze verranno accolte», concludendo con una battutina sui tempi della crisi: «L'arrivo del generale agosto sarà decisivo».

Ma cosa pensa realmente il segretario socialista dopo il raggiungimento di questo suo primo obiettivo, il fallimento del tentativo di Andreotti? Intende davvero continuare a sostenere l'esigenza di una candidatura laica o è disposto ad ammorbidirsi su di un'altra candidatura democristiana, purché diversa da quella del presidente del Consiglio uscente? Oppure a quale personaggio pensa sia giusto affidare l'incarico e quale tipo di maggioranza ha in mente? Sono questi i quesiti cui, in parte, la decisione del Capo dello Stato darà una risposta domani.

Per onor di cronaca comunque, va riportata un'altra delle ipotesi che circolano negli ambienti politici. Quella cioè che Zaccagnini acconsenta per il momento «a far fare un giro» ad un laico (senza speranze) per poi rilanciare con maggior vigore un'ipotesi democristiana (Piccoli, o Forlani) ma questa ipotesi si scontra con la necessità di accelerare al massimo i tempi di questa crisi, formulata più volte dal Capo dello Stato.

Per quanto riguarda i rimanenti colloqui avuti dal Presidente Pertini con i leader degli altri partiti, non vi sono elementi tali da apportare qualche mutamento al quadro generale che, per il momento, si muove solo in funzione delle decisioni che arrivano da piazza del Gesù (Dc) e da via del Corso (Psi). Riportiamo semplicemente le dichiarazioni rilasciate al termine dei colloqui al Quirinale.

Pci: Berlinguer è stato di poche parole. Ha detto soltanto di aver confermato al Capo dello Stato la posizione del partito comunista il quale non intende appoggiare un governo

Alberto Castagna

Continua in 2.a pagina

Verso riti sacrificali

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Bocciato dai socialisti prima ancora di discutere una formula ed un programma di governo, Andreotti ha rassegnato ieri il mandato nelle mani del Presidente della Repubblica. E già trascorso più di un mese dalle elezioni anticipate del 3 giugno e la crisi politica sembra ancora lontana da una soluzione positiva. A nulla sono valse le dichiarazioni di buona volontà, gli inviti ad accelerare i tempi. Ancora una volta ci si affida ad un canovaccio intricato che sfugge ai non «addetti ai lavori» ed allontana, sempre di più, il paese legale da quello reale.

Tempi lunghi, prevedono ora i politologi, ma la logica che li ispira non è quella costruttiva della ricerca di un'intesa unitaria (pur rimanendo distinti il ruolo della maggioranza e dell'opposizione) necessaria per dare una risposta valida ai problemi sollevati dal Paese, bensì quella perversa di accordi che si intrecciano all'interno dei partiti e tra i partiti e che si affida, quindi, a riti sacrificali nell'attesa che tutti i giochi siano compiuti.

Può essere una strada anche questa, ma il Paese vuole sapere perché l'unica formula di governo seriamente ipotizzabile (alla luce delle posizioni assunte dai partiti nel corso della campagna elettorale e delle risposte date dagli elettori attraverso il voto) stenta a decollare. E' difficile prevedere soluzioni diverse da un tripartito (Dc-Psdi-Pri) appoggiato dai socialisti e dai liberali e, con tutta probabilità, sarà questo lo sbocco conclusivo della crisi.

Eppure ad una settimana di distanza dall'incarico conferito da Pertini ad Andreotti si ricomincia da zero con un nulla di fatto. E si ripropone la scelta tra un presidente del Consiglio laico o democristiano. Ieri il Capo dello Stato ha ricevuto le delegazioni di tutti i partiti, oggi «rifletterà» nella sua residenza estiva di Castel Porziano, lunedì affiderà il nuovo mandato. Ma i segnali che giungono anche dalla seconda tornata di consultazioni non lasciano ben sperare.

E' vero che il Presidente della Repubblica ha esplicitamente affermato di voler stringere i tempi, ma è probabile che si rimanga nel campo delle buone intenzioni. Il gioco al rialzo innescato dal partito socialista pretende altre tappe, nuove pause di riflessione.

T. G.

LE PROPOSTE DELL'ECONOMISTA SPAVENTA SULLA CRISI

Inflazione, male oscuro

Suggeriti il blocco della contingenza e le detrazioni d'imposta

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il problema della ripresa dell'inflazione, causata dagli ultimi aumenti del greggio decisi dall'Opec, è al centro dell'attenzione degli esperti di politica economica. Di fatto questi aumenti, che arrivano proprio nel momento in cui l'economia mondiale comincia a riprendersi dalla «stangata» del '73, impongono l'immediata adozione di misure straordinarie per i tempi brevi e per i tempi lunghi.

Sul lungo termine il problema è estremamente complesso, e in nessun paese è stata fin'ora elaborata una strategia a questo proposito. Ma la riuscita di qualsiasi intervento generale è ovviamente condizionata al modo in cui verranno assorbiti immediatamente i dissesti causati dal nuovo rincaro dei prodotti petroliferi.

A questo proposito è intervenuto l'economista Luigi Spaventa, deputato indipendente di sinistra, con un articolo pubblicato oggi dal quotidiano «La Repubblica». Secondo Spaventa, i principali effetti negativi della decisione dell'Opec si manifesteranno in due direzioni: da un lato con una recessione che durerà fin quando i maggiori introiti dei paesi produttori non si tradurranno in maggiori importazioni; dall'altro, ed è l'effetto più grave, con un aumento vertiginoso dei processi inflazionistici tuttora in atto, che finirebbero per moltiplicare le conseguenze dello «choc» economico sul piano interno, a causa dei meccanismi impliciti ed espliciti di indicizzazione.

Ed ecco allora la proposta di Spaventa: non conteggiare negli scatti della scala mobile l'aumento di prezzo della materia prima importata. Bloccando la contingenza, però, si verrebbe ad intaccare il salario reale dei lavoratori. Per ovviare a questo inconveniente che renderebbe inapplicabile la sua proposta, l'economista propone di tutelare ugualmente il salario reale attraverso l'aumento di una delle due detrazioni d'imposta riservate ai lavoratori dipendenti, tale da uguagliare il mancato reddito compensativo.

La situazione di questi lavoratori, in termine di reddito disponibile quindi — dice Spaventa — non subirebbe alcun pregiudizio. Il problema si ripresenterebbe, però, per il bilancio dello Stato privato di una sensibile quota di introiti tributari.

Dopo aver dimostrato che l'effetto del provvedimento proposto sul disavanzo pubblico non sarebbe causa di ulteriore inflazione, Spaventa suggerisce per ridurre eventualmente la perdita di gettito, o una limitazione del provvedimento compensativo ai lavoratori al di sotto di un certo reddito, o il recupero di altro gettito mediante l'aumento di alcune imposte indirette che incidono su beni non necessari.

La proposta di Spaventa ha subito trovato un sostenitore entusiasta nel presidente della Federmeccanica W. Mandelli, che ha approfittato dell'occasione per riproporre la soluzione del blocco di uno scatto bimestrale della scala mobile per riportarlo al semestre. Walter Mandelli si è detto infatti «contento che venga riproposto il problema della scala mobile, che è il vero problema dell'inflazione».

Le proposte di Spaventa non sono sufficienti secondo il presidente dell'associazione degli industriali metalmeccanici, «poiché hanno il difetto di essere troppo complicate e l'esperienza dimostra che i provvedimenti complicati non funzionano. Un risultato del genere — ha concluso Mandelli — si può ottenere semplicemente saltando uno scatto bimestrale e riportandolo al semestre».

Ma questa dichiarazione offrirà ai sindacati un motivo in più per rifiutare la proposta di Spaventa. Se la tradizionale posizione di difesa della contingenza (la scala mobile non si tocca) poteva forse essere superata garantendo un recupero salariale con la detrazione d'imposta su base non annuale (senza cioè fare aspettare un anno ai lavoratori per avere quanto avrebbero ricevuto entro tre mesi con la contingenza) dopo le parole di Mandelli i sindacati saranno autorizzati a pensare che, con la creazione di un precedente, se daranno la mano perderanno il braccio.

Il leader della Uil, Giorgio Benvenuto, seppure in via ufficiosa si è detto già nettamente contrario alla proposta di Spaventa. I tre segretari generali della federazione unitaria, comunque, ieri non hanno voluto sbilanciarsi. Ma già questo silenzio è abbastanza indicativo.

Ubaldo Cosentino

In cronaca:

«Mondiale» il coro Illersberg

PRESSO LAMPEDUSA, DAVANTI A UN NOSTRO DRAGAMINE

Motopesca abbordato e rapito da una motovedetta tunisina

MAZARA DEL VALLO — Un peschereccio di Mazara del Vallo, il «Diocleziano I», è stato speronato a prua e a poppa da una motovedetta della marina militare tunisina. L'unità siciliana, che stazza 184 tonnellate e ha 12 uomini di equipaggio, è stata successivamente presa a rimorchio e condotta nel porto tunisino di Sfax.

L'incidente è avvenuto a 37 miglia per 250 gradi dall'isola di Lampedusa, in una zona di mare — detta dai pescatori «il Mammelione» — soggetta a diritto internazionale.

Il comandante dell'unità siciliana ha precisato che il «Diocleziano I» è stato fermato per un controllo dalla motovedetta tunisina poco dopo le 4 di ieri mattina. Al termine di una lunga contrattazione è stato invitato a far rotta verso il porto di Sfax, sotto sequestro. I marittimi siciliani si sarebbero però opposti a questa decisione, sostenendo di non trovarsi in acque nazionali tunisine.

La reazione dei militari tunisini sarebbe stata a questo punto estremamente dura: prima alcune raffiche di mitraglia si sono stampate sui ponti e sulle paratie del peschereccio, quindi la prua d'acciaio della motovedetta militare ha aperto due larghe falle a poppa e a prua del «Diocleziano I», che ha cominciato a imbarcare acqua. Infine i pescatori si sono arresi e i tunisini li hanno presi prigionieri, rimorchiandoli verso Sfax.

L'incidente è tuttavia di eccezionale gravità, avendo coinvolto anche un'unità della Marina militare italiana. Secondo informazioni provenienti da Marisicilia, il dragamine «Vischio» aveva infatti ricevuto la richiesta di soccorso lanciata dal «Diocleziano I» alle ore 5.15 di sabato mattina e aveva raggiunto alle ore 8,37 l'imbarcazione siciliana a 32 miglia per 250 gradi dall'isola di Lampedusa — cioè in acque internazionali — quando già la motovedetta tunisina «Horria» aveva mitragliato e agganciato il «Diocleziano I».

Il comandante del «Vischio» aveva tentato di parlamentare con il comandante dell'«Horria», ma l'ufficiale tunisino aveva replicato di non potere che eseguire gli ordini ricevuti dal suo governo: o i siciliani lo seguivano a Sfax, oppure egli avrebbe affondato il peschereccio.

Dinanzi a questa posizione, d'accordo con l'equipaggio siciliano, il comandante del «Vischio» ha sospeso ogni azione. Frattanto il comando di Marisicilia aveva disposto l'intervento della fregata «Bergamini», alla fonda nel porto di Augusta, e l'invio di un grosso elicottero anfibio.

Dalla Farnesina si apprende che sono state date istruzioni al nostro ambasciatore di intervenire presso il governo tunisino.

Sempre Borg

Londra — La finale del singolare maschile del torneo di tennis di Wimbledon è stata vinta da Bjorn Borg che ha superato Roscoe Tanner in cinque set. Per lo svedese è la quarta vittoria consecutiva nel torneo che ha il valore di una coppa del mondo. Nella foto, Borg bacia il trofeo appena conquistato. (Telefoto Ap)

CADUTO OGNI SOSPETTO SU UNO DEGLI ARRESTATI NELL'AREA DI «AUTONOMIA»

Libero il giornalista Nicotri Negri ed altri restano dentro

L'ordinanza di scarcerazione firmata dal giudice Gallucci - La perizia fonica e un alibi l'avrebbero scagionato del tutto: resta il riserbo sulle motivazioni

Roma — Il giornalista Nicotri abbraccia la moglie di Toni Negri all'uscita da Rebibbia. (Ansa)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ordine di scarcerazione per il giornalista Giuseppe Nicotri, contro il quale non sono stati raccolti sufficienti elementi di responsabilità, e conferma delle accuse contestate al prof. Toni Negri (che con Nicotri e alcuni altri esponenti dell'area dell'«Autonomia» di Padova fu arrestato il 7 aprile scorso dal pubblico ministero Pietro Calogero) e a tutti gli altri imputati, compresi i tre redattori di «Metropoli» Libero Maesano, Paolo Virno, Lucio Castellano e il latitante Lanfranco Pace.

E' questo, nella sostanza, il contenuto dell'ordinanza che il consigliere istruttore Achille Gallucci ha depositato ieri, ordinanza nella quale vengono indicati quali sono gli elementi che non consentono di accogliere le istanze dei difensori, i quali sollecitavano la scarcerazione per mancanza di indizi di tutti gli imputati.

Si tratta di un documento di oltre 110 pagine nelle quali minuziosamente viene esaminata, alla luce degli elementi raccolti nel corso di tre mesi di indagini, la posizione di ogni accusato. Il contenuto dell'ordinanza è per il momento segreto e solamente nei prossimi giorni, quando gli avvocati del collegio di difesa ne avranno chiesto e ottenuto copia, si potrà conoscere qual è la posizione processuale dei singoli autonomi.

La scarcerazione di Giuseppe Nicotri, che giunge a tre mesi esatti di distanza dal suo arresto, anche se era stata prevista da alcuni giorni, ha egualmente suscitato sorpresa. Il primo a essere informato della decisione è stato uno dei difensori del giornalista, l'avvocato Alessandro Gaeta che con un permesso di colloquio concessogli dal dott. Gallucci, ha portato la notizia al suo cliente. Nel frattempo l'ordine di scarcerazione, accompagnato da una motivazione di tre pagine, faceva la solita trafila burocratica, passando per gli uffici della Procura generale che ha dovuto vistarlo per renderlo esecutivo.

Nel tardo pomeriggio il giornalista poteva lasciare il braccio «G 8» di Rebibbia e riabbracciare all'ingresso del carcere la moglie Paola che l'attendeva insieme con alcuni amici e con la moglie di Antonio Negri, che è scoppiata in lacrime.

Se ha suscitato sorpresa la scarcerazione di Nicotri, delusione, invece, ha creato la mancata liberazione di un altro imputato, Mario Dalmaviva. Quando nei giorni scorsi erano trapelate indiscrezioni sul contenuto dell'ordinanza di Gallucci, si dava per certa anche la scarcerazione di questo imputato, che fin dal momento del suo arresto si proclamava innocente ed estraneo alle trame eversive e che da quattordici giorni sta facendo lo sciopero della fame in segno di protesta. Sia Dalmaviva, sia Emilio Vesce, che digiuna con lui, pretendono dai giudici un nuovo interrogatorio che si basi su elementi di prova concreti e non «su fatti vaghi ed inconsistenti» che — come sostengono — hanno formato oggetto fino ad ora delle domande e delle contestazioni che dovrebbero dimostrare la loro responsabilità in merito alle accuse di banda armata e associazione sovversiva.

Tornando a Nicotri, redattore del quotidiano «Il Mattino», di Padova, e collaboratore dell'«Espresso» e della «Repubbli-

Sergio Geraldini

Continua in 2.a pagina

MENTRE SCOTTI TENTA DI APRIRE UNO SPIRAGLIO CON L'INTERSIND

Metalmeccanici: giri a vuoto

Anche la riunione di ieri ha trovato resistenze nella Federmeccanica

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Situazione ancora fluida nella trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici. Si ha l'impressione che il momento attuale sia di massima incertezza e che tutto il negoziato sia ormai entrato in un momento estremamente delicato. Proprio davanti a questa situazione il ministro Scotti ha tentato ieri di giocare la carta dell'Intersind. Ha convocato al ministero il presidente Massaccesi, ufficialmente per comunicargli le proposte che si andavano elaborando al tavolo delle trattative tra Federmeccanica e Fim, ma forse più concretamente per invitare Massaccesi a dare una spinta in positivo nella trattativa che riguarda l'Intersin.

Obiettivo del ministro è essenzialmente quello di aggirare l'ostacolo della Federmeccanica che appare sempre rigida nelle proprie posizioni in merito all'orario di lavoro. Un contratto dei metalmeccanici firmato quindi dalle aziende pubbliche potrebbe dare una spinta notevole a tutta la vertenza. Ma se il ministro è riuscito a strappare l'impegno di un immediato incontro tra l'Intersind e l'Fim sul problema della riduzione dell'orario di lavoro (e infatti ieri sera le due parti hanno ripreso le trattative su questo punto) non è certamente riuscito a modificare la situazione.

Appare molto improbabile che l'Intersind firmi il contratto prima della Federmeccanica per diverse ragioni. Prima di tutto Massaccesi sembra non riscuotere più la fiducia di tutta l'organizzazione che rappresenta. Secondo punto è la crisi di governo, se Scotti può continuare a mediare anche in questa situazione non può dare quelle coperture politiche a Massaccesi, in un governo in crisi nessun ministro può essere certo di conservare il proprio posto e nemmeno il presidente del Consiglio. Per Massaccesi sarebbe quindi molto rischioso cedere ora, tutto il mondo imprenditoriale vedrebbe in lui il primo firmatario del contratto, e probabilmente partirebbe all'attacco.

Di fronte a questa situazione, nell'ipotesi di un cambiamento degli uomini che compongono il governo, Massaccesi si troverebbe solo a fronteggiare un attacco non potendo nemmeno contare sulla compattezza della propria organizzazione. E poi vi è un altro fatto che rende improbabile uno spiraglio dell'Intersind; i due contratti, quello con l'Intersind e con la Federmeccanica debbono essere simili, una norma prevede tra l'altro che in caso di forti divergenze il contratto meno favorevole agli imprenditori deve adeguarsi a quello più favorevole. In questo modo sarebbe inutile per i sindacati strappare un contratto favorevole a un tavolo della trattativa per vederselo annullare dall'altro.

La Federmeccanica, tra le associazioni imprenditoriali

Giuseppe Sanzotta

Continua in 2.a pagina

SOSPESO LO SCIOPERO DEI FERROVIERI AUTONOMI

Da oggi treni regolari

ROMA — Treni regolari e sospiro di sollievo per le persone che vanno in vacanza utilizzando il treno: la Fisafs-Cisal ha deciso di sospendere l'azione di sciopero il cui inizio era stato stabilito per le ore 10 di oggi. La decisione segue una serie di colloqui tra la federazione e la dirigenza delle Ferrovie dello Stato per l'esame dei punti rivendicativi posti alla base dello sciopero del personale di macchina.

Dopo fasi alterne «si è cominciata a profilare — sottolinea un comunicato sindacale una linea di risoluzione della maggior parte delle richieste». La Fisafs-Cisal, «al termine della trattativa ha potuto constatare che i problemi di carattere normativo ed alcune questioni di natura economica hanno trovato definitivi e concrete risposte positive da parte dell'azienda ferroviaria».

OGNI GIORNO CHE PASSA IL LABORATORIO AMERICANO SI ABBASSA DI 15 CHILOMETRI

Mercoledì sera il rientro dello «Skylab»?

Via radio l'allarme Nasa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON — Rimanete in ascolto della radio nelle ore più critiche di mercoledì, per sapere con buona approssimazione dove potrà cadere il laboratorio spaziale «Skylab». E, se c'è pericolo, chiudetevi in casa o in cantina. E' questo l'invito diffuso ieri dalla Nasa a tutto il mondo, mentre, ormai a meno di 200 chilometri da Terra, il laboratorio orbitale americano «Skylab» continua a perdere quota per circa 15 chilometri al giorno e — secondo le più recenti previsioni — dovrebbe disintegrarsi nell'atmosfera mercoledì notte (ora italiana). La Nasa che segue attentamente l'abbassamento del perigeo dello «Skylab» e comunica i dati a tutto il mondo, sarà forse in grado di precisare fin da martedì il luogo e l'ora esatta della caduta. Le previsioni della Nasa vengono corrette e perfezionate di ora in ora, in base ai dati di rilevamento del grosso satellite, elaborate da specialisti in meccanica celeste.

Ieri la Nasa ha diffuso i diagrammi orbitali dello «Skylab», dai quali però non è possibile stabilire — per mancanza di dettaglio — su quali grandi centri abitati del mondo potrebbero cadere frammenti metallici.

Per la prima volta, dunque, la Nasa ha dato un'indicazione approssimativa dell'ora in cui il laboratorio spaziale «Skylab» potrebbe cadere sulla terra: mercoledì prossimo, alle 15 ora di New York (corrispondenti alle 21 italiane). A quanto ha dichiarato il vicedirettore dell'ente spaziale, Richard Smith, in quel particolare momento — scelto come punto mediano di un arco di tempo di 48 ore — lo «Skylab» dovrebbe trovarsi sulla verticale della regione di Seattle e Vancouver, lungo il confine Nord-occidentale fra Canada e Stati Uniti. Se tale previsione fosse confermata — ha detto Smith, — i rottami dello «Skylab» dovrebbero cominciare a cadere sulla Terra dopo altri 7000 o 10 mila chilometri, sicché il primo frammento cadrebbe ipoteticamente sulla parte Nord-orientale del Sud America e nell'Oceano Atlantico.

Nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì le orbite dello «Skylab» interesseranno tutti i continenti, in una fascia compresa fra i 50 gradi Nord e i 50 gradi Sud di latitudine; ciò esclude, ad esempio, il Canada settentrionale, l'Alaska, le isole britanniche, la maggior parte dell'URSS (compresa Mosca), Berlino, Bruxelles e Varsavia.

Come già detto, si calcola che almeno 500 frammenti suscettibili di causare danni cadranno in un «corridoio» lungo 7000 chilometri e largo quasi 200. D'altra parte, ha precisato ancora Smith, si presume che non più di tre frammenti possano cadere su 100 miglia quadrate.

P. F.

Dal cielo con paura

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ottantacinque tonnellate di laboratorio spaziale stanno per caderci sulla testa. Non c'è nessuno, per quanto indolente o distratto, che in questi giorni non stia considerando l'ipotesi con sottile disagio. Benché le informazioni diramate dalla Nasa cerchino di arginare ogni allarmismo, l'ansia serpeggia un po' dovunque, il fascino dell'imponderabile attanaglia tutti.

La Terra è costituita per il 75 per cento di mari e oceani, ma ciascuno teme in questi giorni che la calamità si debba abbattere proprio sulla sua testa. I dati fin qui disponibili, però, intervengono a motivo di conforto: secondo le indicazioni della Nasa il pericolo per ciascun individuo è dell'ordine di una probabilità su 600 miliardi. Minimo è anche, in generale, il margine di pericolo per le zone densamente popolate, ma se qualcosa dovesse succedere il Dipartimento di Stato americano ha fatto sapere che si terrà in stretto contatto con tutte le sue rappresentanze diplomatiche nella fascia di rientro, mentre il ministero della Giustizia ha già annunciato che pagherà fino all'ultima lira eventuali danni.

Il meccanismo di emergenza sta assumendo ovunque, di ora in ora, proporzioni crescenti, mentre dalla Nasa partiranno notizie via via più precise sulle regioni più esposte al pericolo, mano a mano che si avvicina il momento di caduta dei rottami del laboratorio spaziale. Tutto il mondo fa da sentinella allo «Skylab».

Tra i molti che hanno paura, ci sono comunque anche quelli che riescono a monetizzare l'evento. A Las Vegas si lanciano scommesse, 30 contro uno che le città non verranno colpite, mentre molti giornali hanno già pubblicato le foto di un paffuto signore con un elmetto anti-Skylab in testa, per parare gli urti e segnalare il peri-

M. Regina Perissinotto

Continua in 2.a pagina

INDIVIDUATO UN PRESUNTO COVO DI «PRIMA LINEA»

Due in arresto a Milano per il caso Alessandrini

MILANO — Due persone sono state arrestate a Milano nel corso di perquisizioni domiciliari fatte dalla «Digos» e dalla «squadra mobile» nell'ambito di una operazione di polizia giudiziaria disposta dai magistrati che conducono l'inchiesta sull'uccisione del sostituto procuratore Emilio Alessandrini e su una rapina avvenuta a Milano e rivendicata, come l'uccisione del giudice, da «Prima linea - gruppo di fuoco Romano Tognini». I due arrestati sono Bruno Russo Palombi e Claudio Waccher.

In merito all'operazione è stato diramato ieri negli uffici della Digos milanese questo comunicato: «Nel corso di un'operazione di polizia giudiziaria condotta congiuntamente dalla Digos e dalla squadra mobile della questura di Milano sono state effettuate alcune perquisizioni domiciliari durante le quali sono state rinvenute armi, munizioni e documentazione varia aventi precisa attinenza con l'omicidio del magistrato Emilio Alessandrini, nonché con la rapina a mano armata al posto di polizia ferroviaria di Milano-Rogoredo. Entrambi i fatti delittuosi vennero rivendicati da «Prima linea - gruppo di fuoco Romano Tognini».

«Sono stati arrestati — continua il comunicato — due occupanti dell'appartamento sito in Milano, via Benefattori dell'Ospedale numero tre, tali Russo Palombi Bruno e Waccher Claudio. Sono in corso gli interrogatori dei suddetti da parte dei magistrati di Torino e di Milano che si occupano delle inchieste relative ai fatti sopracitati».

A Bruno Russo Palombi, originario di Acerba (Napoli), ed a Claudio Waccher, dopo gli interrogatori avvenuti ieri pomeriggio, è stata contestata l'accusa di concorso nell'omicidio del giudice Emilio Alessandrini. Secondo quanto riferito dalla Digos, nell'appartamento di Waccher, in via Benefattori dell'Ospedale, sono stati trovati frammenti della patente di guida e del tesserino del codice fiscale appartenenti al proprietario dell'auto, una «Fiat 128», usata per la fuga del commando che assassinò in viale Umbria il giudice milanese.

Ad entrambi gli arrestati sono state inoltre contestate le accuse di costituzione di banda armata e di rapina a mano armata. Sempre nell'appartamento in cui i due vivevano, infatti, sono stati trovati documenti e materiale provenienti con ogni probabilità dall'incursione nel posto di polizia ferroviaria della stazione di Milano-Rogoredo.

E' stato fatto pervenire all'Ansa un comunicato firmato dai «colleghi di lavoro» di Claudio Waccher, nel quale si afferma che Waccher, di 24 anni, è stato arrestato venerdì pomeriggio nella sede della «Snamprogetti» (società del gruppo «Eni» a San Donato Milanese) dove il giovane è impiegato come disegnatore. Sull'elenco telefonico del comune di Milano figura un numero intestato a Lauro Waccher, via Benefattori dell'Ospedale, 3. Nel comunicato dei «colleghi di lavoro» di Claudio Waccher è detto che «allo scadere dell'orario di lavoro», ieri pomeriggio, «tre persone hanno sequestrato» il disegnatore.

«I tre — continua il comunicato — si sono presentati direttamente al tavolo di lavoro, ammanettando Waccher: soltanto alla richiesta di alcuni colleghi di lavoro hanno precisato di essere della polizia, senza spiegare minimamente i motivi del sequestro né all'interessato né agli altri».

L'appartamento di via Benefattori dell'Ospedale, 3, dove secondo gli investigatori sono stati trovati armi, munizioni e documenti, si trova al terzo piano di un edificio popolare dell'estrema periferia Nord di Milano, nei pressi dell'ospedale Niguarda. Secondo quanto si è appreso da alcuni vicini di casa della famiglia Waccher, Claudio Waccher, negli ultimi tempi viveva praticamente solo nell'appartamento; il padre, muratore, e la madre, entrambi di origine veneta, da qualche mese vivrebbero per lo più nel paese di origine, rientrando solo saltuariamente a Milano. I genitori — hanno detto i vicini — in questi giorni sono in ferie.

Alcuni inquilini del palazzo hanno riferito di aver visto venerdì verso mezzogiorno la polizia entrare nell'appartamento, dove secondo queste testimonianze è stato arrestato Bruno Russo Palombi, che era solo in casa. Il giovane sarebbe stato visto altre volte dai vicini, secondo i quali negli ultimi tempi c'era nell'appartamento «un viavai» di persone. Claudio Waccher è stato descritto come un ragazzo «tranquillo e riservato», che aveva da poco terminato il servizio militare.

L'operazione — a quanto si è appreso — si è svolta in stretta collaborazione fra la «mobile» e la Digos di Milano, con indagini negli ambienti dell'estremismo politico e della delinquenza comune. In particolare gli investigatori si muovono su alcune piste emerse dopo l'omicidio del giudice Alessandrini, ucciso a Milano il 29 gennaio scorso, e dell'agente della Digos milanese Andrea Campagna, ucciso lo scorso 19 aprile in un agguato nel quartiere della Barona.

Su Bruno Palombi Russo, di 31 anni, di Roma, si è saputo che era ricercato perché colpito da ordine di cattura, emesso dalla magistratura di Napoli, per un attentato contro l'«Alfasud» di Pomigliano d'Arco.

Arrivano venerdì i primi vietnamiti

ROMA — I primi quattordici profughi vietnamiti giungeranno in Italia venerdì prossimo. I profughi, provenienti in aereo da Bangkok, arriveranno alle 6.30 all'aeroporto di Fiumicino. Questo primo gruppo, che giunge attraverso il comitato presieduto dall'on. Zamberletti, verrà alloggiato nel campo profughi di Latina, dove tuttavia si tratterrà solo pochi giorni essendo già stati reperiti per tutti i posti di lavoro. I quattordici vietnamiti sono già stati sottoposti ad accurati controlli sanitari.

Arrivi di altri gruppi di profughi per via aerea sono previsti successivamente, in aggiunta a quelli che saranno condotti in Italia dalle tre navi della Marina militare in viaggio attualmente per Singapore.

DOPO I PARERI CONTRO L'ESTRADIZIONE DAGLI USA

Secondo il giudice Viola qualcuno protegge Sindona

MILANO — *Il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Milano Guido Viola, che con il giudice istruttore Ovilio Urbisci indaga sul fallimento della banca privata italiana di Michele Sindona, ha detto: «Lascia amaramente sorpresi — e ci riserviamo di controllarne l'esatto contenuto — la notizia secondo cui il giudice Henry Werker ha deciso che i reati per i quali Sindona è perseguito in Italia siano identici a quelli per i quali è stato incriminato negli Stati Uniti. Si tratta — ha proseguito Viola — di un grossissimo equivoco e siamo in grado di dimostrarlo documentalmente. In Italia — ha proseguito Viola — procediamo per reati specifici connessi al fallimento della banca privata italiana e proprio in vista di eventuali conflitti di competenza fin dal primo momento delle indagini abbiamo deciso di non procedere per i reati connessi alle operazioni Franklin e Talcott, per le quali Sindona è incriminato negli Stati Uniti».*

«Desta invece — ha detto ancora il magistrato — profonda amarezza la circostanza che, nonostante gli sforzi degli inquirenti, documenti di estrema importanza, che avrebbero permesso al giudice Werker di meglio valutare la questione, siano ancora fermi, se non addirittura smarriti, presso il ministero degli esteri, che avrebbe dovuto apporre solo un timbro e inviarli poi all'ambasciata americana di Roma.

«Da troppi anni — ha continuato il dott. Viola — ci imbattiamo in stranissime omissioni e interferenze a favore di Sindona. E' da tempo aperta un'inchiesta sui vari intralci che la massoneria, ben individuate forze politiche e la mafia hanno frapposto al corso della giustizia».

I «documenti di estrema importanza» che sarebbero «ancora fermi, se non addirittura smarriti», cui ha fatto riferimento il dott. Viola, erano contenuti — secondo quanto si è appreso al palazzo di giustizia — in un plico, che la procura della Repubblica di Milano aveva inviato il 15 giugno scorso al ministero di grazia e giustizia con un corriere speciale della polizia. Questo plico, il giorno successivo — sempre secondo quanto si è appreso al palazzo di giustizia di Milano — era stato trasmesso dal ministero di grazia e giustizia a quello degli esteri.

Nel plico — si è appreso al palazzo di giustizia — erano contenute, tra l'altro, dichiarazioni dei magistrati inquirenti per la vicenda Sindona, nelle quali essi affermavano che il finanziere siciliano in Italia era stato incriminato soltanto per il fallimento della «Banca privata italiana» e non per i procedimenti (dissesto della «Franklin Bank» e vicenda della finanziaria «Alcott») per i quali il finanziere è processato negli Stati Uniti. Alle dichiarazioni erano allegate copie dei capi d'imputazione contestati a Michele Sindona dagli inquirenti milanesi. Tutti i documenti erano stati tradotti in inglese al consolato degli Stati Uniti di Milano per accelerare al massimo i tempi di trasmissione della documentazione alla magistratura statunitense, in vista dell'imminente verdetto sul ricorso di Sindona contro l'estradizione concessa dal giudice Tomas Griesa.

In relazione alle dichiarazioni di Guido Viola si fa rilevare alla Farnesina che «nessun documento inviato dalla predetta procura è stato "fermo" o si è "smarrito" al ministero degli esteri. Il plico al quale egli fa riferimento è pervenuto al ministero degli esteri il 4 luglio 1979».

PARENTI DI UN INDUSTRIALE MILANESE

Rapite madre e figlia sulla Costa Smeralda

OLBIA — La signora Luisa Scarcabarozzi di 40 anni anni e la figlia quindicenne Cristina, entrambe milanesi, sono scomparse da alcune ore dalla loro residenza nella zona di San Pantaleo in Costa Smeralda. Introvabile è anche la macchina, una «Chevrolet» di colore chiaro. Gli investigatori ritengono che madre e figlia siano state rapite.

La signora Luisa Scarcabarozzi in Cinque, sposata con un industriale milanese, era giunta in Sardegna per un periodo di cavanze insieme alla figlia alcuni giorni fa. Alloggiava in una villa di San Pantaleo, località turistica della Costa Smeralda. Nel primo pomeriggio è uscita in compagnia della figliola e, preso posto sulla sua autovettura, si è allontanata dal residence. Nessuno da quel momento ha più visto la donna e sua figlia. L'allarme è stato dato da un'amica della signora Scarcabarozzi la quale, recatasi a farle visita e non trovandola in casa, ha tentato di rintracciarla presso comuni amici. Risultate inutili tutte le ricerche, sono stati informati carabinieri e polizia, che hanno predisposto una serie di perlustrazioni in tutta la zona.

In serata la conferma del sequestro: gli inquirenti infatti hanno localizzato la zona del rapimento trovando le tracce di una prolungata permanenza dei malviventi ed evidenti impronte di pneumatici lasciate sul terreno da un'autovettura costretta ad una brusca frenata e ad una manovra d'inversione di marcia. Nella strada di campagna, distante circa 4 chilometri dall'abitato di San Pantaleo, dove gli investigatori hanno individuato il punto in cui madre e figlia dovrebbero essere state bloccate dai fuorilegge, sono stati recuperati anche alcuni bossoli d'arma da fuoco.

La signora Luisa Scarcabarozzi in Cinque e la figlia Cristina trascorrono solitamente le vacanze in Sardegna nella villa di loro proprietà, denominata «L'Ogliastar» ed ubicata in un vasto comprensorio in località «Ischina Manna» dove tra l'altro vi sono numerose altre abitazioni di proprietà di professionisti milanesi.

Aerei: i controllori minacciano ancora

ROMA — Il comitato dei controllori per la civilizzazione del controllo della circolazione aerea ha diffuso un comunicato in cui afferma che «a tutt'oggi non si è verificato quanto previsto nell'ultima riunione della commissione mista difesa - trasporti tenutasi il giorno 5 luglio ultimo scorso, e cioè la convocazione degli esperti di fiducia indicati dai controllori. Pertanto ricorda — conclude il comunicato del comitato dei controllori — che qualora gli esperti stessi non siano stati convocati per la riunione del 10 luglio prossimo venturo, sarà costretto a far partire le dimissioni di tutti e mille gli aderenti».

Crisi in alto mare

Dalla prima pagina

di cui non siano chiamati a far parte a pieno titolo.

Psdi: Abbiamo esposto — ha detto il segretario Pietro Longo — al Capo dello Stato il nostro pensiero sulla crisi. Crediamo che nella fase attuale esistano le condizioni per una soluzione che porti alla formazione di una maggioranza organica. La nostra preferenza è per un laico ma non poniamo pregiudiziali.

Msi-Dn: Abbiamo ovviamente confermato al Presidente della Repubblica — ha detto Almirante — il nostro atteggiamento che discende da una corretta interpretazione della volontà popolare recentemente espressa. Abbiamo pertanto ripetuto che i problemi di schieramento non ci interessano mentre ci interessano i problemi relativi al programma (ordine pubblico e sociale) che portano il nostro atteggiamento all'opposizione. Almirante ha sostenuto la necessità attuale di un governo tecnico.

Pri: anche i repubblicani hanno insistito per la scelta di una personalità laica alla guida del governo. Biasini ha detto: «Il governo dovrà essere fondato su un impegno programmatico chiaro, adeguato alle drammatiche esigenze del Paese, espressione di una maggioranza parlamentare unita, solida e leale. Se si ritiene che questo obiettivo — ha affermato quindi Biasini — sia più facilmente conseguibile affidando ad una personalità non democristiana l'incarico, i repubblicani non possono che essere favorevoli».

Pli: «La situazione del Paese richiede un governo nuovo nel programma, nella struttura, idonea a garantirne l'attuazione, l'attuazione, e nella maggioranza, necessaria per sostenerlo». Lo ha detto al termine del colloquio Zanone aggiungendo che «segno indicativo di questa novità può essere una presidenza laica, sorretta da una maggioranza organica, che assicuri al governo la necessaria stabilità democratica».

Le consultazioni di Pertini si sono concluse alle 23 dopo gli ultimi due incontri con Galante Garrone, presidente del gruppo misto alla Camera, che al termine non ha rilasciato dichiarazioni, e con i rappresentanti della Svp Peper Brugger e Roland Riz. Brugger ha detto di ritenere che «in questo momento non sarà possibile raggiungere un governo stabile se i socialisti si asterranno. Perciò — ha concluso — la preoccupazione nostra rimane, anche se si potrà contare su un'astensione socialista».

A. C.

A vuoto

appare appunto come la più rigida. E' chiaro quindi che il vero negoziato, quella da cui uscirà il nuovo contratto dei metalmeccanici è quello che si svolge al ministero del lavoro con la mediazione del ministro Scotti. Ancora il ministro non è riuscito ad elaborare la sua proposta complessiva di mediazione. Lo scoglio è quello dell'orario di lavoro. Il ministro per superare l'ostacolo aveva proposto di inserire nel contratto una clausola che impegnasse alla verifica sia imprenditori che sindacati sugli straordinari effettuati, e solo in caso positivo, cioè che gli straordinari siano stati effettuati come previsto, gli imprenditori avrebbero concesso la seconda parte della riduzione dell'orario.

Su questo punto sono i sindacati a non essere d'accordo. Il ministro ha pensato quindi di inserire, staccata dal contratto, una lettera di intenti che impegnasse il sindacato al rispetto degli accordi sullo straordinario. La Federmeccanica su questo punto è stata irremovibile. «Non ci fidiamo» hanno detto i rappresentanti degli imprenditori al ministro e per gli imprenditori gli accordi su questo punto debbono essere chiari.

Su questo scoglio si è arenata la possibilità di una mediazione del ministro. E su questo punto si è andati avanti per tutta la giornata

G. S.

Libero il giornalista

Dalla prima pagina

ca», egli fu arrestato insieme con altre 14 persone in esecuzione di un ordine di cattura per associazione sovversiva e banda armata firmato dal pubblico ministero Pietro Calogero. Venne fermato dalla Digos mentre si recava al giornale e dopo pochi giorni trasferito a Roma, a disposizione dei giudici che indagano sul caso Moro, insieme con altri sospettati, tra cui Dalmaviva. Del gruppo facevano parte anche altre cinque persone che, come Franco Piperno, sono fino ad oggi riuscite a sfuggire alla cattura. Contro di loro il consigliere istruttore Achille Gallucci ha emesso mandato di cattura per associazione sovversiva e banda armata e li ha anche indiziati per tutti i reati conseguenti all'inchiesta sulla strage di via Fani e sul caso Moro.

Una volta a Roma, Nicotri è stato interrogato per due volte dai giudici dell'inchiesta e tra le accuse più gravi che gli sono state contestate vi è stata quella di essere stato uno dei brigatisti rossi che durante la prigionia di Aldo Moro telefonarono agli amici della famiglia. Sarebbe stato lui, secondo questa accusa, ad annunciare il 9 maggio dello scorso anno, con una telefonata al professor Franco Tritto, che la sentenza di morte era stata eseguita e che il corpo del presidente della Dc era stato abbandonato in via Caetani dentro una «Renault» di colore rosso.

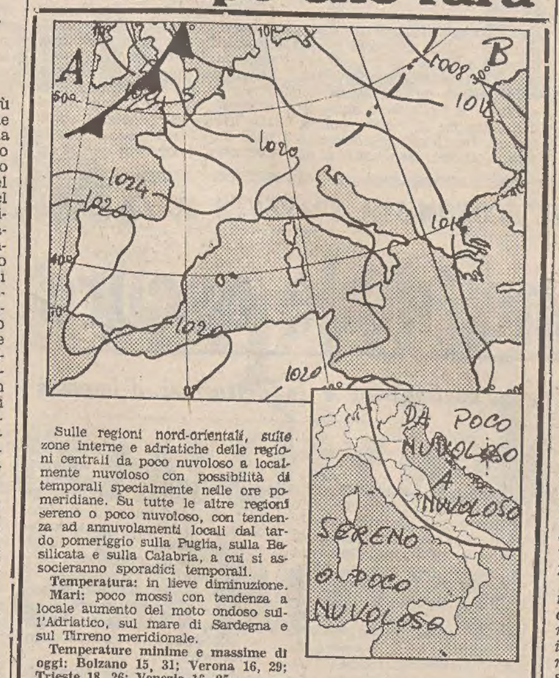
Ovviamente Nicotri ha sempre respinto questa accusa e per dimostrare l'infondatezza, non solo ha presentato un alibi, ma ha anche accettato di «consegnare» ai giudici un «campione» della sua voce perché venisse confrontata con quella del brigatista rosso che telefonò al professor Tritto. La perizia, come noto, fu affidata al professor italo-americano Oscar Tosi, ed è in corso di svolgimento negli S.U.

Essendo ancora segreto il testo dell'ordinanza del consigliere istruttore Gallucci, non è possibile, conoscere quali sono gli elementi che possono aver fatto cadere le accuse contestate al giornalista. Comunque una delle prove fondamentali della estraneità di Nicotri potrebbe essere rappresentata dai primi risultati della perizia. Già quando si insisteva nell'attribuire al giornalista il ruolo di telefonista delle Br erano molti i dubbi sulla fondatezza di questa accusa e da più parti è stato sostenuto che il telefonista potrebbe essere Valerio Morucci, il brigatista a tempo pieno arrestato insieme con Adriana Faranda nell'appartamento di viale Giulio Cesare dove fu sequestrata anche la mitraglietta «Skorpion» usata presumibilmente per uccidere Moro.

Ma non solo questa deve essere la ragione che ha consentito di scagionare Nicotri. Probabilmente anche il controllo dell'alibi da lui fornito per dimostrare che nel momento in cui veniva fatta la telefonata al professor Tritto egli si trovava a Padova, ha convinto i giudici romani.

S. G.

Il tempo che farà



Sulle regioni nord-orientali, sulle zone interne e adriatiche delle regioni centrali da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con possibilità di temporali specialmente nelle ore pomeridiane. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso, con tendenza ad annuvolamenti locali dal tardo pomeriggio sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria, a cui si associeranno sporadici temporali.

Temperatura: in lieve diminuzione.

Mari: poco mossi con tendenza a locale aumento del moto ondoso sull'Adriatico, sul mare di Sardegna e sul Tirreno meridionale.

Temperature minime e massime di oggi: Bolzano 15, 31; Verona 16, 29; Trieste 18, 26; Venezia 16, 25.

Pisa 14, 29; Ancona Falconara 14, 2[illegible]; Perugia 14, 21; Pescara 18, 25; L'Aquila 15, 23; Roma Urbe 16, 29; Roma Fiumicino 12, 28; Campobasso 12, 19; Bari 19, 25; Napoli [illegible], 27; Potenza 12, 18; S. Maria di Leuca 20, 26; Reggio Calabria [illegible] n.p.; Messina 23, 29; Palermo 23, 26; Catania 20, 29; Alghero 14, [illegible]; Cagliari 16, 28.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 12, 20; Atene 25, 34; Belgrado 14, 23; Berlino 8, 18; Buenos Aires 7, 10; Copenaghen 12, 20; Francoforte 12, 24; Ginevra 8, 24; Helsinki 10, 17; Hongkong 29, 33; Lisbona 16, 27; Londra 14, 25; Los Angeles 14, 23; Madrid 15, 28; Mosca 12, 22; New York 15, 21; Parigi 14, 22; Stoccolma 10, 19; Sydney 7, 17; Toronto 8, 21; Vienna 12, 16.

Paura

colo. Un infortunio da «Skylab» — anche se alquanto prosaico — si è però già registrato a Salt Lake City, dove una signora, sporgendosi per cercar di vedere il passaggio dello «Skylab» in cielo, è caduta da un terrazzino.

Diverse sono le reazioni dei vari Paesi all'evento. In Gran Bretagna, con perfetto self-control, il segretario agli Interni ha detto, più o meno, che non potendo prevedere dove cadrà il laboratorio spaziale, si ritiene inutile adottare qualsiasi precauzione. La Svizzera se l'è cavata piuttosto sbrigativamente, invitando la popolazione a chiudersi in casa o al massimo a raggiungere, in un eccesso di zelo, la cantina. In Italia, tutto sembra disposto dal ministero degli Interni al maggior controllo possibile degli eventi, con una punta di toccante ingenuità, quando si invitano i cittadini ad avvisare con sollecitudine il «113» se avvistano rottami o frammenti provenienti dallo spazio.

I fenomeni di psicosi collettiva e di finti avvistamenti andranno intensificandosi con ritmo incalzante, e sostituiranno il vuoto lasciato dagli Ufo, che negli ultimi mesi ci stanno vistosamente trascurando. Tutti cammineranno con il naso per aria, ma non si illudano. Ogni anno — ci soccorre ancora la Nasa — tra 5 e 30 tonnellate di frammenti di meteorite piombano sulla Terra, ma in due secoli solo sette persone sono state colpite. Non si speri troppo, dunque, sulla pubblicità a buon mercato.

M. R. P.

PER IL FALLIMENTO

«Il Lavoro»: socialisti a giudizio a Genova

GENOVA — Comunicazioni giudiziarie a esponenti socialisti e professionisti che hanno fatto parte dal 1970 al 1978 del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale della società editrice «Il Lavoro Spa». La società, che aveva cessato l'attività il 30 maggio 1977, è stata dichiarata fallita per una cifra che supera i tre miliardi e mezzo il 27 aprile 1978. Le «comunicazioni» sono state inviate dal sostituto procuratore Michele Marchesiello. Tra i destinatari figurano alcuni parlamentari socialisti, per i quali il giudice intende chiedere l'autorizzazione a procedere alla commissione parlamentare. Le ipotesi di reato configurate dal magistrato sono di bancarotta fraudolenta con distrazione di fondi. Appropriazione indebita e false comunicazioni sociali.

Le comunicazioni giudiziarie sono complessivamente venti.

I parlamentari per i quali si richiede l'autorizzazione a procedere sono i senatori Francesco Fossa e Augusto Talamona e l'on. Antonio Canepa. Gli altri esponenti socialisti e commercialisti cui è pervenuta la comunicazione sono: Franco Bovio, Emanuele Bregante (ex direttore amministrativo), Giorgio Bruzzone, Enrico Casale, Luciano De Pascalis, Franco Franzetti, Corrado Gazzerro, Giunio Luzzatto, Giuseppe Machiavelli, Francesco Malerba, Stefano Manarolo, Alfredo Marzagalli, Giancarlo Menti, Delio Meoli, Giovanni Mosca, Francesco Repetto ed Enrico Traverso.

La vicenda della «Editrice Il Lavoro Spa», nei suoi aspetti giuridici, risale a un paio di anni fa, quando gli amministratori del quotidiano socialista si trovarono in difficoltà finanziarie e misero in liquidazione la società. Il giornale continuò le pubblicazioni autogestito da una cooperativa di giornalisti e tipografi, alla quale quest'anno è subentrata la «Editrice Ligure Spa», sostenuta al 60 per cento dal gruppo Rizzoli e al 40 per cento dal Psi.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	55	81	12	51	79
CAGLIARI	37	78	46	55	48
FIRENZE	72	8	17	38	55
GENOVA	18	74	3	16	35
MILANO	77	49	55	38	10
NAPOLI	18	90	15	27	41
PALERMO	16	63	72	41	42
ROMA	68	79	35	17	23
TORINO	66	23	6	38	57
VENEZIA	67	23	68	56	78

DOPO IL LICENZIAMENTO DEGLI 800 OPERAI DI SAN DONA' DI PIAVE

Arrestati i titolari della «Papa»

SAN DONA' DI PIAVE — I titolari dell'azienda «Papa» di San Donà di Piave (Venezia) sono stati arrestati per ordine del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Ennio Fortuna che li accusa — secondo quanto si è appreso — di bancarotta fraudolenta e violazione delle leggi sull'esportazione di capitali.

I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria, al comando del ten. col. Ghiandai — che hanno eseguito l'ordine del magistrato — si sono presentati ieri mattina a San Donà di Piave nell'abitazione del comm. Angelo Papa, 68 anni. L'industriale è stato trasferito nel carcere veneziano di Santa Maria Maggiore.

Il fratello Giuseppe Papa, 65 anni, colpito da un morbo incurabile, è stato dichiarato in arresto e piantonato dai carabinieri nella sua abitazione. La procura della Repubblica ha emesso altri due ordini di cattura per i due nipoti, Carlo Papa, 36 anni, arrestato a Porto Santo Stefano (Grosseto), dove si trovava in vacanza, e Umberto Papa, 41 anni, fratello di Carlo. Quest'ultimo si trova attualmente in Indonesia e per il suo arresto è stata richiesta la collaborazione dell'Interpol. Secondo quanto si è appreso alla procura della repubblica, i provvedimenti restrittivi per i Papa sono scattati a seguito delle risultanze accertate dal giudice fallimentare, dott. Federico Schiavon.

I fratelli Papa avevano fondato la fabbrica specializzata nella costruzione di infissi in legno una ventina di anni fa, portandola, nel 1977, a essere una delle più qualificate ditte a livello europeo, con 1100 dipendenti. In coincidenza con la massima espansione dello stabilimento cominciarono a manifestarsi i primi fattori di crisi: carenze nelle strutture, scarsa capacità imprenditoriale, sprechi definiti «esagerati» legati alla disorganizzazione e, infine, una inadeguata diversificazione della produzione.

Sopravvennero le prime difficoltà che si concretizzarono in un deficit di 20 miliardi di lire. Per i lavoratori cominciò una lunga serie di manifestazioni per cercare di sensibilizzare l'opinione pubblica, gli enti locali del comprensorio e la regione, ma cominciarono anche i primi periodi di cassa integrazione, un istituto che venne sempre più utilizzato fino a che si arrivò alla dichiarazione di fallimento.

A questo punto si andò alla ricerca di qualcuno che potesse rilevare la fabbrica: i tentativi effettuati furono molteplici ed il più concreto fu quello che ebbe come protagonista l'industriale americano Miller, ma non si arrivò mai ad un accordo. Frattanto gli enti locali avevano dato vita ad una finanziaria, la «Sirel» che avrebbe dovuto gestire la fase intermedia tra la chiusura dello stabilimento e l'ingresso di un nuovo proprietario; ma nemmeno la Sirel, fino ad oggi, è riuscita a trovare una via d'uscita.

In presenza di questa situazione, quindi, al giudice fallimentare non restò, qualche mese fa, che licenziare in blocco i dipendenti, che nel frattempo si erano ridotti a poco più di ottocento.

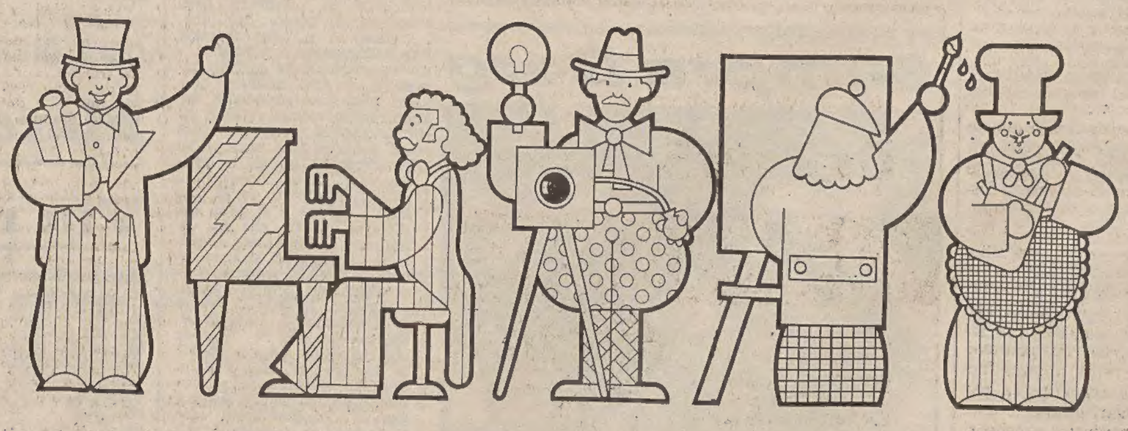
Nuova condanna per l'ex direttore de «Il Male»

ROMA — I giudici della settima sezione penale del tribunale di Roma hanno condannato a due anni e sei mesi di reclusione, senza benefici di legge, Calogero Venezia, ex direttore responsabile del periodico satirico «Il Male». Le accuse contestate a Venezia, che è stato incriminato per avere firmato, come direttore responsabile, una ventina di numeri del giornale posto sotto sequestro dall'autorità giudiziaria, erano il vilipendio della religione di stato, la pubblicazione oscena e la distribuzione di materiale pornografico.

Le accuse sono conseguenti alla pubblicazione sul «Male» di vignette, scritti e disegni ritenuti appunto di contenuto blasfemo e osceno. Alcuni mesi fa, per gli stessi reati, Venezia era stato condannato a un anno e tre mesi di reclusione.

MANCANO 8 GIORNI ALLA FINE DI...

PENSA "RITMO" ...POI INVENTA!



CGP ROMA srl

IL GRANDE CONCORSO FIAT RITMO TERMINA IL

15 LUGLIO!

Aut. Min. n° 4/201342 del 12-4-79 Aut. Min. n° 4/201343 del 26-3-79

UN RACCONTO DI FULVIO TOMIZZA ILLUSTRATO DA LIVIO ROSIGNANO

Riservato ai ragazzi istriani

Pubblichiamo il primo di una serie di racconti inediti dello scrittore di Materada i quali saranno illustrati di volta in volta dal pittore Livio Rosignano con disegni ideati appositamente per la terza pagina de «Il Piccolo».

Era un freddo mattino di gennaio, la corriera filava rombando sulla cresta dell'altipiano, giù verso Opicina. I ragazzi saliti a Padriciano guardavano con aria ancora torva l'indistinta massa di ombre che s'infittivano nella pineta, oppure i fiocchi di neve che volteggiavano davanti ai fari come falene riluttanti all'attrazione della luce.

Il mio compagno mi sedeva accanto fumando con aria annoiata, socchiudendo gli occhi con quel suo fare disincantato che da sempre gli conoscevo. L'attenzione mi si fermò su una donna bionda e robusta che avevo alla destra, nella poltrona di cuoio oltre l'angusto corridoio di mezzo. Per un pezzo la guardai agitarsi, chinarsi più volte sul figlio, raddrizzargli i capelli, stringergli le guance, frugargli nelle tasche del cappotto, tormentarlo col chiedergli se non avesse per caso dimenticato il quaderno nuovo, quello grosso comperato dallo zio, o forse il cartoccio di nocciole o il gomitolo di calze che non stavano più nella valigia. Il bambino rispondeva controvoglia, a monosillabi, poi addossava caparbiamente il visino al vetro appannato, con un cipiglio di persona seria troppo a lungo seccata. E la mamma si curvava, prendeva di tra i piedi una piccola valigia, la appoggiava alle ginocchia, stava per aprirla. Il ragazzo si scosse; le prese le mani nelle sue, piccole, volse in giro gli occhi inquieti e, incontrando il mio sguardo, arrossì. Sentendosi guardato, con voce indulgente mormorò in fretta alcune parole: «Ma c'è tutto, mamma. Cosa vuoi ancora cercare?».

La donna tentò di aprire, ma il ragazzo ora si appoggiava con tutte le sue forze sulla piccola valigia di cartone sbiadito e scorzato agli orli, e lei si voltò verso me e, sorridendo meravigliata, «Visto, eh?» fece, e diede un ultimo strattone. Il piccolo divenne di bragia, chinò il capo, lo volse definitivamente verso il finestrino, ormai rassegnato alla catastrofe. La valigia si aprì incerta, lasciando intravedere un ammasso di biancheria intima e di calze rammendate al calcagno e ammonticchiate alla rinfusa, che balzarono fuori, come sospinte dal di sotto. Arrivai a scorgere, controvoglia, un involtino di carta unta di grasso, e mi girai dalla parte opposta, mentre la donna raccoglieva quei poveri pezzi di roba, e il figlio, le orecchie arrossate, si fingeva interamente attratto da qualcosa di vivo che si agitava nelle ombre di fuori.

Fu a questo punto che mio malgrado sentii un improvviso balzo al cuore e, guardando i bianchi casolari del Carso e i muriccioli di pietra correre all'impazzata tra lucchichii di stelle e il rauco abbaiare di un cane lontano, entrai nel disagio sudaticcio del ragazzo e ricordai le mie partenze per il collegio in mattine d'inverno come quella, tra le struggenti preoccupazioni che mamma non parlasse forte il nostro dialetto, non si mettesse a mangiare quell'orrenda frittata troppo casalinga, troppo istriana, o che papà non accendesse la sigaretta e desse noia al «signore» che si leggeva il giornale, e tutto questo mescolato alla rabbia dentro perché loro stessi non fossero in grado di capire queste cose, e il dolore sempre più acuto di lasciare il paese, le vecchie case, la terra, i fossati e i salti con i compagni scalzi, le nostre tane; e i primi assaggi con la legittima indifferenza del mondo, la sua impersonalità e il suo ordine: il non contar nulla, queste mie grandi cose, per gli altri passeggeri che pensavano ai fatti loro, mentre fuori la notte era identica per tutti e magari in uno di quei casolari sperduti il marito si destava proprio allora e diceva alla moglie: «Ora di alzarsi: è già passata la corriera».

La tentazione era troppo forte, e di nuovo guardai alla mia destra. Incontrai ancora gli occhi inquieti del ragazzo e quelli, ammiccanti, della madre. Ci fu un leggero imbarazzo fra noi tre e allora chiesti al piccino: «Come ti chiami?».

Guardò la mamma che richiudeva la valigia e gli diceva: «Su, rispondi, Vigi. Non senti cosa ti dice il maestro?».

«Luigi» rispose a stento.

«E dopo? Come si dice?» replicò lei.

Non si capì bene la risposta: parlava piano, tutto al di dentro, con furbizia.

«Come?».

Allora, quasi concedendosi, disse abbastanza chiaro, sbattendo le palpebre, il proprio cognome. Anche questo piccolo trucco conoscevo, di sbattere le palpebre e mangiarsi le parole.

Eravamo intanto giunti al Campo di Opicina. Silvano, il compagno che con me doveva accompagnare il gruppo di ragazzi istriani al collegio di San Marino, spegnendo la sigaretta mi fece alzare: «Prima di farli salire chiedi se hanno tutti i loro bagagli».

Salirono altri cinque ragazzi, spingendosi, chiassando e correndo ai posti liberi. La corriera ripartì e io, dopo averli costretti a sedere, me ne tornai al posto di prima. La donna stava sbucciando un'arancia per il suo piccolo, mi sorrise, e, cercando un po' di confidenza, disse: «Poveri figlioli. E' una fortuna per loro, e anche per noi. Che vita potevano fare al Campo, in una baracca, mescolati uomini e donne insieme come bestie?». E rise, come per scusarsi di averla detta un po' grossa, e poi soggiunse: «E' una cosa proprio ben fatta».

«Sì» risposi «è stata una vera fortuna. Così potranno studiare, vedere un po' il mondo, diventare più bravi» dissi forte, e anche il ragazzo sorrise, sempre vergognoso. Ero contento, non so perché. Cominciava ad essere quello un viaggio nella mia infanzia, in compagnia di quei piccoli amici, timidi e scontrosi come me allora e sempre, i quali conoscevano il respiro caldo della mia terra, i giochi e le frasi di casa nostra, certi nascondigli segreti dietro un terrapieno, sull'erba secca, a riparo dalla bora.

Al Campo profughi di Prosecco salirono altri sei ragazzi, la corriera, ormai al completo, scendeva spedita verso la città, che per le luci sciamanti faceva pensare a un immenso prato di grilli.

Alla stazione, un incaricato della Pontificia opera di assistenza era già nell'atrio ad attenderci con un grande scatolone contenente le merende per il viaggio. E incontro ai ragazzi infreddoliti, che entravano a due a due e invariabilmente alzavano gli occhi per misurare l'enorme volta del soffitto, ecco muoversi una sorridente turba di uomini incappottati e col bavero alzato, di donne con sciarpe e fazzoletti in testa. Prima mi ero un poco meravigliato nel vedere che i ragazzi, salvo qualche eccezione, erano soli ad aspettare la corriera fuori del recinto dei Campi. Ora invece, dal modo con cui uno di quegli uomini estrasse una boccetta smezzata di grappa dalla tasca del cappotto e la porse al compagno e poi l'accostò alle labbra e solo con gli occhi chiese alla moglie se ne volesse, pur sapendo che essa avrebbe scosso il capo con una breve smorfia che la rendeva sempre giovane, un po' sempre ragazza restìa a quel genere di cose forti per uomo, e speditamente mandò giù un paio di sorsate; da questo, e forse da altro ancora, desunsi che tutta quella gente era scesa a piedi dall'altipiano camminando qualche ora nel freddo, per vedere partire i loro bambini. Ed erano infatti tutti agitati e un po' esaltati, come si vedessero dopo una lunga lontananza.

Allora, mentre il Silvano chiamava un facchino per far trasportare lo scatolone sul treno, ricordai le nostre madri ancora calde del letto, che tremavano sotto lo scialle davanti alla Posta del paese, attendendo il momento in cui passarci le valigie oltre il finestrino, mentre i nostri due padri, vestiti nei migliori abiti quasi andassero a nozze, le rispedivano indietro con larghi gesti di autosufficienza, come chiedendosi se non bastassero loro a pensare a ogni cosa e ad dirittura a far sì che la corriera partisse puntuale da Umago, toccasse puntuale Giurizzani, arrivasse in orario a Trieste, naturalmente senza incorrere in alcun rischio o pericolo.

Si giungeva a Trieste, era tempo di guerra, e in quello stesso atrio c'era un viavai di soldati sparuti e malvestiti, e donne che sapevano tutte le coincidenza dei treni e aspettavano sedute sulle valige, con gli occhi fondi, e andavano in cerca — si diceva — chi del figlio, chi dello sposo. La stazione era pesante, buia e polverosa: pareva menasse direttamente alla guerra, ai forti e alle trincee cinte da filo spinato. Noi invece si andava a Gorizia, viaggiando con continue interruzioni, scambi e lunghe attese, anche nei vagoni bestiame, seduti sulle borse e zitti ché nessuno ci vedesse. Una volta, ricordo, tornando al collegio dalle vacanze di Natale, cambiando a Ronchi, dimenticai la borsa nello scompartimento da cui eravamo appena scesi. Potevo tornare indietro a riprenderla, ma la gente mi spingeva, bisognava far presto ad attraversare i binari e salire sull'altro treno. Contavo mentalmente i minuti che passavano senza che mia madre se ne avvedesse. Soltanto arrivati a Gorizia, davanti all'alto e odiato cancello di ferro del collegio, sgranando gli occhi e mordendosi le mani, «oh Dio, la borsa» disse. Era bastato un anno di studi, via di casa e con altri compagni e superiori, per rendermi abbastanza ipocrita e farmi imitare in quel momento l'espressione di sgomento e di sorpresa di mia madre e cercare di persuaderla che l'avevamo forse lasciata dalla zia a Trieste o addirittura a casa nostra. Il peggio per me fu quando essa volle piantare ogni cosa e correre difilata alla stazione, all'ufficio informazioni, e chiedere di quella brutta borsa ai distintissimi impiegati. Potevano magari ritrovarla, e la signorina dietro lo sportello poteva gettarvi un'occhiata e scorgere dentro le calze rattoppate, dei libri sgualciti e un gran cartoccio di mandorle che avevo raccolto al mattino di Capodanno girando i paesi a chiedere la tradizionale «bonamàn».

Dieci anni erano passati, ed ora guardavo incantato quei ragazzi spingersi e affrettarsi verso i binari, con i padri che venivano loro dietro per vedere i figli «partire per gli studi» e non erano come il mio e quello del Silvano — considerati un po' i signorotti del paese —, ma poveri pescatori, artigiani, contadini.

Due giornalisti stavano intervistando Silvano, poi passarono anche da me a chiedermi qualche cosa, mentre un fotoreporter scattava fotografie su ogni gruppo che si andava formando. «Fortuna che è troppo di buon'ora», scherzò Silvano «se no bisognava tenere un discorso».

Avevamo una carrozza tutta per noi, c'era un cartello pendente che diceva: «Riservato - Ragazzi istriani - N. 22». I ragazzi si rubavano i posti chiassando, poi si affacciarono ai finestrini. Si stava partendo, e i flash dei fotografi ci bersagliavano il viso da tutte le parti come manciate di confetti.

Ci furono saluti, lacrime, strette di mano; «mi raccomando, fa' il bravo, comportati bene non far arrabbiare i maestri. Scrivici spesso, anche com'è andato il viaggio».

Sotto a me, sul marciapiede, avevo la mamma di Vigi che si equilibrava sulla punta dei piedi, sporgendo il volto, per guardare dentro. Presi il ragazzo tra le braccia e riuscirono a sfiorarsi la mano. Il treno si mosse, vidi il paffuto viso della donna contorcersi, mentre una lacrima, quasi di cera, lo solcò veloce. «Addio, Vigi. Fa' il bravo».

Gli altri correvano sul marciapiede spingendosi e urtandosi a vicenda: lei rimaneva ferma ad agitare la grossa mano, come dimentica o con il pensiero fisso in un punto lontano.

Fulvio Tomizza

Tra realismo e ironia, tra fiaba e metafora le inquietudini, le speranze, le frustrazioni dell'uomo moderno.

Giorgio Saviane

LA DONNA DI LEGNO

Racconti nuovissimi, fra i quali "Epilogo di Eutanasia di un amore" che risponde alle tante interpretazioni date al romanzo. Vera miniera di idee, umorismo, sogni, ricordi: un "diario ideale" dello scrittore sulla vita di tutti i giorni.

Dello stesso autore nella BUR:
IL MARE VERTICALE

"La Scala"
RIZZOLI

UNA MOSTRA DOCUMENTARIA ALLESTITA AL MAUSOLEO

Teodorico a Ravenna fra realtà e leggenda

Il re ostrogoto lasciò l'eredità di monumenti come Sant'Apollinare Dietrich von Bern: intorno alla sua figura fiorì presto la leggenda

RAVENNA — *Sino a fine agosto, nella sua antica luce di crepuscolo, la città di Ravenna offre una mostra che ha più di un titolo per destare un'attenta partecipazione. E' la mostra documentaria «Teodorico e Ravenna» allestita nella sala dell'Azienda di soggiorno al Mausoleo, il possente decagono di pietra istriana, un «unicum» nell'affascinante itinerario dei monumenti ravennati. Il problema della dissoluzione dell'impero romano e del sorgere di nuove civiltà artistiche, a lungo rimaste in posizione subalterna, viene qui riproposto con esemplare chiarezza.*

Quella di Teodorico, il re ostrogoto formatosi a Costantinopoli nella tradizione della cultura romana, è figura che si può dire inscindibile dalle vicende della «seconda Roma», ove lasciò l'eredità di monumenti come Sant'Apollinare Nuovo, anche se il suo lungo regno finì nel torbido clima della violenza e delle persecuzioni. Riaffermò le antiche leggi romane, con scarse tracce del diritto germanico, e si valse dell'opera di un Boezio e di un Cassiodoro. Azzardò un amalgama fra culto ariano e cattolicesimo, tentò un difficile accordo fra due popoli e due culture.

Intorno alla figura di Teodorico, indicato come Dietrich von Bern, fiorì presto la leggenda; frequente è infatti la presenza del re dei Goti nelle saghe germaniche, anche connessa con cicli come il «Nibelungenlied». Ora il suo Mausoleo viene presentato con una ricchissima documentazione: dalle scene teodoriciane delle sculture veronesi di San Zeno agli appunti di Giuliano e Antonio da Sangallo conservati agli Uffizi e in Vaticano, ai disegni di Baldassarre Peruzzi, al prospetto del Palladio, a un'incisione del Piranesi, alle «ricostruzioni» di Buchkremer, Haupt, Schulz, De Angelis d'Ossat. L'insigne monumento, come si sa, figura in una delle opere capitali della pittura veneziana, proveniente dalle collezioni farnesiane di Parma: la «Trasfigurazione» di Giovanni Bellini alla Galleria Nazionale di Capodimonte, a Napoli.

Sono esposti poi plastici di considerevole interesse e alcuni reperti archeologici originali, testimonianze indubbie dell'interesse del re goto per la conservazione del patrimonio monumentale, come la fistula del restaurato acquedotto ravennate. Molto bello è infine il bassorilievo dell'ottavo secolo raffigurante l'incontro di Teodorico con Sant'Ellero.

La mostra «Teodorico e Ravenna» rappresenta un notevole contributo alla conoscenza della più remota età ravennate e all'indagine sulle grandi civiltà del passato, le cui radici sono pur sempre quelle che nutrono la nostra vita d'ogni giorno. Ora i mosaici preziosissimi di Sant'Apollinare Nuovo, nella modulazione continuamente variata degli ori e della luce, sembrano scandire e prolungare — d'immagine in immagine — la presenza teodoriciana.

Intanto a San Vitale, luogo di altissimo prestigio, ci si prepara all'annuale Festival di musica d'organo. Lo aprirà un illustre interprete francese, Jean Guillou, organista titolare di Saint-Eustache a Parigi; gli altri esecutori invitati a Ravenna sono Francesco Finotti, Jacques Desroches, Heinz Wunderlich, Daniel Chorzempa, e Rose Kirn. Ma è anche possibile ascoltare in San Giovanni, con il coro del Duomo di Strasburgo, pagine rare di Willaert e di Obrecht.

Edoardo Guglielmi

Libri ricevuti

Darcy Ribeiro: «Maira» - Feltrinelli, Milano (Pagg. 324, Lire 6000).

Un piccolo popolo, sperduto nelle profondità della foresta amazzonica, è il protagonista del romanzo «Maira» da Darcy Ribeiro.

E' il caso di spendere qualche parola sull'autore. Antropologo brasiliano di larga fama, Ribeiro ha vissuto, come si suol dire, intensamente la sua vita, senza risparmiarsi né in campo politico né relativamente all'impegno culturale. E' stato, tra l'altro, organizzatore e primo rettore dell'Università di Brasilia, poi ha dovuto lasciare il suo paese, esule per ragioni politiche. Benché le condizioni che lo spinsero ad abbandonare la patria non siano cessate, attualmente Ribeiro risiede proprio in Brasile. Come mai? Ecco quanto dice di lui il suo collega messicano Batalla: «Innamorato della vita, Darcy ha trasformato il cancro polmonare che lo ha colpito in un cavallo di Troia, grazie al quale è potuto tornare a Rio malgrado il veto del governo e scoprire che anche con un polmone solo si può andare sulla spiaggia a guardare le ragazze, si può scrivere, e difendere gli indios».

Ragazze a parte, con «Maira» Ribeiro ha fatto tutto questo. E' il suo primo romanzo e nasce da una lunghissima frequentazione con le popolazioni indie dell'Amazzonia. Quello descritto nel libro è inventato, ma sulla base di conoscenze reali e concrete. Del resto, «Maira» ha la poesia struggente della creazione fantastica, ma anche l'eloquenza drammatica della più impietosa verità.

Benché non manchino i personaggi singoli (l'inquieta Alma, che trova l'autorealizzazione — e la morte — in mezzo agli indios cui per nascita, cultura, razza era completamente estranea; il patetico Isaias-Arà, sospeso per sempre tra il suo non-essere-ancora e non-essere-più; il fosco Yuca, che trova la sua nemesi ad un'ansa del fiume Iparanà; i diversi funzionari governativi, costretti a proteggere gli indios che pure temono e disprezzano; i missionari che credono di aver lasciato, per una cappella edificata in mezzo alla giungla, una qualche impronta di sé nel mondo; e gli indios Mairum, naturalmente, Jaguar Tero Inimà l'aroe il tuxaua e l'oxim. Sono figure vivide, che al lettore non sarà facile dimenticare dopo averle conosciute (o riconosciute?) in «Maira».

Ma ancor più indimenticabile è il personaggio collettivo, i Mairum capaci di sedersi ad aiutare il sole a sorgere e a tramontare, tutti i giorni, tutti insieme. I Mairum sfrontati e teneri nelle cose del sesso, innamorati del gioco e della danza; i Mairum pescatori e cacciatori e, ma molto di malavoglia coltivatori di manioca. Inventori di una cosmogonia triviale e poetica come la natura violenta in cui vivono, gelosi custodi della propria tradizione di cui, nel chiuso di un'ignoranza sublime, avvertono l'unicità, destinati a perdersi come tutte le isole etniche ancora sopravviventi nella Terra: «Maira» è il loro romanzo e poco importa se non esistono giuridicamente. E' certo che, come loro, tanti altri piccoli popoli gloriosi si stanno liquefacendo alle radiazioni della cosiddetta civiltà, impegnati in una lotta epica e senza speranza che li vedrà infallibilmente soccombere e disperdersi come nebbia al sole.

Il primo romanzo di Darcy Ribeiro è tutto questo. Opera di totale malinconia ma pervasa intimamente da un senso di rivolta, di non-rassegnazione, «Maira» è il romanzo del coraggio di continuare a vivere, a qualunque costo, finché si può.

C. S.

Federica Butera: «Lavoro umano e prodotto tecnico» - «Serie politica», pp. 336, L. 5400.

Fino a che punto l'organizzazione autonoma autoregolamentata degli operai può condizionare i sistemi produttivi di una grande fabbrica? L'interrogativo è nato alle acciaierie Terni, dove il «modo» di lavorare degli operai degli altiforni ha messo in crisi il sistema imposto dalla direzione. Da questo caso, è nata la ricerca di Butera-D'Andrea: un libro tecnico, ma che è anche scoperta di cosa significa lavorare in un'acciaieria e come si possono saldare tecnologia e fattori umani.

Federico Butera è dal 1975 direttore dell'Istituto RSO di Milano (Ricerca intervento sui sistemi organizzativi). Ha pubblicato numerosi saggi sull'organizzazione del lavoro.

ALCUNE CONSIDERAZIONI IN MARGINE ALLA DICIASSETTESIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL

Trieste tra scienza e fantascienza

Roger Manvell, il noto romanziere e critico cinematografico inglese (quest'anno ritorna a Trieste quale membro della giuria internazionale del festival), ebbe a dire che «la fantascienza sta a metà strada tra la realtà e la fantasia, tra il futuro quale può essere previsto ai giorni nostri (per esempio viaggi interplanetari) e una specie di profezia (come la possibilità di comunicare con altri esseri ragionanti nell'universo)».

Il discorso di Manvell, fatto al primo festival di Trieste, 16 anni or sono, è ancora valido, anche se nel frattempo il messaggio fantascientifico è venuto a modificarsi attraverso la diversificazione dei suoi contenuti — accentuando da un lato la componente più impegnata sul piano sociale e ricercando, dall'altro, nuove interpretazioni di pura evasione fantastica.

Sempre agli inizi degli Anni Sessanta, un altro scrittore inglese, John Carnell — parlando delle mutate motivazioni della fantascienza vieppiù interessata ad un'analisi del fenomeno tecnologico in chiave psicologica — affermava: «La fantascienza, con il suo sezionamento del pensiero umano stratificatosi attraverso i secoli, diventa lo specchio di tutte le speranze e di tutti i timori delle future generazioni, dimenticando grandezze e follie all'umana debolezza».

Questa doppia anima della fantascienza affonda le sue radici nello sviluppo parallelo di questo genere, letterario prima e cinematografico poi, che nei 53 anni di vita ufficiale (a partire cioè dalle prime iniziative editoriali di Huro Gernsback nel 1926) ha predetto e anticipato con felice intuizione il verificarsi di fatti scientifici in cui la fantasia lasciava posto alla realtà, pur conservando una parte di quel sogno che dall'intimo dell'uomo sale ad abbracciare tutto l'universo conosciuto e sconosciuto.

Non a caso la periodica revisione di questo sogno, portato sullo schermo all'attenzione del più vasto pubblico, ha trovato la sua sede ideale in un unico castello di Trieste, una città dove fantasia e scienza si sono spesso ritrovate a fianco a fianco nella costante ricerca di una simbiosi tra il romantico attaccamento al passato e l'ansia di una proiezione futuristica.

A Trieste l'avanguardia è sempre stata di casa, in letteratura come in arte, nelle scienze come in tecnologia. Non va dimenticato che, proprio a Trieste, James Joyce iniziò a scrivere il suo «Ulysses» in cui Bloom vagheggia un avvenire di pace, sicurezza felicità per tutti («New worlds for old. Union of all, jew moslem and gentile. Three acres and a cow for all children of nature»).

Assieme a Joyce, pensiamo subito — naturalmente — ad Italo Svevo che in «La coscienza di Zeno» ha profetici accenti quando, alla fine del romanzo, affronta con preveggenza fantascientifica «ante litteram» la problematica dell'inquinamento, dell'esplosione demografica e addirittura della catastrofe nucleare. Dice infatti Svevo: «La vita attuale è inquinata alle radici. L'uomo s'è messo al posto degli alberi e delle bestie ed ha inquinata l'aria, ha impedito il libero spazio. Può avvenire il peggio. Il triste e attivo animale potrebbe scoprire e mettere al proprio servizio delle altre forze. V'è una minaccia di questo genere in aria. Ne seguirà una grande ricchezza... nel numero degli uomini. Ogni metro quadrato sarà occupato da un uomo. Chi ci guarirà della mancanza di aria e di spazio? Solamente al pensarci soffoco!».

Il tono diventa ancor più pessimistico nel finale: «Quando i gas velenosi non basteranno più, un uomo fatto come tutti gli altri, nel segreto di una stanza di questo mondo, inventerà un esplosivo incomparabile, in confronto al quale gli esplosivi attualmente esistenti saranno considerati quali innocui giocattoli. Ed un altro uomo fatto anche lui come tutti gli altri, ma degli altri un po' più ammalato, ruberà tale esplosivo e s'arrampicherà al centro della terra per porlo nel punto ove il suo effetto potrà essere il massimo. Ci sarà un'esplosione enorme che nessuno udrà e la terra ritornata alla forma di nebulosa errerà nei cieli priva di parassiti e di malattie».

Dieci anni più tardi («La coscienza di Zeno» è del '23), il futurista triestino Bruno G. Sanzin pubblicava «Infinito», un'opera definita dal critico Mario Verdone come «il primo vero poema di fantascienza». Anche Sanzin parla di un mondo destinato a scomparire a causa di una deflagrazione provocata dall'urto di forze di segno negativo. Con Sanzin si apre, comunque, il discorso sul futurismo e sui legami di Trieste con il movimento di Marinetti: in campo futurista troviamo il poeta Farfa (Vittorio Tommasini), il pittore Marcello Claris, il cartellonista Giorgio Carmelich.

Un posto a sé, nell'avanguardia artistica, occupano invece il «surrealista» Arturo Nathan, Piero Marussig (uno dei sette pittori italiani che nel 1922 dettero vita al cosiddetto «stile novecento»), Franco Orlando con le sue aeropitture (omaggio all'amico aviatore Giovanni Widmer), Sofronio Pocarini, Maria Lupieri, Augusto Cernigoj. Più tardi alla tematica fantascientifica si avvicineranno Marcello Mascherini e Nino Perizi.

Secondo il critico Giulio Montenero, Mascherini nella sua «Astronave» (il massimo premio agli inizi del festival) intuì la fantascienza come «lotta fra il presente e il futuro, fra l'uomo e la materia, fra l'irrazionale e la scienza. Il simbolo che egli ha creato è la sintesi lirica di queste aspirazioni. Si raccontano nella sua opera le vicende delle conquiste tecniche dall'arcaica grandezza di un antico monumento fino alle ipotesi sul futuro veicolo per la navigazione interplanetaria. L'«Asteroide» di Perizi (Gran premio del festival degli ultimi anni) richiama invece alla memoria, con la sua svettante snellezza, gli enigmatici monoliti lasciati sulla terra milioni d'anni fa da entità sconosciute in visita al sistema solare (di cui ci narrano Kubrick e Clarke in «2001»).

La vocazione di Trieste all'avvenirismo si ritrova, come già detto, anche in campo scientifico. La costituzione del locale Osservatorio astronomico risale al 1753 ed oggi questo istituto, dotato di modernissime attrezzature nel suo complesso di Basovizza, è ritenuto uno dei più avanzati d'Italia. L'Osservatorio geofisico ha pure una sua storia centenaria ed è noto, tra l'altro, per la stazione sismica che sul fondo della Grotta gigante permette rilevazioni sensibilissime. Particolare importanza ha il Centro internazionale di fisica teorica di Miramare che, sotto il patrocinio dell'Aiea e dell'Unesco, richiama a Trieste, per i suoi seminari e convegni, eminenti studiosi.

Non va dimenticato poi il contributo dato da tecnici e scienziati triestini all'affermarsi di nuovo tecnologie e di invenzioni di sapore fantascientifico. Fu grazie all'iniziativa imprenditoriale di John Allen (un cittadino americano che a Trieste aveva funzioni di console) che dai cantieri locali venne varata la «Carolina», una delle prime navi a vapore impiegata poi sulla rotta Trieste - Venezia. Altro nome da ricordare è quello di Giuseppe Ressel che nel 1829 sperimentava nel porto di Trieste un'elica di sua invenzione sulla nave «Civetta», con una macchina a vapore di sei cavalli capace di sviluppare una velocità di sei nodi. A distanza di oltre 120 anni, sarà poi l'ingegner Benvenuto Loser del Crda a progettare e a realizzare il più famoso batiscafo del mondo, destinato a portare il nome di Trieste sul fondo di sconosciuti abissi marini in imprese degne della penna di Jules Verne. Sempre nell'immediato dopoguerra, promossa dal pilota medaglia d'oro Furio Lauri, è sorta nelle vicinanze di Trieste la «Meteor», un'industria altamente specializzata che costruisce aerei e natanti teleguidati, effettuando studi e sperimentazioni nel settore dell'elettronica applicata all'aviazione.

Anche questa è Trieste, «una città diversa» che ha sempre guardato con fiducia e speranza al futuro e nella quale fantasia e scienza non hanno mai cessato di sorreggere le indomite energie dei suoi abitanti.

Bruno Orlando

GIORNALE DI TRIESTE

IL SINDACATO SUI PROBLEMI DEL LAVORO NELLA NOSTRA PROVINCIA

Legato a Governo, Regione e Comune il rilancio dell'economia cittadina

La zona franca dev'essere occasione per nuovi posti di attività occupazionale

3.

Governo, Regione, Comune: queste le parti pubbliche che lo sciopero generale a Trieste di mercoledì prossimo è diretto a impegnare sul problema del rilancio dell'economia cittadina. La piattaforma sindacale contiene un programma di richieste molto preciso, comprensivo delle istanze affiorate in tutti i settori della vita produttiva cittadina, per la soluzione delle questioni ancora irrisolte e per avviare il discorso sul futuro di Trieste. La mobilitazione che il sindacato chiede alla città sui temi dello sciopero è diretta, inoltre, a sollecitare l'imprenditoria privata: l'obiettivo di difendere i livelli occupazionali non va disgiunto — dicono i rappresentanti sindacali — dall'assunzione di un impegno da parte industriale su una disponibilità a investimenti che è premessa allo sviluppo di questo comparto fondamentale della nostra economia. Questi, in sintesi, gli obiettivi dello sciopero, che, nella forma in cui è stato proclamato, non si riproponeva a Trieste dal febbraio del 1973.

Accogliendo l'invito dei sindacati, «Il Piccolo» ha ritenuto di ospitare la voce dei rappresentanti delle forze del lavoro per approfondire i temi generali dell'azione sindacale e le sue ragioni e scopi a breve e medio termine. Si conclude con questo articolo la panoramica sui problemi economici della città, visti da parte sindacale, che il nostro giornale ha già proposto in cronaca nelle edizioni di mercoledì e giovedì. Occasione è stata un incontro al «Piccolo» con i segretari provinciali della Cgil, Gialuz, della Cisl, Degrassi, e con Di Turo della segreteria della Ccdl-Uil.

Ai Governo, il sindacato chiede interventi significativi nei settori della cantieristica e della siderurgia, a favore del porto e per la realizzazione delle grandi infrastrutture di competenza nazionale dalle quali in definitiva dipende il ruolo europeo dello scalo triestino. Il porto è fra i temi chiave della piattaforma sindacale: il mantenimento e l'acquisizione dei traffici marittimi vengono correttamente collegati all'operatività dello scalo. Oltre agli interventi finanziari statali previsti dal piano nazionale per i porti, il sindacato fa riferimento alla prossima conferenza d'autunno sulla produttività portuale, che dovrà dare soluzione ai problemi organizzativi e gestionali del nostro porto. Altrettanto urgente viene considerato dal sindacato il piano regionale di integrazione fra gli scali del Friuli - Venezia Giulia. Il discorso sul ruolo emporiale di Trieste si allarga ai problemi delle linee marittime: i sindacati giudicano nettamente positiva la ristrutturazione della flotta avviata e portata a termine dal Lloyd Triestino, unica fra le società di navigazione di p.i.n. L'esperienza del Lloyd Triestino va ora estesa — per il sindacato — alle altre compagnie.

Alla necessità di un ammodernamento delle navi di bandiera il sindacato ricollega l'impulso da dare alla cantieristica: qui, appunto, si inserisce la proposta di un piano stralcio per il settore, in vista di quello generale già contestato ai vari livelli, a difesa dell'occupazione all'Arsenale Triestino S. Marco e all'Italcantieri.

Le richieste del sindacato alla Regione riguardano essenzialmente, oltre al piano per i porti di cui si è detto, l'insieme del piano regionale di sviluppo. L'intervento finanziario della Regione deve essere diretto — sostengono i sindacati — a promuovere nuove iniziative economiche a Trieste: finora — affermano — molto denaro si è speso soltanto per interventi di salvataggio. Tutta la controparte pubblica viene poi direttamente interessata al discorso sulle grandi infrastrutture: il completamento della circonvallazione ferroviaria triestina, il raddoppio della «Pontebbana», il completamento dell'autostrada Udine-Tarvisio, lo scalo di smistamento ferroviario di Cervignano, il raccordo molo VII-statale 202, la grande viabilità triestina. Specie queste due ultime opere devono vedere attivo — secondo il sindacato — il Comune di Trieste.

Non meno importante è il problema del rifinanziamento del bacino di carenaggio.

Negli articoli precedenti è stato affrontato in profondità il discorso sulle preoccupazioni e le proposte del sindacato per il settore industriale. «A Trieste — spiegano gli esponenti sindacali — l'imprenditore privato non fa il proprio mestiere, è portato a evitare il rischio del capitale». L'affermazione viene riferita anche a una delle situazioni particolari che stanno a cuore del sindacato: è il caso del cantiere Alto Adriatico. «E' il più grosso cantiere privato d'Italia — affermano i rappresentanti dei lavoratori — con numerose commesse, ma che gli imprenditori privati devono ricapitalizzare per assicurare una indispensabile, maggiore liquidità». Un altro caso particolare che viene attratto nelle motivazioni dello sciopero di mercoledì riguarda un'azienda a partecipazione statale, la Cmi (ex Ponti e gru) che è stata «vittima di un disimpegno — sostengono i sindacati — da parte della dirigenza, a vantaggio dello stabilimento di Genova».

Torniamo ai temi generali. Strettamente legato al problema del rilancio del comparto industriale è quello del ruolo da assegnare alla zona franca prevista dal trattato di Osimo. Secondo il sindacato la zona franca dovrà comunque sorgere nell'area provinciale triestina e dovrà essere aggiuntiva, e non sostitutiva, alle attuali potenzialità industriali: in altre parole essere motivo per nuovi posti di lavoro. I sindacati chiedono, inoltre, la pubblicazione delle risultanze degli studi di fattibilità e di essere interpellati su tutti i problemi che si porranno al riguardo. Anche la questione dell'area di ricerca scientifica e tecnologica è innestata al tema del rilancio industriale.

Restano da affrontare, per esaurire la panoramica, i problemi dell'occupazione giovanile e della realtà commerciale triestina. Sul primo punto, il sindacato esprime, in sintesi, preoccupazioni per la crescente disoccupazione intellettuale, cui fa contraddittoriamente riscontro la carenza di manodopera specializzata e qualificata nei settori dell'edilizia e dell'industria. Situazioni di blocco, in molte aziende, del «turn-over» e la diversa destinazione dei corsi dell'Ancifap (il centro Iri per la formazione professionale), che si limita ora alla sola riqualificazione professionale dei dipendenti, non sono, in questa direzione, elementi incoraggianti. Mentre cresce l'età media dei lavoratori triestini, difficoltà si stanno creando per il riassorbimento della manodopera femminile.

Infine Trieste soffre — a giudizio del sindacato — le distorsioni di un settore commerciale florido ma sovradimensionato. C'è a monte anche la responsabilità del Comune per la mancanza di un adeguato piano commerciale, che avrebbe già dovuto essere messo a punto ed entrare in vigore. Il sindacato auspica, invece, uno sviluppo dei settori del terziario più qualificato, fra i quali vengono compresi l'area di ricerca e migliori strutture di servizio per il porto.

B. U.

Appello dei sindacati per lo sciopero generale

La federazione provinciale invita i giovani, le casalinghe, i pensionati, i commercianti, la cittadinanza tutta a esprimere con l'adesione e la partecipazione alla manifestazione sindacale il senso di unità e di responsabilità di Trieste per una profonda inversione di tendenza e uno sviluppo complessivo dell'economia provinciale.

La federazione Cgil, Cisl, Ccdl-Uil chiede alle forze politiche, economiche, agli enti locali, di prendere posizione chiara e concreta sulle motivazioni dello sciopero e di adoperarsi per realizzare gli obiettivi posti dal movimento sindacale.

Concentramenti: ore 9 in piazza Unità; ore 9, alla torre del Lloyd. Comizio: ore 10.30. in piazza Goldoni.

UNO, ADDIRITTURA, HA COLPITO IL MARESCIALLO

Tradito da Bacco il terzetto smaltisce la sbronza al Coroneo

Sono le 22 e i tre stanno tentando di attraversare piazza Oberdan, puntellandosi l'un l'altro in quanto pieni di vino e di intrugli vari, sino alle orecchie. Si imbattono nell'equipaggio della Volante comandato dal maresciallo Scozzai, e qui cominciano le loro disavventure. Ovviamente fermati, date le loro condizioni di equilibrio instabile, i tre rifiutano di fornire le generalità. Vengono accompagnati in ospedale per una visita di controllo. Qui, due dei tre, entrambi minorenni, E. B. di 16 anni e B.B. di 17 anni, rivelano infine nome e cognome. Il terzo, invece, persiste nel suo rifiuto, ma viene infine identificato attraverso il numero di codice fiscale che tiene in tasca. Si tratta di Giuseppe Palma, 35 anni, cameriere disoccupato, pregiudicato, abitante in via dell'Abro 11. Tutti e tre sono in preda ad etilismo acuto, per cui vengono giudicati guaribili, il Palma e B.B. in un giorno, ed E.B. in 3 giorni.

D'improvviso E.B., che ha la sbronza più grave, comincia a dare in escandescenze. Il maresciallo Scozzai si accinge a bloccarlo, ma viene assalito a tergo dal Palma che lo colpisce alla nuca. Anche con l'aiuto del personale del pronto soccorso, i tre vengono infine ridotti all'impotenza e portati in guardina. Il mattino dopo, cioè ieri, vengono denunciati in stato di arresto: il Palma per lesioni personali volontarie e resistenza a pubblico ufficiale, ubriachezza e rifiuto di fornire le proprie generalità; gli altri due, anch'essi con alcune denunce a carico e attualmente «in licenza» dal centro rieducazione minori, per ubriachezza e rifiuto di fornire indicazioni sulla propria identità personale. Una sbronza che è costata cara.

Scontro all'angolo

Mentre percorreva in sella alla propria Vespa TS 43628 via San Francesco d'Assisi, il giovane Giorgio Brizzi, 17 anni, meccanico, Borgo San Nazario 36-1, giunto all'angolo con via del Ronco, si è scontrato con l'autovettura Simca TS 211904 condotta dalla signora Bruna Ligato in Rupeno, 27 anni, via San Francesco 16. Nell'incidente il Brizzi ha riportato contusioni multiple alle gambe e alle braccia con possibili lesioni ossee, per cui è stato ricoverato nella divisione ortopedica del Maggiore con prognosi di 30 giorni.

Sottolongera — La mostra dei vini e la festa che avrebbe dovuto tenersi oggi a Sottolongera, sono state rinviate a data da destinarsi..

CALENDARIETTO

Oggi: San Procopio — Il sole sorge alle 5.24 e tramonta alle 20.56; la luna si leva alle 4.06 e cala alle 19.26.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Oriani 2, tel. 790207; piazza Venezia 2, tel. 64905, via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Balamonti 50, tel. 812325! via Roma 15, tel. 69042; via Ginnastica 44, tel. 795417.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): via Oriani 2, tel. 790207; piazza Venezia 2, tel. 64905; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Balamonti 50, tel. 812325.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): via Roma 15, tel. 69042; via Ginnastica 44, tel. 795417.

Ultima ora

Grosso incendio in una drogheria di via Udine

Allarme, questa notte, verso le 2, per un incendio che si è sviluppato, per cause ancora imprecisate, in una drogheria-deposito di via Pauliana 4 angolo via Udine 19. Le fiamme hanno trovato facile esca nel materiale di vario genere ammassato nel negozio e nel deposito. Un fumo densissimo, grigiastro, è uscito dalle finestre, al piano terreno e ha provocato l'allarme fra gli inquilini dello stabile, a tre piani fuori terra.

Sono prontamente accorsi i vigili del fuoco con tutti i mezzi a disposizione: la camionetta di servizio e ben quattro autopompe, in quanto si temeva che nel magazzino si trovassero sostanze altamente infiammabili. Sono giunte anche le Volanti della polizia e dei carabinieri.

Mentre una squadra di vigili indirizzava potenti getti d'acqua sul rogo, cercando di isolare le fiamme, altri vigili, muniti di maschera antigas e di bombolette di ossigeno penetravano audacemente all'interno del negozio e, attraverso una scala interna, raggiungevano gli appartamenti dei vari inquilini sollecitandoli a sgomberare a titolo precauzionale. A tarda ora l'opera di spegnimento dei vigili del fuoco era ancora in atto, mentre sul posto si era radunata una numerosa folla di curiosi.

VI SONO DEI GIORNI IN CUI LO STATO CIVILE REGISTRA SOLO DECESSI

Si nasce sempre meno

Più che di decremento si tratta di un lento ricambio di generazione

28 giugno 1979: nascite, nessuna. Così risulta dallo stato civile che ogni giorno il nostro giornale pubblica. Non è la prima volta che ciò si verifica: pertanto, sembra aver credito la tesi, da più parti sostenuta, che la città subisca il fenomeno del decremento demografico.

Il problema, se sottoposto a un più attento esame, non sta però in questi termini. Per quanto riguarda il caso enunciato lo si spiega così: i genitori, o chi per essi, hanno tempo dieci giorni per denunciare all'ufficiale di stato civile la nascita del bambino; quindi può accadere che in un giorno non vengano fatte denunce, sia perché i genitori non hanno adempiuto tempestivamente al loro dovere, sia perché ci può essere una festività infrasettimanale. Ma ciò non esclude che dei bambini siano nati; pertanto non si tratta di decremento ma d'intempestività da parte degli interessati; infatti, il giorno seguente i nati risultano sempre in numero superiore di quelli dei giorni antecedenti.

Trieste, pur essendo una città con forte incidenza di pensionati (che oggi non si possono considerare anziani) si trova in una condizione privilegiata, in quanto le giovani coppie, sia per la migliorata situazione economica (in media lavorano tutt'e due) sia per una più moderna informazione, hanno imparato a pianificare la vita familiare: un figlio solo, e non nei primi anni di matrimonio, due in casi eccezionali, nessuno sempre più spesso.

Questo è uno dei motivi del decremento che, del resto, non si verifica soltanto nel centro urbano ma anche in periferia che, fino a qualche tempo fa, contribuiva notevolmente all'incremento demografico. Nel '77 a Trieste sono state denunciate 2251 nascite; nel '78 2.131 (da notare che nei dati forniti sono compresi anche i non residenti nel Comune, cioè provenienti da altre province e anche dall'estero). Infatti l'ospedale infantile «Burlo Garofolo», per le sue attrezzature e per l'efficiente assistenza sanitaria, viene spesso preferito ad altri, perché considerato tra i migliori d'Italia.

A Opicina nel '77 sono state denunciate 80 nascite; nel 78, 70; a Santa Croce sono state denunciate nel '77 29 nascite e nel '78, 20.

Spesso avviene che una coppia in attesa di un figlio, trasferitasi a suo tempo altrove, abbia dei congiunti residenti a Trieste, e quindi desideri che il nascituro veda la luce nella città di origine dei genitori. In questo caso si verifica che il bambino sia annoverato nel numero dei nati ma non dei residenti.

Per poter dire che ci si trova di fronte al fenomeno di decremento demografico bisogna tener conto di alcuni dati significativi: del numero dei nati occasionalmente presso ospedali o cliniche private, dei residenti effettivi, della mortalità che nella nostra città si aggira attorno ai settant'anni, e dei giovani che hanno adottato, come sistema di vita, l'autocontrollo e la pianificazione familiare.

Dopo aver analizzato questi fattori si possono trarre le seguenti conclusioni: non ci si trova, cioè, di fronte ad un vero e proprio fenomeno di decremento, ma di un più lento ricambio (vista l'età media della mortalità), e di un altro ben più interessante — quello della stabilità — dovuto all'acquisito senso di responsabilità e di civiltà dei giovani.

Pensionati E. L. — I pensionati già dipendenti dagli enti locali, che abbiano riscosso il premio indennità fine servizio con mesi di ritardo, sono invitati a recarsi presso la Ccdl-Uil (largo Papa Giovanni XXIII, n. 6, stanza n. 36) tutti i giorni dalle ore 17 alle 19 (sabato escluso) per recuperare gli interessi legali.

«Illersberg» mondiale

Il coro triestino «Antonio Illersberg», diretto dal maestro Tullio Riccobon, ha vinto ieri il primo premio assoluto al concorso mondiale di canto corale tenutosi in Inghilterra, a Llangollen.

Il coro, che ha ottenuto con 274 punti su 300 il più alto punteggio di tutte le categorie corali (cori femminili, misti cori di voci bianche), è stato giudicato molto favorevolmente dalla giuria, che ha usato termini come «fantastico», «magnifico», «meraviglioso», i suoi componenti sono stati definiti «maestri della musica».

Il coro ha superato altri quattordici complessi corali provenienti di cinque nazioni.

DOPO LA RELAZIONE DEL SEGRETARIO PROVINCIALE NODARI

Confronto al vertice della Dc per il recupero degli elettori

Il comitato provinciale della Dc — riunitosi venerdì sera per esaminare la situazione post-elettorale a Trieste — si è limitato a sentire la relazione del segretario Nodari (pubblicata ieri dal «Piccolo») e a rinviare di otto giorni il dibattito vero e proprio. Nel frattempo i vari gruppi operanti in seno alla Dc tristina avranno modo di confrontarsi sulle rispettive proposte e di concordare eventualmente una comune strategia per ricuperare, con un riassetto del vertice del partito, la credibilità e i consensi perduti.

Ma fin d'ora si possono rilevare alcune indicazioni emerse in margine alla relazione del segretario Nodari: la prima è quella di un certo distacco fra i morotei di Belci, Coloni, Rinaldi e Richetti e i basisti di Nodari. Non a caso il capogruppo comunale Richetti ha colto a volo la disponibilità dello stesso Nodari di rimettere il proprio mandato al comitato provinciale del partito e ha senz'altro plaudito all'«opportunità» di tale gesto; e ciò mentre i fanfaniani e i dorotei, che costituiscono la minoranza d'opposizione, non nascondevano il proprio disappunto per il fatto che Nodari non si fosse presentato dimissionario già in apertura dei lavori.

Un secondo rilievo riguarda l'importanza che gli stessi morotei hanno attribuito alla proposta di Nodari per una gestione unitaria del partito (lasciando intendere che ai fini di tale esigenza bene ha fatto Nodari a prospettare le proprie dimissioni da segretario) manifestando una minore propensione per l'ipotesi — che comunque non hanno contrastato — di un congresso straordinario che «congeli» fino al prossimo ottobre il dibattito sul rinnovamento del partito. Più esplicitamente i dorotei di Orlando e i fanfaniani di Tombesi si dichiarano contrari a un rinvio di ogni soluzione in sede congressuale e insistono per un immediato cambiamento degli uomini-guida e della linea politica della Dc triestina; e anzi giudicano la relazione Nodari «insufficiente» dal punto di vista autocritico, non essendovi ammissioni di errori e di sconfitte.

La situazione all'interno della Dc è quanto mai fluida, ma sembra di poter cogliere i segni di un riavvicinamento — per ora dietro le spalle del segretario Nodari — fra i morotei e gli andreottiani da una parte e i fanfaniani e i dorotei dall'altra. E' pertanto possibile che all'on. Tombesi venga offerta la segreteria, se è vero che i morotei insistono per una gestione unitaria del partito anche sapendo che lo stesso Tombesi non accetterebbe un accordo del genere, il quale prescindesse da una riconsiderazione delle posizioni della Dc sull'ubicazione della Zfic e sui rapporti con le altre forze politiche locali.

Ma il leader fanfaniano ha già declinato una prima volta tale proposta, con l'obiezione che in tal modo egli si sarebbe trovato nella posizione di «ostaggio» della maggioranza morotea. Pertanto, se i morotei premono ugualmente per un accordo unitario, ciò potrebbe significare che essi sono disponibili per un proprio diretto coinvolgimento in un'operazione che, agganciando Tombesi nella conduzione della Dc triestina, ne significhi in pratica un allineamento sulle posizioni di quest'ultimo.

Nei prossimi giorni sono in programma una serie d'incontri e di contatti che potrebbero preludere a una sanzione da parte del comitato provinciale, sabato prossimo, di un'interessante svolta politico-programmatica da parte di una Dc dichiaratamente preoccupata di colmare il progressivo distacco da essa accusato negli ultimi anni.

Qui benzina

Distributori di carburante aperti oggi: Muggia, via Coroneo, S. Croce, largo Barriera, piazza Verdi, Dalmo, Campi Elisi, piazza Sansovino, via di Servola, Rotonda del Boschetto, via Balamonti, piazza Squero Vecchio, riva Nazario Sauro, Barcola, via Giulia, Opicina, Bagnoli, riva T. Gulli, riva O. Augusto, piazza Libertà, piazza Giotti, via Piccardi, via Fabio Severo.

MARTEDI' IN PIAZZA OBERDAN DALLA REGIONE

Nuove agitazioni sindacali per il rinnovo dei contratti

E' destinata a intensificarsi l'azione sindacale, rivolta a sbloccare dal «punto morto» la trattativa per il rinnovo contrattuale dei metalmeccanici. Manifestazioni di protesta su scala regionale sono state programmate per la settimana entrante. Ne hanno dato l'annuncio ieri, in una conferenza stampa svoltasi a Monfalcone nella sede provinciale della Fim, il segretario del sindacato unitario di categoria Graziano Pasquali e Gianni Santin, pure segretario regionale, della Fim.

Della stessa segreteria erano presenti all'incontro con i giornalisti i sindacalisti Mauro Zarli e Paolo Marazzi, mentre in rappresentanza della federazione provinciale triestina c'era Rodolfo Gasivoda. Ecco il programma delle azioni di protesta prospettato dai sindacalisti: per martedì, 10 luglio, è concordata una prima manifestazione di carattere regionale a Trieste. E' prevista la confluenza nel capoluogo di gruppi di lavoratori nella sede del Consiglio regionale dove l'assemblea terrà seduta per occuparsi — come hanno annunciato i sindacalisti — dei problemi occupazionali e dell'andamento delle vertenze per i contratti. Inoltre, per mercoledì e venerdì è stabilito il blocco delle merci in entrata e in uscita in tutti gli stabilimenti metalmeccanici del Friuli-Venezia Giulia. Per mercoledì, inoltre, nuovamente a Trieste è fissata una manifestazione provinciale dei metalmeccanici per diffondere i contenuti della piattaforma rivendicativa di categoria.

Ferma intenzione del sindacato unitario, che è impegnato in una vasta mobilitazione dei lavoratori su scala nazionale, è quella di concludere positivamente le trattative prima delle ferie collettive. E ciò vale, secondo i sindacati, nei confronti sia della controparte pubblica che di quella privata.

COMUNICATO DELLA CASSA DI RISPARMIO DELL'ISTRIA IN LIQUIDAZIONE

Si comunica a tutti gli interessati che essendo la Cassa di Risparmio dell'Istria posta in liquidazione coatta con decreto 6 giugno 1979 del ministro del Tesoro, i creditori della Cassa e i titolari di diritti reali su beni in giacenza presso la stessa per esercitare i loro diritti debbono procedere come segue:

a) i creditori devono richiedere con lettera raccomandata al Commissario liquidatore in Trieste, via Dante 7, di essere ammessi al passivo per l'ammontare dei loro rispettivi crediti, **presentando i documenti atti a dimostrare l'esistenza, la specie e l'ammontare dei crediti stessi;**

b) coloro cui spettino diritti di proprietà o altri diritti reali sulle cose in possesso della Cassa debbono proporli al Commissario liquidatore con **lettera raccomandata accompagnata dai documenti giustificativi.**

Le lettere raccomandate devono essere consegnate alla Posta entro l'8 settembre 1979. La omessa presentazione nel termine dà diritto a concorrere ai soli piani di riparto che venissero in scadenza dopo la data di presentazione della domanda.

I creditori e titolari di diritti reali che hanno ricevuto comunicazione scritta dal Commissario liquidatore dell'ammissione al passivo del loro credito o diritto non hanno bisogno di presentare la domanda di cui sopra.

Cassa di Risparmio dell'Istria in liquidazione

Il Commissario liquidatore avv. Lucio Chersi

per riassetto locali
SALDI
ECCEZIONALI
Verzì abbigliamento uomo donna
VIA MAZZINI 44 - TELEFONO 755491 - TRIESTE

Tanta luce... in via Oriani 3
è nato un nuovo punto vendita della
LUCE E TECNICA
di NITTI e CASCELLA

Via della Guardia 1 Tel. 74 47 00
Via San Marco 4 Tel. 76 24 28
Via Oriani 3 Tel. 79 01 45

SONO INIZIATI I
VERI SALDI
MIMMO
boutique
GONNE DAL 40 AL 52
CAMICIE DONNA DAL 40 AL 50 E COMPLETI
TUTTO SOTTOCOSTO - Via Battisti 3, tel. 755570

CROCIERA SPECIALE «FIERA DI TRIESTE»
CON LA TURBONAVE «ENRICO C» — 22-29 SETTEMBRE
VENEZIA, BARI, OLIMPIA, SANTORINI, CRETA, RODI, ATENE, VENEZIA
— Feste a bordo - Condizioni eccezionali —
Prenotazioni: U.T.A.T., via Imbriani 11, t. 767831; galleria Protti 2, t. 68311

CONCESSIONARIA CHRYSLER - SIMCA - MATRA - SUNBEAM
DUPLICA Giovanni
Viale Ippodromo 2/2 - TRIESTE - Telefono 763487
CHRYSLER
SIMCA

SIMCA 1100 4 porte
SIMCA 1100 2 porte
SIMCA 1100 BREAK

SUNBEAM LS 1000
SUNBEAM GL 1000
SUNBEAM GLS 1300

HORIZON LS 1100
HORIZON GL 1100
HORIZON GLS 1300
HORIZON SX Automatic

1307 GLS 1300
1307 S 1300
1308 GT 1500
1309 SX Automatic

CHRYSLER 2 litri Automatic

BAGHEERA S
BAGHEERA TROFEO

MATRA SIMCA RANCH

VISITATECI: OTTIME VALUTAZIONI PER IL VOSTRO USATO
DA DUPLICA TUTTI I MODELLI IN PRONTA CONSEGNA

GIORNALE DI TRIESTE

GLI ISCRITTI NELLE LISTE SPECIALI DELLA NOSTRA REGIONE

Hanno diplomi e lauree ma posti non ne trovano

Elevato il grado d'istruzione dei giovani ancora in attesa di un lavoro
Correttivi suggeriti per rendere operante la legge di due anni fa

Secondo i più recenti dati ufficiali resi noti dall'istituto centrale di Statistica, a fine d'anno nelle liste speciali istituite — in base alla legge 1.o giugno 1977 n. 285, «Provvedimenti per l'occupazione giovanile» — presso gli Uffici di collocamento dei Comuni, nel Friuli-Venezia Giulia risultavano iscritti 6.220 giovani in cerca di occupazione.

In prevalenza, si trattava di giovani in possesso di un diploma di scuola media superiore, che complessivamente erano 3.857 (2.309 ragazze e 1.548 ragazzi), pari al 62 percento del totale degli iscritti. Quindi venivano 1.800 giovani (1.220 ragazze e 580 ragazzi) muniti di licenza di scuola media inferiore; seguiti da 299 laureati (172 donne e 127 uomini) e da 264 giovani privi di titolo di studio od in possesso della sola licenza di scuola elementare. Da questa graduatoria emerge evidente l'elevato grado di scolarità delle nuove leve di lavoro.

In rapporto all'entità delle forze di lavoro esistenti nella regione, i 6.220 giovani iscritti nelle liste speciali corrispondevano ad una media di 13 iscritti per ogni mille appartenenti alle forze di lavoro; media sensibilmente inferiore a quella nazionale (pari a 34 iscritti per mille appartenenti alle forze di lavoro) e una delle più basse riscontrabili nell'intero Paese. In effetti, soltanto tre regioni italiane presentavano frequenze inferiori a quella del Friuli-Venezia Giulia: precisamente, nell'ordine, la Valle d'Aosta, il Trentino-Alto Adige, ambedue con medie pari a 10 iscritti ogni mille appartenenti alle forze di lavoro, e la Lombardia (con 11 iscritti).

Nelle rimanenti sedici regioni si registravano medie superiori a quella locale, con punte particolarmente elevate nell'Italia meridionale. Ecco la relativa graduatoria, in ordine crescente: Piemonte (14 iscritti per mille forze di lavoro), Veneto (15 iscritti), Emilia-Romagna (16), Liguria (23), Toscana (25), Marche (26), Umbria (38), Abruzzi (46), Lazio (47), Puglia (50), Molise (53), Basilicata (62), Sardegna (63), Sicilia (65), Calabria (73) e Campania, che — con una media di 83 giovani iscritti nelle liste speciali, per ogni mille appartenenti alle forze di lavoro — presenta una frequenza di iscritti ben sette volte superiore a quella riscontrabile nel Friuli-Venezia Giulia.

Come è noto, in sede applicativa, la citata legge sull'occupazione giovanile ha sollevato non poche perplessità ed ha incontrato varie difficoltà. A tale riguardo, da parte dei rappresentanti degli industriali triestini è stata auspicata l'adozione dei seguenti correttivi della legge, atti a rimuovere vari ostacoli, altrimenti difficilmente superabili: la sostituzione della chiamata numerica, con la scelta nominativa, particolarmente opportuna per le piccole imprese; l'adozione di contratti a termine, al posto di quelli a tempo indeterminato; la possibilità di impiegare i giovani prescindendo dal loro titolo di studio, quando questo sia inconferente con il lavoro offerto dall'azienda; la formazione professionale, mediante corsi adeguati, che consentano di risolvere il problema dei costi differenziati, per le imprese che si trovano nella necessità di remunerare allo stesso modo lavoratori che hanno una produttività diversa.

Giovanni Palladini

La legge della vita

Dalla parte sbagliata

Il viziacco tipicamente nazionale del «lei non sa chi sono io». Una notte di febbraio, una pattuglia di carabinieri notò un'auto che procedeva contromano in una strada del centro. I militari rischiarono per un pelo dal venire travolti e, sebbene disorientati, riuscirono a rilevare la targa della vettura. Poco dopo, la macchina ripassò per quella strada i carabinieri la fermarono, identificarono il conducente, un operaio trentenne, e lo invitarono a seguirli in caserma. Con piglio arrogante, l'indiziato li minacciò di punizioni e di trasferimenti nell'isola del Diavolo. Bastava una sua parola e il loro destino sarebbe stato segnato perché essi non sapevano chi era lui. Era, tanto per incominciare, legato da fraterni rapporti di amicizia ad autorevoli esponenti della vita pubblica nazionale. Pazientemente, i carabinieri lo lasciarono dire e insultare, lo accompagnarono all'ospedale, dove un medico trovò la ragione delle sue prestigiose relazioni: etilismo acuto.

Interrogato all'indomani, l'operaio negò di essersi lasciato andare a minacciose espressioni e giustificò il proprio atteggiamento con il fatto che, quel mattino, si sarebbe dovuto alzare alle cinque per raggiungere il cantiere edile dov'era occupato. Al momento del fermo erano già le due ed egli non voleva perdere tempo. Ne perdette, invece, parecchio. Fu imputato di oltraggio, ubriachezza e guida in quelle particolari condizioni, e il Tribunale gli inflisse quattro mesi e 15 giorni di reclusione, venti giorni di arresto e 20 mila lire di multa con i benefici di legge.

Patrocinato dall'avv. Lerro da Udine, impugnò la sentenza, e la sua balorda notte rivive, pertanto, davanti alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Urso e formata dai consiglieri dott. D'Amato e dott. Giancotti, p.g. il dott. Ballarini, cancelliere Milcovich, che passa sui suoi peccati la scolorina del decreto presidenziale di clemenza, panacea di tanti mali penali. Il guaio è che certi malati sono inguaribili: appena ristabiliti cercano e trovano il modo di finire in quelle particolari case di cura che sono le aule giudiziarie. Dalle quali si esce quasi sempre con la schiena piegata. Anche perché le condanne non hanno mai raddrizzato nessuno.

mir

SEGNALAZIONI

DIARIA RIDOTTA PER I «PRECARI» COMMISSARI D'ESAME

Insegnanti di serie B

Dalla sezione di Trieste del Coordinamento nazionale precari della scuola riceviamo:

«Egregio direttore, in un momento in cui l'eco delle lotte dei precari non si è ancora del tutto spenta, ci sembra giusto richiamare all'attenzione dell'opinione pubblica, non sempre benevola nei nostri riguardi, alcuni dati significativi. Il decreto Spadolini, che ci ha tolto il diritto di sciopero, ha restituito serenità alle famiglie angosciate per gli scrutini e gli esami dei loro figli.

«I precari, ugualmente sereni, e i più privilegiati, felici di essere licenziati non più tra due mesi, ma tra un anno e due mesi, sono ritornati "ubbidienti" al lavoro.

«I docenti di ruolo non accettano in gran parte la nomina di commissari agli esami di maturità in quanto possono rifiutarsi di lavorare quasi gratuitamente... ed ecco rispunta la figura del precario che invece accetta, in quanto tale, la nomina.

«Riportiamo alcuni dati dell'istituto tecnico commerciale "G.R. Carli", della scuola magistrale "F. Aporti", dell'istituto tecnico per Geometri.

«Nel primo in una commissione di 11 insegnanti ben cinque sono precari, nella seconda vi sono quattro precari in una commissione di 10 docenti e due nell'altra, infine nel terzo il commissario interno, che dovrebbe essere lo "stabile" tramite tra i ragazzi ed i commissari esterni, è un precario del biennio, per l'esattezza per lo stato un sottoprecario, trattandosi di un supplente.

«Dopo mesi di lotte siamo stati a stento e solo parzialmente riconosciuti come lavoratori effettivi della scuola ma sembra che, in momenti di emergenza, la scuola non possa funzionare senza di noi, affidandoci addirittura il delicatissimo compito di commissari agli esami di maturità. Anche in questo contesto, tuttavia, ci sono le diversificazioni: per un docente di ruolo fuori sede la diaria è di 19.000 lire, per i precari, che evidentemente non sono abituati a mangiare come i colleghi "veri professori", la diaria è di 14.000 lire.

«Da un lavoratore della Fiom intervenuto al convegno del coordinamento precari di Firenze, siamo stati definiti in un modo molto significativo: "merce di comodo" per lo Stato. Grazie per l'ospitalità».

I «quiz» dell'equo canone

«Il proprietario dell'appartamento che occupo mi ha comunicato che, secondo la legge sull'equo canone e secondo quanto pubblicato su un quotidiano specializzato del 24 maggio (Relazione governativa sull'equo canone, commento dell'art. 62), il secondo aumento del 20 per cento avrà decorrenza dal 1.o agosto '79 e non dal 1.o novembre, come da me e da altri ritenuto.

«Sarà possibile avere una cortese e sollecita risposta e ciò prima che il sottoscritto e tanti altri inquilini abbiano a partire per le ferie? Ringrazio. C. F.».

Palasport

«Circa un anno fa al palazzetto dello Sport di Chiarbola venne tolto il battente d'una porta delle palestre, perché bisognava provvedere a una riparazione. In seguito è stato tolto anche l'altro battente, così il calorifero che si trovava accanto alla porta s'è venuto a trovare all'aperto. Che sia un modo per risparmiare combustibile?

«Già che parliamo del palazzetto dello Sport c'è anche qualcos'altro da notare: dopo le manifestazioni il pubblico viene fatto sfollare attraverso un'unica uscita, quella del piazzale Sud, sempre pieno zeppo di auto e motocicli.

«Perché l'altra scala, quella a Nord non viene mai utilizzata? Carlo Arnes».

I RIFORNIMENTI DI BENZINA IN CITTA'

«Pieno» incerto

In tempi di crisi del petrolio non si dovrebbe dimenticare che il problema del "pieno" di benzina assume a Trieste un aspetto del tutto particolare. Invece le compagnie petrolifere hanno disposto di consegnare ai nostri impianti stradali l'ottanta per cento della quantità di carburante ritirata lo scorso anno, senza tener conto del fatto che qui la situazione è diversa da quella delle altre città, per il fluttuare dei "clienti" i quali tornano a servirsi dei distributori locali quando diminuisce la convenienza degli acquisti all'estero.

«E' urgente pertanto l'intervento delle autorità competenti al fine di garantire agli automobilisti triestini le stesse quantità pro-capite concesse su scala nazionale.

«In altri termini le società petrolifere dovrebbero assicurare anche a Trieste la consegna media di litri 800/anno per autovettura circolante, altrimenti metterebbero in crisi tutta la città e in particolare coloro i quali avendo sempre acquistato benzina in loco verrebbero duramente penalizzati con la possibile riduzione a un terzo del fabbisogno necessario allo svolgimento delle proprie attività economiche. Oppure i gestori venderanno benzina soltanto ai clienti abituali, in ragione dei consumi dello scorso anno? Con i migliori saluti. L.C.».

I rimborsi Enpdedp: risponde il direttore

Il direttore dell'Enpdedp, Ente nazionale di previdenza per dipendenti da Enti di diritto pubblico, con riferimento alla segnalazione del lettore Nicola Lockmer comparsa il 5 luglio sotto il titolo «Dopo la riforma niente rimborsi», cortesemente ci scrive: «In questi ultimi tempi gli iscritti all'Enpdedp lamentano ritardi nella liquidazione dei dovuti rimborsi delle anticipazioni effettuate in assistenza indiretta. Al pari degli altri uffici mutualistici, la sede Enpdedp di Trieste subisce le conseguenze della carenza sempre crescente di personale, in dipendenza del blocco delle assunzioni che dura ormai da quattro anni (legge 386/'74), del trasferimento, delle dimissioni e del collocamento a riposo del personale dipendente. Alla sede di Trieste collaboravano sedici impiegati ridotti oggi a sei.

«Giuste le lamentele del nostro assistito, che peraltro cade in errore là dove se la prende con l'amministrazione regionale a cui invece va dato atto per le iniziative disposte per l'eliminazione delle cause di disservizio e che si sono concretate nella congrua e tempestiva assegnazione del fabbisogno di cassa e nell'autorizzazione all'assunzione temporanea (giorni 90) di due impiegate straordinarie. Questi provvedimenti stanno rendendo possibile l'aggiornamento degli obblighi istituzionali.

«Nella fattispecie tutte le pratiche dell'iscritto risultano già definite e sono in corso di spedizione i relativi assegni di rimborso. Mi è sembrato doveroso far conoscere nei suoi termini reali l'attuale stato delle cose a garanzia degli assistiti e dell'Ente ed a riconoscimento dell'opera dell'amministrazione regionale in questo impegnativo momento di transizione verso il Servizio sanitario nazionale. Ringrazio e porgo distinti saluti, dott. Giordano Botteri».

Neuropsichiatria infantile

Con riferimento al resoconto di un recente convegno, gli operatori della divisione di neuropsichiatria infantile del «Burlo Garofolo» ci chiedono di pubblicare quanto segue in merito a due punti dell'intervento della dottoressa Mammano:

«I dati riportati nell'intervento riguardano l'attività della divisione di neuropsichiatria infantile del "Burlo Garofolo", di cui fanno parte evidentemente neuropsichiatria e psicologi, e non di una équipe medicopsicopedagogica, che agirebbe all'interno dell'ospedale; parte integrante dell'intervento erano l'esigenza e la proposta di una "collaborazione più organica" tra gli operatori del nostro reparto e quelli che agiscono sul territorio, tra i quali, appunto, le équipes medicopsicopedagogiche (che oggi, tra l'altro, sono impegnate a garantire la sopravvivenza e la continuità del servizio stesso)». Seguono sette firme.

Trappola crudele

«La mattina del 27 giugno in via Parini ho visto un gruppo di persone che guardavano in alto: un povero piccione, con la testa all'ingiù penzolava dal secondo piano d'uno stabile. Ho creduto che fosse rimasto impigliato in un cavo, ma si trattava invece d'una trappola. Si vuole abolire l'Enpa, ma purtroppo non si può abolire la crudeltà umana ai danni degli animali. Salvatore Mattei».

Il cippo di Nazario Sauro

«Nel Parco della rimembranza di via Capitolina, all'altezza del bivio che porta a Tor Cucherna, ho notato che il cippo dedicato a Nazario Sauro è spezzato in due. Non ritengo che si tratti di evento doloso: la pietra carsica presenta una lesione direi naturale; forse qualche ragazzino, camminando sull'erba (e non avrebbe dovuto farlo) vi è inciampato ed ha prodotto la rottura.

«Segnalo il fatto nella speranza che l'Associazione marinai d'Italia o qualche altro sodalizio benemerito (Lega Nazionale, Associazioni di istriani) provvedano alla sostituzione. Nazario Sauro, onorato sulle nostre rive davanti alla stazione marittima, con un monumento, non si merita l'offesa, sia pure involontaria (forse) che gli è stata recata in questi giorni. D.R.».

Italiani ed ebrei nella Francia occupata

«Con riferimento a quanto è stato pubblicato recentemente sugli ebrei nei territori francesi occupati dagli italiani durante l'ultima guerra, vorrei osservare che da parte francese non sono mancati i riconoscimenti all'ammirevole comportamento delle nostre autorità militari.

«Traduco un capoverso tratto dalla "Histoire des Français" di Alain Decaux: "In questo inferno, un asilo: la zona d'occupazione italiana nella quale non infierì nessun antisemitismo e dove persino i militari italiani proteggono gli ebrei dalla ferocia della milizia francese".

«Un'esposizione molto più particolareggiata ed interessantissima figura nella "Histoire de Vichy" di Robert Aron, ma è troppo lunga per essere riportata su di una segnalazione. Cordiali saluti, Piero Morselvio».

Consigli rionali

San Giacomo — Il consiglio si riunirà alle 20 di domani nella sede di via Caprin 18/1 del Centro civico con all'ordine del giorno, fra l'altro la convocazione di una pubblica assemblea in cui trattare la questione della proprietà di un edificio; la ristrutturazione di uffici e servizi comunali; interrogazioni, interpellanze e mozioni.

LE ORE DELLA CITTA'

Sbadati di giugno

Nella stanza 110 al terzo piano del palazzo municipale di piazza dell'Unità d'Italia 4, sono depositati i seguenti oggetti rinvenuti nel mese di giugno sulla pubblica via, che potranno venir ritirati dai legittimi proprietari, ogni giorno non festivo dalle 9 alle 12: un ciclomotore, occhiali, braccialetti, orologi, autoradio, indumenti, ombrelli, un passeggino, una cartella con disegni, un anello, un aspirapolvere, una carta circolazione per ciclomotore, una catenina d'argento, portamonete, valuta nazionale ed estera.

Bora Bazar

di via Battisti 3 vi offre con sconti speciali del 20-30-40% tutta la merce primavera estate 1979.

Gite dell'Aurora Viaggi

Dal 28-7 all'11-8 soggiorni settimanali sull'altipiano di Pokljuka (sopra Bled). Quota lire 128 mila (viaggio compreso).

Dal 7 al 14-8 e dal 14 al 21-8 soggiorni settimanali sull'isola di Rodi e a Palma di Majorca. Quota lire 320.000 (da Trieste a Trieste).

Soggiorni sull'isola di Lussinpiccolo: una settimana da lire 147.000.

Dal 12 al 15 agosto in pullman a Bled, Maribor, Rogaska, Graz e Radenska. Quota lire 87.000.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi in via Cicerone 4, tel. 60261.

Messa dei buiesi

Ricorre quest'oggi il XXIV anniversario della morte, avvenuta a Trieste, di mons. Francesco Damiani che fu parroco di Buie e una messa sarà celebrata con inizio alle 9 nella chiesa del cimitero. Durante il rito saranno ricordati anche don Francesco Bonifacio, mons. Giovanni Albonese e tutti i buiesi defunti.

Sul sentiero del re

Domenica prossima 15 luglio la Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, effettuerà una gita in Val Rio del Lago e la traversata dal rifugio «Brunner» al rifugio «Corsi» lungo il vecchio «Sentiero del re di Sassonia», originale tracciato in quota, poco noto ma quanto mai interessante e panoramico. La partenza in pullman avverrà alle 6.10 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21(tel. 6031/7), sabato escluso.

Poesie segnalate

Invitata a partecipare al concorso internazionale «Pucino», Ada Camocino ha ottenuto una speciale segnalazione di merito per una silloge poetica.

Fondisti XXX Ottobre

Sono aperte le iscrizioni al corso estivo di fondo ai Cadini di Misurina. Iscrizioni allo Sci Cai XXX Ottobre, via Silvio Pellico n. 1.

Viesse Pelletterie

Continua la vendita totale di tutta la merce esistente per rinnovo dei locali. *Borsette ombrelli valigie borse da viaggio e pelletterie in genere a prezzi vantaggiosissimi!!!* Visitateci e ne avrete la conferma!!! Pelletterie *Viesse* Volti di Chiozza 1.

Sconti fino al 50%

Alle Brema di via Mazzini 16 vendita di tutta la merce esistente per totale rinnovo della mostra. Approfittatene. Brema via Mazzini 16

Da Marina Vlach

Per i bambini, gallerie Tergesteo, prezzi d'estate con sconti del 20 - 30 - 40 per cento.

Cinema salesiano

Anche stasera con inizio alle 21, nel cortile dell'Oratorio salesiano di via dell'Istria, verrà proiettato all'aperto «Reverendo Colt», film western all'italiana. In caso di maltempo, la proiezione si svolgerà in sala.

Riti in altre lingue

Domani saranno celebrate con inizio alle 10 una messa in tedesco per i cattolici nella sede di via Giustinelli 7 e, con inizio alle 11, una funzione di rito anglicano in lingua inglese nella chiesa di via delle Monache 3.

Segreteria Anfaa

Per tutta l'estate la segreteria dell'Anfaa, Associazione famiglie adottive o affidatarie è aperta il martedì dalle 9.30 alle 11 e il pomeriggio del giovedì dalle 16 alle 18.

Ballo studenti al Cmm

Da giovedì 12 corr. mese riprenderanno i balli giovanili nella sede estiva del Cmm «N. Sauro» — viale Miramare 40 — avranno luogo tutti i giovedì (tempo permettendo) dalle ore 20 alle ore 23. Sono valide le tessere emesse per la precedente stagione invernale.

Festa a Basovizza

Oggi domenica a Basovizza (di fronte alla chiesa) continuano le tradizionali feste all'aperto organizzata dalla Cooperativa di Basovizza. Vini genuini e specialità alla griglia il pomeriggio. Entrata libera e ballo all'aperto.

Assistenza Dom.In.A.

Cooperativa servizi domiciliari infanzia inabili anziani. Via San Francesco 34, tel. 773316.

Viesse Pelletterie

Continua la vendita totale di tutta la merce esistente per rinnovo dei locali. *Borsette ombrelli valigie borse da viaggio e pelletterie in genere a prezzi vantaggiosissimi!!!* Visitateci e ne avrete la conferma!!! Pelletterie *Viesse* Volti di Chiozza 1

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» ricorda che ogni lunedì, a cominciare da domani, nella sede di via Giustinelli 7 si provvederà dopo le 19 alla classificazione dei reperti.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì alle ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2: a qualsiasi prezzo televisore 24" a prezzo base macchina scrivere e calcolatrice Olivetti.

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitazione, articoli artigianali arredamento e regalo.

Giovedì alle ore 11 asta

In via Sara Davis 113 pianoterra, porta A.

8 lotti mobili abitazione

Televisore Telefunken, giradischi stereo, macchina scrivere Antares, cucina economica, lucidatrice.

Sabato alle ore 11 asta

Strada Monte d'Oro 12 presso la S.A.T.I.

Attrezzature industriali

Cabina completa per soffiatura lire 15.000.000, 2 carri ponte 7 milioni 500.000, centrale compressori 2 milioni 600.000, 6 carrelli scartamento F.S. 900.000.

Sabato alle ore 16 asta

In via Ananian 2: a qualsiasi offerta 10 motori elettrici, torno parallelo CEB, 2 impianti flamizzazione, 124 paia sandali donna. Inoltre a prezzo base autovettura BMW 316 anno 1978, 40 lotti mobili, supoelettrili, lampade e beni vari dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni 1.

automercato dell'Occasione
RENAULT

Via Parisi, 10 - Zona Industriale - Trieste

Nuovo a Trieste: la Concessionaria Renault Frisori di L. DAGRI apre

il primo grande Automercato dell'Occasione.

Da oggi c'è un servizio in più per gli automobilisti triestini. Con il primo grande Automercato dell'Occasione, inaugurato in questi giorni dalla Concessionaria Renault Frisori di L. Dagri, si apre la possibilità, per chi vuole un'auto d'occasione, di fare un acquisto sicuro. Più scelta e più sicurezza, con auto di ogni marca, modello, colore, anno, e la garanzia Renault. Nei nuovi saloni di esposizione e vendita della Concessionaria, che in Via Parisi ha aperto la sua seconda sede, troverete: • **tutta la gamma Renault** • **un nuovo magazzino ricambi originali** • **un reparto carrozzeria modernissimo.** Venite a vedere di persona: vi aspettiamo!

— Via Parisi, 10 - Zona Industriale - Tel. 828731/2
— Rotonda del Boschetto, 3/1 (Sede Concessionaria) -Tel. 55511/2

the GENTLEMAN
Abbigliamento maschile - C.so Italia 4/b

SVENDITA STRAORDINARIA PER RESTAURO

AUT. 4274/79

zoppas **zoppas** zoppas
subito, a rate, **senza cambiali**, con il sistema
ratacolor
zoppas (e' un marchio **zanussi**)
a trieste
GELOVIZZA via battisti 22 tel. 761942
PESEL via pecenco 4 tel. 569023
SUPERVIDEO via giulia 20 tel. 568044
tb design

Beltrame

SETTIMANA DEL VESTITO DA UOMO A L. 68.000

IN TUTTE LE MISURE E CONFORMAZIONI APPENA USCITI DALLA PRODUZIONE È

SETTIMANA DELL'ABITO DA DONNA
A L. 34.900 **A L. 28.500**

Beltrame

SABBIADORO, CITY, PINETA E RIVIERA SI DISCHIUDONO AL GRANDE TURISMO

Delle arenicole nessuna traccia La spiaggia di Lignano è salva

I vermiciattoli sono scomparsi - Nessun pericolo di inquinamento dovuto alle acque fluviali poiché il Tagliamento è «sano» - L'inverno e l'estate dei giovani - Il sogno di un casinò

«Avanti c'è posto» potrebbe essere il titolo di questa foto emblematica colta una domenica ma tina a Sabbiadoro. (Foto Ro.Ca.)

2.

LIGNANO — *Lignano è salva: niente arenicola. Alla paura-megalopoli — di cui abbiamo scritto nella precedente puntata — negli ultimi giorni di giugno si è aggiunta anche la paura-arenicola. Un mattino, infatti, i bagnanti avevano avuto la spiacevole sorpresa di vedere l'arenile fronteggiato da una diga formata da questi vermiciattoli marini. Nessun pericolo, ma molto schifo. La stagione balneare rischiava di iniziare con il piede sbagliato, ma qualche giorno dopo le arenicole si «dissolvevano».*

Sempre in giugno, c'era stata un'altra paura: quella dell'inquinamento. Nella vicina zona di Jesolo, infatti, erano stati chiusi alla balneazione i tratti di spiaggia nei pressi delle foci dei fiumi Piave e Sile. Nello stesso tempo venivano messi «sotto osservazione» dal medico provinciale i tratti di arenile vicino alle foci del Brenta (Sottomarina) e del Livenza (Bibione).

Qualcuno aveva pensato anche al Tagliamento, ma il rapporto dei coliba tteri per centimetro cubo è del tutto rassicurante. Il fiume caro a Hemingway è dunque sempre sano e Lignano sa quanto preziosa sia l'integrità di questo corso d'acqua che rappresenta lo sbocco sia alla navigazione da diporto sia all'espansione urbanistica nei pressi della sua sponda orientale. E proprio su questa riva, alle spalle di Lignano Riviera, dovrebbe sorgere un grande campeggio in sostituzione del camping «Internazionale» che con gli anni si è venuto a trovare in una zona altamente urbanizzata. Secondo indiscrezioni l'area resa libera sarà destinata a un villaggio turistico e a impianti sportivi.

Accantonato il pericolo degli inquinamenti, Lignano, dunque, si è presentata con tutto il suo fascino alla «prima» stagionale. A festeggiarla nei pur ingrati primi giorni di luglio sono arrivati in sessantamila. Ma la città ha risorse impensabili e riuscirà a ospitare anche gli oltre centomila di agosto.

Quali sono i villeggianti di Lignano? Non esiste un turista-tipo poiché Sabbiadoro, City, Pineta e Riviera, essendo molto diverse l'una dall'altra, lasciano ampia possibilità di scelta e, secondo gli slogan pubblicitari «accontentano un po' tutti». Lignano, però, è da sempre considerata la spiaggia delle famiglie e anche negli ultimi anni questo cliché non è stato offuscato.

I giovani, sempre più indipendenti, contano anche loro e la lunga penisola non vuole perdere questa ghiotta fetta di mercato. Locali notturni e sale da ballo sono in aumento, ma anche in questo campo gli amministratori non vogliono strafare, lasciandosi prendere la mano dall'entusiasmo. C'è sempre la spada di Damocle rappresentata dalla confusione tipica delle località balneari romagnole. «I giovani ci criticano perché abbiamo fatto di Lignano una città secondo loro troppo calma» dice il direttore dell'Azienda di soggiorno, dottor Vidotto.

Alberto Ricci, 17 anni, di Gorizia, è invece soddisfatto della vita notturna della cittadina: «L'importante è formarsi una compagnia, poi i divertimenti vengono a ruota». Ricci è un giovane che a Lignano vive due vite: di giorno lavora nella rivendita di giornali di suo padre; di sera «fa vacanza».

«L'estate lignanese è fantastica — dice un giovane del luogo, Sandro Noacco — e riscatta pienamente la noia invernale che i seimila abitanti sono costretti a sopportare».

Al fine di accontentare anche i più critici le serate estive sono state «occupate» dagli spettacoli del Teatro tenda, dai meeting sportivi, dalle feste alla Terrazza a mare...

Per completare il quadro manca solo il Palazzo delle manifestazioni capace di oltre tremila posti, che sarà costruito sulle fondamenta di quell'arena da settemila posti iniziata otto anni fa e poi abbandonata. Palazzo delle manifestazioni significa anche palazzo dei congressi e in questo modo verrà colmata quella lacuna che gravava soprattutto sull'economia lignanese invernale. Finora i rari congressi venivano organizzati nella relativamente piccola Terrazza a mare. Parlando di palazzi viene alla mente l'imponente Circolo dei forestieri che fu distrutto da un incendio due anni fa. Fu costruito con la prospettiva di un futuro casinò; ma in seguito divenne un centro per i congressi dotato di tutti i servizi. Il fuoco stroncò ogni velleità e solo ora un gruppo di friulani ha rilevato l'edificio e le vicine terme con l'intenzione di ristrutturare il tutto. Il Circolo diventerà nello stesso tempo night, discoteca, ristorante, albergo, e disporrà anche di negozi. E' in pratica ciò che ancora manca a Riviera. Ma con l'incendio di due anni fa forse è stato definitivamente messo nel cassetto un vecchio sogno: il casinò.

Roberto Carella

(2 - continua)

Ecco come è ridotto il Circolo dei forestieri a due anni dall'incendio che lo ha distrutto internamente. L'edificio era stato costruito con la prospettiva di ospitare a Lignano Riviera il casinò.

OPERA GRAFICA DELL'EDITORE MARINI

Una «carta del litorale» ristampata dopo 133 anni

L'editore-antiquario Edoardo Marini di Trieste, che ha il gusto culturale della ricerca e della riesumazione delle belle e valide cose antiche, fra i gioielli da lui riportati in visione e lettura c'è la «carta del litorale austriaco», realizzazione di Ernesto de Schwarzer, capo redattore dei giornali del Lloyd austriaco, edita nel 1846. E' un papiro realizzato con grande arte grafica e con capacità di sintesi encomiabile. Vi si vedono il «cuneo» dell'Istria infilato nell'Alto Adriatico con al lato orientale le isole Lussino e Veglia. Si ha così una situazione geo-politica dell'epoca che dà per confine occidentale la provincia di Udine, e per limite orientale la Carniola e il cosiddetto Litorale Ungarese.

La carta contiene l'indicazione di tutti gli uffici politici, ecclesiastici e camerali, stabilimenti di istruzione, agricoltura, miniere, cave, pesca marina e fluviale, navigazione a vapore, fabbriche e industrie di ogni genere, strade che allora erano postali e comunali, uffici di posta, antichi monumenti, conventi ecc.

Una nomenclatura di facile lettura con accanto simboli inconfondibili. Dal punto di vista politico - amministrativo la divisione comprendeva il territorio di Trieste, con popolazione 81 mila unità; il circolo di Gorizia, con 188 mila anime; circolo dell'Istria, con 223 mila abitanti. In quest'ultima giurisdizione erano comprese 17 cittadine che andavano da Capodistria a Lussinpiccolo.

Emblematica la descrizione in margine alla «carta» dell'industria di Trieste, dove si dice che la città di San Giusto costituisce *«il primario porto commerciale dell'impero e il secondo dell'Europa meridionale, il centro della navigazione a vapore sull'Adriatico, ed una delle stazioni principali di quella navigazione nel Mediterraneo, attivata con 20 piroscafi della società del Lloyd, città industriosa, di circa 2000 case con oltre 61 mila abitanti dei quali circa 2500 appartengono alla religione greca, 3100 alle tre confessioni di rito protestante e 3400 all'ebraica. Possiede 22 stabilimenti di sicurtà, un arsenale del Lloyd, tra cantieri, varie fonderie di metalli, due fabbriche di pallini, tre di armi da fuoco, tre di pece, varie di gomene e cordaggi, di vele, bandiere e attrezzi da bastimenti, di strumenti nautici, matematici fisici e chirurgici».*

La descrizione continua indicando opifici e imprese di ogni genere che alimentavano allora l'economia non soltanto cittadina, ma anche di una buona parte dell'impero austriaco.

Interessante la descrizione delle partenze e degli arrivi della «navigazione a vapore» che partiva da Trieste, toccava Pirano, Umago, Cittanova, Parenzo, Rovigno, Fasana e Pola. Ogni sabato la corsa raggiungeva Fiume. Il 5 ed il 20 di ogni mese un piroscafo lasciava Trieste per la Dalmazia e giungeva a Lussinpiccolo dopo 12 ore di tragitto.

Una visione quasi magica di un tempo decisamente remoto, ma già saggiamente razionale e funzionale che mani amorevoli composero unendo arte a praticità. Una mappa da incorniciare per impreziosire lo studio di chiunque voglia documentarsi sulla storia della nostra città.

I. S.

MOSTRE D'ARTE

Galleria Teatro Romano
Via Donota 20
LOWELL ELLIS
SCULTURE

DOPO GLI ESAMI NELLA SCUOLA MEDIA STATALE CITTADINA

I licenziati dalla «Brunner»

Questo l'elenco nominativo degli alunni licenziati nella scuola media statale «Brunner».

3.a A: Antonini Paolo; Bolle Andrea; Bolle Walter; Bortolossi Mara; Coccoluto Giorgio; Furlan Stefano; Indri Elena; Malusà Walter; Medved Emanuela; Mislei Maura; Novak Cristina; Palaskov Begov Alessandra; Pasini Natalia; Passerini Andrea; Pischianz Roberto; Rossi Paola; Sardella Claudio.

3.a B: Brus Claudio; Cattaruzza Gabriella; Cepach Barbara; Coda Claudia; Crea Michela; Dapas Daniela; Dapisin Gabriella; Depase Paola; de Pol Leonardo; Felician Fabio; Finocchiaro Sabrina; Furlan Luisa; Gasparini Juliette; Granzotto Fulvia; Lucia Vincenzo; Pirchio Luca; Benci Alessandro; Fozzer Fabio; Valentini Marzio.

3.a C: Depetri Daniela; Dotti Paola; Ferfoglia Cinzia; Fonda Luca; Fonda Raffaella; Fragiacomo Andrea; Gamboz Giuliana; Gardella Anna; Germani Marco; Giurastante Roberto; Golinelli Tomaso; Gombani Fabiana; Grandis Eliana; Gurrado Carmela; Gustin Stefano; Ianesich Giovanni; Lizzul Umberto; Ottaviano Robert; Paronuzzi Piero; Primosi Paolo.

3.a D: Ferluga Fabio; Klancnik Fulvio; Langmann Daniela; Liubich Mauro; Paludan Fabrizio; Pellaschiar Elena; Piccinino Tiziana; Rosada Rosanna; Soldatich Fabio; Tiziani Dino; Travisan Stefano; Visintin Alberto; Zanfagnin Stefano; Zollia Fabiano; Zorzetto Alessandro.

3.a E: Lorenzi Silvio; Macovaz Romana; Martinis Alessandra; Medeot Cristina; Medeot Sergio; Merluzzi Roberta; Morgan Andrea; Murtas Pier Felice; Nesich Dario; Nobile Giannarita; Pacchialat Fulvio; Paglione Paola; Panissidi Mauro; Paoletti Mauro; Patrono Andrea; Petronio Agnieszka; Pecorari Patrizia; Sanzin Sabrina.

3.a F: Candelli Manuela; Pesavento Roberto; Pinzan Riccardo; Procopio Maria; Pugliese Stefano; Regattieri Mario; Riccobon Patrizia; Romitto Diego; Rubessa Paola; Rutar Barbara; Sciucca Maurizio; Scrigner Fabiano; Stefancich Susanna; Stelco Rossella; Tamburiello Mariana; Tondelli Arturo; Tropeano Catello; Vignoli Raffaella.

3.a G: Bellucco Monica; Bertoli Franco; Brombara Eliana; Scropetta Claudia; Sumberesi Stefano; Suplina Fabrizio; Tauraso Roberto; Tofful Nicoletta; Trevisan Laura; Valenta Fiorenza; Vascotto Maurizio; Vescovi Fabiana; Vielmini Mauro; Volpi Marco; Zaccaria Paolo.

3.a H: Achille Andrea; Alberti Gabrio; de Angelini Fabio; Anglani Elisabetta; Balanzin Virna; Bastiani Paolo; Beltrame Paola; Benussi Francesco; Bernardini Daniela; Bertiato Clivia; Biasizzo Stefano; Bisiacchi Franca; Blasina Massimo; Bressa Moreno; Bressan Alessandro; Calabrese Paola; Campanella Marco; Carboni Viviana; Cartago Elisabetta; Cattarin Alessandra; Delbello Davide; Dulmin Ariella; Zorzin Ferruccio.

Elargizioni

In memoria di Andreina de Puppi nel IX anniversario dal marito Dario 25.000 pro Centro tumori; dai figli Sergio e Fabio 25.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Umberto Sgubin nel II anniversario (7.7) dalla moglie Gina 25.000 pro Domus Lucis G. - G. Sanguinetti e 25.000 pro Ass. Amici del cuore.

In memoria di Dina Fusconi nel V anniv. dai familiari 20.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Romolo Pergami nel XXVIII anniv. (7.7) dalla moglie e figlio 10.000 pro Istituto Inf. Burlo Garofolo (lettino a Suo nome).

In memoria di Maria Nider in Semi nel III anniv. dalla famiglia Semi 20.000 pro Domus Lucis, 20.000 pro Ass. Cal XXX Ottobre (sentiero «Tiziana Weissa»).

In memoria di Picek Armando nell'anniversario del III mese da Cimolino Umberto e fam. 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruno Fragiacomo nel III anniv. da Vittoria Firmiani 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Kaucic Carlo nel I anniv. (6.7) dalla moglie, sorella Gilda Sconcia e figlia Renata 10.000 pro Centro tumori e 5.000 pro Senectute.

In memoria di Dino Tettener nel IX anniv. (8.7) dalla moglie Stella 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Guido Rizzian a due mesi dalla scomparsa dalla nonna Gianna 50.000 pro Sci Club 70.

In memoria di Giovanni Bontich nel V anniv. (8.7) dalla moglie 10.000 pro Piccole suore dell'Assunzione.

In memoria dei cari propri defunti da O.P. 50.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer e 50.000 pro Senectute.

In memoria dei propri cari defunti da L. e Z.G. 25.000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Lorenzo Barut dalla sorella e nipote 25.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini), Osp. Maggiore.

In memoria di Alfonso Galterosa da Aldo Albanese 5.000 pro Centro tumori «Lovenati».

In memoria di Lucia Gerla dai colleghi della figlia Giuliana della Ragioneria municipale 55.000 pro Enpa.

In memoria di Primo Flapp dalla famiglia Marassi 15.000 pro Osp. inf. Burlo Garofolo; dalla famiglia Giorgio Ersini 10.000 pro Annfas.

In memoria di Domenico Del Castello da Italia e Sergio Cvietissa 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giacomo Covacich dai colleghi del figlio Carlo 113.500 pro Istituto per ciechi Rittmeyer; dagli inquilini di via Capodistria 10 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer e 20.000 pro Senectute; da Iolanda, Angelina, Marcello, Giorgio, Augusto Doz 10.000 pro Famiglia Umaghese, 20.000 pro Senectute, 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Sergio Costelli dalla moglie Regina e dal figlio Fulvio 20.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Leda Zanon in Bernardi da Federico e Livia Zanon, Otello e Milena Zanon, Paolo e Livia Rossellini 30.000 pro Uildm.

In memoria di Maria Dolfi-Benedetti da Nella Genel 10.000 pro Ospizio Cristiano.

In memoria di Lorenzo Barut dai colleghi della figlia Maria 50.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria del comm. Giacomo Bartoli da Argia Buchberger 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

Dalle amiche Alma e Maria 10.000 pro Fondazione «Lucia Tranquilli».

Da parte di N.N. 200.000 pro Frati cappuccini di Montuzza (lavori di restauro chiesa).

In memoria di Maria Sonz-Silli da Gisella Biagi 10.000 pro Eca.

In memoria di Gino Samez dalla famiglia Loretti 30.000 pro Ass. italiana ass. spastici.

In memoria di Edvige Medved dalla fam. Umer - Rocco 10.000 pro Centro tumori; da Walter e Laura Cuhel 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Carmela Sklemba da N.N. 10.000 pro Senectute.

In memoria di Rella Maria ved. Scatola dalle famiglie Milussi-Siderini 20.000 pro parrocchia SS. Pietro e Paolo.

In memoria di Maria Rossbacher dalla famiglia 10.000 pro Astad (rifugio animali) e 10.000 pro Fondazione per la difesa e il benessere di Trieste e del Carso.

In memoria di Niki Rudulfo da parte dei Telefoni di Stato di Trieste 19.000 pro Lega per la lotta contro i tumori.

In memoria di Domenica e Marco Fabretto da Antonia Giraldi 10.000 pro Ass. naz. amici dei lebbrosi (Bologna).

In memoria di Maria e Andrea Micus dal nipote 10.000 pro Eca.

In memoria di Mario Petracco da Tibaldi - Petracco 20.000 pro Unicef, 20.000 pro Centro tumori; da Marcello e Graziella Petracco 10.000 pro Unione it. lotta alla distrofia muscolare; da Oscar, Nidia e Claudia Armani 25.000 pro Cri (pronto soccorso); dalla famiglia Taccani 30.000 pro Ist. inf. Burlo Garofolo; da Silvio e Liberta Benelli 10.000 pro Centro tumori; da Giuseppe e Anna Caicagnoli 10.000 pro Centro tumori; da Laura Gasparini 20.000 pro Cri; e dalla fam. Arbelli-Cobol 15.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione, piazzale Gianizzole.

In memoria di Antonio Peressoni (ragazzo del '99), dagli amici: Renato, Italo, Remo, Tuoci Salvini, Bruno, Ero, Alfeo, Pino, Silvano, Marcello, Biggi, Severino Stefo, Mario 75.000 pro Ass. it. ass. spastici.

In memoria di Giovanni Nieder dalla cognata Aurelia Iamni, nipoti Bruna e Tullio Vivanti, Ellida Morelli ed Edda Janni Tracanella 20.000 pro Centro tumori, 20.000 pro Osp. Maggiore Centro cardiologico (prof. Camerini), 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Virgilio e Laura Schmidt 10.000 pro Senectute; dalla fam. Venturini 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

Da parte di Maria Coselli 32.000 pro Unicef.

Da parte di un gruppo di istriane 25.000 pro Missione triestina nel Kenia.

In memoria di Nerina Peressoni dalle famiglie Parovel - Savelli 10.000 pro Fondo «Fabio Peressoni», presso Conservatorio Tartini; dalla fam. Guido Maurel 20.000 pro «Fondo Peressoni», Conservatorio Tartini.

In memoria di Lucina Negrisin da Franco e Annamaria Rizzi 20.000 pro Lions Club (fondo assistenza).

In memoria di Raffaele Misiti da Albina e Piero Perosio 10.000 pro Associazione donatori di sangue (Monfalcone); da Olga e Bruno Benedetti 10.000 pro Casa di riposo «Marco de Senibus» (Monfalcone).

In memoria di Bruno Marchioro dai condomini di via Carpineto 10/1 15.500 pro Centro aiuto alla vita.

In memoria del cap. Mario Malabotta da Renata e Titti Brunetti 5.000 pro Senectute, 5.000 pro Borsa di studio «Laurisa Brunetti», liceo F. Petrarca; da Renato e Maria Grazia Brunetti 5.000 pro Senectute, 5.000 pro Borsa di studio «Laurisa Brunetti», liceo F. Petrarca; da Maria Straulino in Suttora 10.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo, parrocchia S. Rita; da Tino e Argia Straulino 10.000 pro Centro di solidarietà (don M. Vatta); da Antonio e Biancamaria Peinkhofer 10.000 pro Centro di solidarietà (don M. Vatta); dalla fam. Cogoy 25.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; dalla fam. Loser 10.000 pro biblioteca «Eleonora Loser», II Circolo didattico; da Ida Rodella 10.000 pro chiesa Madonna del Mare; da Claudia e Nives 10.000 pro parrocchia Madonna del Mare; da Fabio e Liliana Reis Mariotti 30.000 pro Istituto Rittmeyer; da Maria Reis 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Fulvio e Ornella Reis 10.000 pro Enpa.

In memoria del dott. Nino Flapp da Franco Citti, Marcello Citti, Vieri Piccini, Mario Vuccetti 40.000 pro Osp. inf. Burlo Garofolo.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
ASPARAGI	—	(—)	—	(—)
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	360	(300)	420	(500)
CETRIOLI	230	(400)	430	(700)
CICORIA CATALOGNA	—	(350)	—	(500)
RADICCHIO VERDE	—	(2500)	—	(3000)
CIPOLLE BIANCHE	138	(—)	265	(—)
FAGIOLINI	—	(—)	—	(1150)
LATTUGHE	360	(900)	540	(1300)
PISELLI	—	(—)	920	(—)
PATATE	—	(—)	—	(—)
POMODORI COSTOLUTI	230	(—)	288	(—)
SEDANI VERDI	400	(—)	600	(—)
SPINACI (FAGLIA)	—	(—)	—	(—)
ZUCCHINE	575	(300)	690	(700)
FRUTTA:				
ALBICOCCHE	920	(—)	1150	(—)
BANANE	858	(—)	990	(—)
CILIEGIE	1380	(—)	1725	(—)
FRAGOLONI	—	(—)	2750	(—)
MELE	575	(—)	690	(—)
MELONI	230	(—)	275	(—)
PESCHE	748	(—)	1150	(—)
ARANCE	690	(—)	805	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	24000	(—)	24000	(—)
CEFALI	680	(350)	5600	(3000)
GUATI GIALLI	—	(—)	—	(—)
MOLI	—	(1500)	—	(10000)
MORMORE	—	(10000)	—	(18000)
ORATE	19000	(—)	19000	(—)
PASSERE	3600	(1200)	3600	(2000)
PALOMBI (ASIA', CAN)	—	(2500)	—	(5800)
RIBONI	—	(2000)	—	(10500)
ROSPO (CODE DI)	—	(7500)	—	(7500)
SARDELLE	—	(395)	—	(1430)
SARDONI	880	(360)	1980	(1145)
SGOMBRI	—	(2000)	—	(2000)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	3600	(2600)	3680	(2600)
CROSTACEI E MOLLUSCHI:				
ASTICE	—	(21000)	—	(22000)
CALAMARI	5600	(3800)	6800	(5500)
CANOCE	6800	(4000)	6800	(4500)
CAPELUNGHE	3000	(1800)	3000	(2000)
CAPEROZZOLI	600	(400)	600	(400)
MITILI (PEOCI)	1000	(—)	1000	(—)
SCAMPI (CODE)	24000	(—)	24000	(—)
SEPPIE	4400	(2200)	4800	(4000)

(*) Listino dei prezzi del 7-7-1979 — Le cifre fra parentesi si intendono ai prezzi di provenienza locale — I prezzi al netto di tara (15-20%), si intendono per chilogrammo — (**) Listino dei prezzi all'ingrosso del 6-7-1979 — Le cifre fra parentesi si riferiscono ai prezzi praticati al dettaglio alla Pescheria centrale il 7-7-1979 — I prezzi si intendono per chilogrammo.

DESPAR

SUPERMERCATI

LIMA — via delle Linfe
JEZ — Domio
ZAZZERON — via dell'Acqua
S.V.E. — via Piccardi
MULTIMARKET — via Grimani
— vicolo Ospedale Militare
GUSTIN BRANKO — Rupingrande
BOSCO — via Coroneo
— piazza Goldoni
— strada Vecchia dell'Istria
— via Costalunga
CONCA D'ORO — via Capodistria

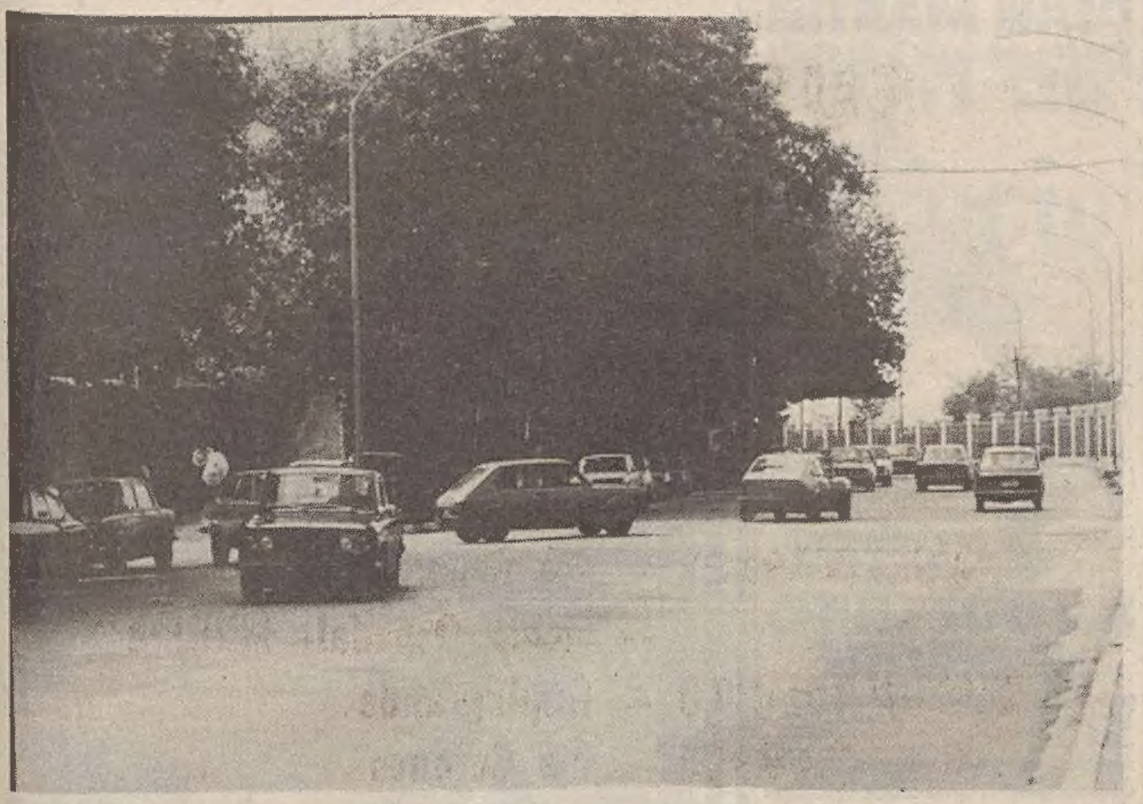
offrono
dal 9 luglio 1979

WODKA STOCK nei gusti: lemon, mandarino, arancia, pompelmo - con 2 bicchieri omaggio L. 3490
OLIO DI OLIVA DANTE lt 1 . . . . . L. 2090
OLIO DI SEMI GIRASOLE DESPAR lt 1 . . L. 1090
DADI KNORR LUSSO G.F. 10 cubetti . . . L. 490
LAMBRUSCO DI SORBARA cl 72 . . . . L. 870
PELATI CIRIO kg 1 . . . . . L. 550
CAFFE' HAG 300 busta gr 90 . . . . . L. 790
POLVERI IDROLITINA . . . . . L. 290
ANANAS DESPAR gr 567 . . . . . L. 690
SUCCHI BABYFRUTT PLASMON TRIS . . L. 590
FORMAGGINI RAMEK . . . . . L. 600
SPEZZATINO DI MANZO al kg . . . . . L. 4480
COSCIA DI MANZO al kg . . . . . L. 5080
MELONI al kg . . . . . L. 450
POMODORO PER INSALATA al kg . . . L. 320
SOLE BIANCO FUSTINO LAVATRICE al kg L. 4290

DESPAR

SEMPRE PIÙ CAOS ALL'INCROCIO FRA VIALE MIRAMARE E VIA BOVETO

Il semaforo incompreso



L'incrocio «incriminato»: oltre che per le auto, i disagi sono evidenti anche per i pedoni (Italfoto)

E' proprio destino che l'impianto semaforico che regola l'incrocio fra viale Miramare e via Boveto rimanga «incompreso». Da diversi giorni, infatti, i semafori sono stati sincronizzati sul giallo lampeggiante.

La grande stagione estiva è ormai realtà da più settimane e per Trieste viale Miramare riveste il ruolo di un imbuto, di un passaggio obbligato. Da qui le colonne che dalla stazione centrale arrivano fino a Grignano. A parte la «strozzatura» di Barcola, via Boveto è l'unico intoppo alla fluidità del traffico e proprio in questo punto importantissimo sono stati registrati due «sbagli» di valutazione.

Fino a pochi giorni fa i semafori funzionavano, ma erano sincronizzati su tempi lunghi, ossia durava troppo il verde per chi proveniva da via Boveto, con il conseguente rallentamento del flusso lungo il viale Miramare.

Facendo proprie le proteste di molti lettori, il nostro giornale aveva chiesto che venisse studiato un altro rapporto di tempi nella sincronizzazione dei semafori. Di solito, quando si chiede che venga usata la misura di mezzo, avviene sempre che l'interlocutore adotti le misure estreme: e così è puntualmente avvenuto. I tecnici del Comune infatti, hanno disattivato i semafori e li hanno regolati sul giallo lampeggiante. Le conseguenze? I passanti sono costretti a fare slalom fra le auto in corsa e le macchine che provengono da via Boveto raramente riescono a immettersi direttamente in viale Miramare; il più delle volte si arrestano in mezzo alla carreggiata creando naturalmente ingorghi.

Forse è chiedere troppo, insomma, che almeno d'estate il «verde» per la via Boveto diventi un flash che non blocchi continuamente il flusso veicolare lungo viale Miramare o è proprio destino che quel semaforo rimanga incompreso?

Dichiarazione dei redditi dei pensionati

La direzione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, avendo riscontrato che numerosi sono ancora i modelli 101 non ritirati dai pensionati, pur essendo ormai prossima la scadenza del termine del 20 luglio stabilito per la presentazione della dichiarazione dei redditi per il 1978, raccomanda in una nota a tutti gli interessati di provvedervi quanto prima, evitando così la ressa degli ultimi giorni.

A tale proposito rammenta nel comunicato che, non essendo stato possibile provvedere in nessun caso all'invio dei mod. 101 a domicilio, questi devono essere ritirati direttamente agli uffici presso i quali ciascuno riscuote la pensione, anche nel caso di accredito della stessa in conto corrente. Fanno eccezione i titolari di conto corrente postale nonché coloro che riscuotono i ratei con assegno o presso gli sportelli della Banca nazionale del lavoro e del Credito italiano, i quali devono invece presentarsi, muniti del certificato di pensione, agli appositi sportelli dell'Inps di via S.Anastasio 9, aperti tutti i giorni dalle ore 8.15 alle 12.

AUTOMOBILISTI
MAGGIORE PRUDENZA

ILLUSTRATO IN COMMISSIONE DA BOMBEN IL DISEGNO DI LEGGE

Impegno della Regione per la riforma turistica

La commissione turismo del Consiglio regionale, presieduta dal consigliere Tarondo, ha approvato due disegni di legge nella materia: il primo, relatore Angeli, prevede sovvenzioni straordinarie alle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo; il secondo, relatore Lanzerotti, modifica e rifinanzia varie leggi operanti nel settore.

I provvedimenti e le esigenze che con gli stessi si intendono soddisfare sono stati illustrati alla commissione dell'assessore Bomben. Nella discussione sono intervenuti i consiglieri Vigini, Bertoli, Pellis, Barazzutti, Morelli, Campagnolo e lo stesso presidente Tarondo. Su entrambi i nuovi strumenti legislativi si à astenuto il rappresentante del Pdup.

Nel corso della seduta la Commissione ha inoltre ascoltato una relazione dell'assessore Bomben sull'importante disegno di legge che riforma l'organizzazione turistica regionale. Prima di passare all'esame in sede referente del provvedimento, la commissione, data l'importanza dello stesso, avra – come ha preannunciato il presidente Tarondo – una serie di udienze conoscitive con rappresentanze, organizzazioni ed enti interessati.

Nella sua illustrazione, l'assessore Bomben ha rilevato, innanzitutto, i motivi che impongono una radicale e urgente revisione della normativa che disciplina gli enti turistici periferici, e cioè enti provinciali per il turismo ed aziende autonome di cura, soggiorno e turismo. Sotto questo aspetto Bomben ha detto che qualsiasi progetto di revisione del settore deve rispondere, in via preliminare, all'esigenza di porre in essere organismi che soddisfino in modo adeguato le istanze di aggregazione e di rappresentanza, anche politica, presenti a livello locale e, successivamente, ne assicurino la gestione in termini amministrativamente corretti ed economicamente validi.

Dopo aver rilevato che l'ipotesi della soppressione degli enti provinciali per il turismo sembra porsi in termini non alternativi (tale soluzione già adottata dalla Regione Umbria e dalla Provincia autonoma di Bolzano appare del resto prevalente in quasi tutte le regioni), l'assessore Bomben si è soffermato sui problemi della ristrutturazione delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo, per le quali – ha detto – è necessario soprattutto risolvere preliminarmente il problema della identificazione degli ambiti territoriali omogenei nei quali questi enti sono destinati ad operare.

Successivamente il rappresentante dell'esecutivo regionale ha trattato il problema delle «Pro loco», mettendo in evidenza l'esigenza di evitarne l'eccesso di proliferazione, e quello, necessario per il completamento della progettata ristrutturazione del settore, di uno strumento legislativo che integri il sistema di finanziamento delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo che attualmente non garantisce un livello di entrate sufficiente.

SOLO DURANTE IL PERIODO ESTIVO

Meno treni

Allo scopo di reperire il personale di macchina occorrente per fronteggiare il forte traffico turistico proveniente dall'estero per l'intenso traffico merci, sia interno sis esterno le ferrovie dello Stato sono state costrette ad adottare eccezionali provvedimenti a carattere temporaneo.

Linea Portoguaro – Trieste centrale: domani e fino a nuovo avviso, saranno soppressi e sostituiti con pullman i seguenti «locali»: – treno 4557 Portogruaro – Cervignano; – treno 4559 Cervignano – Trieste Centrale; – treno 4558 Trieste Centrale – Portogruaro.

Il treno 4558 sarà sostituito con pullman limitatamente al tratto Monfalcone – Portogruaro. I viaggiatori potranno usufruire, per il tratto Trieste – Monfalcone, del treno locale 9602, Trieste – Udine, che partirà da Trieste ritardato, alle ore 6.22.

Inoltre, dal 10 luglio al 31 agosto, sarà soppressa la sezione Trieste – Firenze S.M.N. del treno rapido 842 (in partenza alle ore 6, da Trieste (previsto in arrivo a Trieste alle ore 18.40.).

Infine, il treno rapido 842 Trieste – Genova Brignole ed il suo corrispondente 843 Genova Brignole – Trieste (in arrivo a Trieste alle ore 21.03) saranno trasformati a materiale ordinario con carrozze «gran confort».

Traffico ai valichi in sensibili aumento

Il traffico ai valichi internazionali italo-jugoslavi ha registrato nello scorso mese una sensibile ripresa, dopo la contrazione rilevata nei primi mesi dell'anno. Secondo i dati forniti dalla polizia di frontiera i passaggi, sono stati 2 milioni 750 mila, con un incremento sullo stesso mese del 1978 del 2,06%. In particolare, l'aumento maggiore, del 2,42% l'ha registrato il traffico di frontalieri, muniti di lasciapassare, arrivato a un milione 200 mila transiti; mentre i passaggi internazionali sono stati di poco più di un milione e mezzo, con un aumento dell'1,77%. Nei primi sei mesi di quest'anno le persone che hanno attraversato il confine italo–jugoslavo sono state oltre 13 milioni e mezzo, con un incremento di quasi 100 mila unità sullo stesso periodo del 1978.

Club atlantico

Sono rientrati a Trieste i quattro giovani della regione (due triestini, una latisanese e uno di Cividale), che hanno partecipato con un'altra cinquantina di studenti universitari e neolaureati, al quarto corso del Comitato atlantico italiano sul tema «Il problema della sicurezza per l'Europa occidentale e per l'Italia», svoltasi al Centro europeo dell'educazione, a Villa Falconieri di Frascati.

I quattro rappresentanti del Friuli-Venezia Giulia, che erano accompagnati dal presidente del locale club atlantico, recentemente fondato, dott. Giorgio Marsico, hanno potuto seguire una serie di importanti relazioni e dibattiti, di cui sono stati protagonisti alcuni dei più noti diplomatici, politologi ed esperti di relazioni internazionali e problemi militari, quali il professor Pastorelli, il generale Brancato, gli ambasciatori Gaia e Lucciolli, i professori Firpo e Lombardo e il dott. Gozzano, direttore de l'«Avanti».

Centri estivi Linee di bus

Il Comune rende noto in un comunicato i percorsi degli autobus predisposti per i centri estivi, che inizieranno domani: centro estivo di Prosecco: partenza alle ore 7.45 da Rozzol; percorso: via Revoltella, piazza Garibaldi, Strada del Friuli, Prosecco. Centro estivo di S. Croce: partenza alle ore 7.45 da largo Barriera: percorso: piazza Sansovino, campo S. Giacomo, Strada di Fiume, S. Croce. Centro estivo casa dello studente sloveno: partenza alle ore 7.40 da S. Croce; percorso: Prosecco, Barcola, Roiano, S. Giovanni, Cattinara, casa dello studente sloveno. Centro estivo di Banne: 1) partenza alle ore 7.45 da Valmaura – piazzale Cagni; percorso: Borgo S. Sergio, Altura, Banne. 2) partenza alle ore 7.45 da piazza Oberdan; percorso: largo Barriera, Servola, via Baiamonti, via Visinada, Banne. Centro estivo Rittmeyer: partenza alle ore 7.45 da piazzale Rosmini; percorso: piazza Venezia, Gretta, Roiano, Barcola.

L'iniziativa comporta una previsione di spesa a carico del Comune, di circa 55 milioni; in tale importo non sono incluse le spese per il personale che fanno anche carico al Comune.

L'Amministrazione coglie l'occasione per ringraziare il personale comunale – si legge in una nota – che, volontariamente e al di là delle proprie specifiche mansioni, ha collaborato in questa prima fase nella predisposizione delle sedi ed a tutti i problemi logistici inerenti (assistenti sanitarie, operai dell'economato, dello stabilimento di disinfezione e del servizio agricoltura e foreste). Il Consorzio sanitario metterà a disposizione del servizio medici e psicologi.

Cronache degli spettacoli

«La vedova allegra» replica al Rossetti

Favorevole eco ha destato nella stampa nazionale la «prima» de «La vedova allegra», l'operetta che ha inaugurato il Festiva al politeama Rossetti.

Lo spettacolo va in scena oggi alle ore 18 per la quinta volta e con gli stessi realizzatori ed interpreti delle precedenti: Elena Zilio, Edth Martelli, Angelo Romero, Antonio Bevacqua, Sandro Massimini, Gino Pernice, Gianna Jenco, Luigi Palchetti, Dario Zerial, Maria Loredan, Claudio Giombi, Lucio Rolli, Gianfranco Saletta e Fulvio Gasser.

Dirige il maestro Hans Walter Kaempfel. Orchestra e coro del teatro Verdi, maestro del coro Andrea Giorgi. Corpo di ballo del Festival, coreografie di Gino Landi.

S.Giovanni in Tuba Domani un concerto

Domani, nella chiesa gotica di S. Giovanni in Tuba, organizzato dall'Azienda soggiorno della Riviera di Duino – Aurisina, si terrà il terzo concerto dell'estate musicale 1979. Protagonista di questo concerto sarà la pianista Maria Rita Verardi.

Il concerto avrà inizio alle ore 21. L'ingresso è libero.

Festival dell'«Unità»

Continua oggi nel comprensorio della Fiera il festival provinciale de «l'Unità» e del «Delo» che proseguirà sino al 15 luglio. Il programma prevede per oggi alle 20 «La nuvola in calzoni» di Majakowskj, poema-sinfonia di Aldo Pressel e Carlo Moser; alle 21 folclore romagnolo con l'orchestra spettacolo di «Piero Ragni». Domani, alle ore 21, recital di Anna Identici.

Gulliver, per esempio

Il centro teatrale di Brescia alla rassegna muggesana per i ragazzi - Compartecipazione fra attore e pubblico

(R.V.) Un medico inglese, di nome Gulliver, nel suo lungo viaggio nel mondo della fiaba, approda nell'isola dei burattini, incontra Cenerentola, Pinocchio e Cappuccetto Rosso, si imbatte in una famiglia di orchi, e conclude il suo peregrinare nel paese delle bambole. Questa la sintesi dello spettacolo realizzato dal Centro teatrale bresciano intitolato «Gulliver, per esempio» e rappresentato a Muggia per la seconda rassegna di «Teatro ragazzi in piazza». Del classico personaggio di Swift, la narrazione conserva solo il nome.

Lo spettacolo esce sulle scene dopo cinque anni di animazione nelle scuole dell'obbligo della provincia bresciana, e racchiude in sè esperienze e tecniche accumulate in questa pluriennale attività legata al mondo dell'infanzia. La storia diviene un pretesto per cercare una collaborazione con il pubblico. Quesito: teatro per i bambini o teatro dei bambini? Cioè teatro recitato dagli adulti o giochi dei bambini intesi come teatro? La soluzione proposta dalla compagnia bresciana si sintetizza nella frase «teatro, con i bambini».

Nell'insieme lo spettacolo risulta lento, spesso con una recitazione troppo palesata, che finisce per annoiare i bambini.

Di tutto lo spettacolo, il momento migliore è stato quello sul Paese delle bambole, dove una perfetta azione mimica superava la recitazione, riscattando la stanchezza iniziale dello spettacolo.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: Mc. fr. Erika; Mc. sp. Sulfurico; Mc. ys. Hvar; Mn. it. Gentile da Fabriano; Mn. it. Centotre; Mn. gr. Chania.

PARTENZE: Mc. it. Flaminia; Mc. ru. Belgrad; Mn. it. Staffetta Mediterranea; Mc. it. Coccinella; Mn. it. Gentile da Fabriano; Mn. ys. Natko Nodilo; Mc. am. Golden Endeavour.

«Michelina la strega» stasera a Muggia

«Michelina la strega» verrà presentata questa sera nella piazza Marconi di Muggia: è l'ultima fatica di una delle più interessanti compagnie del settore; il teatro delle briciole, di Reggio Emilia. La compagnia è stata presente anche lo scorso anno, nella prima edizione della rassegna con il fortunatissimo «Mago di Oz» di Baum.

La storia prende spunto da una favola tradizionale piemontese: diavoli, superstizioni, beffe, comicità e magia «fanno» la storia. Protagonisti sono i burattini e i pupazzi mossi «a vista» dagli animatori sviluppando ulteriormente la ricerca espressiva sulle tecniche di animazione, i materiali, gli effetti luminosi e sonori.

Il mito di Podrecca domani a Muggia

Dopo il debutto al teatro Ristori di Cividale che fu la patria di Vittorio Podrecca, le celebri marionette sono in questi giorni giunte a Trieste. Ieri sera sono state ospiti della Casa del giovane a Valmaura, domani sera saranno in piazza Marconi a Muggia nell'ambito della seconda Rassegna teatro ragazzi in piazza e martedì, alle ore 21, lo spettacolo verrà presentato al Teatro romano (in caso di maltempo all'auditorium).

Il recupero del patrimonio marionettistico che fu di Vittorio Podrecca è un risultato reso possibile dal determinante appoggio della Regione e dall'azione del Teatro Stabile, è finalmente giunto al traguardo della messa in scena di uno spettacolo di grande suggestione e di raffinata tradizione che non mancherà di interessare grandi e piccini.

Triestini terzi al torneo forense

Si sono svolte a Riccione, nei giorni scorsi, le finali nazionali del torneo «Forense» di calcio con la partecipazione delle squadre di Milano, Palermo, Pisa e Trieste. La compagine triestina è giunta terza, essendo stata superata per tre a uno dalla squadra di Milano, capeggiata dal noto sostituto procuratore Pomarici.

La squadra di Trieste, pur lamentando una imperfetta condizione fisica di elementi determinanti quali Gerin, Padulano e Carretti, ha offerto una notevole prestazione. Alla fase finale, la squadra degli avvocati triestini, è giunta dopo aver eliminato Vicenza, Padova, Ferrara, Cremona e Perugia.

Hanno fatto parte della squadra (guidata da Ettore Trevisan e seguita con passione dall'avv. Fabio Amodeo), i seguenti atleti, avvocati, giudici, procuratori legali, compreso un commissario di polizia: Delich, Tassan, Lazic, Giadrossi, Calligaris, Presta, Kobec, Padulano, Carretti, Gerin, Corsi, Suriano, Dagri, Morway.

Isolani a messa

Oggi, alle ore 18 nella chiesa Gesù Divino Operaio, mons. Attilio Delise celebrerà la messa a ricordo della tradizionale festa della Madonna del Carmine.

Dopo la messa, alla quale sono invitati tutti gli isolani e in special modo quelli abitanti in quel rione, sul piazzale della parrocchia avrà luogo l'annuale festa campestre.

Tamponamento fra auto al bivio per S.Croce

All'incrocio con il bivio per Santa Croce, sulla strada Costiera, una «128 COUPé» ha tamponato la «850» che la precedeva. In seguito all'urto la passeggera della «128», l'analista chimica Bruna Colautti, di 23 anni, abitante in via della Tesa 25, ha riportato un trauma cranico frontale con escoriazioni.

Stato civile

NATI: Daniel Zeriali, Maja Orazi, Morena Druzina, Federica Visintin, Karen Pedder, Francesco Bardaro, Piero Camber, Matteo Casagrande.

MORTI: Giuseppe Vidali, di anni 82; Giacomina Tellini in Golec di anni 73; Luigi Balos di anni 66; Vittoria Fernaser ved. Marcon di anni 73; Donato Maggi di anni 66; Corrado Boschin di anni 52; Chiara Cabras ved. Cara di anni 80; Luigi Sergas di anni 66.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Giorgio Grisilla impiegato con Giovanna Riva commessa; Antonio Cottone impiegato comunale con Graziella Ferrara casalinga; Raimondo Vattovani assicuratore con Barbara Maraspin impiegata; Stavros Skilitsis studente con Patrizia Buzzai infermiera professionale; Gaetano Grimaldi geometra con Stella Spierto impiegata; Branko Grgic macellaio con Vlasta Bachi vigilatrice d'infanzia; Roberto Ferrante idraulico con Marina Bressi parrucchiera; Fabiano Alvarado fotolitografo con Daniela Starri commessa; Roberto Bassi impiegato tecnico con Giuliana Scalabrin impiegata comunale; Ottavio Tomadin bracciante portuale con Gabriella Zavarise infermiera; Alfredo Paskulin perito industriale con Jadrana Gabrovec insegnante educazione fisica; Francesco Ciccarelli sottufficiale esercito con Doris Glavina infermiera professionale; Marcello Laneri impiegato con Ernesta Vescovo casalinga; Claudio Veljak medico con Maria Bogatez insegnante sc. mat.; Carlo Ricci segretario comunale con Antonella Conte farmacista; Paolo Vittor impiegato con Marina Cucaz commessa; Fabio Lattanzio geometra con Daniela Carboni ragioniera; Aldo Napolitano funzionario Ezit con Cristina Paleologo impiegata; Giuseppe Fanfani assicuratore con Cinzia Baldacci insegnante; Pasquale Sciarretta guardia finanza con Rosa Romanella maglierista; Edvino Persic infermiere con Emanuela Veglia infermiera; Giovanni Zampieri commerciante con Giuliana Coccolo commessa; Enzo Bravi biologo con Mariagrazia Cella biologa; Aldo Ferluga perito termotecnico con Graziella Ferluga ragioniera; Roberto Postogna impiegato con Delia Boneta impiegata; Paolo Davia impiegato con Maria Francesca Dapporto impiegata; Enrico Pagliari autista con Gabriella Stefani casalinga; Francesco Stancic elettrauto con Morena Candias operaia; Fabio Crosilla impiegato con Anna Maria Stopper studentessa univers.; Mauro Donato bracciante con Rossana Formentin commessa; Lorenzo Pieri impiegato con Augusta Cicchese studentessa univers.; Lucio Corsi perito metalmeccanico con Serena Tomba impiegata; Giorgio Vittori bracciante portuale con Daniela Palcic banconiera; Marjan Carpani ragioniere con Graziella Luin impiegata.

LONDRA 11 - 18/8
In aereo da Venezia, albergo di I cat. Lire 329.000 + tassa
Prossima chiusura iscrizioni!
Ufficio Centrale Viaggi - Corr. CIT Trieste: Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621 - Muggia: Riva de Amicis 19, tel. 271205.
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

In v. Gambini 4 I ang. v. Manzoni troverete IL MOBILIFICIO
S. MARCO
RATEAZIONI RITIRO USATO

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA 43, TEL. 60740
(angolo via G. Carducci)

viaggi di agosto
IN PULLMAN:
SAN MARINO 25-27 agosto L. 65.000
VIENNA 12-15 agosto L. 125.000
SIENA per il PALIO 15-18 agosto L. 142.000
PARIGI e CASTELLI della LOIRA 11-19 agosto L. 435.000
TOUR della SPAGNA 31 agosto - 15 settembre L. 750.000
IN AEREO:
LONDRA 11-18 agosto L. 315.000
IRLANDA 15-21 agosto L. 557.000
più tassa d'iscrizione
UFFICIO CENTRALE VIAGGI Corr. CIT
Trieste: Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621 - Muggia: Riva de Amicis 19, t. 271205
Il mondo al giusto prezzo

Partecipa al GRANDE CONCORSO del settimanale STOP
in luglio-agosto vincerai PREMI FAVOLOSI
...auto, pelliccia di visone, ciclomotori, elettrodomestici, e moltissimi altri ricchi premi
In tutte le edicole compra STOP
STOP SETTIMANALE DI ATTUALITA' - POLITICA E CULTURA
Aut. Min. in corso

antonio denich / trieste
tu ci sei dentro
Tutti coloro che si riconoscono nella fotografia possono approfittare della straordinaria
settimana del sensibile
bianco & nero
colore
diapositive
da 12/24/36 pose e pellicola a metro
con il 10% di SCONTO PROMOZIONALE
attualfoto
TRIESTE - VIA DELL'ISTRIA, 3 - TEL. 750014

mica
Abbigliamento maschile, via Ghega 13 (ang. via Roma)
è una svendita straordinaria per restauro
oggi è domenica, MA MARTEDÌ...
N. Prot. 4167/79

Una intelligente decisione può prevenire la calvizie

OGGI LA CALVIZIE SI ELIMINA CON L'INFOLTIMENTO, O SI PUÒ PREVENIRE CON UN TRATTAMENTO LOCALE

Una decisione intelligente e moderna, cioè affidarsi in ogni campo a chi ha esperienza, può rappresentare, per tutti, un aiuto all'angustiante problema della perdita dei capelli. Un fatto che crea insicurezza sia nella donna sia negli uomini e che talvolta dà luogo a veri complessi. Perciò cercare la migliore soluzione è il primo passo che si deve compiere per prevenire questa calvizie, questa insicurezza. Ed oggi è possibile! Con le nuove tecniche di infoltimento o con trattamenti locali, quasi tutto è ottenibile. Così, come decisione intelligente, si presentano i Centri MES che iniziarono 13 anni or sono e da allora la loro esperienza si è arricchita giorno per giorno. Possiamo dire che in Italia sia l'unico Centro specializzato in trattamenti trico—cosmetici, dove i problemi non sono trattati né a livelli miracolosi né terapeutici, ma nel piano di una logica ed accettabile realtà. Queste sono le ragioni per cui abbiamo definito intelligente la decisione di rivolgersi ai Centri MES. Il colloquio di mezz'ora o poco più è sempre possibile. Infatti si può fissare l'ora dell'appuntamento o presentarsi senza formalità. Se durante la consultazione che è gratuita si rileva che il vostro caso può ottenere un reale beneficio dal trattamento MES, si può dire che il più sia stato fatto. Il trattamento basato sul criterio dell'igiene e della restituzione locale è quanto di più efficace e serio sia possibile fare oggi per evitare la calvizie, ottenendo la minimizzazione degli inestetismi locali. Questi risultati sono garantiti dal rimborso della cifra spesa in caso di insuccesso per mezzo di un certificato di Garanzia che i Centri MES rilasciano. Perciò se volete prevenire la calvizie, fissate oggi stesso il vostro appuntamento con i Centri MES, potrebbe essere il vostro primo passo verso la salvezza di quello che è un bene tra i più preziosi: I vostri capelli. Ed altrettanto, se volete riacquistare la Vostra sicurezza riacquistando tutti i Vostri capelli, i Centri MES, con le loro nuove tecniche d'infoltimento, sono la decisione intelligente che dovete prendere.

I CENTRI MES ricevono dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.
TRIESTE: Via Valdirivo, 26 - Tel. 040/65878
UDINE: Via Canciani, 16 - Tel. 0432/25908
PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049/664361
VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 045/24250
BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051/265900
MILANO: Via Stampa, 4 - Tel. 02/804796
ROMA: Via E.Q. Visconti, 8 - Tel. 06/311902
FIRENZE: Via Cavour, 8 - Tel. 055/210880
BERGAMO: Via Garibaldi, 16 - Tel. 035/224047
BARI: Via Putignani, 208 - Tel. 080/214971
TARANTO: Via Pitagora, 142 - Tel. 099/92024

LA ROSA .....ti sposa
abiti ed acconciature
bomboniere personalizzate
RONCHI DEI LEGIONARI
Via San Lorenzo, 46 Tel. (0481) 777 075

BOMBONIERE BIANCHI
via delle Torri, 3 telefono 68892
aperto anche il lunedì

per il vostro «SI»
bomboniere partecipazioni
VIOLA
Viale D'Annunzio 12

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

INAUGURATA A S. GIUSTO LA RASSEGNA DI FANTASCIENZA

Femminismo e androidi in apertura di Festival

Questa sera sono in programma due pellicole dedicate ai ragazzi

Finalmente abbiam capito il perché dell'eterna lotta tra i due sessi, il perché di tante incomprensioni tra uomo e donna, il perché per noi uomini le donne sembrano spesso ragionare in modo tanto differente dal nostro (e viceversa, o no?). La spiegazione illuminante e forse risolutiva l'abbiamo appresa iersera nella giornata d'apertura del Festival della fantascienza, grazie al cortometraggio italiano a cartoni animati intitolato «S.O.S.», undici minuti firmati da Guido Manuli.

Ed è anche la risposta più ovvia, specie in questi tempi di incontri più o meno ravvicinati con gli alieni: le donne sono degli extraterrestri, piovute quaggiù a turbare i sonni di noi poveri maschi che vivevamo contenti ai tempi antichi, con la nostra foglia di fico, capaci di autoriprodurci soffiando nell'aria un bell'ovone che — debitamente covato sotto il sedere per nove mesi — ci assicurava la continuità della stirpe. L'unico guaio era al bar: mancando le donne, alle volte non si sapeva di cosa parlare.

Poi, un bel giorno, ecco arrivare giù le donne con tanto di enorme astronave e la vita farsi d'improvviso più complicata (con il vantaggio, almeno, che le cose di sesso son diventate più divertenti). Ma noi maschi imbecilli abbiam subito approfittato della situazione, trasformando le donne in schiave domestiche e oggetti di piacere, finché queste han detto basta. Uno scienziato con la zazzera e i baffoni di Einstein lancia il grido d'allarme: le donne se ne tornano da dove son venute. E il mondo come andrà avanti, adesso che abbiamo ormai perduto la capacità di autoriprodurci?

Se ci siamo dilungati a parlare del «cartone» italiano è perché ci è parso una cosa assai simpatica e divertente, disegnata con uno stile che ricordava a volte gli omini preistorici di Johnny Hart (B.C. e compagni, per intendersi).

L'altro cortometraggio italiano presentato era «Strane creature sullo schermo» di Luca Verdone, specie di saggio su pellicola che esaminava i risvolti psicologici dei film terrorifici e fantascientifici, ricollegandoli al mito e alla fiaba, utilizzando immagini e sequenze che andavano dal «Nosferatu» di Murnau al «Vampyr» di Dreyer, da Bela Lugosi a Boris Karloff e a Vincent Price, da Dracula a Frankenstein. Il tutto per dimostrare la tesi che l'uomo esorcizza le proprie paure interiori rovesciandole all'esterno, liberando così l'inconscio delle presenze più inquietanti. Tesi esposta di persona sullo schermo da Piero Bellaviva, segretario della Società italiana di psicoanalisi, che però sarebbe forse stato meglio limitare a voce fuori campo.

Fin qui i due cortometraggi d'apertura del XVIII Festival, «i piccoli piatti d'aggiunta» — come li definisce nella presentazione in catalogo l'amico e collega Piero Zanotto — che però spesso restano tra le note più positive della manifestazione. Per quanto riguarda il lungometraggio di turno, il primo dei dieci in calendario, c'è da dire che si è rivelato forse superiore alla media dei film sovietici approdati a San Giusto in questi anni, pur con le consuete debolezze dal punto di vista tecnico e spettacolare.

«Sotto la costellazione dei Gemelli» (regia di Boris Ivchenko) racconta le conseguenze di un esperimento di manipolazione genetica che aveva lo scopo di costruire un cervello capace di venire impiegato per esplorare le profondità dello spazio, per saggiare nuove forme d'energia, per sperimentare nuove cure mediche. Ma questo cervello — troppo perfetto — ha preso ad autoprogrammarsi, creandosi un corpo umano che riesce a sfuggire dalle mani degli scienziati.

I risultati si vedono poco a poco sotto forma di avvenimenti strani e inspiegabili: vengono aperte le gabbie degli animali allo zoo, un camion si rovescia nella notte dopo aver investito quello che pareva un uomo, malati incurabili sono guariti d'improvviso. Dietro a tutto questo c'è naturalmente il nostro androide, il quale alla fine riesce ad avvertire gli studiosi e i politici che nella regione del Mar Nero è imminente un terremoto d'immani proporzioni. Il che consente di fare evacuare in tempo le popolazioni e di incontrare finalmente questo essere artificiale d'incredibili prestazioni. Un ausilio prezioso per le potenzialità dell'uomo. Per questo verrà inviato in avanscoperta verso la costellazione dei Gemelli, il dove gli astronomi hanno identificato una specie di «gola stellare» che consente di entrare in contatto con altri universi. Lieto fine d'obbligo, in linea col clima vagamente moraleggiante della vicenda, che s'accompagna all'ammonimento sui pericoli per l'uomo di andare aldilà dei propri limiti cosiddetti naturali.

Il programma di stasera introduce le proiezioni che occuperanno i primi tre pomeriggi della settimana entrante al cinema Excelsior. Si tratta infatti delle pellicole scelte in occasione dell'Anno internazionale del fanciullo sotto l'egida dell'Unicef. I due film di questa sera (il cortometraggio canadese «Capriccio di Natale» e il lungometraggio inglese «Bambini d'acqua») verranno quindi replicati domani alle 17. L'invito è d'obbligo, per stasera: genitori, portateci i figlioli.

Fabio Pagan

Nuova rivista alla radio regionale

Va in onda oggi, alle 12 per i programmi radiofonici regionali la prima puntata della nuova rivista «Viva il cioccolecamarzipancaramellato». E' un tentativo di trasmissione cabarettistica. Ogni puntata, a frequenza settimanale e della durata di 30 minuti, consisterà in una serie di «siparietti» fondati sullo scherzo «serio», cioè agganciato al concreto, al fatto di attualità o di costume, al pettegolezzo stracittadino, attraverso una serie di personaggi, agenti indipendentemente l'uno dall'altro che raccontano ognuno la propria storia. I testi e le musiche sono di Roberto Marzi, uno studente triestino che si cimenta per la prima volta col cabaret interpretando e cantando tutti i personaggi che affollano la passerella radiofonica. Liana Darbi e Gianpiero Biason legheranno i vari numeri. La regia è di Mario Licalsi.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

PARCO DI MIRAMARE — Spettacoli di «Luci e suoni» («Il sogno imperiale di Miramare»): alle 21.30 in tedesco; alle 22.45 in italiano.
XVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI FANTASCIENZA — Serata internazionale del fanciullo pro Unicef. Castello di S. Giusto dalle 21.15: «Capriccio di Natale» (Canada); «Bambini acquatici» (Gran Bretagna - Polonia) di L. Jeffries. In caso di maltempo le proiezioni verranno trasferite al Cinema Excelsior. Prevendita posti alla Biglietteria centrale; i due films sono per tutti.
POLITEAMA ROSSETTI — Festival dell'Operetta 1979. Oggi alle ore 18 quinta de «La vedova allegra» di F. Lehàr. Mercoledì alle ore 20.30 straordinaria. Biglietteria Centrale Galleria Protti (tel. 68311).
TEATRO STABILE — Casa del Giovane (via Inchiostri 4, B.go S. Sergio): ore 21.15 il famoso spettacolo delle marionette di Vittorio Podrecca. Posto unico lire 1500, ridotti lire 1000. Cassa all'ora dello spettacolo.
TEATRO STABILE - TEATRO ROMANO — Martedì 10 luglio alle ore 21.15 il famoso spettacolo delle marionette di Vittorio Podrecca. Posto unico L. 2500. Prevendita Biglietteria Centrale di Galleria Protti. (In caso di maltempo lo spettacolo avrà luogo all'Auditorium).
MUGGIA. Piazza Marconi, ore 21.30: 2.a Rassegna Teatro ragazzi in piazza «Michelina la strega» spettacolo per ragazzi del Teatro delle Briciole di R.E. Ingresso lire 1500 adulti, lire 1000 bambini.

ARISTON - I.N.C. Vedi estivi. (In caso di maltempo proiezione in sala).

EDEN. 16, ult. 22.15: «La rivoluzione sessuale in America». Una scabrosissima e interessante «prima» technicolor. V.m. 18 anni.
EXCELSIOR. Chiusura estiva.
FENICE. 17, 19.30, 22: «Un dollaro d'onore» con John Wayne, Dean Martin, Angie Dickinson.
FILODRAMMATICO - (Luce rossa - film porno). 15.30, ult. 22: «Le pornovoglie», severamente v.m. 18.
GRATTACIELO. 16.30, ult. 22.15: Una stupenda moderna spregiudicata vicenda d'amore: «Amo non amo» con J. Bisset, M. Schell, Monica Guerritore. Technicolor. Vietato min. 14.
MIGNON. 15 ult. 22.15: «Castelli di ghiaccio». Il film che sta trionfando sugli schermi di tutto il mondo, con Robby Benson e la campionessa di pattinaggio Lynn-Holly Johnson. II settimana.
RITZ. 16, ult. 22.15: «Unico indizio, un anello di fumo». Technicolor con Donald Sutherland e Francine Racette. V.m. 14 anni.

AURORA. 16.30: Per chi ama le forti sensazioni un classico del terrore dal ritmo vertiginoso: «Halloween, la notte delle streghe» con J.L. Curtis e F. Soles. Sconsigliato alle persone troppo impressionabili. Technicolor. Vietato 14. Si consiglia la visione dall'inizio.
CAPITOL. 16.30: Un divertentissimo giallo-rosa con uno spassosissimo e spregiudicato personaggio; McCoy interpretato da Tony Curtis: «Furto contro furto». Technicolor.
CRISTALLO. Rassegna «Grandi Successi». 16.30: «Pirana» con Barbara Steel, B. Dillman. V.m. 14 anni.
MODERNO (adiacente hotel S. Giusto) 16, ult. 21.30: Rassegna «Per voi ragazzi». Oggi: il più recente dei films di Walt Disney «Il gatto venuto dallo spazio». Technicolor.

VITTORIO VENETO. 15.45: Technicolor. Monica Vitti, Jonny Dorelli, Catherine Spaak, Renato Pozzetto in: «Per vivere meglio divertitevi con noi». Divertentissimo.

ABBAZIA. 15: «Rangers attacco ora X» con F. Ressel, R. Boyd. Un pugno di uomini che valevano un reggimento: un'impresa pazzesca. Spett. technicolor.
ALCIONE (tel. 796162). 15: «Grazie a Dio è venerdì». Vicende e figure diversissime con i loro sogni, emozioni e speranze nell'ubriacante clima di una gigantesca discoteca. Donna Summer e «The Commodores» sfoggiano tutta la loro bravura in uno spettacolo eccezionalmente attraente. Technicolor.
LUMIERE. 14.30: Rassegna del film su Bruce Lee: «Gli amici del drago» (quelli dell'Operazione drago), colori.
RADIO. 16: «Justine e Juliette, le sexsorelle». Un capolavoro della pornografia, tratto dal famoso romanzo del Marchese De Sade. Colori. V.m. 18 anni.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.30 (in caso di maltempo proiezione in sala). «Lo stesso giorno il prossimo anno». Ellen Burstyn e Alan Alda sono gli straordinari interpreti dell'ultimo film di Robert Mulligan, tratto dalla commedia di Bernard Slade in cartellone da tre anni a Broodway. Prima visione. Colore. Per tutti.
SALESIANI. 21: «Reverendo Colt».
S. GIOVANNI: estivo 21.30 (maltempo in sala ore 16): «...Altrimenti ci arrabbiamo!» con Terence Hill e Bud Spencer.
GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Pari o dispari» l'ultimo grande successo di Terence Hill e Bud Spencer. Colori.
VALMAURA. 21.15: «Giulia» il più bel film dell'anno con Jane Fonda e Vanessa Redgrave. Colori.

MUGGIA

Piazza Marconi, ore 21.30: 2.a Rassegna Teatro Ragazzi in piazza «Michelina la strega» spettacolo per ragazzi del Teatro delle Briciole di R.E. Ingresso lire 1500 adulti, lire 1000 bambini.

UDINE

ARISTON. 16, ultima 21.45: «Amici miei».
CAPITOL. Chiuso.
CENTRALE. 16: «Piccole labbra». V.m. 18 anni.
CRISTALLO. 16: «Sexy boat, la barca del piacere». V.m. 18 anni.
DIANA. 18: «Incontri erotici del quarto tipo». V.m. 18 anni.
ODEON. 16: «I tre dell'operazione drago».
PUCCINI. 16: «Esce il drago entra la tigre». V.m. 14 anni.

PALMANOVA

GARIBALDI. 16: «Adolescenza morbosa».
ITALIA. 16: «Corleone». Con G. Gemma e C. Cardinale.

TARCENTO

MARGHERITA. 16: «La Mazzetta». con N. Manfredi, U. Tognazzi.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Patrick» con B. Barry, J. Blake. Colori. V.m. 14 anni.
VERDI. Chiuso per ferie fino al 26 luglio.
VITTORIA. 15, 22: «I tre dell'Operazione Drago» con B. Lee, J. Saxon. Colori. V. m. 14 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 16: «Il re degli zingari», con S. Mayden e S. Winters. A colori.
PRINCIPE. 16: «Gegè Bellavita» con Pino Caruso. A colori.

CERVIGNANO

NUOVO. «I 4 dell'oca selvaggia».

GRADO

ARENA. 21.30: «Uno sbirro dalla faccia d'angelo» con T. Musante, W. Damies, N. Baselon, a colori.
CRISTALLO. 20.30: «Lo squalo 2», con Roy Scheider, Lorraine Gary, in technicolor.
PARCO DELLE ROSE. 21.30: «Ashanti» con Michael Caine, Kabir Bedi, in technicolor.

RONCHI

RIO. 16: «La più bella avventura di Lessy».
RIO. 20: «L'insegnante balla con la classe».

CASARSA

ROMA. 16: «La meravigliosa favola di Cenerentola».
ROMA. 19: «Blue Movie».

PORDENONE

VERDI. «Verso il sud», film western con Jack Nicholson.
CAPITOL. «Il racket dei sequestri», film poliziesco.
CRISTALLO. «Ho diritto al piacere», V. m. 18 anni, e «Rivelazioni erotiche di una governante», V. m. 18 anni.
SUPERCINEMA. Chiuso per ferie.

CORDENONS

RITZ. «Assassinio sul treno», film giallo di Agata Christie.

MANIAGO

MANZONI. «La battaglia di Alamo» con John Wayne.
con John Wayne.
VERDI. «Gli occhi di Laura Mars».

SACILE

NUOVO. «Bees, lo sciame che uccide».
ZANCANARO: chiuso per ferie.

SPILIMBERGO

MIOTTO. «La porno amante», V. m. 18 anni.

I «David» a Rosi, Gassman e Monica Vitti

ROMA — Il consiglio direttivo del premio «David di Donatello» per la cinematografia internazionale, riunitosi sotto la presidenza di Paolo Grassi, ha preso atto dei risultati delle votazioni delle sette giurie per la designazione dei premiati dell'edizione 1979.

Per la stagione 1978-79 i premi David per l'Italia risultano così assegnati: all'Italnoleggio cinematografico per «L'albero degli zoccoli», ex aequo, alla Vides cinematografica e alla Rizzoli film rispettivamente per la produzione di «Cristo si è fermato a Eboli» e «Dimenticare Venezia»; a Francesco Rosi per la regia di «Cristo si è fermato a Eboli»; a Vittorio Gassman per l'interpretazione di «Caro papà», a Monica Vitti per l'interpretazione di «Amori miei».

I premi David per l'estero sono stati assegnati a Milos Forman per la regia di «Hair»; ex aequo per l'interpretazione maschile a Michel Serrault per «Il vizietto», e a Richard Gere, per «I giorni del cielo»; ex aequo per l'interpretazione femminile a Ingrid Bergman e Liv Ullmann per «Sinfonia d'autunno».

Terrence Malick è stato premiato per la migliore sceneggiatura realizzata con «I giorni del cielo», mentre Galt Mac Dermot viene premiato per la musica della colonna sonora di «Hair»; il premio «David di Donatello» a disposizione del consiglio direttivo è stato assegnato a Romy Schneider per il complesso della sua attività artistica e in particolare per l'interpretazione di «Una donna semplice». La giuria dei critici cinematografici presieduta da Gian Luigi Rondi ha attribuito a Rainer Werner Fassbinder il premio David Luchino Visconti.

Targhe David di Donatello sono state assegnate a Daniele Costantini per la regia dell'opera prima «Una settimana come un'altra», a Claudia Weill per la regia del film «Girlfriends» a Stefano Madia, attore non protagonista.

Il consiglio direttivo ha infine deliberato l'assegnazione di una targa speciale ad Amedeo Nazzari.

Divorzio per Stallone — La moglie dell'ottore Sylvester Stallone, Sasha, ha chiesto il divorzio. La coppia, sposata da quattro anni e mezzo, ha due figli, uno di tre anni, l'altro di sei settimane.

In terza pagina un articolo su Trieste, città del festival

Video

Torna «Ieri e oggi»

Rete 2

«Nakìa» (Rete 2 - ore 18.55 - colore) — Si intitola «L'inseguimento» la puntata d questa serie di avventure, protagonista l'attore Robert Forster con due vecchie glorie: Arthur Kennedy e Gloria De Haven.

—:—

«Ieri e oggi» (Rete 2 - ore 20.40 - colore) — Ritorna la popolare trasmissione a cura di Mancini e Procacci. Il presentatore di questa serie — l'undicesima — è il caustico Luciano Salce. La prima coppia di ospiti: Enrico Maria Salerno e Rita Pavone.

Rete 1

«L'amico della notte» (Rete 1 - ore 18.50) — Seconda puntata (in replica) dello spettacolo di Gustavo Palazio e Marcello Marchesi, condotto da Enrico Simonetti. Marchesi e Simonetti purtroppo sono scomparsi. Partecipano allo show Norman Jordan, Ave Ninchi, Gigliola Cinquetti, Riccardo Garrone, Gianni Nazzaro ed Evelyn Hanack.

—:—

«Puccini» (Rete 1 - ore 20.40 - colore) — Terza puntata (replica del 1973) dello sceneggiato di Dante Guardamagna, diretto da Sandro Bolchi, protagonista Alberto Lionello con la Occhini, Carraro, De Toma, Maranzana, la Quattrini e Nada. E' il 1898, l'anno dei moti di Milano ai quali, però, il compositore che si trova in Francia per preparare la «Tosca» con Sardou, rimane indifferente.

—:—

«L'occhio che uccide» (Rete 1 - ore 22 - colore) — Quarta puntata delle «piccole follie di Marty Feldman» doppiato da Gianni Bonagura.

La «Baia dei porci» — John Frankheimer, il cui ultimo film intitolato «Prophecy» è appena uscito sugli schermi degli Stati Uniti, ha annunciato che produrrà e dirigerà «Destinies», un film basato su un romanzo di Peter e Denne Bart. «Destinies» è la storia romanzata della vita politica americana dalla nomina alla presidenza di John Kennedy alla vicenda della «Baia dei porci» a Cuba.

INSERZIONE PUBBLICITARIA

I programmi di RADIO TELE ANTENNA

Tel. 568685 - 566352

Radio F.M. 101 - 89.700 MHz

Ore 7: Apertura programmi; 8.30: Notiziario 1; 9: Spazio musica; 10: Musicalmente; 11: Wake up original; 12.30: Locandina; 12.40: RotocalcoAntenna; 13: Il boringto; 14: Speciale Antenna; 15: Musicalmente; 16: Musicalmente; 17: Musicalmente; 18: Musicalmente; 19: Notiziario sportivo; 20: Il Nostro disco; 21: Musicalmente; 22.15: Il Piccolo domani; 22.30: Buona notte in musica.

Tele Canale 47 UHF

Ore 16: Speciale ragazzi: Appuntamento con Roger Ramjet; 19.40: Telefilm della serie «Thierry la fronde»: l'anello del delfino; 20.10: Film a colori: Due samurai per 100 ghelshe. Con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia; 21.50: Film: Rio bravo. Con John Wayne. 23.30: I programmi di domani di R.T.A.

RTA RADIO TELE ANTENNA

OGGI all'Ippodromo di Montebello

Si corre la schedina

totip

ore 20.45

4 corse, delle 6 in schedina, si corrono a Trieste.

64 partenti nella riunione più riuscita dell'anno

SUCCESSO AL MIGNON del film che sta trionfando sugli schermi di tutto il mondo

CASTELLI DI GHIACCIO

SECONDA SETTIMANA

SUCCESSO AL RITZ

VIET. MIN. 14 ANNI

OGGI AL PORNO FILODRAMMATICO

IL CINEMA CON LA LUCE ROSSA

Le pornovoglie

SUCCESSO AL FENICE

JOHN WAYNE DEAN MARTIN RICKY NELSON

nel film di HOWARD HAWKS in TECHNICOLOR

UN DOLLARO di ONORE

SUCCESSO ALL' ARENA ARISTON

La più divertente commedia
Un film di Robert Mulligan

La Mirisch Corporation presenta

Ellen Burstyn · Alan Alda

LO STESSO GIORNO IL PROSSIMO ANNO

Un film Universal

CIRCO NAZIONALE NANDO ORFEI

PALAZZETTO DELLO SPORT SINO AL 15 LUGLIO

I leggendari artisti del CIRCO CINESE. Prenotazioni: Galleria Protti 2, telefono 767831 - 65700. Cupola ad aria condizionata. Orario spettacoli: 17 e 21.45.

OGGI - AL GRATTACIELO - OGGI

UNA STUPENDA MODERNA SPREGIUDICATA VICENDA D'AMORE

Titanus

JACQUELINE BISSET MAXIMILIAN SCHELL TERENCE STAMP

amo non amo

I LOVE YOU I LOVE YOU NOT

JACQUELINE BISSET · MAXIMILIAN SCHELL · TERENCE STAMP in 'AMO NON AMO' con MONICA GUERRITORE
GIAN LUCA VENANTINI-PIETRO BIONDI-BIRGIT HAMER
e soggetto ARMENIA BALDUCCI sceneggiatura di ARMENIA BALDUCCI e ENNIO DE CONCINI
fotografia di CARLO DI PALMA musica dei GOBLIN edizioni musicali BIXIO-CEMSA
regia di ARMENIA BALDUCCI
prodotto da VALERIO DE PAOLIS e GIANNI BOZZACCHI
colore TECHNICOLOR

Vietato ai minori di 14 anni

Successo ALL'EDEN

La liberazione del tabù sessuali in America. Anche se vi sembrerà impossibile, tutto ciò che vedrete in questo film è assolutamente vero.

Vietato min. 18 anni

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE MARGUTTA
Donota, 4 — Vi invita. Favolosa serata cene fino 02. Aria condizionata.

ALLA SCALETTA D'ORO
Pranzi e cene. Giardinetto coperto dalle 11-24; chiuso il lunedì. Tel. 722225.

Trattoria con giardino all'«Agricoltore»
Via Soncini 92 — Nuova gestione con Dario e Walter che vi offrono le loro specialità alla griglia.

BIRRERIA DREHER - VIA GIULIA 75
Nell'incantevole giardino, tutte le sere concertini di musica leggera. ECCEZIONALE NOVITA': specialità alla griglia.

STASERA AL DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia, bus 20 - 23 - 48, tel. 812391 — Dalle 21 il liscio con i «Fratelli 70 Folk», inoltre Giuly e Licio con gli ultimi successi discografici. Programma misto.

POMERIGGIO AL DANCING PARADISO
Dalle 16 Giuly e Licio vi proporranno gli ultimi successi discografici.

IL «TRIO SILURO»
con musica popolare e i vini del Carso allieterà la vostra domenica OSMIZA OLENICH - PADRICIANO.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Seralmente dalle 21 in poi.

«DA LIDIA» - MONFALCONE
Servizio ristorante, specialità pesce. Via Bagni 107, tel. (0481) 41861.

VILLA MANIN - PASSARIANO (Udine)
Sabato 14 luglio, ore 21.15, concerto di musica da camera con l'Orchestra di Santa Cecilia diretta da Donato Russo.

BALLO D'ESTATE AL CASTELLO DI GORIZIA
Si comunica al pubblico che il «Ballo d'estate» in programma per questa sera VIENE RINVIATO per motivi tecnici a DOMENICA, 15 LUGLIO.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10, 13, 19, 21, 23; 6: Segnale orario - Risveglio musicale; 6.30: Domenica nella giungla; 7.30: Culto evangelico; 8.40: Musica per un giorno di festa; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.13: All'ombra che facciamo?; 11.05: Non ho parole: dedicato a Demetrio Stratos; 12: Improvvisamente la canzone scorsa; 12.30: Rally; 13.15: Il calderone; 16.30: Toni Santagata presenta Paparaciann, almanacco estivo; 19.20: Ascolta si fa sera; 20.15: Lucrezia Borgia di G. Donizetti, 22.35: Facile ascolto; 23.03: Bianca Toccafondi con «Noi... le streghe», al termine chiusura.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30; 6: Un altro giorno musica; 7: Bollettino del mare; 7.05: Un altro giorno musica; 7.55: Un altro giorno musica; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Hit Parade; 9.30: GR2 estate; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 11.35: Alto gradimento II parte; 13: Incontro con Claudio Baglioni; 12.45: Toh chi si risente; 13.40: Belle epoque e dintorni; 14: Domenica con noi; 18.58: Bollettino del mare; 17: GR2 Musica e sport; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Spazio X formula 2 - Bollettino del mare; 22.40: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 8.45, 10.45, 13.45, 18.15, 20.45, 23.55. Quotidiana Radiotre - La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8.45; 6: Preludio; 7: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.25: Il concerto del mattino; 8.45: Succede in Italia; 9: Il concerto del mattino; 10.15: I protagonisti; 10.55: I protagonisti; 11.30: A toccaro lo scettro del re; 12.45: Panorama europeo; 13: Disco novità; 14: Concetri per pianoforte di Mozart; 14.30: L'arpa di Elena Zaniboni; 15: Vita miracoli e morte del cafone Lucano; 16: Schizzi e capricci; 17: Manon Lescaut; 19.30: Saint-Saens; 20: Il discofilo; 21: Concerto sinfonico; 22.05: Il linguaggio fotografico; 22.25: Ritratto d'autore; 23.25: Il jazz. Chiusura.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: Cioccolecamarzipancaramellato; 12.35: Il Gazzettino; 18.30: Il Gazzettino.

Programma per gli italiani in Istria:

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Ciocoolecamarzipancaramellato (replica); 15: Cosa parliamo.

Programma in lingua slovena:

8: Segnale orario - Gr; 8.15: Buongiorno in musica; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. messa dalla chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Piccolo concerto; 10.30: Le campane del Natisone; 11: Gr - Gazzettino regionale; 11.05: Teatro dei ragazzi: «Cacciatore di cervi», di James Fenimore Cooper; 11.45. Motivi musicali dal piccolo schermo; 12: Segnale orario - Gr; 12.15: Musica religiosa; 13: Musica a richiesta; 14: Gr - Gazzettino regionale; 14.10: Abbiamo trasmesso, selezione dei programmi della settimana; 15.30: Domenica pomeriggio: Collegamenti in diretta, concerto, prosa e musica leggera; 17: Festival di musica folcloristica a San Floriano (collegamento in diretta); 19: Segnale orario - Gr - Gazzettino regionale e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.45: Evviva domenica; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi...; 9.15: Fatti ed echi; 9.30: Intermezzo musicale; 9.40: Mosaico: idee, consigli, musica con Vanna e Mirella; 10: Kim, il mondo giovane; 10.30: Notiziario; 10.32: Vacanze italiane, con l'orchestra Ezio Leone; 10.45: Alla ricerca della perfezione - Darwil; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.50: Brindiamo con...; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.33: Scelti per voi; 13.45: Kim parade; 14: Stretta di mano, speciale dal Friuli; 14.15: Brani celebri a tempo di liscio; 14.35: E' con noi...; 15: Mondo del disco; 15.30: Concerto in piazza; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17: Fantasia musicale; 17.30: Disco hits; 18.15: La voce di Ditka Haberl; 18.30: Concertino per archi: Antonio Vivaldi, Lucijan Marija Skerjanc, Amando Ivancic e Bruno Bjelinski; 19.30: Giornale radio; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

TV Svizzera

15.30: Il baloun tort; 16.10: Ciclismo: Tour de France; 17.30: L'aeroporto di Locarno festeggia i 40 anni; 18.15: Telerama; 18.40: Sei appena stato assassinato - Telefilm; 19.30: Settegiorni; 20: Telegiornale; 20.10: La parola del Signore; 20.20: Piaceri della musica: Franz Schubert; 21: Intermezzo; 21.15: Il regionale; 21.30: Telegiornale; 21.45: Il giudice e il poliziotto - «Gli spacciatori»; 22.45: La domenica sportiva; 23.45: Telegiornale; 23.55: In Eurovisione da Londra: ginnastica ritmica moderna.

TV RETE 1

11.00 Santa Messa - commento di Sergio Baldi.
*11.55 Ricerche ed esperienze cristiane. **
*12.45 I grandi temi di Agricoltura domani. **
*13.30 Telegiornale. **
*18.15 «Il palio», con Pietro e Fabrizio Friello. **
*18.40 «Pantera Rosa», cartoni animati. **
*18.50 «L'amico della notte» - Spettacolo musicale. **
*20.00 Telegiornale. **
*20.40 «Puccini», con Alberto Lionello, 3.a puntata. **
*22.00 «L'occhio che uccide», 4.a puntata. **
*22.30 La domenica sportiva - a cura del Tg1. **
*23.15 Prossimamente - Programmi per sette sere. **
*— Telegiornale * — Previsioni meteorologiche. **

TV RETE 2

*12.45 «Peter», cartone animato. **
*13.00 Tg2 - Ore tredici. **
*17.00 Tg2 - Diretta sport. **
*— Siena: Atletica leggera - Meeting dell'amicizia. **
*— Livorno: Vela - Admiral-Cup. **
*18.15 Sono io William! - «Aiutiamo gli innamorati». **
*18.40 Prossimamente - Programmi per sette sere. **
*18.55 Nakìa - «L'inseguimento», telefilm. **
*— Previsioni meteorologiche. **
*19.50 Tg2 - Studio aperto. **
*20.00 Tg2 - Domenica sprint. **
*20.40 Ieri e oggi - presenta Luciano Salce. **
*21.55 Tg2 - Dossier - Il documento della settimana. **
*22.50 Tg2 - Stanotte. **
*23.05 E noi qua - «La favola è detta». **

** Programmi a colori * Parzialmente a colori*

TV Capodistria

18.30: Atletica leggera - Sarajevo, Campionati jugoslavi assoluti; 20.30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27, i programmi della settimana (replica); 21.15: Estivamente... carrellata di risate semiserie - I prepotenti - commedia; 22.45: Musicalmente, spettacolo musicale con Amanda Lear.

TV Lubiana

10.15: Notizie Tv; 10.20: Buongiorno domenica; 10.45: 625; 11.05: Più che un gioco, serie Tv; 12: La Tv dei ragazzi; 12.30: Trasmissione per gli agricoltori; 13.30: Notizie Tv - Buon giorno, Dar - L'allegra giostra, Festival di musica leggera «Split '79» - Hvar - Notizie sportive; 18.20: «Otalia da Bahia», film brasiliano; 20.30: Telegiornale; 21: Un cantuccio tra cielo e terra; 21.40: Vivano tutti i popoli; 22.25: Telegiornale; 22.50: Varietà musicale.

TV Zagabria

10.50: Notizie Tv; 11: La Tv dei ragazzi; 12: Trasmissione di musica popolare; 12.30: Programma per gli agricoltori; 16: Pomeriggio estivo; 18.45: Telegiornale; 19: «Biancaneve», film per ragazzi; 20.30: Telegiornale; 21: Strade e deviazioni, dramma Tv; 22.30: Telegiornale; 22.50: «A modo suo», varietà musicale; 23.05: Rassegna sportiva.

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

EQUILIBRARE L'ALIMENTAZIONE DURANTE LA CALDA ESTATE

Saggia dieta samaritana a base di latte e di cacio

Il latte fa buon sangue: è uno slogan tutt'altro che bugiardo, anche perché questa bevanda-alimento è all'origine della vita umana nonostante nel tempo troppi pregiudizi ne abbiano intaccato il blasone. Ma tutto il bene che di esso si dice nel tentativo, finora in parte vanificato, di indurre gli italiani di ogni età a sostituire bevande più o meno gassate, acque minerali di dubbia provenienza e la stessa acqua del rubinetto casalingo, con un bicchiere del bianco prodotto della natura che, ancor oggi, può essere considerato come uno dei pochi validi.

Bevanda e alimento ricco ed equilibrato, il latte è l'unica fonte valida del calcio che protegge ossa e denti, regola la coagulazione del sangue, l'attività cardiaca e il funzionamento del sistema nervoso e muscolare ha un alto valore proteico, contiene le principali vitamine D, A, B1, B2 e perfino la C insieme ai grassi, zuccheri e sali minerali, denunciando un'unica carenza, quella del ferro. Comunque un bicchiere di latte dà energia per nuotare un quarto d'ora senza provare fatica, pedalare per venti minuti e passeggiare per una buona mezz'ora.

Solo gli americani ne sono consumatori formidabili con una media di 350 litri pro capite annui seguiti dai filandesi con 317, dagli irlandesi con 233, dagli svizzeri con 196, dai francesi con 115 e finalmente dagli italiani da tempo attestati ad un consumo di soli 92 litri ancora indifferenti alle sollecitazioni che da più parti provengono per il consumo di questa sempre gradevole bevanda, che proprio nel corso della calda estate è la più indicata per una dieta equilibrata.

Insieme al latte, uno dei migliori frutti di madre natura è indubbiamente il suo derivato, cioè il cacio, detto anche formaggio che, secondo la leggenda, sarebbe stato inventato da Aristeo, figlio di Apollo e di Cirene, il quale, a sua volta, come assicura Virgilio nelle «Georgiche», aveva appreso l'arte casearia dal centuaro Chirone. Cibo quindi assai gradito agli dei e, nel volger dei secoli, altrettanto ricercato da imperatori e buongustai, se al «caseus» romano dedicano molto spazio nelle loro opere Catone, Varrone, Plinio il vecchio, Lucio Columella il quale si vantava della sua proprietà agricola tanto da dedicare proprio al cacio e alla sua produzione un «De re Rustica» in ben dieci libri. Cesare Augusto poi era così ghiotto di formaggio che alla sua mensa, come narra Sventonio, il menu era composto di pane bigio, formaggio e frutta, e si trattava di un «caseus manu pressus», vale a dire di un formaggio fresco modellato a mano con acqua bollente.

Caseus, dunque, per i romani e spiace che il corrispondente cacio sia andato perduto nell'uso comune per la trasposizione greca «formos», canestro, in cui il caglio era contenuto, trasformatosi poi nel latino «formaticum» che significa latte coagulato nella forma. In Grecia si usava non solo il latte di pecora, capra o mucca ma anche di asina e cavalla, comunque toccò alla Sicilia il privilegio di essere celebrata fin dall'antichità per i suoi formaggi che poi ebbero fama anche in altre regioni come l'Appennino ligure, l'agro parmigiano e modenese, anzi a tale proposito va ricordato che il Boccaccio nel «Decamerone» descrivendo il paese di Bengodi dice «una montagna tutta di formaggio parmigiano grattuggiato sopra la quale stavan genti che niuna altra cosa facevano che far maccheroni e raviuoli e cuocerli a brodo di capponi, e poi gli gettavan quindi giù, e chi più ne pigliava più se n'aveva».

Nell'Ottocento, Francia e Italia fanno a gara nel creare nuovi tipi di cacio e il canonico toscano don Ignazio Malenotti scrive e pubblica un manuale sul formaggio elencandone le regole per la fabbricazione e auspicando «una più raffinata industria» che oggi è all'avanguardia nel mondo con oltre quaranta specialità dalla fontina valdostana, al Gorgonzola, all'Asiago, al grana padano, al parmigiano reggiano, e via di seguito con il provolone, il caciocavallo, la provola, il pecorino, la caciotta che ci fu tanto cara nel periodo della forzata astinenza bellica quando si può dire che era l'unico cacio sul mercato e che dire poi del mascarpone, dello stracchino, del taleggio? Aggiungiamo solo che gli aspetti dietetici del cacio sono: ricchezza di proteine superiore alla carne e al pesce, elevato potere nutritivo, alto contenuto di grassi, di calcio, vitamine e sali minerali che coprono tutti i fabbisogni nutritivi del nostro organismo.

Nelly Chiaramonte

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia, 9.

Chi è l'autore triestino che ha scritto «Vita col mare»?

Soluzione _____

_____

Cognome _____

Nome _____

Città _____

Via _____

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa 1.o luglio è «Giorgio Negrelli». Ha vinto il libro il sig. Carlo Miot; il ritiro può essere effettuato in libreria.

PUO' «VALERE» MOLTI MILIONI

Non buttate via il vecchio vaso

MONTECARLO — Dopo la «vendita del secolo» di antichi mobili e oggetti d'arte francesi tenuta in questi giorni a Montecarlo, con un primato mondiale d'incasso sia per un singolo mobile sia per un'intera collezione di mobilio, un esperto della Sotheby Parke Bernet, la casa che ha gestito la sensazionale vendita all'asta, ha un consiglio per tutti: non gettare via la vecchia e malandata scrivania che si trova nello scantinato, nè il buffo paralume che prende polvere in soffitta. potrebbero essere preziosi pezzi di antiquariato.

L'esperto, Stanley Clark, dichiara: «Per amor del cielo, nessuno dovrebbe buttare via cose del genere senza prima controllare il valore storico, estetico e finanziario dell'oggetto. Abbiamo salvato dai bidoni della spazzatura autentiche miniere d'oro, pezzi che valevano centinaia di migliaia di dollari».

Sotheby, la casa che avviò la sua attività a Londra 232 anni or sono vendendo vecchi libri, e che è oggi la più grande organizzazione di vendite all'asta nel mondo, ha concluso recentemente la più ricca vendita all'incanto di mobili che si sia mai vista nella storia, con un incasso totale, per i 201 lotti, di 54 milioni e 448 mila franchi francesi, circa dieci miliardi e 590 milioni di lire. Il pezzo ritenuto di maggior valore della collezione, che apparteneva al finanziere e industriale saudita Akram Ojjeh — un enorme angolare Luigi XV, sormontato da una pendola in bronzo dorato — è stato «battuto» per sette milioni e 600 mila franchi, l'equivalente di circa un miliardo e 478 milioni di lire.

«Naturalmente — dice Clark — una persona non avrebbe probabilmente in casa un oggetto del genere senza avere qualche idea sia pur vaga del suo valore. Ma abbiamo numerosi esempi di gente che stava per buttar via oggetti d'arte che valevano molto». E l'esperto fa l'esempio della donna che l'anno scorso si è recata a Sotheby a Londra per far vedere un oggetto.

Clark ricorda che la donna disse: «Ho questo pezzetto di legno e ho pensato di gettarlo via, diverse volte, ma ogni volta ci ho ripensato. E' così bello che adesso ho pensato di chiedervi che cosa valga, prima di decidermi a sbarazzarmene».

Dice l'esperto di Sotheby: «Così uno dei nostri periti esaminò l'oggetto e disse: "Signora, prima di tutto non è un pezzo di legno, ma un avorio carolingio del principio del nono secolo. So dell'esistenza di soli tre pezzi come questi al mondo; adesso ne conosco un quarto". L'oggetto fu poi venduto per 250 mila sterline, circa quattrocentoquarantotto milioni di lire».

Un altro episodio è quello della donna di Londra che voleva dare un'occhiata ai saloni di Sotheby, e pensava erroneamente che per poter accedere alle gallerie fosse necessario avere con sé un oggetto da far valutare. Così si era messo sotto il pastrano un oggetto assai vecchio che aveva in cucina, una specie di pentola che teneva in casa da anni. Se qualcuno le avesse chiesto perché era nella casa d'aste avrebbe mostrato la pignatta. Poi vide che si poteva entrare lo stesso; ma una volta dentro spiegò il suo equivoco.

«Le dicemmo di lasciarci dare comunque un'occhiata alla pentola — racconta Clark —. Era molto imbarazzata ma alla fine acconsentì». Risultò che la presunta pentola era un vaso Ming; fu venduto per 115.000 sterline, circa duecentoventitre milioni di lire.

Poi c'è il caso della donna che portò a far vedere un quadro; si proponeva di venderlo per cento sterline, circa 179 mila lire. Era la «Tentazione di Eva» di Hans Building, artista di Monaco di Baviera del quindicesimo e sedicesimo secolo. E ci sono stati i casi di preziosi quadri — di Rubens ad esempio — che erano stati gettati nelle immondizie, e che netturbini ispirati dall'idea che potessero avere un valore hanno portato a vedere agli esperti di Sotheby.

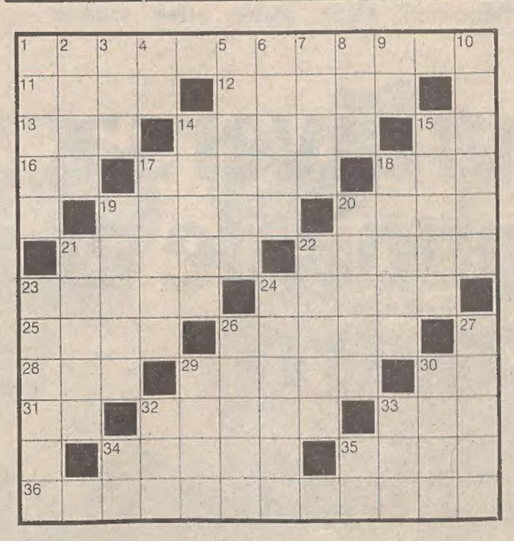
Non ci sono solo antichità di valore; anche gli oggetti moderni possono essere preziosi. Dice Clark: «In questo momento, particolarmente in America, c'è un grosso mercato di oggetti da collezione come vecchi fonografi, telefoni e Juke box. L'altro giorno abbiamo venduto un giocattolo con la forma di Mickey Mouse che era costato dieci centesimi di dollaro, e che è stato acquistato per 300 mila dollari (circa 250 milioni di lire)».

Carolyn Lesh

Stampa cinematografica — L'assemblea dei soci dell'Associazione della stampa cinematografica e dell'immagine ha eletto il nuovo consiglio direttivo, di cui fanno parte Sandro Capitani, Giacomo Carioti, Maurizio Liverani, Josè Pellegrini, Renato Portoghese, Giovanni Semeraro e Luigi di Gianni.

GIOCHI - GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Ne è governatore Paolo Baffi - 11 Un uomo di valore - 12 Una Monti tra le attrici - 13 Volano a sciami - 14 Raffaella soubrette - 15 Iniziali di Albertazzi - 16 Scritte in fin di vita - 17 Penisola asiatica - 18 Carrozza inglese - 19 Una delle tre Grazie - 20 Divinità dell'antica Roma - 21 Se è inglese è un dolce - 22 Si balla a Rio durante il carnevale - 23 Il pianeta più conosciuto - 24 Armadietto per documenti - 25 Il nome della Miserocchi - 26 Anticamente si scriveva X - 28 Possessivo maschile - 29 Lavori... di censura - 30 Le prime in bilancio - 31 Iniziali del Tasso - 32 Bianchi ammassi - 33 Coppia che si esibisce - 34 Il nome di Bedi - 35 Giorno del passato - 36 Fa prestiti su pegno.

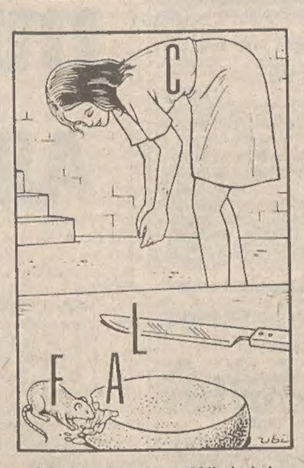
VERTICALI: 1 Meno che santo - 2 Strumento che si pizzica - 3 Pronome per più persone - 4 Sigla di Caserta - 5 Indennità di viaggio - 6 I suoi abitanti si chiamano eporediesi - 7 Il peso del recipiente - 8 Associazione Nazionale Alpini - 9 Articolo per donna - 10 Per la maggior parte è Saudita - 14 Non ne ha l'innocente - 15 La Greta «divina» del cinema - 17 Ruminante con il pizzo - 18 Terreni coltivabili - 19 Periodo di lavoro - 20 Non ecclesistici - 21 E' opposto al nadir - 22 Gambi di fiori - 23 Rulla nella giungla - 24 Sono pregiati quelli avana - 26 Il nome di Niven - 27 Fa brillare gli occhi - 29 Fu capitale dell'Egitto - 30 Il nome dell'attore Reynolds - 32 Famoso «King» Cole del jazz - 33 Donne da adorare - 34 Iniziali della Novak - 35 Inizi agli estremi.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Iblei; 5 Buddha; 10 noia; 11 genio; 12 ira; 13 vuoto; 14 ci; 15 qa; 16 fiato; 17 van; 18 tardi; 19 meno; 20 equino; 22 Ciro; 23 urna; 24 Quebec; 26 Bice; 27 bullo; 28 età; 29 beate; 30 qn; 31 lo; 32 corso; 33 sud; 34 nonni; 35 trii; 36 alunna; 37 milza.

VERTICALI: 1 inique; 2 bora; 3 Lia; 4 ea; 5 beoti; 6 unto; 7 Dio; 8 do; 9 asino; 11 guado; 13 Virna; 14 canoe; 16 faine; 17 verbo; 18 turca; 19 miele; 21 Quito; 22 culto; 24 quasi; 25 Candia; 26 belva; 27 Berna; 29 Bonn; 30 quiz; 32 con; 33 Srl; 34 NU; 35 ti.

REBUS (Frase: 4, 5, 8)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

IN noce; N teso; R riso = innocente sorriso.

CENTRO COLORI
Salva e cambia il tuo pavimento, ora puoi da solo, vernici facili
VIA CORONEO 6/C

Roberta
la boutique delle Borsette
Via Giulia 25
Grandi FIRME a prezzi SPECIALI

MONDOVERDE

Cambiare i colori in terrazza e giardino

Il problema annuale di quasi ogni giardiniere è quello della sostituzione delle fioriture primaverili con altre estivo-autunnali.

In sostanza si tratta di trovare e preparare delle piante che accettino di essere messe a dimora il più tardi possibile, che siano capaci di mettersi a fiorire poco dopo il trapianto, che siano di facile manutenzione e fioriscano molto a lungo.

Per risolvere questo problema ci affidiamo di solito alle annuali rustiche che possono venire seminate tardi — anche sino a giugno — e che fioriscono poco dopo. Fra le più impiegate le «tagetes» delle quali esistono oggi eccellenti varietà (le migliori, sembra siano quelle a fiori semplici); ma purtroppo i colori si limitano ad alcune gradazioni di giallo e di bruno.

Potendo disporre di molti cassoni vetrati e di molta e buona mano d'opera, la scelta delle piante adatte è certamente assai più vasta, ma è ovvio che non sono molti coloro che possono applicare tutta la tecnica necessaria ad allevare in vasetti, per vari mesi, le centinaia di piantine necessarie a guarnire qualche aiuola.

Una brillantissima soluzione ce la offre una razza di dahlie nane che, se è ancora troppo nuova per essere molto diffusa, non tarderà molto, ne sono sicuro, a contare moltissimi entusiasti coltivatori.

Dahlie nane ne esistono da molti anni, ma solo recentemente gli olandesi hanno migliorato le razze esistenti e sono ormai in grado di offrirci una buona scelta di varietà dal portamento compatto, di altezze che variano da 25 a 30 centimetri e assai omogenee nel fogliame, nella forma e misura dei loro fiori semplici.

Le tinte vanno dal bianco puro ai vari toni di giallo e dalle varie sfumature di rosa al rosso-porpora più o meno scuri, oltre a tutte quelle tinte intermedie tra arancio, salmone e albicocca. In generale le tinte di queste piccole dahlie stanno tra loro in buona armonia. Per ottenere il miglior effetto un consiglio è quello di creare una policromia associando varietà di colori diversi, in gruppi di almeno 10-15 piante, in schemi di forma irregolare.

Quando si tratti di aiuole addossate a uno sfondo o di aiuole che debbano vedersi solamente da un lato si può giocare anche nel senso del profilo sfruttando, a tale proposito, la differenza di altezza. Il fogliame compatto ricopre completamente il terreno e forma una massa omogenea sulla quale risalta l'abbondante fioritura.

Da notare che la possibilità di disporre di varietà non più alte di 25 centimetri rende superfluo l'uso di altre piante per il bordo dell'aiuola, ciò che rappresenta un grosso vantaggio sia pratico sia estetico.

Queste dahlie nane non hanno bisogno di sostegni, naturalmente, e le cure colturali nel corso della vegetazione sono limitate alle innaffiature (più o meno frequenti a seconda del decorso della stagione) e alla rigorosa e continua soppressione dei fiori appassiti. Questa pratica, sempre utile, è della massima importanza per le piante da aiuola dato che le piante che non debbono esaurire le forze con la formazione dei semi fioriscono notevolmente più a lungo.

Attenzione, però: al coltivatore inesperto può accadere di scambiare i fiori che hanno appena perduto le ligule con i bocciòli! I primi hanno forma conica mentre i bocci sono rotondeggianti. Quando la soppressione ben fatta impedisce la formazione del seme, la fioritura continua ininterrottamente fino e oltre il 15 ottobre.

Questa razza di dahlie da aiuole fornisce tuberi ben formati, che si conservano facilmente durante l'inverno, muniti di molte gemme; di conseguenza la moltiplicazione per divisione, che è la più semplice per il dilettante, può essere effettuata senza difficoltà.

Con la riproduzione per talea si ottiene, naturalmente, un maggior numero di piante, ma la pratica è più laboriosa. La semina è semplicissima, tuttavia, non si può sperare di ottenere la riproduzione fedele dei caratteri e dei colori.

La moltiplicazione per divisione ci consente inoltre di ritardare l'inizio della vegetazione. Nell'attesa, però i tuberi devono essere tenuti in locale fresco e luminoso, ed è necessario spruzzarli con acqua di tanto in tanto per non farli seccare completamente o meglio ancora, disporli su del terriccio. Le vegetazioni che si sviluppassero troppo presto in rapporto all'epoca in cui si desidera piantare i tuberi a dimora possono essere cimate a una certa altezza.

La natura del terreno, come pure la preparazione dello stesso per migliorare la qualità, hanno indubbiamente molta importanza per la buona riuscita delle colture. La dahlia preferisce un terreno neutro o leggermente acido lavorato profondamente e ricco di humus. Perciò, e specialmente se il terreno è molto sciolto o molto compatto, non si faccia economia nell'incorporare buone dosi di terriccio grossolano di letame o proveniente da detriti vegetali opportunamente trattati con colaticcio.

Una concimazione chimica completa è pure necessaria all'atto della preparazione del terreno. Dopo la piantagione, un pacciame di altro terriccio grossolano servirà come concimazione supplementare e ancor più per conservare l'umidità.

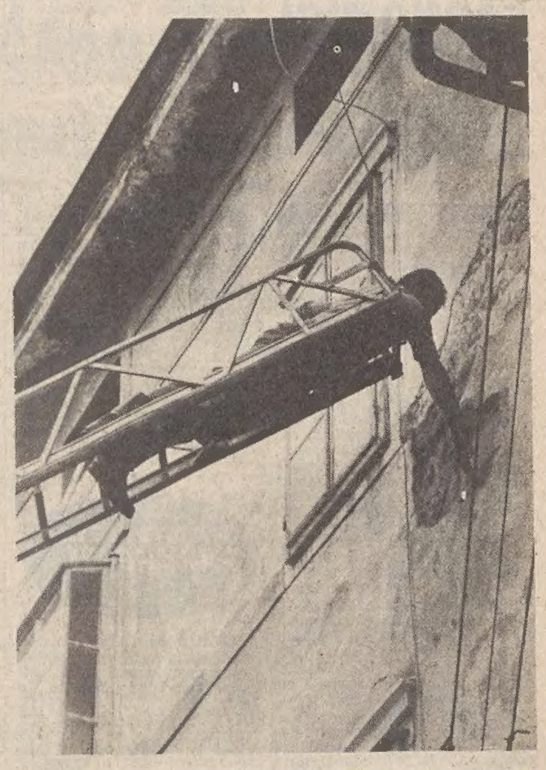
Le piante si mettono a circa 30 centimetri di distanza in tutti i sensi (in media 8 piante per metro quadrato). Per sopperire a eventuali fallanze è bene conservare nel semenzaio qualche pianta di ciascuna varietà. Le piante di riserva si possono coltivare anche in vaso.

Come ho già detto gli olandesi curano molto questo particolare tipo di dahlie, ma anche gli inglesi e gli americani si danno da fare per arricchire ancora questo settore. Per cui diventa sempre più arduo seguire la comparsa di nuove varietà. Comunque ce ne sono tante e per tutti i gusti. A voi la scelta.

Bruno Natti

Nuove varietà ibride di tagetes allevate in cassettine pronte per terrazza o giardino.

I volti della vita



«Rimozione di intonaci pericolanti»: episodi come questo il cronista usa liquidarli così, preso ogni volta dall'eterno dubbo se si debba scrivere «intonaci» o «intonachi». Ma altro è dedicare a interventi del genere poche righe frettolose e altro provvedervi di persona a molti metri dal suolo. Il vigile del fuoco che vediamo qui all'opera sembra impegnato in un esercizio d'alta acrobazia e non nel suo quotidiano lavoro per il quale nonostante la sua abilità e la sicurezza con cui affronta i rischi, nessuno lo applaude. (Foto Dani)

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE dal 21-3 al 20-4

Un appuntamento favorirà l'atteso chiarimento con la persona amata; è utile mettere in chiaro ogni cosa per evitare ulteriori ripicche e discussioni. Inviti e impegni mondani vi daranno la possibilità di sfuggire alla solita «routine». Salute: evitate le bevande alcoliche.

TORO dal 21-4 al 20-5

Trascorrerete una piacevole giornata in compagnia di nuovi amici; anche se sono un po' invadenti e rumorosi vi faranno dimenticare gli affanni quotidiani. Attenzione ai tranelli sentimentali; una nuova passione sta per sconvolgere la vostra serenità. Salute: in complesso buona.

GEMELLI dal 21-5 al 20-6

Lavorare sì, ma bisogna prendersi ancora qualche ora di svago e oggi è la giornata adatta per accettare l'insistente invito dei vostri amici. In amore guardatevi dall'essere troppo gelosi e dagli scatti di insofferenza. Tentate la fortuna al tavolo verde. Salute: ottima.

CANCRO dal 21-6 al 22-7

Contrasti in famiglia nei rapporti affettivi a causa del vostro carattere che non ammette compromessi di sorta. Cercate di guadagnare tempo prima di prendere decisioni delle quali potreste pentirvi. Nuove conquiste per i giovani nati nella prima decade. Salute: rilassatevi.

LEONE dal 23-7 al 22-8

Seguite il vostro istinto nelle situazioni più intricate che dovete affrontare nel corso della giornata; i consigli di estranei potrebbero farvi prendere una direzione sbagliata. Salute abbastanza buona, ma attenzione agli eccessi alimentari. Un incontro inconsueto nel tardo pomeriggio.

VERGINE dal 23-8 al 22-9

Le vostre ansie sono ingiustificate; la situazione non è più grave di tutte le altre che avete superato con estrema disinvoltura e facilità. Una gita con nuovi amici; non perdete l'occasione di uno svago sereno. Arriva in giornata una lettera inattesa. Salute: fate qualche passeggiata a piedi.

BILANCIA dal 23-9 al 22-10

State attraversando un periodo particolarmente «nero». Se non l'avete ancora capito; smettetela di frequentare certi tavoli; al gioco, data la posizione sfavorevole degli astri, non vi conviene rischiare nemmeno un centesimo. Sogni menzogneri. Salute: il vostro fegato comincia a farsi sentire.

SCORPIONE dal 23-10 al 21-11

Complicazioni in famiglia per la vostra ultima scelta... sentimentale. I vostri parenti non hanno tutti i torti; non era il caso di togliere la ragazza a un caro amico. Grosse novità e successi mondani per gli ultraventenni nati nella prima decade. Salute: non abusate delle vostre forze.

SAGITTARIO dal 22-11 al 21-12

Continui e irritanti sbalzi d'umore a causa del vostro temperamento. Cercate di controllare le vostre reazioni che a volte feriscono chi vi sta vicino. Se siete deciso per la villeggiatura in montagna, non cambiate programma all'ultimo momento. Salute: dovete riposare più a lungo.

CAPRICORNO dal 22-12 al 20-1

Momenti di malinconia in seguito a un incontro fortuito che ha riportato a galla un passato che volete dimenticare. E' inutile parlarne alla persona amata se volete evitare antipatiche discussioni. In serata arriva un ospite inatteso. Sogni allegorici. Salute: equilibrio psichico compromesso.

ACQUARIO dal 21-1 al 19-2

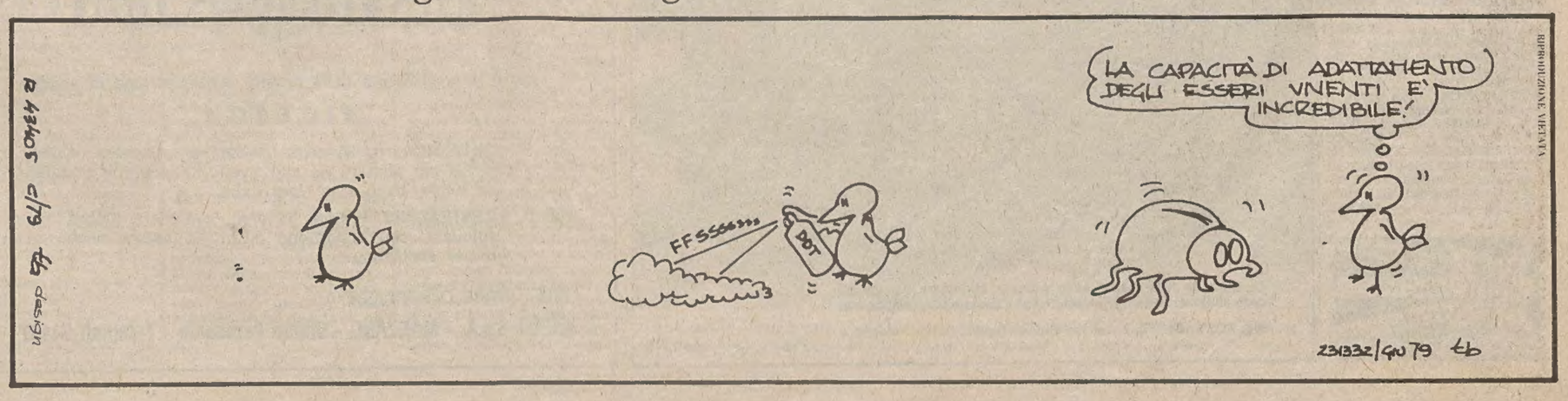
Non ignorate i rischi che state correndo per aver voluto aderire a una iniziativa propostavi da una persona nata sotto il segno dello Scorpione; pertanto aprite bene gli occhi e non fidatevi di nessuno. Non è questo il momento di cambiare strada. Salute: in leggero miglioramento.

PESCI dal 20-2 al 20-3

Attenti a non farvi coinvolgere in iniziative che non hanno basi di serietà e di equità; con prudenza cercate di allontanarvi da alcuni ambienti. La salute è un pò in panne: occorre attenersi con scrupolo ai consigli del medico. Trascorrerete la serata con un familiare.

tel. 790080 costruisce per te il mobile che... non trovi
FALEGNAMERIA MOBILIA
ARREDAMENTI DORLIGO
via Sorgente, 4

Nini Colombo ovvero gli animali ci guardano



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 90 per parola

PENSIONATA senza impegni famigliari, offresi stabile pratica governo casa presso persona sola, miti pretese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 13 D 34100 Trieste. 11910 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 230 per parola

CERCASI abile prestaservizi esclusa cucina per i mesi luglio, agosto e settembre a Sirmione (Lago di Garda) in casa privata. Possibilità di avere vacanza di dieci giorni intorno alla metà di agosto. Ottimo trattamento. Camera e servizi indipendenti. Telefonare ore dei pasti a 030 - 916113. 888-MI B

CERCASI prestaservizi ore da stabilirsi, tel. 749349. T.A. 1280 B

CERCO prestaservizi con pratica, ore da stabilirsi, compenso adeguato, Opicina. Telefono 211013 dalle 14 alle 15. 050242 B

CONIUGI cercano prestaservizi per mattine ore da fissarsi, richiedonsi referenze, cucina, stiro, zona Gretta alta. Telefonare 417633 ore pasti solamente. 11764 B

MONFALCONE cercasi prestaservizi per mattinata. Telefonare 72820 ore 21. 575 B

TUTTOFARE capace di cucinare cercasi per signora sola mattino 3 4 ore. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 26 D 34100 Trieste. 12074 B

ZONA Rossetti famiglia adulti cerca aiuto casalingo due mattine settimanali. Referenze, telefonare ore pasti 774651. 12051 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 90 per parola

ASSISTENZA qualificata infanzia, inabile, ammalato, anziano. Tel. 773216 9-12, sabato escluso. 11832 C

DIPLOMATA in ragioneria conoscenza dattilografia offresi impiego. Scrivere a Publikompass cassetta 19 D, 34100 Trieste. 11945 C

FATTORINO offresi a ditta per consegne città porta fiori per alimentari ecc. ecc. Telefonare ore pasti 793870. 11393 C

OFFRESI cameriere o banconiere pratico ore da combinarsi. Tel. 793870 ore pasti. 11393 C

OFFRESI giornalmente a negozio o magazzino, per consegne, anche con automezzo proprio. Tel. 422949. 12038 C

OFFRESI ragazza come baby-sitter, tel. 273424, ore pasti e sera. 12043 C

OPERAIO panettiere patente B offresi. Tel. ore 8 mattina oppure ore 18, 794585. 11748 C

PENSIONATO auto munito offresi fattorino o altro lavoro, anche mezza giornata, anche provincia, massima onestà. Telefonare ore pasti 93232. 11895 C

PERITO edile militesente offresi per attività attinente e non purché professionalmente qualificante. Tel. 748166. 19923 C

PRATICISSIMA farmacia conoscenza sloveno offresi. Telefono 200348 ore 14-15 21-22. 11948 C

QUINDICENNE cerca lavoro come apprendista commessa o baby-sitter. Tel. al 749992, dalle 13-14 dalle 20-21. 12037 C

RAGIONIERA esperienza presso studio commercialista pratica Iva paghe contabilità offresi anche part time. Telefonare dalle 13 alle 14 0481-99805. 886 C

SEDICENNE contabile dattilografa prima nota, paghe contributi, contabilità, meccanizzata offresi. Tel. 768964 entro ore 12. 11958 C

SEDICENNE offresi baby sitter o apprendista, stagione estiva. Tel. 790070. 11826 C

SIGNORA offresi qualsiasi lavoro ufficio, anche mezza giornata. Telefonare ore pasti 733866. 11872 C

SIGNORA perfetta tedesco serbo-croato sloveno scritto parlato conoscenza inglese desidera lavorare anche mezza giornata. Tel. 756060. 11824 C

SIGNORINA inglese cerca impiego in qualità di corrispondente. Scrivere a Publikompass, cassetta 10 D 34100 Trieste. 11903 C

STUDENTESSA offresi baby-sitter ore da stabilire, telefonare 0481 - 89067. 557 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere, tel. 62088. 12004 CC

A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche a domicilio. Tel. 62088. 12004 CC

A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio, tel. 62088. 12004 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte, eseguiamo trasporti, tel. 749441. 11986 CC

A.A. PARCHETTI, raschiatura verniciatura battiscopa posa Bezzi, D'Annunzio 24. Telef. 768606. 11505 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes, Gaspari 755868 - 820994 Gambini 27-A. 11967 CC

A. SGOMBERIAMO gratis cantine appartamenti soffitte rileviamo giacenze ereditarie, telefonare 771113. 12070 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente; prezzi imbattibili. Interpellateci! 414244. 11612 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno, riparazioni, raschiatura, verniciatura. Interpellateci, Rossetti 41, telefono 790497. 11898 CC

RADIO STELLA elettrodomestici radio-tv e riparazioni
Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

ANTENNE Montecarlo, Svizzera, Telebarbara, Capodistria, ripariamo radio transistori, registratori, televisori, rasoi, aspirapolvere. Universalradio, Settefontane 1, telefonare al 741317. 11365 CC

ELETTRICISTA autorizzato riparazioni, modifiche, aumento potenza, servizio elettricità. Tel. 827606. 1262 CC

ESPERTO ripara a domicilio porte, finestre, serrature, rollé ed esegue lavori di manutenzione casa. Tel. (0481) 768824. 51-Monf. CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta scaldabagni rubinetti wc lavatrici frigo, tel. 422822.

IMPRESA artigiana esegue restauri tetti, facciate, rimoderna appartamenti, pitturazioni in genere. Tel. 61363. 11778 CC

INFERMIERA mezza età referenze controllabili auto propria cerca assistenza diurna. Scrivere a Publikompass cassetta n. 23-D 34100 Trieste.

MONTONI pelle salotti antilope ecc. pulisce tinge con garanzia, specialista Cattaruzza, Giulia 13. 795855. 11990 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno. Tel. 811504. 11431 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono: 765255

SARTORIA da uomo e signora confeziona vestiti mantelli tailleurs campionario stoffe estive. Viale D'Annunzio 11 Kosuta. 12058 CC

SOFFITTI rustici eleganti termorumori isolanti, eseguonsi telefonare 414721, ore pranzo. 12052 CC

PITTORE camere, cucine, appartamenti, libero subito, modici prezzi. Tel. 52034 - 43639. 11850 CC

SGOMBERIAMO appartamenti cantine, soffitte, piccoli trasporti. Tel. 410275. 11680 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 230 per parola

A.A.A. CERCASI commessa-o conoscenza sloveno croato confezioni Norcia, Mazzini 23 tel. 65988. 11885 D

A. PERSONA con predisposizione alla vendita nonché comunicativa 410701. 11983 D

A. ZERIAL arredamenti via Settefontane 72, tel. 772731 cerca amministrativo o giovane ragioniere discreta conoscenza arredamento. 050242 D

AGENZIA pubblicitaria con sede a Trieste cerca grafico-a esecutivista. Si richiedono capacità creative e specifica conoscenza delle tecniche di stampa. Inviare curriculum a Publikompass cassetta 50 C 34100 Trieste. 11841 D

AIUTO commessa-o panificio cercasi. Presentarsi lunedì via Settefontane 28. 11949 D

AIUTO banconiera-e disposta turni cercasi. Tel. 64939. 11828 D

APPRENDISTA assume urgentemente «Ghiottone», piazza Venezia. Presentarsi 12-15, 17-22. 1000 D

APPRENDISTA abbigliamento conoscenza croato, cercasi. Telefonare 60998, orario negozio. 12011 D

ASSUMIAMO impiegato-a con documentata esperienza rami assicurativi, conoscenza contabilità e amministrativa. Si richiede curriculm e referenze, si assicura la massima discrezione. Scrivere Publikompass cassetta 17 D 34100 Trieste. 11928 D

AUTISTA giovane patente B per consegne cantieri con ape e transiti assume prontamente impresa impianti. Tel. 768121. 12034 D

AUTISTA valido distri... settore alimentari bevande cercasi. Tel. 773800. 11934 D

AUTOTRENISTA patente D-E assume industria locale. Inviare curriculum a Publikompass, cassetta 41-C, 34100 Ts. 11742 D

AZIENDA importanza nazionale beni largo consumo cerca viaggiatori per zona Trieste residenti in loco, offresi inquadramento sindacale, totale rimborso spese, automezzo aziendale ed incentivi. Richiedonsi preferibilmente esperienze di tentata vendita, solide e controllabili referenze. Militesenti età massima anni 25, nostro personale specializzato curerà l'addestramento ed affiancamento in zona per il tempo necessario. Scrivere a Publikompass cassetta 2 D Trieste. 11845 D

CAMERIERE-A o aiuto cercasi per trattoria, tel. 811393, ore 10 in poi. 12026 D

CAMERIERI cercasi nuova gestione ristorante di punta Olmi Strada per Lazzaretto 45 Muggia, tel. 271995. T.A. 1276 D

CERCASI aiuto banconiere ristorante «da Francesco». Telefono 224189. 11736 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera-e capace manicure. Salone 2000 tel. 54991. 11656 D

CERCASI aiuto cucina, ristorante «da Francesco». Tel. 224189. 11736 D

CERCASI apprendista pratica-o o mezza-o lavorante, tel. 793304. T.A. 1278 D

CERCASI collaboratori-trici per centro contabile con pratica contabilità piccole aziende - Telefonare 0481 - 73106 ore 13 - 14. 61-MONF. D

CERCASI fattorino con patente B militesente: presentarsi lunedì Beitrame corso Italia 27 II piano. 67 D

CERCASI impiegata-o anche primo impiego per attività commerciale a Monfalcone, inviare curriculum ed eventuali pretese a casella postale 36, 33010 Feletto Umberto. 64 MONF. D

CERCASI aiuto commessa-o pratica-o panificio Dudine piazza Garibaldi 4. 11780 D

CERCASI personale maschile e femminile per interessante lavoro. Presentarsi Publivox, corso Italia, 22 (2.o piano). Gorizia. Ore 9-12. 050243 D

CERCASI portiere d'albergo zona Monfalcone conoscenza lingue tedesco ed inglese. Scrivere C.P. 21 Monfalcone. 56-MONF. D

CERCASI tubisti cottimisti per riscaldamento anche artigiani e-o cooperative. Disponibili prontamente, telefonare al n. 418745, dalle 17.30 alle 13.30 ogni giorno. 11754 D

CERCASI aiutocuoco internista e ragazzo. Presentarsi lunedì bar buffet Mira, piazza Oberdan 1. 11878 D

CERCASI commessa-o pratica-o ramo calzature. Telefonare al 61345 martedì 10-7-79 mattina. 11864 D

CERCASI esperta-o commessa-o fruttaverdura. Presentarsi via Brunner 4 orario lavoro. 11925 D

CERCASI impiegato-a pratico-a contabilità, stesura prima nota. Inviare curriculum a Publikompass cassetta 14 D 34100 Trieste. 50241 D

CERCO cameriere-a città di Udine. Tel. 64543 escluso lunedì. 11884 D

CERCO autista patente C. telefono 810298. 11998 D

Graphis

Stylwood: una cucina diversa, componibile al millimetro.

Alla Gabbia c'é.

MOBILI ED OGGETTI PER ARREDARE / TRIESTE VIALE XX SETTEMBRE, 36 / TEL. 793910

LA GABBIA

COMMESSA-O pratica-o calzature, conoscenza lingue slave cercasi. Telefonare 730610. 11972 D

COMMESSA-O pratica-o frutta verdura cercasi. Tel. 722353 fino ore 14, oppure dopo ore 20 al 726323. 1270 D

DITTA materiale elettrico ingrosso cerca urgentemente perito elettrotecnico. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4 D 34100 Trieste. 11859 D

ENGLISH speaking secretary for full-part time required write to Publikompass box 11 D 34100 TS. 11904 D

GIOVANE ragioniere neodiplomato militesente cerca importante organizzazione per inserimento ufficio amministrativo. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 22 D 34100 Trieste. 12019 D

GIOVANE robusto munito patente cercasi per assistenza ed accompagnamento giovane invalido, verso stipendio, previdenza ed uso appartamentino adatto piccola famiglia. Telefonare 761522 esclusivamente 14-16. 11937 D

GIOVANE dinamico per settore commerciale con funzioni direttive assume industria locale. Inviare curriculum vitae e lingue conosciute. Scrivere a Publikompass, cassetta 41-C, 34100 Trieste. 11742 D

GRADO ristorante cerca cameriera-e sala con adeguata esperienza, preferibilmente conoscenza lingue straniere. Telefonare (0431) 80230 oppure 80641. 050244 D

IMPIEGATO diplomato, di bella presenza, cerca anche per mezza giornata Junior Laghi. Presentarsi martedì dalle 9.30 12 in via S. Caterina, 8. 12009 D

IMPORTANTE negozio musica cerca commesso reparto musica stampata e commesso reparto dischi pop. Conoscenza lingua slava. Telefonare al 65250. 11755 D

IMPRESA costruzioni cerca muratori, pittori, manovali. Informazioni tel. 734257. 11962 D

ISOTECNICA cerca operaio da inserire in squadra per lavori di impermeabilizzazione, possibilmente con esperienza nel settore. Scrivere a Publikompass cassetta 5 D 34100 Trieste. 11875 D

ISOTECNICA cerca operaio da inserire in squadra per lavori d'impermeabilizzazione possibilmente con esperienza nel settore. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5 D 34100 Trieste. 11876 D

MECCANICO auto cerca Concessionaria Mercedes, F.lli Nascimben, via Coroneo 41-2, tel. 764071. 11892 D

MEDIA industria cerca giovane dinamico quale responsabile rapporti con personale per stabilimento di Trieste. Inviare curriculum a Publikompass cassetta 41-C, 34100 Trieste. 11742 D

NEGOZIO abbigliamento via Trento 9 cerca commesse-i esperte-i conoscenti serbo-croato. Presentarsi al negozio. 11938 D

NORMA Acconciature cerca mezza-o lavorante o lavorante capace. Telefonare al 767233.

OEMMECI commercio ingrosso assume impiegata-o veramente esperta-o contabilità fatturazione registrazioni magazzino, conoscenza tedesco e-o sloveno. Presentarsi Molino a Vento 84. 11942 D

ODONTOTECNICO militesente cercasi. Tel. 51165-568633.

OPERAI non qualificati lavoro discontinuo media dodici giornate mensili assumonsi prontamente, telefonare ore ufficio al signor Barini numero 820146 Trieste per appuntamento. 12068 D

PERITI elettrotecnici da inserire in attività d'insegnamento nel campo della formazione professionale ricerca ente a livello nazionale. Costituiranno titolo preferenziale esperienze precedenti nel settore. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30-D 34100 Trieste.

PROFUMERIA Mimosa via Roma 14 cerca commessa-o. Telefonare al 60770. 11838 D

SABBIATORE cercasi per cabina di sabbiatura a getto libero. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25 D 34100 Trieste. 12060 D

SALONE «Bruna» cerca mezza-lavorante, viale Ippodromo 16. Tel. 741000. 12018 D

SOCIETA' importatrice cerca persona per mansioni assistenza tecnica e amministrativa, conoscenza inglese. Manoscrivere cassettta n. 39-C 34100 Trieste. 544 D

STENODATILOGRAFA-O capacpace per segreteria studio cerqoasi con urgenza. Telefonare 772525 ore ufficio. 11993 D

TESSERA rossa cerca primaria ditta di spedizioni. Scrivere a Publikompass, cassetta 42-C 34100 Trieste. 11743 D

ISTRUZIONE
G Lire 230 per parola

A. MATEMATICA fisica, chimica impartisce insegnante lunga esperienza. Telefonare al 224125. 11849 G

CERCASI insegnante lingua slovena, tel. 772862. 12035 G

FRANCESE diplomata Grenoble, prepara qualsiasi livello. Telefono 792455 (ore pasti). 11806 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 11715 G

INSEGNANTE impartisce lezioni matematica, fisica. Telefonare 271342. 11666 G

INSEGNANTE impartisce lezioni di chimica e stechiometria a studenti universitari e scuole medie superiori. Telefonare 774653 ore 13.30 - 15.30. 11959 G

INSEGNANTE madre lingua francese impartisce lezioni di francese. Telefonare 757829. 11944 G

LAUREATA in inglese impartisce lezioni. Tel. 728017 dalle 8 alle 9. 11914 G

LAUREATO economia impartisce lezioni ragioneria, computisteria, matematica finanziaria. Tel. 810008. 11913 G

MATEMATICA chimica italiano, latino, impartiscono laureati esperienza pluriennale. Telef. 773350 ore pasti. 11911 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 200 per parola

CERCASI gattina rossa nome Pamela paraggi via Capodistria forte ricompensa. Telefono 820455 o 60233. 11971 H

OROLOGIO polso con ciondolo, caro ricordo, smarrito giovedì pomer. percorso linea 35 generosa mancia. Tel. 53855 oppure 51652. 12033 H

SMARRITA borsa plastica rossa contenente abito viola. Telefonare ufficio 9-13. n. 794054, mancia. 12041 H

SMARRITO orologio donna Reuvé blu giorno 6, zona Roiano o linee 42-5. Onesto rinvenitore telefoni 225270. 11975 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 230 per parola

A.A. AFFITTANSI prontamente via San Lazzaro quattro stanze anche singole, uso ufficio o uso studio professionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6 tel. 755855 feriali 16-19. 11981 I

A distinta subaffitto stanza cucinino soggiorno bagno riscaldamento. Telefonare 767993. 11939 I

AFFITTASI stanze uso ufficio zona p.zza Venezia, tel. 31792. 11989 I

AFFITTASI soffitta centrale senza servizi per deposito archivi. Tel. 744639. 11776 I

AFFITTASI locali affari proprietà Eca, via Palestrina e via Trento. Telefonare feriali 8-13 793118. 11906 I

APPARTAMENTI vaste metrature da tre a sei vani in case signorili categoria A-1 zona centro storico affittansi. Scrivere a Publikompass cassetta 18 D 34100 Trieste. 1-7 I

BOX auto affittasi. Tel. 69210-61763. 1-7 I

UFFICI in centro città diverse grandezze affittansi. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 1-7 I

GABETTI affitta centro città appartamenti uso ufficio 7-11 stanze in palazzo d'epoca con riscaldamento e ascensore. Telefono 764664. 050239 I

LOCALE affari con vetrine piano strada 30 metri quadrati con soppalco via Udine 35, affittasi negozio o uffici. Telef. 420297 o 418345 segreteria telefonica ore pasti. 11812 I

MINIAPPARTAMENTO centrale lusso affittasi, 180.000 mensili prelevando mobili, tel. n. 771266, lunedì - 8.30 - 9.30.

NUOVO signorile quadricamere via Commerciale affittasi. Offerte precisando professione allegando stato famiglia a Publikompass cassetta 49 C 34100 Trieste. 11759 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 230 per parola

APPARTAMENTO villa palazzina 120 mq affitto cerco. Offresi massima garanzia, richiedesi massima serietà. Telefonare pomeriggi 573583. 11877 L

CERCASI magazzino in affitto Trieste o provincia (circa 100 mq). Tel. 411481 serali. 11713 L

CERCASI affitto appartamento 2-3 stanze uso ufficio, posizione centrale, telef. 421051 ore ufficio. 11772 L

CERCASI affitto ambiente abitabile per due sorelle. Telefono 790070. 11826 L

CERCASI appartamento 2-3 stanze servizi in affitto. Tel. 775680 solo domenica ore pasti. 11978 L

CERCASI mini appartamento in affitto possibilmente zona Dreher offerte a Publikompass, cassetta 33 C, 34100 Trieste. 11654 L

CERCASI affitto mini appartamento ammobiliato per impiegato, primarie referenze, telefonare 421051 ore ufficio.

CERCO USO UFFICIO appartamento 70 mq circa posizione centralissima. Tel. 775700 geometra SBISA'. 11931 L

CERCO affitto 3 stanze, servizi, per persone adulte. Regalo un milione a contratto concluso. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 40-C, 34100 Trieste. 11738 L

CONIUGI referenziati cercano appartamento affitto 2-3 vani accessori. Telefonare 761662.

CONIUGI pensionati mezza età senza figli cercano appartamento 2 stanze, cucina, soggiorno, tutti comfort. Telefonare tutti i giorni 822072. 11820 L

CONIUGI soli pensionati cercano appartamentino in affitto massimo 80.000. Telefonare lunedì dalle 13-15 796577. 11860 L

COPPIA referenziata cerca affitto appartamento bi-tricamere accessoriate Trieste. Telefonare feriali 759488. 11954 L

COPPIA referenziata cerca appartamento soffitta in affitto. Tel. 0431-92141. 11791 L

DUE studenti referenziati cercano appartamentino possibilmente ammobiliato e in zona Università. Telefonare 0433 - 3886. 118 L

FUTURI sposi referenziati cercano urgentemente appartamento affitto telef. 734067.

INSEGNANTE ruolo cerca, affitto appartamento due tre camere cucina servizi disposta anticipare un anno affitto telef. al 745370. 11842 L

MEDICO ospedale Monfalcone cerca appartamento in affitto 2 adulti. Monfalcone e dintorni. Tel. 0481-31626. 301-Pd L

PENDOLARE cerca affitto monolocale soffitta o appartamento telef. ora negozio al 767233 oppure al 0481-42990.

PROFESSIONISTA cerca affitto appartamento 3-4 stanze, con servizi, vista mare o giardino. Non bambini. Telefonare dopo le ore 20 al 417452.

REFERENZIATI cercano zona S. Giovanni due stanze. Tel. ore pasti 571566. 1269 L

STUDENTESSA americana lingue cerca appartamentino ammobiliato per durata corso 3 anni possibilmente pressi via d'Alviano, tel. 43714. 11947 L

UNIVERSITA' Trieste ricerca in locazione per propria scuola superiore di lingue per interpreti e traduttori locali per attività didattica superficie 200-400 mq - possibilmente zona via D'Alviano - inviare offerte scritte a rettorato università piazzale Europa 1. 12052 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 230 per parola

AL MERCATINO delle occasioni troverete lavatrici frigo lavastoviglie cucine ecc. Tel. n. 422822. 12056 M

BANCO vetrina bellissimo scansie incorporate metri 2.50 per 60 come nuovo valore un milione vendesi causa traslocco 250.000 trattabili vera occasione. Telefonare 13.30 14.30 al 792518. 11866 M

VENDESI libreria in noce componibile 3 elementi con sportelli e a giorno. Telefonare 208388 ore serali. 11969 NN

VENDESI pelliccia taglia forte, seminuova, migliore offerente occasione unica telefono 723470 9-12. 11897 M

VENDO copia zanne d'avorio 5 kg l'una. Tel. 52498. 11932 M

VENDO dell'800 violino copia Guarnieri e tavolo gioco inglese. Tel. 748017. 12064 M

VENDO macchina maglieria schede perforate completa accessori. Telefonare lunedì al 726996. 12044 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 200 per parola

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre quadri tappetti orologi soprammobili oggetti antichi e liberty, telefonare 31497. 11695 N

OGGETTI curiosi vecchi, cartoline antiche bigiotterie giocattoli cianfrusaglie bambole lampade bilance porcellane grammofoni quadri tappeti e altro anche banale, compero. Telefonare 793972, abitazione 941027. 11705 N

COLLEZIONISTA francobolli acquista raccolte anche incomplete pagando il massimo. Tel. 414035, seralmente.

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 230 per parola

A.A.A. ACQUISTO mobili tutti stili, tappeti, quadri, sgombero appartamenti, soffitte, tel. 68808-763758. 11771 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni, troverete al mobilificio Biecher, Istria 27 prezzi convenienti, assortimento anche usato. 11907 NN

OCCASIONE vendo salotto Doimo nuovo Tomasini Gradisca, via Cividale 32. 547 NN

Continua in 12.a pagina

Il Comune di

MONFALCONE

assume un operaio specializzato giardiniere in ruolo, con concorso per titoli e prova d'arte e colloquio.

Gli interessati dovranno presentare domanda al sindaco entro il 31-7-79.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune.

Monfalcone, 8-7-79

RICERCHE e OFFERTE di personale qualificato

Uno tra i più prestigiosi gruppi mondiali all'avanguardia nel settore della ricerca e della produzione di farmaci, per la propria consociata operante da anni in Italia e in fase di forte espansione ricerca

INFORMATORE MEDICO-SCIENTIFICO

per la zona di **TRIESTE - GORIZIA - UDINE**

Ci rivolgiamo ad un giovane laureato in discipline scientifiche (preferibilmente farmacia e biologia) che abbia maturato una esperienza di almeno un anno nella mansione specifica, motivato a svolgere un'attività altamente professionale.
L'Azienda offre inquadramento secondo il Contratto Nazionale di lavoro ed una retribuzione ed incentivi di sicuro interesse. Particolarmente curati sono l'addestramento e la formazione professionale volti alla valorizzazione delle qualità personali nell'ambito aziendale.
Inviare per espresso un dettagliato curriculum-vitae indicando un recapito telefonico e citando il riferimento 811 a:

STUDIO ERGY: Corso Magenta, 46 - 20123 MILANO

L'OREAL Gruppo internazionale

leader nel mercato mondiale della profumeria, igiene e prodotti tecnici capillari, RICERCA

FUNZIONARI DI VENDITA PER LE PROVINCE DI TRIESTE E GORIZIA

RIF. TG. Il direttore commerciale della linea tecnica per capelli desidera mettersi in contatto con persone di età tra i 25 e 30 anni circa, che abbiano un titolo di scuola media superiore o cultura universitaria e siano motivati a svolgere un'attività di tipo commerciale, con elevata autonomia nella selezione, valutazione e gestione della clientela. Verranno soprattutto accertate le capacità nell'analizzare le problematiche commerciali; nel tenere i contatti con i clienti; nel prendere decisioni e l'interesse a far parte di un gruppo di lavoro moderno e dinamico che data la sua integrazione con altre attività di una grande azienda offre la possibilità di sviluppare le attitudini personali non nel solo ambito commerciale; un programma di formazione permanente cura sia l'inserimento nell'azienda e nelle attività specifiche di vendita, sia la motivazione professionale, periodiche riunioni di informazione o organizzazione offrono la possibilità di un'attiva partecipazione e di un costante miglioramento dei propri metodi di lavoro. Concrete possibilità di carriera si presentano a coloro che meglio sapranno cogliere le opportunità di sviluppo professionale. Le condizioni economiche proposte sono di sicuro interesse, è prevista l'automobile dell'azienda.

Le persone interessate sono pregate di inviare curriculum dettagliato, citando il riferimento sulla busta e nella risposta a:

sig. FORCHESATO, hotel residence «Italia», 33170 Pordenone

Azienda con sede in Milano, operante nei settori termoelettromeccanico e nucleare su mercati nazionali ed esteri

RICERCA

personale per i propri cantieri di montaggio ed avviamento:

(SI 7096 P.)

PERITI INDUSTRIALI O TITOLO EQUIVALENTE - si richiede:
— pluriennale esperienza maturata in cantieri di montaggio e/o manutenzione di impianti termici;
— disponibilità a frequenti spostamenti;
— disponibilità a lavoro su turni;
— disponibilità a lavorare in trasferta in Italia ed all'estero;
— conoscenza scritta-parlata delle lingue inglese e francese;
— età massima 40 anni.

(SI 7097 P.)

GEOMETRA - si richiede:
— esperienza nel campo della preventivazione dei montaggi in cantiere;
— disponibilità al lavoro in trasferta in Italia ed all'estero;
— ottima conoscenza parlata-scritta della lingua inglese;
— età massima 25 anni.

L'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi.
Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente l'SI di riferimento alla:

ORGA SI — 20129 MILANO — Via Plinio 63

INDUSTRIE RIUNITE

Mario MS Sabot S.p.A.

per il potenziamento della propria organizzazione di vendita

RICERCA

Rif. A - **GIOVANE** circa 25 anni, laureato o ragioniere, ottima presenza per contatti ad alto livello, disposto a viaggiare, da destinarsi capo area Nord Italia.

Rif. B - **CENTRALINISTA** circa 25 anni, con forte timbro di voce, spigliata, con cognizione di lingue estere anche a solo livello scolastico.

TELEFONARE O SCRIVERE A:

SABOT S.p.A. - MANZANO - Ufficio Personale - Telefono 74137

AVVISO DI CONCORSO

Con decreto del Presidente della Giunta pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 68 del 29 giugno 1979, l'Amministrazione regionale ha indetto il seguente concorso: D.P.G.R. 6 giugno 1979, n. 145/Pers.

Concorso pubblico per titoli ed esami a 19 posti di guardia del Corpo forestale regionale in prova con specializzazione forestale nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

Il Bollettino Ufficiale della Regione è acquistabile a Trieste, presso la libreria «I. Svevo» di corso Italia 9/1 (galleria Rossoni); a Udine presso la cartoleria «Benedetti» via Mercatovecchio 13; a Gorizia presso la cartolibreria «Centrale» via XXVI Maggio 3/a; a Pordenone presso la libreria «Minerva» di piazza XX Settembre. Le informazioni relative potranno essere ottenute: a Trieste, presso la Segreteria generale della Giunta regionale, via Carducci 6; a Udine, presso la Direzione regionale delle foreste, via Belloni 3, e presso la Direzione regionale dell'agricoltura, via Percoto 16; a Pordenone e a Tolmezzo, presso le sedi dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste, rispettivamente in via Garibaldi 66 e via S. Giovanni Bosco; a Gorizia, presso l'Ispettorato distrettuale delle foreste, via Roma 20.
Trieste, 3 luglio 1979

AZIENDA FILATI PER AGUGLIERIA cerca
VIAGGIATORI DIRETTI
per visitare la clientela al dettaglio già esistente in tutto le Tre Venezie compreso Trentino-Alto Adige.
Si richiede: residenza in una delle città principali del Veneto, auto propria, disponibilità completa ai viaggi, documentata esperienza di vendita, età 25-30 anni.
Si offre: stipendio 1.a categoria, provvigioni, diarie, rimborso spese auto chilometriche.

Presentarsi lunedì 16 luglio presso **HOTEL PLAZA corso Milano 40 - PADOVA - dalle ore 8 alle ore 16**

PROVIT S.P.A.

fabbrica di BULLONERIA unificata e a disegno per il proprio Stabilimento in FORTOGNA DI LONGARONE (Belluno) Tel. 0437-770441

ricerca

— CAPO OFFICINA

— OPERATORI per stampatrici viti a freddo

OFFRONSI retribuzioni adeguate alla professionalità acquisita con precedente esperienza nel ramo.

Si prega scrivere specificando curriculum e pretese o telefonare per appuntamento.

«ULTIMUM» FIGURA SOLO NEI LIBRI DI SCUOLA

Latino alla matura Il testo era esatto

Precisazioni del ministero che cita opere ufficiali

ROMA – In merito a polemiche giornalistiche su un presunto errore nel testo del tema di versione dal latino per la maturità classica, l'ufficio stampa del ministero della pubblica istruzione comunica: «Il testo fornito per la prova di latino nella maturità classica è assolutamente corretto ed è basato sulle più autorevoli edizioni critiche delle opere di Cicerone. Oltre al testo del "Belles Lettres", che a pagina 49 dell'ultima edizione (Parigi 1961) riporta solo la dizione "ullum" e non riporta la variante "ultimum" neppure nell'apparato critico, risultano del medesimo avviso, fra le altre, le edizioni di Lipsia curate da C.F.W. Muller e da Schiche, l'edizione della "Loed classican library" (Londra 1914) e l'edizione di Nino Marinone (Torino, 1976).

«La variante "ultimum" costituisce una congettura, riportata da qualche testo, prevalentemente scolastico, e confutata nella fondamentale edizione commentata dal Madvig (1876, ristampa nel 1963). La prova di latino, pertanto, è regolare sotto ogni punto di vista».

Il ministero della pubblica istruzione Spadolini intanto, dopo una serie di incontri con i direttori generali competenti, ha firmato il piano delle nuove istituzioni di scuole e di istituti di istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 1979–80. Preparato in base alle procedure previste dalla legge, sulla scorta delle proposte e dei pareri degli enti locali e degli organi collegiali. Il piano – secondo una nota del ministero – è stato valutato sotto l'aspetto della programmazione scolastica, delle prospettive occupazionali, del corretto rapporto degli insediamenti scolastici sul territorio nonché in relazione alle risorse finanziarie a disposizione delle competenti direzioni e uffici generali dell'amministrazione centrale.

Delle nuove istituzioni, 33 appartengono all'area dell'istruzione classica e scientifica, 11 a quella dell'istruzione tecnica, 24 a quella dell'istruzione professionale, una a quella della istruzione artistica.

Sono stati seguiti criteri di razionalizzazione della situazione esistente, escludendo ogni ipotesi di nuove istituzioni non rispondenti alle obiettive esigenze delle prospettive occupazionali e della domanda sociale di istruzione. Fra le finalità perseguite è degna di particolare segnalazione quella di decongestionare gli istituti troppo affollati con una più opportuna distribuzione degli studenti fra le singole scuole.

Muore negli USA dopo un trapianto

MADISON – Un uomo di 23 anni è deceduto nella clinica universitaria di questa città del Wisconsin dopo che gli era stato trapiantato nel petto il cuore di una persona rimasta vittima di un incidente stradale. Le autorità sanitarie hanno disposto una ispezione necroscopica per accertare le cause della morte. Il direttore della clinica ha detto che l'intervento è stato condotto dal professor Donald Kahn con una nuova tecnica che prevede il contemporaneo trapianto di midollo spinale con uso massiccio di raggi «X» per prevenire l'insorgenza del processo di rigetto.

Questa nuova tecnica venne usata anche l'8 marzo scorso su una donna di Indianapolis, Jean Branch, cui fu trapiantato un nuovo muscolo cardiaco. La donna venne dimessa dall'ospedale dopo cinque settimane di intensa terapia post-chirurgica.

Strage di Biois: due ergastoli in contumacia

BOLOGNA - Due dei maggiori responsabili della strage perpetrata dai nazisti nella valle del Biois nell'agosto del 1944 sono stati ieri sera condannati in contumacia all'ergastolo dalla Corte d'Assise di Bologna.

Il capitano delle «SS» della scuola di alta montagna di Predazzo, Alois Schintholzer, di 65 anni, di Innsbruck e Fritz Erwin, anch'egli di 65 anni, nato a Berlino è residente a Gottinga, già maresciallo del «Polizei regiment Bozen», commissario di polizia a riposo, sono stati infatti ritenuti responsabili del reato di strage. Sono stati perciò condannati, oltre che alla reclusione a vita, al pagamento delle spese processuali ed al risarcimento dei danni alle parti civili. La sentenza dovrà essere affissa agli albi comunali di Bologna, Falcade e Canale d'Agordo oltre che pubblicata su un quotidiano milanese a tiratura nazionale.

La corte, presidente dott. Aldo Tacchi, ha emesso la sentenza dopo circa tre ore e mezzo di camera di consiglio, accogliendo sostanzialmente le richieste del pubblico ministero, dott. Sibilia.

Nuovo carburante realizzato in URSS

MOSCA – La «Pravda» ha annunciato che l'URSS, allo scopo di economizzare petrolio ha messo a punto un nuovo carburante per motori diesel derivato dal condensato liquido che accompagna l'estrazione di gas naturale e che è meno inquinante del gasolio.

Secondo il giornale questo condensato è un eccellente materia prima per la fabbricazione di tale tipo di carburante che è gia stato sperimentato con successo su veicoli di fabbricazione sovietica e ungherese. Il giornale rende noto che unita da fabbricazione del nuovo carburante sono state realizzate presso giacimenti di gas naturale nella Siberia occidentale, nell'Asia centrale e nell'Estremo Oriente sovietico.

Le autorità prevedono di compiere entro la fine dell'anno prossimo esperimenti di utilizzazione su vasta scala di questo nuovo tipo di carburante con il concorso di tre ministeri «tecnici» della Repubblica federata di Russia e dello Uzbekistan.

■ 36 MORTI *Trentasei persone sono morte nella collisione tra un autobus e un autocarro avvenuta sull'isola di Giava.*

LA FAMIGLIA AVREBBE PAGATO UN RISCATTO DI CIRCA SETTECENTO MILIONI

Liberato il grossista di pesce rapito un mese fa in Campania

È stato tenuto chiuso sempre nello stesso posto incatenato al letto e bendato

Napoli - Il commerciante Luigi Amoruso, ritratto assieme alla sua famiglia dopo il rilascio. (Ap)

NAPOLI – Luigi Amoruso, il commerciante di pesce rapito il 15 giugno scorso in prossimità della sua abitazione a Torre del Greco, è stato liberato nelle prime ore di ieri vicino al mercato ittico, nella cittadina vesuviana. Le condizioni di Luigi Amoroso sono buone. La famiglia non ha voluto precisare l'entità del riscatto pagato. «Non possiamo dirvi nulla – ha detto al telefono un familiare – stiamo aspettando il magistrato». Successivamente il telefono è stato staccato.

Amoruso, che ha 42 anni e che è presidente della «Ittitorre», la maggiore società di esportazione ed importazione di pesce all'ingrosso di Torre Annunziata – una località confinante con Torre del Greco, dove il commerciante abita – fu rapito durante la notte in via Pagliarone a Torre del Greco, mentre si recava al mercato ittico. Amoruso è sposato con Fara Ruggiero, di 40 anni, ed ha tre figli: Franco, di 14, Nunzio, di 12, e Tony, di quattro anni e mezzo. La scomparsa del commerciante fu data dal padre, Francesco, di 71 anni, che invano l'aveva atteso vicino alla sede dell'«Itti».

Amoruso fu bloccato a circa 500 metri dalla sua villa da un'automobile che gli aveva improvvisamente sbarrato la strada. Per evitare la collisione, il commerciante fu costretto a fare una brusca frenata. Subito dopo i rapitori scesi dall'automobile mandarono in frantumi il vetro del lato di guida della vettura, immobilizzando il commerciante e narcotizzandolo.

Amoruso è stato rilasciato dai rapitori alle 5.30 a San Sebastiano al Vesuvio, a pochi chilometri da Torre del Greco, vicino al ristorante «La ruota». I banditi avevano girato con l'automobile per un'ora prima di abbandonarlo sulla strada. Rimasto solo, Amoruso ha cercato un telefono ed ha chiamato i familiari.

Per tutto il tempo della prigionia, Amoruso è stato tenuto bendato, con cera negli orecchi ed ammanettato. E' stato tenuto nascosto in un vano angusto, ma non ha saputo fornire – a quanto sembra – altri particolari «Non mi hanno trattato male», ha detto. Il riscatto è stato pagato l'altra sera. Sembra che l'entità sia di 700 milioni di lire.

NON LO ACCETTARONO PERCHÈ «NE AVEVANO GIÀ TROPPI»

L'handicappato rifiutato Condannata la direttrice

Multa e interdizione dai pubblici uffici anche al vicedirettore

LIVORNO – Si è concluso ieri mattina, alla quinta udienza, in pretura, a Livorno, il processo a carico di 52 maestri della scuola elementare «Carlo Bini», accusati di omissioni di atti di ufficio per non avere accettato l'iscrizione a scuola di un bambino handicappato. Il pretore Alberto Barganga ha condannato la direttrice del distretto scolastico «Massimo d'Azeglio» (di cui la scuola «Carlo Bini» fa parte) Flora Del Viva, a 300 mila lire di multa, al pagamento delle spese processuali e ad un anno di interdizione dai pubblici uffici. La stessa pena è stata comminata al vice direttore, Alberto Conti. Gli altri 50 maestri sono stati tutti assolti, parte con formula ampia, parte per insufficienza di prove.

Il caso del bambino handicappato risale al novembre scorso quanto il collegio degli insegnanti della scuola «Carlo Bini» rifiutò l'iscrizione ad una quarta elementare ad un bambino di 12 anni, figlio di genitori recentemente immigrati, a Livorno da Ponza. I maestri motivarono la loro decidione col fatto che nella scuola (dove c'erano già 35 bambini handicappati) le strutture non permettevano l'accoglimento della nuova domanda di iscrizione.

Fra l'altro la scuola «Carlo Bini» lamentava l'insufficienza dell'organico per quanto riguarda i maestri «d'appoggio», cioè coloro che vengono assegnati in aiuto agli insegnanti che hanno in classe dei bambini handicappati o comunque bisognosi di essere particolarmente seguiti.

Del fatto si interessarono prima le autorità scolastiche, poi il medico provinciale, dottor Bigiarini, che firmò un certificato in cui si dichiarava che il bambino in questione aveva bisogno di essere inserito in una scuola normale, cioè insieme a dei bambini normali perche migliorasse le sue condizioni. Il pretore Bargagna venne a conoscenza del fatto quando lesse del bambino sul quotidiano «Il Tirreno»: intervenne così d'ufficio avviando il processo che si è concluso ieri mattina.

Mucca divora marchi per otto milioni

BOLZANO – Una mucca di razza bruno alpina ha consumato un pasto eccezionale, un pasto da otto milioni. E' accaduto a Solda, un noto centro turistico dell'Alto Adige: il direttore di un hotel, Paul Hanny, doveva versare in banca 18 mila marchi, ma prima è andato a trovare un amico. Due chiacchere nella stalla del maso. C'era caldo. Paul Hanny si è tolto la giacca non immaginando che la stoffa potesse far gola ai bovini. E invece una delle mucche si è mangiata la giacca e con la giacca i 18 mila marchi, valuta pregiata insomma per otto milioni. In un primo momento il direttore dell'hotel e il padrone del maso hanno pensato di uccidere l'animale e sezionarlo, ma poi ci hanno ripensato: dei 18 mila marchi in carta moneta avrebbero trovato solo....le briciole.

Elicottero salva 6 turisti in mare

BARI. – Un elicottero della guardia di finanza ha soccorso sei turisti, ospiti di un albergo – villaggio sulla costa nei pressi di Monopoli (Bari), caduti in mare dalla barca a vela sulla quale si trovavano e che era stata capovolta dalle onde. Per radio il pilota del velivolo ha dato l'allarme al centro operativo di Bari dell'undicesima legione della Guardia di Finanza e contemporaneamente ha dirottato verso il battello capovolto il motopanfilo «Parrandera» ed un altro motoscafo da diporto in navigazione nella zona. I sei naufraghi, che si tenevano aggrappati alla barca a vela ed erano in difficoltà per il mare agitato, sono stati presi a bordo del «Parrandera» e trasportati all'albergo «Torre Cintola», dal quale erano partiti.

Il sole si riduce

NEW-YORK - Il sole, la stella fissa dalla quale la Terra ricava luce e calore, sembra essere entrato in una fase di declino. Diversi esperti americani sono convinti che la corona solare sia scemata e che ciò indichi che l'astro sta riducendosi lentamente.

Le più recenti osservazioni suggeriscono che il processo di riduzione ha avuto inizio più di un secolo fa e ciò potrebbe indicare che, contrariamente a quanto si riteneva, l'energia del sole non derivi completamente dalla fusione di atomi di idrogeno in elio - il processo della bomba all'idrogeno - ma che sia parzialmente liberata dalle contrazioni del sole.

Secondo calcoli del dott. John Eddy, del centro di astrofisica dell'università di Harvard e dell'esperto in computer dott. Aram Boornazian di Boston, il processo di riduzione è calcolabile annualmente in circa 8,3 delle 865.000 miglia di diametro solare, pari allo 0.1 per cento per ogni secolo.

Soldato americano condannato a morte

NORIMBERGA – Un giovane soldato americano di stanza nella repubblica federale tedesca, Wyatt L. Matthews, di 22 anni, originario di Chester (Pennsylvania) è stato condannato a morte da un tribunale militare americano a Norimberga, la scorsa notte.

Egli è stato riconosciuto colpevole di aver ucciso la moglie di un sottufficiale americano, Phyllis Jean Villanueva, di 29 anni, dopo averla rapita. Il marito ne trovò il cadavere in una biblioteca della base americana di Grafenwoehr.

Matthews ha affermato di aver ucciso senza premeditazione e il suo avvocato ha interposto appello. In attesa della sentenza d'appello, il giovane soldato sarà trasferito a Fort Leavenworth (Kansas).

I funerali a Cesenatico di Marino Moretti

CESENATICO – Cesenatico ha dato ieri l'ultimo addio a Marino Moretti, ai funerali, svoltisi in semplicità e senza esteriorità, come era nell'indole del poeta e scrittore scomparso, hanno partecipato tutti i suoi concittadini.

La salma era stata trasportata questa mattina nella sala del consiglio comunale dove era stata allestita la camera ardente. Qui Moretti ha ricevuto l'omaggio, oltre che di coloro che per anni avevano avuto comunanza di vita con lui nel centro adriatico, degli esponenti del mondo letterario (c'erano, fra gli altri, Geno Pampaloni, Gino Montesanto, Don Fuschini). Rappresentanti sono stati inviati dal governo della Repubblica di San Marino, dal ministro dell'istruzione Spadolini, dall'editore Mondadori, dai quotidiani ai quali aveva collaborato. Messaggi e corone di fiori sono venute da personalità politiche (il Presidente della Repubblica, Pertini, il presidente del Senato, Fanfani), del mondo accademico e letterario.

LIBERTÀ PROVVISORIA A «PIPPINEDDU» TRA L'EUFORIA DELLE SUE MOGLI

Tre anni al «califfo» siciliano che può però tornare nell'harem

PATTI – Giuseppe Scaffidi Fonte, 37 anni, – soprannominato per i suoi molteplici rapporti sentimentali il «califfo di Cuccubello» - è stato condannato a tre onni di reclusione per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione e per maltrattamenti; espiata la pena il Fonte dovrà risiedere in una colonia agricola per un anno: la sentenza è stata emessa dai giudidci del tribunale di Patti, presieduto dal dottor Franco Coppolino, dopo una permanenza di tre ore di camera di consiglio.

I giudici hanno però concesso la libertà provvisoria all'imputato. Il padre di Scaffidi, Carmelo, di 68 anni, imputato di violazione di domicilio e di minacce, è stato condannato ad un anno e quattro mesi di reclusione; sette mesi sono stati inflitti, per falsa testimonianza, a Carmela Tranchina, una delle sette conviventi del «califfo». Infine il verdetto ha assolto per insufficienza di prove dall'accusa di alterazione di stato civile sia Giuseppe Scaffidi Fonte che Lucia Russo Femminella, di 24 anni, e Salvatore Cracò di 46. Questi ultimi due erano stati arrestati l'altro ieri nel corso dell'udienza.

Un rapido mutamento di umori alla lettura della sentenza: le donne del «califfo» solo alla fine del verdetto hanno capito che il loro uomo avrebbe riacquistato subito la libertà; prima, disperate, ritenevano che «Pippineddu» sarebbe dovuto restare in carcere per poco meno di tre anni. Così mentre i giudici lasciavano la sala del tribunale sul «califfo» pioveva un mare di baci e abbracci, sotto lo sguardo un po' perplesso dei carabinieri.

Insomma il processo si è concluso con un trionfo, consentito da un verdetto che – ha osservato il pubblico ministero, Gino Lioniti, conversando con i cronisti – si è fondato più su argomentazioni umane che giuridiche. Per il «califfo», infatti, la pubblica accusa aveva chiesto una condanna a cinque anni e nove mesi di reclusione, ed ha annunciato un ricorso in appello. Padre e figlio si sono invece guardati in cagnesco ed un tentativo di riappacificazione fatto da una delle donne di Giuseppe Scaffidi Fonte è stato duramente respinto dall'anziano genitore: «In carcere dovevano tenerlo, ancora per un pezzo» è stato il commento del padre, preoccupato più della liberazione del figlio che della condanna subita, sia pure con la condizionale.

Raggianti invece Salvatore Cracò e Lucia Russo Femminella, che nei giorni scorsi aveva dato un altro figlio al «califfo». I due erano stati accusati di avere alterato i registri di stato civile: la donna avrebbe denunciato – secondo l'accusa – come figlio di Cracò un bambino nato da una relazione con «Pippineddu» e «venduto» ad una coppia senza figli, per l'appunto a Salvatore Cracò ed a sua moglie.

La vicenda giudiziaria era cominciata con una denuncia sporta dal padre del «califfo», il quale accusava il figlio di avergli «venduta» una delle sue sette donne. L'anziano genitore forni abbondanti particolari sulla comune di contrada «Cuccubello», alla periferia di Sant'Agata di Militello, dove il suo eccezionale figlio era riuscito a trovare uno stabile equilibrio attorniato da ben sette giovani donne che si dividevano pacificamente i favori di un unico uomo.

L'indagine svolta dal magistrato ravvisava però nel rapporto tra Giuseppe Scaffidi Fonte e le sue donne molto di quanto la legge Merlin prevede e punisce. Durante la detenzione del «califfo» la «comune» ha subito una sola defezione, quella della tedesca Angelika Tiessen, di 24 anni, che si è innamorata ed ha sposato il figlio diciottenne di una sua «collega d'harem». La coppia si è trasferita all'estero.

Ragazzo dilaniato da una bomba

CATANIA – Un ragazzo di 13 anni, Antonio Bonfiglio, è stato dilaniato dallo scoppio di una bomba a mano da lui provocato per gioco. Il ragazzo versa ora in fin di vita all'ospedale civile di Catania dove è stato ricoverato in condizioni disperate.

Antonio Bonfiglio, secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, ha trovato l'ordigno abbandonato ai bordi della strada in via Barcellona. Il ragazzo ha raccolto la bomba a mano e, entrato in una casa diroccata, ha tentato di smontarla. Ne ha provocato pero accidentalmente lo scoppio. L'esplosione lo ha investito in pieno. Alcuni abitanti della zona, richiamati dalla deflagrazione, lo hanno soccorso e trasportato in ospedale.

Giornata dell'Esercito alla «Tevere Expo»

ROMA – Si è svolta ieri nell'ambito della manifestazione romana «Tevere Expo '79», la «Giornata dell'Esercito». Oltre a uno stand espositivo, quest'anno per la prima volta è stato allestito un centro sanitario costituito da una tenda chirurgica e un posto di medicazione, in funzione per tutta la durata della mostra.

L'Esercito è presente inoltre al «Tevere Expo '79» con tre fotoelettriche, delle quali una illumina Castel Sant'Angelo, le altre due le rive del Tevere dove, sempre a cura della scuola del Genio, sono state realizzate due piattaforme galleggianti sulle quali ogni sera si esibiscono i gruppi folkloristici delle regioni d'Italia.

Per questa «Giornata dell'Esercito» si è svolto un programma piuttosto nutrito e ricco di attività, fra cui l'esibizione delle fanfare dei bersaglieri del 1° battaglione «La Marmora» e degli alpini della Brigata «Tridentina», il concerto della banda dei carabinieri, la presentazione in acqua di alcuni mezzi dei lagunari, il lancio da elicotteri di paracadutisti della Brigata «Folgore» nel Tevere, il gittamento di un ponte Kruppman, da parte del 6° battaglione «Trasimeno» del Genio, tra le due sponde del fiume a valle di Ponte Umberto.

DISASTRO DELLA STRADA NEL LIVORNESE

Autotreno assassino: due morti e 16 feriti

CECINA – Due persone sono morte e altre 16 sono rimaste ferite - alcune in maniera grave - in un incidente avvenuto ieri sulla statale 206 pisana-livornese, nei pressi di Cecina. Sono morte nell'incidente una bambina di tre anni e una donna di 35, che erano state ricoverate in un primo momento negli ospedali di Cecina.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, nel quale sono rimaste coinvolte complessivamente otto vetture, un autotreno targato Belluno, carico di pietrame e condotto da Iglhi Molin, 23 anni, di Ponte alle Alpi (Belluno), ha tamponato dapprima, in località Malandrone, vicino a Cecina, una Simca e una Renault, spingendole sulla corsia di sinistra dove nel frattempo sopraggiungeva un'altra Renault.

Successivamente l'autotreno, ormai privo di controllo, tamponava altre due auto e, dopo aver invaso la corsia opposta, si scontrava frontalmente con una Peugeot e una Citroen. Anche una Fiat 500 è finita poi fuori strada nel tentativo di evitare il groviglio di macchine. L'autotreno si è quindi rovesciato in un fossato laterale schiacciando due delle vetture coinvolte nell'incidente.

Le vittime sono Simona Noto di Orentano (Pisa) i cui genitori sono ricoverati all'ospedale insieme alle altre persone rimaste ferite, e la signora Graziella Arrigoni Gemignani, abitante ad Altopascio (Lucca). Le altre persone ferite sono state giudicate con una prognosi dai cinque ai quaranta giorni.

UN CANE ANTIDROGA STRANAMENTE FIUTA UNA VALIGIA DI VALUTA CONTRAFFATTA

Eroina pura e dollari falsificati sequestrati a Roma: 7 arresti

ROMA – Sette persone, componenti di una banda implicata nel traffico di sostanze stupefacenti e di valuta estera falsa, sono state arrestate dagli agenti della sezione narcotici della guardia di finanza guidati dal capitano Gruner. Nel corso dell'operazione, che è durata oltre un mese e si è conclusa l'altra notte, sono stati sequestrati mezzo chilo di eroina pura, mezzo chilo di morfina base e un milione di dollari falsi.

Le persone arrestate sono Leonardo Monteleone, di 29 anni, Domenico Reale, di 34, e Giovanni Vetrano, di 32, tutti di Torino; il malese Radju Wartha, di 26, i tunisini Ibrahim Mohammad, di 34, e Kamache Alazhar, di 51 anni. Il settimo, colui cioé che è stato trovato in possesso del milione di dollari americani falsificati, è un napoletano del quale però non è stato fornito il nome.

L'operazione è cominciata quando i militari della sezione stupefacenti del nucleo centrale di polizia tributaria, hanno saputo che Radju Wartha, conosciuto come noto trafficante internazionale, era giunto a Roma con un aereo proveniente dall'Estremo Oriente. Wartha è stao pedinato e controllato fino a qualche giorno fa, quando, in un bar del centro della capitale, è stato bloccato mentre consegnava 500 grammi di eroina ai tre torinesi. Proseguendo le indagini, i finanzieri sono giunti fino ad una pensione della stazione Termini, dove hanno sorpreso i due tunisini e sequestrato il mezzo chilo di morfina base.

E' stato grazie al fiuto del cane antidroga «Bobi» che i finanzieri hanno bloccato il corriere napoletano della valuta falsa, giunto pochi minuti prima alla stazione Termini su un treno proveniente da Milano. Il prestigioso fiuto del cane antidroga (un po' inconsueto, riconoscono i finanzieri, dato che è stato addestrato per dare la caccia soltanto allo stupefacente), che ha «puntato» la valigia portata dal napoletano, ha fatto scoprire l'importante traffico. Il milione di dollari americani contraffatti ha un controvalore pari a oltre 800 milioni di lire italiane.

L'uomo ha detto ai finanzieri che avrebbe dovuto consegnare la valigia ad alcuni arabi che lo attendevano nei pressi della stazione. Altri arabi, a Milano – ha confessato l'uomo – gli avevano commissionato la trasferta a Roma. Indagini sono in corso per accertare se nella capitale lombarda è stata installata una tipografia clandestina e chi sono gli organizzatori di questo illecito traffico, che pare abbia diramazioni in altre regioni italiane.

Successivamente è stato precisato dagli investigatori che quella che ha portato al sequestro dell'eroina e quella che consentito il sequestro dei dollari falsi sono due operazioni distinte e separate: solo casualmente nel corso della prima è intervenuta la possibilità di compiere la seconda. Il trafficante napoletano di valuta, infatti, è stato «puntato» da un cane della finanza solo per caso e mentre gli agenti erano alla ricerca di trafficanti di stupefacenti. Ancora non è stato possibile spiegare con sicurezza perchè il cane «antidroga» addestrato con tale scopo scientifico abbia «fiutato» anche i dollari falsi. Una delle ipotesi più accreditate è che la valigia del napoletano sia casualmente stata in contatto con bagagli contenenti sostanze stupefacenti, delle quali potrebbe aver trattenuto tracce di odore.

Ottuagenaria uccide l'amante infedele

PARIGI - Perché le era infedele e «non la soddisfaceva più sessualmente», un'ottuagenaria ha ucciso il suo amante di 33 anni più giovane di lei.

L'insolito dramma passionale è avvenuto l'altra sera a Rouen, in Normandia: Henriette Janvier, 79 anni, fermata dalla polizia due ore dopo, ha confessato ieri pomeriggio. Il suo amico, Michel Jacques, 46 anni, era rincasato tardivamente senza fornirle alcuna spiegazione. Ne era nato un violento diverbio, durante il quale, in preda ad una crisi di gelosia furiosa, l'ottuagenaria aveva afferrato un coltello da cucina e colpito a morte il «fedifrago» al quale, ha fra l'altro detto, aveva «sacrificato inutilmente la sua libertà».

Niente santi nella Cia

NEW YORK – Il dott. Tom Dooley, benefattore delle popolazioni del Sud-Est asiatico, sarebbe potuto divenire un santo se non avesse lavorato per la Cia (i servizi di informazione americani). Questo è almeno quanto rivela l'agenzia di stampa americana «Religious News Service», in un articolo sulla carriera di questo medico americano stabilitosi nell'Asia del Sud-Est negli anni '50 e deceduto il 17 gennaio 1961.

Durante quegli anni, il dott. Dooley aveva tra l'altro costruito sette ospedali in quattro paesi del Sud-Est asiatico permettendo a mezzo milione di persone di beneficiare d'una assistenza medica. Il dott. Dooley era stato citato come esempio dal presidente Kennedy e alla sua morte il Congresso americano gli aveva assegnato la medaglia.

L'inchiesta delle autorità cattoliche americane allo scopo di proporre la sua canonizzazione al Vaticano ha sfortunatamente rivelato che il medico era stato anche agente di informazione nel Laos per conto della Cia. I documenti sulle attività clandestine del dottore, precisa l'agenzia, sono stati forniti agli inquirenti religiosi dalla stessa Cia, ai termini della legge sulla libertà d'informazione.

Terremoto in Jugoslavia

BELGRADO - Viene reso noto a Belgrado che una scossa di terremoto di media intensità ha colpito una zona montana della Jugoslavia centrale ad un centinaio di chilometri a Nord della zona sull'Adriatico meridionale devastata lo scorso aprile da un disastroso sisma che causò un centinaio di morti.

Orso in pelliccia estiva

Amburgo – «Se l'estate 1979 continua così, non dovrò più mettere in naftalina la mia pelliccia invernale» sembra dire quest'orso di Amburgo commentando la gelida estate tedesca. (Dpa)

IL NOSTRO PAESE ALLA RICERCA DEI PREZIOSI PETRODOLLARI

Ville da nababbi offerte in vendita agli sceicchi arabi del petrolio

ROMA – «La legge italiana garantisce il vostro investimento»: questo il titolo, e di seguito una vasta serie di offerte in vendita di ville più o meno famose (tra l'altro villa Miani a Roma e villa Borromeo a Cassano d'Adda), complessi alberghieri, zone residenziali.

E' l'aspetto più appariscente dell'ultimo numero di una delle riviste italiane destinate al mondo petrolifero arabo, l'«Italarab exporter» pubblicato dalla Camera di commercio per i paesi arabi dell'Opec, cioè per i paesi arabi produttori di petrolio.

Certo gli ultimi aumenti del prezzo del petrolio hanno ridato smalto al mito dell'investimento arabo-petrolifero. Un mito che si è spesso tradotto in realtà in molti paesi industrializzati (Italia compresa) dove effettivamente i paesi produttori di petrolio hanno compiuto investimenti di grossa rilevanza. E l'alto costo raggiunto dagli investimenti immobiliari richiede controparti dotate di larghe risorse.

Il costo di villa Miani (una fastosa villa ottocentesca dotata di una piscina e di un grandissimo parco che domina Roma dalle pendici di Monte Mario) sarà certamente elevatissimo. Nell'annuncio sulla rivista non è indicato, ma basta osservare altre offerte per rendersi conto dei capitali richiesti: un attico a Monte Mario a Roma viene offerto a 790 mila dollari, un piccolo albergo al centro di Roma viene offerto a due milioni 200 mila dollari, un edificio di 2400 metri quadrati (sempre a Roma, nel quartiere dell'Eur) costa tre milioni e mezzo di dollari. Una villa (sempre all'Eur a Roma) due milioni 750 mila dollari.

Sono offerti altri numerosi complessi anche di maggiori proporzioni: alberghi a Salerno, ville in Toscana (a Carrara e a Fiesole), edifici a Milano, una villa settecentesca vicino a Torino, appartamenti sul Canal Grande a Venezia, ed il gioiello della «collezione» rappresentato dall'immensa villa Borromeo di Cassano d'Adda (105 stanze, 70 mila metri quadrati di parco). Come dicono le guide turistiche, villa Borromeo è un sontuoso edificio progettato alla metà del settecento dal Croce e ristrutturato in forme neoclassiche dal Piermarini. Si scopre così che anche «pezzi» molto prestigiosi del patrimonio immobiliare italiano sono in vendita.

■ NON E' REATO - Non presentarsi al reparto di appartenenza per motivi di salute dopo un periodo di degenza in un ospedale militare non è reato. Lo ha sentenziato il tribunale militare di Cagliari che ha mandato assolto «perché il fatto non sussiste» un soldato di leva accusato di diserzione continuata.

Segue da pagina 10

MOBILE antiquariato con garanzia m 2,30x0,45x2,40 (h) adatto libreria-credenza occasione vendesi. Tel. 567532, ore pasti. 12034 NN

PIANOFORTE verticale semi-... vendesi. Tel. 55482. T.A. 1285 NN

VENDESI salotto. Tel. 70326. 11909 NN

VENDESI tinello «Snaidero» ad angolo con tavolo rotondo. Tel. 422602 lunedì. 11881 NN

VENDESI tavolo rotondo più 6 sedie mobile letto macchina cucire. Tel. 745669. 11836 NN

COMMERCIALI

O Lire 230 per parola

A.A.A. DARWIL acquista oro anche rottami pagando fino a lire 7.050 al grammo secondo titolo e specie, masima serietà disimpegno polizze. Piazza S. Antonio nuovo n. 4. II piano. 11478 O

ACQUISTANSI ORO 7050 grammo (secondo titolo), argento, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 primo piano. 11710 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050373 O

VENDESI frigo salumi, m 2,50, surgelati m 2,50, e tutta attrezzatura self-service. Via Udine 3, orario negozio, tel. 411635. 12072 O

ALTISSIME
quotazioni acquistiamo oro, argento, orologerie antiche
GOLDMARKET
Via Roma 20 - TRIESTE

ALIMENTARI

OO Lire 250 per parola

DI. BE. MA. distribuzione bevande di marca a domicilio offre sino a Sabato 21 luglio la birra Villacher, originale austriaca al prezzo di una comune birra nazionale, 2/3 sia bianca che nera a 390 la bottiglia, lattina export a 300. Offerta speciale valida nelle bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2 oppure direttamente a casa vostra telefonando semplicemente al n. 569602, 793661, 418762. 11901 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 230 per parola

AGENTE esperto referenziato ottima documentabile introduzione alto livello settore industriale disposto viaggiare, anche estero, esamina serie proposte. Scrivere a cassetta Publikompass 20 D 34100 Trieste. 11956 P

AZIENDA beni strumentali cerca agenti per Trieste - Udine - Gorizia - Pordenone, lavoro presso industrie e comunità, ottimo trattamento, anticipi provvigione, inquadramento Enasarco, portafoglio clienti, automezzo, corso aggiornamento spesato, massima riservatezza, Curriculum vitae, scrivere cassetta 1060 Publikompass, Bologna. 116-Bo P

CONCESSARIA Mercedes Audi veicoli industriali cerca produttori. Telefonare ore ufficio 60175. 536 P

FRETTE Spa importante azienda tessile, ricerca giovane agente di vendita in possesso auto, e disposto a viaggiare nelle seguenti province: Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone. Si offrono ottime condizioni, incentivi, rimborso spese a pie' di lista. Per colloquio rivolgersi alla Frette SpA via Mazzini 3 B Trieste nella giornata di giovedì 12 luglio dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Tel. 61232. 11732 P

GROSSISTA concessionario con deposito primarie case italiane vini e alimentari, assume venditori automuniti Trieste e provincia. Si richiede massima serietà, telefonare dalle 8 alle 12 (040) 763400. 11848 P

INDUSTRIA confezioni donna fine medio-fine conosciuta a Trieste, cerca rappresentante zona Trieste Friuli. Scrivere telefonare: GI-ZETA s.r.l. stabilimento uffici S.S. Appia km 17,90 S. Antimo-NA tel. 081-8331011. Q 11727 P

PRIMARIA azienda ricerca per nuovo servizio procacciatori d'affari veramente esperti ramo vendite per zone di Trieste e Gorizia. Alte provvigioni. Telef. tra le 18 e le 19.30 al n. 040-30664-30665. 11801 P

VIAGGIATORE agente vendite mercerie introdotto zona Trieste cercasi ottimo trattamento automezzo della ditta. Scrivere con rerefenze a Publikompass cassetta 1-D Trieste. 050240 P

AUTO, MOTO, CICLI

Q Lire 230 per parola

A.A.A.A.A.A.A. VISITATECI all'autosalone Fiat via F. Severo 65 troverete la vs macchina nuova o tra un vasto assortimento di usato garantito. La pagherete in 36 mesi senza cambiali. Occasioni selezionate: 500 F 64; 850 special 69; 850 sport coupé 72; 127 72-74-75; 128 coupé 72; 132 GLS 74-75-76; Renault 5 TL 76; 5 TS 77; Mini 90 SL 78; VW Passat 1300 74; Alfa 2000 GTV 73. Prossima apertura succursale Opicina via Prosecco 235.

A. CX 2.000 Super 76 condizioni perfette vendo. Telefonare ore ufficio 768166. 12065 Q

A.A.A.A.A.A.A. EUROCASION Viale Miramare 1. Vendita assistenza Citroen. Massime valutazioni vs usato dilazioni fino 36 mesi senza cambiali e ipoteche. Occasioni garantite per iscritto: 500 L 71, 128 coupé SL 73; 128 CL 4 porte 78-74; Renault 5 TL 78 TL 6 74; Peugeot 204 diesel fam.; Citroen Diane 6 76 1220 club 74 Break 72; Alfa Sud 72-73; Benelli 750 6 cilindri 250 C 74; Suzuki 550 GS 78. T.A. 1281 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Sunbeam Matra Padovan De Carli via Flavia 47, tel. 827782: Fiat 126, 127, 128, 128 fam., 124, Mini 850, Maggiolino, Ford Fiesta, Escort Ghia, Taunus 1300 XL, 1600 Ghia, Renault 6, 5 TL, Citroen 6S Break, Sunbeam 1250 TC, Chrysler Sunbeam 1.3 GLS 79, Simca 1000 LS GLS, Rallye 1, 1100 GLS Special, 1301 S, Matra Baghera. 11854 Q

A.A.A.A. N.C.: Reparto vetture usate. Forse abbiamo proprio la vettura che cercate perche vi offriamo a un prezzo non speculativo un prodotto senza sgradite sorprese. Chiedete del signor PERTOSI. Nuova Concessionaria, via Caboto 24, Trieste. 10-7 Q

A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto, tel. 566355.

A 112 Elegant sei mesi vende dipendente, in garanzia, anche ratealmente. Tel. 213175. 11822 Q

A 112 Elegant 74 ottima accessoriata 2.000.000. Tel. 825635 ore pasti. 11894 Q

ABARTH 112 56 cav. giugno 73 buone condizioni, 70.000 km un solo proprietario. Telefono 415910. 11955 Q

AUTOBIANCHI A 112 perfettissima unico proprietario vendesi affarone esclusi intermediari. Tel. 752631 lunedì dopo 14. 11852 Q

AUTOCCASIONI Pipan, Gatteri 13, permuto rateizzo: Giulietta 78, Alfetta 1.8 76, Giulia Super 71, Lancia 2000 72, Fulvia coupé 73, 131 76, 128 75-71. Golf WV 75, Simca 1000 72, Skoda 1050 SL 77, 128 coupé 73, motore Johnson 20 CV. Acquisto auto usate. 1283 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7, laterale corso Italia: BMW 320 1978 km 15.000, Fiesta L 1977 km 20.000, Beta coupé 1600 1976, Fulvia coupé impianto gas, Citroen CX 2000 1976 gancio traino, Fiat 131 Special, 127 2000 GT, 1600 Super, 1300 GT, Alfasud, 128 coupé, Kawasaki 750 seminuova, Ducati 125, Beta cross, Vespa Primavera. Rateazioni senza cambiali. 1275 Q

AUTOSALONE Fiat via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 71, 126 73, A 112 71, 127 72, 74, 128 70, 73, 74, 76, 128 familiare 70; 128 coupé 72, Ritmo 60 CL, 124 73, impianto gas, 132 S 73 gancio, 132 GLS 75, Mini 72, Dyane 6 70, Volkswagen 72. Furgoni: 850 T 71, 238 70. Permute usato per usato rateazioni. 11933 Q

A. CITROEN Dyane 6 73 buona vendesi 1.100.000. Telefonare oggi 62945. 11929 Q

ALFETTA 2000 79 metallizzata come nuova 6.700.000 per appuntamento 0481-99529. 551 Q

BATTERIE originali tedesche prezzo di fabbrica. Garage Regina, via Raffineria 6, telefono 725345-46. 1277 Q

BELLISSIMA Renault 14 bianca 1977 km 19.000 uniproprietario vende 3.900.000. Tel. 212626 ufficio. 12022 Q

DIPENDENTE Fiat vende 127 6 39 Monfalcone tel. 75982-79207. 59-Monf. Q

DISPONGO nuove di fabbrica in pronta consegna con permute e facilitazioni: Fiat 127, 128 CL, 128 familiare, 128 1300 versione speciale per esportazione. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 11994 Q

FIAT 131 1600 Mirafiori 4000 km superaccessoriata vendo telefonare ore ufficio 65259. 20-7 Q

FIAT 126 bellissima come nuova vendo. Tel. 65259 ore ufficio. 20-7 Q

FIAT 125 special occasione 4 ruote nere, Renault R5 TL occasione. Tel. (0481) 72230. 123 Q

FIAT 500 L, 126, 128 71 72 73. Tel. ore ufficio 65259. 20-7 Q

FORD Escort ottima vende privato prezzo tratt. tel. 725035. 11862 Q

GIULIA Super 1300 72 perfetta accessoriata appena revisionata vendo, 827337. 11813 Q

HONDA 750 causa partenza vendo miglior offerente. Telefonare 793227-793520. 12000 Q

HONDA CX 500 78 visibile via Porta 84. 11889 Q

KAWASAKI Z 750 seminuova occasione causa partenza vendesi, Tel. 792890. 12017 Q

LADA Niva il prestigioso fuoristrada finalmente visibile da Fiegl Autoagenzia, strada di Fiume 19, tel. 766880. Prove, dimostrazioni, pronta consegna, permute, facilitazioni, senza cambiali. 11994 Q

LADA 124 familiare, nuova di fabbrica, pronta consegna, presso Fiegl Autoagenzia, concessionario di zona. Permute, facilitazioni, senza cambiali. Strada di Fiume 19, telefono 766880. 11994 Q

LE Due Ruote via Zorutti 30, nuovo punto vendita: ciclomotori Piaggio, Honda, SWM moto Morini, dove potrai trovare assistenza cortesia e sconti. 11724 Q

MOTORCARAVAN concessionario Arca avvisa arrivo Scout lungo; occasioni Anaconde midi-maxi, Elnagh 475. Auto Opel 2000 Diesel. Via Rio Primario 2, 811304. 11814 Q

MOTOBI 125 2 CE, ottimo stato vendo. Tel. 416656. 11997 Q

MOTO Guzzi 250 giugno 78, vendesi ottime condizioni. Telefonare 752743. 12027 Q

OCCASIONE Giulia 1600 77 A. Sud 74, 500 L 71, 124 coupé 71, 126, 112 Mercedes 200 D. Tel. 231680. 11936 Q

OCCASIONE vendesi autobetoniera ASTRA BM 19 botta mc 7 anno di immatricolazione giugno 1971. Per informazioni telefonare 228259 dopo le ore 19. 11976 Q

OCCASIONE vendo Vespa 150 PX con lampeggiatori ... km immatricolata aprile 79, 900.000 lire tel. 414... 11952 Q

OCCASIONE vendo Lancia Z 5 marce per 900.000. Telefonare 224356. 12001 Q

OCCASIONI: Mehari, Land Rover 88, 127, 128, 132, Fulvia coupé. Beta coupé. Lancia 2000, Renault 14, R5 Alpine, Mini De Tommaseo, Citroen DS, 238 doppia cabina, Ktm 125, Permute facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Fiegl strada di Fiume 19. 11994 Q

OCCASIONISSIMA vendo nuova Ford Taunus perfetta km 19.000. Tel. 811127. 11987 Q

OPEL 1700 gancio traino gas autoradio occasionissima vendo.. Tel. 768914. 11984 Q

PEUGEOT 204 1972 buono stato ottimo prezzo vendesi. Telef. 821956. 11982 Q

PRIVATO vende Citroen 10 19 80.000 km impianto gas, gancio, radio 2.000.000 perfetta. Telefono 39161. 11870 Q

PRIVATO vende 124 spyder 1.6 nero, accessoriato. Tel. 211628. 11839 Q

PRIVATO vende 500 L 72 visibile da lunedì Autovega Puccini 56. 11869 Q

PRIVATO vende nuova Giulia super 1300 76, km 40.000, 4 milioni 100.000. Telefonare al 410240. 11957 Q

PRIVATO vende 127 74 perfetta meccanica carrozzeria. Telefonare 420696. 12040 Q

PRIVATO vende perfetta Fiat 127 special 75. Tel. 55990. 11964 Q

RITIRO e valuto il massimo auti da demolire. Tel. 821378. 11695 Q

SIMCA 1301 1974 70.000 km perfette condizioni unico proprietario vende direttamente contanti 1.500.000. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16 D 34100 TS. 11919 Q

SPIDER X1-9 1973 bianco, anche ratealmente e permutando. Fiat via Roiano 6 lunedì. 11933 Q

UNICO proprietario vende bella A-112 1974, 1.700.000 contanti. Tel. 768487. 12054 Q

VENDESI Fiat special 1969 motore nuovo carrozzeria perfetta e Vespa 200 rallye 1977 km 4000 telefonare 417290. 11821 Q

VENDESI R 5TL 76 perfettissima, Mini 1001 74, Alfetta 2000 78, km 12.000, Citroen D super 5 73, Jepp Willis perfetta, visibili garage BMW via San Francesco 60. Tel. 771222. 11963 Q

VENDESI furgone Fiat 242 - 18 Diesel 77. Telefonare 0481 - 30455 ore pasti. 556 Q

VENDESI Opel Record 1700 dicembre 74, gancio traino con stereo, perfetta, L. 2.500.000 trattabili. Tel. 826621 dalle 8-13. 11996 Q

VENDO Capri 1600 74, ottimo stato. Tel. 755880. 11965 Q

VENDO Mini cooper anno 72. Tel. 730476. 11955 Q

VENDO permuto Alfaromeo GT 1300 Junior 1972 accessoriata. Tel. 54040. 11960 Q

VENDO 128 4 porte giugno 71 ottime condizioni. Tel. 731146. 11947 Q

VENDO A 112 Abarth ultimo tipo 3000 km 4.000.000 non trattabili tel. 796708 ore pasti.

VENDO Fiat X19 fine 74 cerchi Campagnolo. Tel. 566858. 11775 Q

VENDO FIAT 127 3p 1976, unico proprietario. Telefonare pomeriggi, tel. 212562. 11816 Q

VENDO 128 rally causa servizio militare. etao4Oetaoinshrdlue 16.30. 11880 Q

VENDO 500 R 1973. Telefonare 421260. 11868 Q

VENDO Ducati 350 Scambler. Viale Sonnino 26, negozio macchine cucire. 12048 Q

VENDO Fiat 850 coupé buone condizioni. Tel. 208571 dalle 18 alle 20. 12008 Q

VENDO Ford Taunus 1300 ottime condizioni fine 73. Telefonare 756631. 12032 Q

VENDO Honda 750 SS agosto 1976 km 9000, assetto corsa, L. 2.220.000. Visibile da lunedì via Fabio Severo 2, distributore I.P. 12047 Q

VENDO moto per bambino 6-11 anni. Tel. 790184. 12045 Q

VENDO Vespa 150 Sprint veloce in perfette condizioni. Telefonare 772338. 12053 Q

VERA occasione Alfetta 1800 74 con gas, cerchi in lega, grigio metallizzato vetri azzurrati, pagamento anche rateale, telefonare 0481-45787 ore 9-12.30, 19.30 giorni lavorativi. 55-monf Q

VESPA 50 Primavera vendesi da lunedì, bagno Punta sottile (Muggia). 12005 Q

VOLKSWAGEN Scirocco 1976, Maggiolino 1200 vendo. Telef. ore ufficio 65259. 20-7 Q

VW Golf 74 perfetta. Telefonare (0481) 72230. 123 Q

VW Maggiolone 74 perfetta garanzia. Telef. (0481) 72230. 123 Q

127 1050 CL, impianto gas, 3 milioni 300.000 vendo. Telefonare 810319 lunedì. 12016 Q

1100 R km 75000 assicurata, lire 250.000; Simca 1000 GLS perfetta, prezzo da concordarsi vendo. Tel. 417775 12006 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 300 per parola

A.A.A. PRESTITI con sollecitudine e massima discrezione anche senza garanzia otterrete telefonando ore ufficio al 60285. 10920 R

A.A. AFFARONI Agenzia CASA MIA propone affari interessanti, licenze bar super alcolici, tabacchi, salumeria, lavanderia, pelletterie, latteria, magazzini adatti varie attività, Giulia 13. 794286. 11830 R

A.A. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA'? Noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 11968 R

A. ACIT CEDESI negozio con licenza OPICINA tel. 68810. TA 1272 R

A.G. ENOTECA centrale con sala pasti cedesi. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 11968 R

A.G. LATTERIA cedesi gestione. ADRIA Mazzini 30, telefono 68758. 11968 R

A.G. NEGOZIO ELETTRODOMESTICI, radio Tv foto cine, ottimo prezzo cedesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 11968 R

A.G. TRATTORIA con giardino utile garantito, ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 11968 R

B. VENDONSI NEGOZI VIA CAVANA, tutte le dimensioni ottimo investimento dalle 500 mila alle 600.000 al mq. IMMOBILIARE EUROPA. San Nicolò 36. tel. 68961. 11930 R

CARTOLIBRERIA mercerie, calzature, giocattoli, vendesi. Tel. 741112 martedì. 11834 R

CEDESI gestione oppure vendesi trattoria. Tel. 225164. 11773 R

CERCASI licenza tabella IX zona 1. Telefonare 62726. 11696 R

CERCO in affitto o rilevo piccolo locale affari zone Ponterosso - Teresiano Barriera. Scrivere a Publikompass cassetta n. 38 C 34100 TS. 11735 R

EUROPA IMMOBILIARE vende NEGOZIO in zona centralissima mq 140 ottimo prezzo. Telefonare 44411 Monfalcone, via D. D'Aosta 12. 11930 R

GIULIA alta cedesi negozio, tab. XIV, 200 mq, ampie vetrine. Tel. 31792. 11989 R

LATTERIA darei gestione persona pratica. Tel. 744454. 12025 R

LORENZA affitta licenza e muri panetteria pasticceria liquori e altri generi, possibilità mini-coop. Tel. 734257. 11962 R

PICCOLO bar analcoolico rimodernato adatto anche una persona vendesi. Tel. 744412. 00 T.A. 1240 R

SALONE parrucchiera avviatissimo vendesi prontamente. Telefono 69030. 11767 R

SALUMERIA CENTRALISSIMA arredamento moderno, cedesi causa trasferimento. ESPERIA Battisti 4. 11941 R

VENDESI negozio avviato pelletterie, centralissimo 50 milioni. Scrivere a Publikompass, cassetta 21-D, 34100 Ts. 11988 R

VENDO grande ristorante con giardino alberato 1000 mq incluso appartamento, zona caratteristica Trieste. Tel. 725311 dopo le 16 lunedì. 12066 R

VENDO pizzeria-ristorante caratteristico Trieste centro, ottima rendita dimostrabile. Telefonare 725311 dopo le 16. 12066 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende appartamento completamente rinnovato centralissimo adatto abitazione o ufficio, riscaldamento metano, ottimo prezzo possibilità mutui, dilazioni. Giulia 13 794286. 11830 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende attici lussuosissimi anche mansardati centrali, ville con terreni 2000, 2500 m. Giulia 13, 794286. 11830 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende miniappartamenti zone Università e S. Vito. Giulia 13, 794286. 11830 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende spazioso luminoso via Giulia tre stanze, cucina, bagno, altro simile zona Ospedale. Giulia 13. 794286. 11830 S

A.A.A.A.A.A.A.A. SE volete vendere il vostro appartamento con rapidità e riservatezza senza ALCUNA SPESA rivolgetevi all'Agenzia CASA MIA. Giulia 13. 794286. 11830 S

A.A.A.A.A.A.A.A.B. D'ANNUNZIO costruzione recentissima: due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo. ALTRO similare PICCARDI vendonsi 28.000.000 possibilità mutuo 50 p.c. ARGO Immobiliare san Francesco 4. Tel. 768163. 12065 S

A.A.A.A.A.A.A.A.B. RONCHETO seminuovo libero: stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, vendesi 22 milioni. Possibilità mutuo 50 p.c. 175.000 mensili. ARGO Immobiliare San Francesco 4, telefono 768163. 12065 S

A.A.A.A.A.A. ZONA LARGO PIAVE vendesi appartamento signorile libero . Imm.re Italia. Tel. 61512 - 61514. 4/7 S

A.A.A.A.A.A. STRADA LAZZARETTO appartamento in palazzina box auto tutti confort ascensore esterno sbarcadero vendesi libero. Imm.re Italia. Tel. 61512 - 61514. 4/7 S

A.A.A. A Bagni di Lusnizza m 700 s.m. residence OMAN vendiamo appartamento mq 40 con ampio terrazzo 2 letti L. 20.000.000 con mutuo. Visite in loco sabato e domenica o informazioni Società ZIBELE - Ferrara. Tel. 0532/31052.

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO zona via dell'Istria quattro stanze, soggiorno cucinino, bagno, poggiolo, piano ammezzato vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19. 11981 S

A.A.A. STRADA PER LONGERA in palazzina nuova costruzione, zona verde, vendonsi condominio appartamenti pronto ingresso stanza e cucina - soggiorno, bagno, riscaldamento autonomo gas, poggiolo, con o senza mansarda, posti macchina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 11979 S

A.A.A. VIA GIULIANI ultimo appartamento pronta consegna, camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo gas, posto macchina, vendesi condominio per abitazione o studio professionale possibilità mutuo fondiario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni, tel. 755885 feriali 16-19. 11979 S

Lo sapevi che
a Trieste
c'è il più grande
centro Salvarani
del Friuli?
EXPO
via rossetti 8
SALVARANI

A.A.A. ALTURA VENDONSI APPARTAMENTI due, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 5,5 p.c. Zona panoramica a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 48. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 11979 S

A.A.A. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA in palazzina nuova costruzione a Scorcola (via Solitro) vista panoramica su città e golfo, zona verde, vendonsi condominio. Rifiniture eccezionali. Composti da una, due stanze, cucina, bagno, cantina, autorimessa singola, grandi terrazze, area parcheggio, riscaldamento autonomo gas. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 11979 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO viale Miramare, casa signorile, 4 stanze, stanzino, atrio d'ingresso, cucina abitabile, bagno, gabinetto, ascensore, centralnafta. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI in piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 11980 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO zona verde Roiano, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, autorimessa singola, ogni confort vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 11980 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA FABIO SEVERO camera, cucina, bagno-latrina, ascensore, termonafta. Vendesi condominio AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 11980 S

A.A.A. CERCASI appartamento ULTIMO PIANO 150 mq zona residenziale. Telefonare 768166 ARGO. 12065 S

A.A.M. CENTRALE 4 stanze cucina servizio vendesi 21 milioni ADRIA Mazzini 30. Telefono 68758. 11968 S

A.A.M. LOCALE libero mq 50 vendesi 25.000.000. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 11968 S

A.A.M. SEMINUOVO soggiorno 2 stanze, cucina, comfort moderni vendesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 11968 S

A. ACIT ZONA Stazione adatto ufficio con ascensore cinque stanze luminoso vendesi possibilità mutuo S. Lazzaro 3 tel. 68810. TA 1271 S

A. ACIT VIALE D'ANNUNZIO vendesi appartamento libero saloncino due stanze cucina doppi servizi poggioli centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. TA 1271 S

A. ACIT corso costruzione appartamenti zone REVOLTELLA, ROZZOL, MOLINO A VENTO, GRETTA, S. LUIGI varie grandezze tutti confort prezzi bloccati mutui approvati 65% accettansi permute. Visione progetti San Lazzaro 3, tel. 68810. TA 1271 S

A. ACIT VIA UDINE libero 2 stanze cucinino soggiorno bagno tutti confort, altro ROSSETTI ultimo piano con ascensore soggiorno cucinino stanza. San Lazzaro 3, telefono 68810. TA 1271 S

A. ACIT SISTIANA vendesi appartamento con giardinetto proprio soggiorno 2 stanze garage, altro STADIO nuovo 3 stanza con box confort. San Lazzaro 3, telef. 68810. TA 1271 S

A. ACIT VIA CRISPI libero da restaurare 3 stanze cucina wc giardino proprio 80 mq. Contanti 7.300.000. Resto mutuo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. TA 1271 S

A. ACIT ATTICO 190 mq zona verde panoramicissima nuovo prima entrata. Finiture lussuose, box, vendesi. San Lazzaro 3, tel. 68810. TA 1271 S

A. ACIT LOCALE XX SETTEMBRE 500 mq vendesi libero. S. Lazzaro 3, tel. 68810. TA 1271 S

A. ACIT VIA CRISPI vendonsi appartamenti occupati 5 stanze, cucina, 11 milioni. Altro stanza, cucina 5.500.000. Soffitta 3 stanze, cucina 5.000.000. VIALE XX SETTEMBRE, 5 stanze, stanzetta, cucina, bagno. CORSO mansarda, stanza, stanzetta, cucina, doccia 7.800.000. VIA VECELLIO due stanze, cucina wc 7.200.000. Soffitte stanza, cucina, wc 4.200.000. S. Lazzaro 3, telefono 68810. TA 1271 S

A. ACIT LOCALE ROIANO vuoto con posto macchina vendesi tel. 68810. TA 1272 S

A.C. CENTRALISSIMI appartamenti occupati varie grandezze IMBRIANI - GHEGA XXX OTTOBRE vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 11893 S

A.C. OCCASIONE appartamenti occupati 1-2 stanze, stanzetta, cucina, zone: GHIRLANDAIO-VICOLO OSPEDALE MILITARE-TOTI vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 11893 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 3 stanze, cucina, bagno, soleggiatissimi. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Telefono 62636. 11893 S

A.C. BARRIERA vendonsi appartamenti occupati 3-4 stanze, cucina, servizi. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 11893 S

A.C. LOCALI centralissimi liberi e occupati vendonsi. Informazioni Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 11893 S

A. CENTRALISSIMO tristanze, servizi, centralnafta, ascensore vendesi libero. AGEP via Zanetti 1. 11843 S

A.I. VIA SETTEFONTANE 42 ultimi appartamenti occupati. BELLISSIMI 3-4 stanze, servizi, poggioli, vendonsi da lire 18.000.00, 20.000.000, massime facilitazioni, per informazioni e visite tel. lunedì 750777. 11941 S

A.I. VILLA OPICINA vendesi VILLA LIBERA 2.000 mq giardino, garage, 3 stanze, salone con caminetti, doppi servizi, ogni confort. Informazioni ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 11941 S

A.I. ATTICO zona CARLOALBERTO, vista stupenda mq 240 più terrazze ogni comforts VENDESI LIBERA, ESPERIA Battisti 4. 11941 S

A.I. PINDEMONTE LIBERO IN SETTEMBRE matrimoniale. 2 stanzette, saloncino servizi, box auto e cantina. 60.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4. Tel. 750777. 11941 S

A.I. SORGENTE ULTIMO APPARTAMENTO OCCASIONE occupato 2 stanze, cucina, possibilità doccia. MINIMO CONTANTI 3.000.000. Telefonare lunedì 750777. 11941 S

A.I. CODORNA OCCUPATI 2 - 3 stanze, cucina, possibilità bagno, vendonsi da 8.500.000 a 14.500.000. MINIMO CONTANTI 4.000.000. ESPERIA Battisti 4. 11941 S

A.I. PONZANINO e via UDINE occupati ultimi PREZZI OCCASIONE stanza, cucina, wc e 3 stanze, cucina, possibilità bagno, 6.500.000 - 13.000.000 MINIMO CONTANTI 3.000.000 ESPERIA Battisti 4. 11941 S

A MONFALCONE nuovo elegante complesso residenziale «Pacinotti», via Parini angolo via Pacinotti, dotato di appartamenti di diverse grandezze da L. 22.000.000 in poi. Rifiniture accurate, cantine e box, ampie zone verdi e parco giochi per bambini adeguatamente attrezzato, mutuo regionale fino al 70 p.c. Per informazioni e vendite siamo a Vostra disposizione nel nostro ufficio di via XXV Aprile 47, tel. 74404, oppure tutti i pomeriggi sul posto, sarete ricevuti da nostri incaricati. Telefono in cantiere 45158. Agenzia Italia, Monfalcone. 66-Monf. S

A. PER VENDERE IL VOSTRO APPARTAMENTO, CASETTA, VILLETA, TERRENO parlatene con fiducia ad una persona QUALIFICATA ED ABILITATA NEL CAMPO IMMOBILIARE che esegue per voi consulenze, stime, rilievi catastali, tavolari eventuali frazionamenti, progetti, preventivi. Telefono 775700 geom. SBISA'. 11921 S

ACQUISTO appartamento libero 2-3 stanze o soggiorno. Telefonare 227228. 11761 S

ACQUISTO localetto affari oppure alloggio piani bassi uso ufficio. Telefonare 414035 seralmente. 11514 S

ACQUISTO appartamento Gorizia due tre stanze. Telefonare 0481-2693. 354 S

ACQUISTO appartamento seminuovo 2 camere, soggiorno, cucina. Tel. 31792. 11989 S

ACQUISTO contanti appartamento anche da restaurare. Tel. 725311 lunedì dopo le 16. 12066 S

ACQUISTO contanti stabile minimo quattro appartamenti, anche da restaurare. Telefonare 725311 dopo le 16 lunedì. 12066 S

ACQUISTO appartamento due stanze, soggiorno, cucina, servizi, 80-100 mq solamente se libero. Tel. 68961. 11930 S

ACQUISTO contanti solo da privato appartamento libero zone Barcola - Gretta - Commerciale purché recente con doppi servizi e box auto metratura 120-150 mq, telefonare ore 13-15 - 20.30-21.30 anche festivi 746389. 14-6 S

ADIACENZE via Costalunga (via Benussi) recente piano alto soggiorno camera cucinino bagno 16 milioni. Rabino s.r.l., tel. 762081. 14-7 S

ADIACENZE via Rossetti (via dei Porta) libero, signorilissimo, nuovo, soggiorno, camera, cucina, bagno, 26 milioni più 10.000.000 mutuo. Rabino s.r.l. Tel. 762081. 14-7 S

ADIACENZE Stadio, libero, 2 camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, giardino condominiale, 21.900.000. Rabino s.r.l. Tel. 762081. 14-7 S

ADIACENZE ospedale Maggiore, libero, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, grande terrazzo, 31.800.000. Rabino s.r.l. Tel. 762081. 14-7 S

ADIACENZE piazza Venezia (via Cadorna) libero in palazzina soggiorno 3 camere cucina bagno più mansarda con balcone riscaldamento autonomo ascensore 65.000.000 Rabino s.r.l. telefono 762081. 14-7 S

ADIACENZE via San Michele (via Cereria) libero 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo giardino proprio 40 mq. 31.900.000 Rabino s.r.l. telefono 762081. 14-7 S

ADIACENZE viale D'Annunzio (via della Tesa) recente soggiorno camera cucina bagno terrazzo 16.800.000 Rabino s. r.l. telefono 762081. 14-7 S

ADIACENZE viale D'Annunzio, nuovi liberi, signorili, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazze 20-30 mq, da 28.800.000 a 29.900.000. Rabino s.r.l. Telefono 762081. 14-7 S

ADIACENZE via Cologna, libero, recente, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, 31.800.000 Rabino s.r.l. Tel. 762081. 14-7 S

ADIACENZE viale XX Settembre libero soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, 37.000.000. Rabino s.r.l. Tel. 762081. 14-7 S

ADIACENZE via Besenghi (via Segantini) libero, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta, 20.800.000 Rabino s.r.l. Tel. 762081. 14-7 S

ADIACENZE Stazione centrale, libero soggiorno, 2 camere, cucina, servizi 27.000.000. Rabino s.r.l. Tel. 762081. 14-7 S

ADIACENZE ospedale Maggiore bellissimi appartamenti soggiorno, 2 camere, cucina, servizi da 13.200.000 a 13.800.000. Rabino s.r.l. Tel. 762081. 14-7 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, telefono 64952, VENDE: VIA TOR SAN PIERO appartamento libero, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc riscaldamento centrale, IV piano, 140 mq circa. 12003 S

APPARTAMENTI in costruzione zone Besenghi, Giulia vendonsi. Visione progetti. Tel. 775700 geom. SBISA'. 11921 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi mutui, prezzi speciali. Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412, cantiere via Salici. 11946 S

APPARTAMENTINO zona ROSSETTI luminoso vera occasione, possibilità mutuo vende AMCO. Tel. 732467. 11951 S

APPARTAMENTO signorile salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi, balconi, cantina vendesi libero. Telefonare al 224160. 11873 S

APPARTAMENTO valore 12 milioni 500.000 occupato vendesi per lire 8.200.000 posibilità mutuo. Attimm 9-13, Tel. 64216. 11896 S

APPARTAMENTO libero piazza Borsa 12, terzo piano, ascensore, mq 170, anche uso uffici vendesi inintermediari. Interessati scrivere a Publikompass, cassetta n. 15-C, 34100 Trieste. 622 S

APPARTAMENTO recente Roiano camera, cucina, poggiolo vende privato. Tel. 412686. 12012 S

ATTICO meraviglioso via Coroneo libero, lussuosissimo, recente costruzione, circa 300 mq, 4 servizi, doppi ingressi, ampio terrazzo, 170.000.000. Rabino s.r.l. Tel. 762081. 14-7 S

ATTICO libero via Capodistria bellissimo su due piani recente costruzione salone 3 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo giardino e tennis condominiale 89.500.000 Rabino s.r.l. telefono 762081. 14-7 S

ATTICO stupendo Campo Marzio libero, vista dominante, salone, 4 camere, 2 camerette, cucina, tripli servizi, doppi ingressi, terrazzo 180 mq, riscaldamento autonomo, 120 milioni. Rabino s.r.l. Telefono 762081. 14-7 S

ATTICO 200 mq panoramicissimo, extra lusso, paraggi Carlo Alberto pronta entrata vendesi inintermediari. Telefonare 941025 dopo le 20. 11523 S

AURISINA primo ingresso ultimo piano quattro camere, cucina, doppi servizi, caminetto, terrazza, soffitta ORTICELLO proprio, Tel. 775700 geom. SBISA'. 11922 S

AURISINA, zona residenziale privato vende appartamento libero, mq 210 casa bifamiliare, 4 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, tavernetta, cantina, portico, giardino orto. Tel. 200149. 1264 S

B. ALTURA OCCASIONE appartamento 2 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 terrazze, soffitta tutti confort, vista mare vendesi 37 milioni: IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36. Telef. 68961. 11930 S

B. COSTIERA vendo appartamento 140 mq soggiorno e salotto, 2 stanze più stanza padronale con spogliatoio e bagno indipendente, bagno, ripostiglio, cucina, lavanderia, grande terrazza, garage, rifiniture a richiesta senza maggiorazione prezzo. IMMOBILIARE EUROPA. San Nicolò 36 tel. 68961. 11930 S

B. DUINO BELLISSIMO 3 stanze, salone, doppi servizi, ripostiglio, 2 terrazze e cantina casa recente costruzione, libero subito, vendesi 52.000.000 EUROPA IMMOBILIARE San Nicolò 36 (040) 68961 (0481) 44411. 11930 S

B. MADONNA DEL MARE vendesi appartamento 5 stanze, cucina, wc, occupato 9.500.000 condizioni di pagamento. IMMOBILIARE EUROPA via S. Nicolò 36. Tel. 68961. 11930 S

B. MARINA 5 stanze, grande cucina, ripostiglio 200 mq 21 milioni, altro 3 stanze cucina wc 140 mq 15 milioni vendesi, occupati. IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36, tel. 68961. 11930 S

B. OPICINA VILLA pronta consegna, rifiniture extra 4 stanze, salone, taverna, mansarda, tripli servizi, 700 mq giardino, ampio garage, lisciaia, mutuo già concesso. EUROPA IMMOBILIARE San Nicolò 36. Tel. 68961. 11930 S

B. ROSSETTI vendesi appartamento bellissimo 3.o piano, 2 stanze, tinello, cucina, atrio, riscaldamento autonomo metano, libero, rifiniture extra, facilitazioni di pagamento. IMMOBILIARE EUROPA San Nicolò 36, tel. 68961. 11930 S

B. TERZA ARMATA vendesi villa e villetta parzialmente ristrutturata, ottimo prezzo, 100 mq, patio, ampia terrazza, vista sul golfo. IMMOBILIARE EUROPA, S. Nicolò 36. Tel. 68961. 11930 S

BAGNOLI casetta vendo. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 7/D, 3400 Trieste. 11883 S

BAIAMONTI in casetta soggiorno, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, terrazzo 87 mq, giardino proprio 127 mq, 44 milioni. Rabino s.r.l. Tel. 762081. 14-7 S

BAIAMONTI vista mare, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, centralnafta, vende Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. Tel. 61712. 11974 S

BARCOLA appartamento panoramico in villa signorile prossima consegna, salone, 3 stanze, cucina, mansarda, due bagni, vaste terrazze, confort, vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 11974 S

BELLISSIMO appartamento per coppia ultimo piano zona verde libero settembre 56.000.000 inclusivo box. Telefonare al 93823 serali. 11766 S

BOX auto libero via Capodistria 8.500.000 Rabino s.r.l. telefono 762081. 14-7 S

BRIGATA Casale primo ingresso panoramico saloncino, cucinino, camera, portico (cameretta) poggiolo, bagno 17 milioni contanti resto mutuo. Tel. 775700 geom. SBISA'. 11921 S

BUONARROTI vendesi prestigioso ATTICO con mansarda vista posizione favolosa 230 mq cantina, doppio garage, giardino, Tel. 775700 geom. SBISA'. 11922 S

CAMPANELLE recente soggiorno 2 camere cucinino bagno 21.000.000 Rabino s.r.l. telefono 762081. 14-7 S

CAMPI Elisi libero salone 2 camere cucina bagno 39.000.000 Rabino s.r.l. telefono 762081. 14-7 S

CAPANNONI industriali liberi adiacenze riva Grumula mq 450 con cortile 100.000.000, mq 400 circa 92.000.000 Rabino s.r.l. telefono 762081. 14-7 S

CAR vende S. LUIGI soggiorno due matrimoniali cucina bagno confort meravigliosa vista 42.000.000 tel. 31192. 12061 S

CAR vende ROIANO matrimoniale, singola, tinello con cucinino confort 25.000.000 tel. 31192. 12061 S

CAR vende FOSCOLO casa decorosa 1.o piano adatto anche ambulatorio ufficio tre stanze riscaldamento 23.000.000, tel. 31192. 12061 S

CAR vende OPICINA lussuosa villa bifamiliare con grande parco, altra moderna singola. Tel. 31192. 12061 S

CAR vende COMMERCIALE casetta da restaurare 9.000.000. Tel. 31192. 12061 S

CAR vende S. GIOVANNI villa bifamiliare un appartamento libero uno occupato bel giardino 95.000.000. Tel. 31192. 12061 S

CAR vende capannone industriale centrale. Tel. 31192. 12061 S

CASETTA Friuli arredata vendesi inintermediari. Tel. 824619. 12024 S

CASETTA adiacenze strada Guardiella 3 stanze cucina servizio grande soffitta magazzino piccolo cortile 28.500.000 Rabino s.r.l. telefono 762081. 14-7 S

CASETTA restaurata Costalunga tre camere, cucina, doppi servizi, giardinetto 47.000.000. Tel. 775700 geom. SBISA'. 11922 S

CENTRALISSIMI 2 camere, cameretta, cucina, servizi, da 8.800.000 a 10.400.000. Rabino s.r.l. Tel. 762081. 14-7 S

CENTRALISSIMO adatto UFFICIO AMBULATORIO, vende AMCO. Tel. 732467. 11951 S

CERCO per propria clientela VILLETTE CASETTE immediata periferia o Carso anche da restaurare. Telef. 775700 geom. SBISA'. 11922 S

COMMERCIALE adiacenze (via Lucrezio) recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box 2 auto 35.000.000 Rabino s.r.l. telefono 762081.

D'ALVIANO da rinnovare tre stanze, cucina, stanzino bagno, poggiolo, vende libero Immobiliare CIVICA San Lazzaro 10. 11974 S

Continua in 14.a pagina

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

RESIDENZA TURCHESE all'inizio della via Soncini iniziata costruzione in posizione panoramica. Appartamenti di media grandezza in palazzina con grandi terrazze soleggiate, giardino privato a richiesta, possibilità con mansarda comunicante, box o posto macchina esterno, rifiniture accurate. MUTUO GRATUITO FINO ALLA CONSEGNA.

COMPLESSO RESIDENZIALE «RAFFAELLO SANZIO» iniziata costruzione appartamenti di varie grandezze. DISPONIBILITA' PIANI ALTI ED ATTICI con esposizioni verdi e soleggiate. Tutti i moderni comforts condominiali, cucine funzionali con fornitura dell'arredamento comprensiva nel prezzo, box e posti macchina al coperto. INIZIATE PRENOTAZIONI - RIFINITURE A SCELTA.

ROMAGNA avanzata costruzione in palazzina panoramica: salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazze - COMBINAZIONI CON TAVERNA E GIARDINO PROPRIO - moderni comfort e rifiniture a scelta.

GIRARDI signorile con giardino proprio: salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, taverna, cantina, terrazza, autorimessa.

PICCOLO appartamento prima entrata in zona centrale vendesi con mutuo approvato - casa signorile con moderni comfort. QUOTA CONTANTI 10.500.000.

RESIDENZA AMETISTA Gretta posizione panoramica: salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazze - POSSIBILITA' COMBINAZIONE CON MANSARDA - moderni comfort e rifiniture a scelta.

MAGAZZINO in zona Rozzol pronta entrata vendesi.

VIALE RAFFAELLO SANZIO recente: 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, moderni comfort. PREZZO 28.000.000.

6.000.000 box auto in zona Gretta. Pronta entrata.

31.000.000 in via Gortan nuovo prima entrata: soggiorno con cucinino, matrimoniale, stanzetta, ripostiglio, poggiolo, moderni comfort. PRONTA ENTRATA.

PANORAMICO in piano alto zona periferica: saloncino, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, soffitta, tutti i moderni comfort. PREZZO INTERESSANTE.

VIA COMMERCIALE in palazzina: matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, terrazza, autorimessa. MUTUO APPROVATO.

FILZI appartamento 160 metri quadri: salone, quattro stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, due poggioli, cantina, autoriscaldamento, ascensore. PRONTA ENTRATA.

38.000.000 in via Vespucci prossima consegna: tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, moderni comfort, autorimessa. RIFINITURE A SCELTA.

VIA PAPINIANO in casa recente: salone, tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, cantina, moderni comfort.

SAN GIOVANNI pronta entrata ultimo piano panoramico in zona tranquilla: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio poggiolo, prima entrata con tutti i moderni comforts. Quota minima in contanti 13.500.000.

CONTI appartamenti nuovi di diverse grandezze con tutti i moderni comforts - disponibilità attico con grande terrazza e possibilità box oppure posti macchina. PRONTA ENTRATA.

VILLE

BARCOLA in parco alberato nuova costruzione panoramica. Possibilità divisione bifamiliare.

SAN LUIGI combinazioni ville panoramiche a prezzi interessanti.

38.000.000 casa da ristrutturare in zona semicentrale.

TERRENO CON PROGETTO APPROVATO località Rupingrande.

ALTOPIANO

OPICINA in via dei Papaveri COMBINAZIONE CON MANSARDA prima entrata di 105 metri quadrati, riscaldamento autonomo a metano. PRONTA ENTRATA.

53.000.000 prima entrata zona Opicina con mansarda: quattro vani, cucina, doppi servizi, 3 poggioli. PRONTA CONSEGNA.

52.000.000 nuova costruzione a Sistiana appartamento bellissimo con vista mare: salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, moderni comfort. POSSIBILITA' MUTUO.

TERRENO con vista mare di 7.800 metri quadri con rustico e progetto approvato realizzazione CAMPI TENNIS.

AFFITTATI

17.000.000 in via Crispi appartamento di 90 metri quadri: tre stanze, cucina, bagno, poggiolo.

20.000.000 in via Ginnastica appartamento di 138 metri quadri casa signorile: quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto separato, cantina.

65.000 AL METRO QUADRO VENDONSI ULTIME DISPONIBILITA' APPARTAMENTI AFFITTATI IN ZONA STAZIONE.

MUGGIA

LOCALI D'AFFARI prima entrata di 51 metri quadri cadauno in viale XXV Aprile - viale D'Annunzio. Prezzo 24 milioni.

«I MULINI» APPARTAMENTI DUPLEX disposti su due piani con scala interna: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, possibilità grandi terrazze PREZZO 39.400.000 quota richiesta in contanti 15 milioni 800.000.

«I MULINI» APPARTAMENTO DUPLEX disposto su 2 piani con scala interna: soggiorno, cucina, quattro stanze, studio, doppi servizi, poggiolo, grande terrazza coperta. PREZZO 52.300.000 quota richiesta in contanti 21 milioni.

I MULINI due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, poggiolo. 30.900.000, quota richiesta in contanti 12 milioni 360.000.

Agenzia Immobiliare Domus
Galleria Tergesteo
domus
Telefoni 69210-61763
Orario 9-12-16-18,30

CRONACHE DELLO SPORT

Quattro vittorie di fila

Londra — Lo svedese Bjorn Borg esulta nell'attimo in cui ha conquistato il punto decisivo, nel quinto set, contro lo statunitense Roscoe Tanner; a destra eleva il trofeo, vinto per la quarta volta consecutiva. (Telefoto Upi)

Vassallo: mondiale dei 200 quattro stili

SAN JUAN DI PORTORICO — Jessy Vassallo, un portoricano residente a Mission Viejo, California, anni 17, ha stabilito il nuovo record mondiale sui 200 metri quattro stili di nuoto nel corso dei giochi panamericani.

Il giovane ha cooperto la distanza in 2'03"29 battendo il recordman precedente, il canadese Graham Smith, il quale ha registrato in gara 2'05"86.

Alla Fiat 131 il Rally di Polonia

VARSAVIA — Il rally della Polonia si è concluso con la vittoria degli spagnoli Zanini e Petisco su Fiat 131 Abarth. Al secondo posto, i tedeschi occidentali Kleint e Wagner su Opel Ascona, al terzo gli inglesi Coleman e Holmes su Ford Escort.

COPPA SABATINI

PECCIOLI — Leonardo Mazzantini della «Zonca Santini» ha vinto per distacco la ventisettesima «Coppa Sabatini».

SERAFINI: CANON

Luigi Serafini giocherà il prossimo campionato a Venezia nella Canon. La società lagunare e la Xerox hanno infatti siglato un accordo per il trasferimento del giocatore.

CATEGORICO IL PRESIDENTE FRANCHI SE IL CALCIATORE RESTERA' AL VICENZA

Paolo Rossi dovrà sempre rispondere alla convocazione per la «nazionale»

ROMA — Paolo Rossi, stranieri, ristrutturazione dei campionati e attività internazionale: questi i punti di maggior interesse discussi ieri a Roma nella riunione del consiglio federale della Federcalcio.

«CASO» ROSSI

L'argomento ha occupato gran parte della riunione. «Si è parlato di Rossi — ha detto al termine dell'incontro il presidente federale Artemio Franchi — anche se non siamo interessati all'acquisto ma esclusivamente in riferimento agli impegni della Nazionale».

«La nazionale è un caso di forza maggiore — ha detto Franchi — e la nostra attività dell'anno prossimo non è fatta di amichevoli ma di preparazione al Campionato europeo. Comunque sono previste sei partite e non è detto che Rossi le debba disputare tutte».

Lo stesso concetto vale per la fine del campionato (la serie B proseguirà dopo la conclusione della «A») che coincide con l'ultima fase preparatoria per i campionati europei. Il Vicenza, o qualsiasi altra squadra cadetta che avrà in forza il giocatore, dovrà rinunciare al giocatore ogni qualvolta Bearzot lo convocherà.

STRANIERI

Il consiglio federale ha dichiarato la propria disponibilità ad esaminare la possibilità di ammettere uno straniero nel massimo campionato. Le frontiere, quindi, verranno riaperte, anche se ciò potrà avvenire solo il prossimo anno. La Federcalcio, negli ultimi tempi, ha avuto quindi un'inversione di tendenza in merito al problema. In autunno verranno esaminati i pareri delle società e se la maggior parte dei sodalizi sarà per il «sì» la Figc non si opporrà.

RISTRUTTURAZIONE CAMPIONATI

Esistono molte perplessità sulla convenienza di ristrutturare l'attuale organico, in quanto verrebbero sconvolti tutti i campionati, da quello di serie C 1 alla serie A. Il discorso comunque rimane aperto.

ATTIVITA' INTERNAZIONALE

Italia - Svezia del 26 settembre si giocherà a Firenze; non è stata ancora decisa invece la sede per l'incontro che gli azzurri disputeranno il 17 novembre contro la Svizzera. La nazionale A disputerà inoltre altre tre partite fra febbraio e aprile del 1980. Sono stati presi contatti, per il momento, con la Germania Orientale e con la Romania. La Federcalcio è stata invitata ufficialmente dall'Uruguay alla «Coppa d'oro dei campioni del mondo» che dovrebbe svolgersi tra la fine del 1980 e l'inizio del 1981.

La nazionale sperimentale giocherà in amichevole il 19 dicembre contro la Germania Occidentale. L'«under 21» sarà impegnata nel campionato europeo contro la Svizzera (17 ottobre in Italia) e Lussemburgo (14 novembre in Lussemburgo e il 23 gennaio 1980 in Italia).

Questo il programma della nazionale olimpica: 22 dicembre, Italia - Jugoslavia; 20 febbraio, Turchia - Italia; 13 marzo, Italia - Turchia; 27 marzo, Jugoslavia - Italia.

Rossi al rientro: «Confido in Farina»

MILANO — Concluse le sue vacanze in Grecia, Paolo Rossi, accompagnato dalla fidanzata, è rientrato in Italia. L'attaccante del Lanerossi è sbarcato dall'aereo proveniente da Atene poco dopo mezzogiorno. Ad attenderlo sulla pista dell'aeroporto di Linate c'erano parecchi giornalisti. Rossi ha annunciato che sarebbe partito subito per Prato, dove lo aspettano i genitori. «Da lì — ha detto — cercherò di mettermi in contatto con il mio presidente Farina, che si trova nella sua tenuta in Toscana, per convincerlo della necessità di moderare le sue pretese per la mia cessione».

Confermata dalla Caf la condanna del Novara

ROMA — La commissione d'appello federale della Figc ha respinto i reclami del Novara e del giocatore Giuseppe Scandroglio, in quanto sono state confermate le decisioni dei primi giudici nel procedimento per illecito sportivo a carico del giocatore stesso e, oggettivamente, della società. In sostanza è stata confermata la sentenza della commissione giudicante della Lega semiprofessionisti, che aveva condannato il Novara a sei punti di penalizzazione e il giocatore alla squalifica a vita «per tentativo di corruzione». I fatti risalgono al giorno della partita Lecco-Novara. La denuncia è stata fatta dal portiere del Lecco, Gianfranco Troilo, il quale ha dichiarato di «essere stato avvicinato da Scandroglio» che gli avrebbe offerto «un regalo di tre-quattro milioni se avesse favorito la vittoria del Novara».

La Caf ha inoltre dichiarati inammissibili i reclami del Padova, Modena e Trento (tutte società retrocesse in C 2) i cui ricorsi in pratica tendevano a chiedere una pena maggiore (fino alla retrocessione del Novara).

Spareggi Serie C 2

MILANO — Ecco gli arbitri designati per la prima giornata del girone di qualificazione del campionato di calcio di serie C 2 (girone «A»): Carrarese-Sangiovannese (a Pistoia): Angelelli. Imperia-Montevarchi (a Viareggio): Altobelli.

DISCIPLINARE LEGA

La commissione disciplinare della lega calcio ha confermato, respingendo l'opposizione della società, la squalifica del campo di gioco del Foggia per tre giornate. La commissione ha invece ridotto da otto a sei giornate la squalifica per il giocatore foggiano Pirazzini.

PONZIANA - LUTTO

E' deceduto in una clinica francese, a Lourdes, Giordano Kohl, di 83 anni, uno dei più anziani soci del Ponziana, di cui è stato anzi fondatore.

IL CORAGGIOSO TANNER NON HA POTUTO OPPORSI AL FUORICLASSE SVEDESE

Borg sempre più re di Wimbledon

LONDRA — Per la quarta volta consecutiva lo svedese Bjorg Borg si è aggiudicato il titolo del singolare maschile dei campionati internazionali di tennis di Wimbledon: ha battuto nella finale lo statunitense Roscoe Tanner per 6-7, 6-1, 3-6, 6-3, 6-4.

Bjorn Borg è entrato dunque nella leggenda di Wimbledon. Per la quarta volta di fila ha iscritto il suo nome nell'albo d'oro del più prestigioso torneo di tennis del mondo al termine di un match il cui risultato non è poi stato tanto scontato come volevano le previsioni della vigilia, soprattutto dopo che anche il «grande» Connors si era dovuto inchinare in tre set alla supremazia dello svedese.

Roscoe Tanner ha fatto di tutto per capovolgere i pronostici e per dimostrare che, in fondo, il suo accesso alla finale non è stato soltanto il frutto di fortunate casualità. Ha impegnato lo svedese per cinque set (quasi tre ore di gioco) mettendolo spesso in chiara difficoltà sfruttando l'arma migliore a sua disposizione: un servizio dalla potenza incredibile che è stato cronometrato alla velocità di 250 chilometri orari. Lo statunitense è riuscito, finché ha potuto, a non farsi coinvolgere nel gioco da fondo campo di Borg, ne ha spezzato l'azione, ha piazzato le sue precise volee dalla rete. Flemmatico, imperturbabile, lo svedese ha subito finché non ha trovato la maniera migliore per affrontare l'avversario, poi il «rullo compressore» si è rimesso in moto.

Nel primo lunghissimo set (47') i due avversari hanno costantemente mantenuto il proprio servizio lasciando la decisione al «trie break» che Tanner si è aggiudicato per 7-4. Nel corso del set Tanner ha fatto suoi due games lasciando a zero Borg mentre lo svedese ha dovuto faticare nell'undicesimo gioco per non subire il break.

Nel secondo set Borg si è scatenato infilando cinque games consecutivi e chiudendo con il ri[illegible]tato di 6-1 in 20'.

L'orgogliosa reazione di Tanner non si è fatta attendere. Si è portato sul 3-0 nella terza partita, ha pressato Borg con una bella serie di colpi sotto rete sui quali lo svedese spesso non ha neppure accennato una reazione. Soltanto nel settimo gioco Tanner ha avuto qualche problema nel difendere la propria battuta: ha dovuto annullare tre «break points» ma ci è riuscito ed ha incamerato il set per 6-3.

Incoraggiato, nei limiti di quanto è permesso a Wimbledon, dagli spettatori, Borg è partito all'attacco nel quarto set. Ha tolto subito il servizio all'avversario ed ha conservato sino in fondo il vantaggio acquisito non senza concedere un certo brivido con un doppio fallo nell'ultimo game.

«Questa volta è stata la più dura»

Dopo quasi due ore e mezzo di gioco Tanner e Borg si sono quindi ritrovati in parità. Tutto da decidere nell'ultimo set. Borg è partito fortissimo infliggendo un break all'avversario nel primo game. Nel secondo ha annullato il tentativo di recupero di Tanner e poi ha continuato a comprimere lo statunitense impedendogli di tornare in partita. Due o tre suoi salvataggi su punti che parevano ormai sicuri per Tanner hanno strappato gli applausi al pubblico ed anche al suo stesso avversario. Nel game conclusivo, un «ace» e due lungolinea fulminanti lo hanno portato ad avere tre palle a disposizione per il quarto titolo consecutivo. Le ha sbagliate tutte ma la conclusione è stata ritardata soltanto di qualche secondo. Altre due palle vincenti e Borg si è inginocchiato sull'erba del campo centrale di Wimbledon secondo un copione che ormai gli è abituale. Sulla tribuna, il suo allenatore Lennard Bergelin ha abbandonato per un attimo l'impassibilità un po' torva con la quale aveva seguito tutte le fasi della partita per schizzare in piedi con i pugni levati.

Subito dopo il match Borg ha ammesso che «questa volta è stata la più dura». «Tanner mi ha pressato molto più di Connors — ha detto lo svedese — sapevo che era forte, che aveva un servizio tra i più potenti del mondo, ma non credevo che questa finale sarebbe stata una lotta simile».

Borg ha detto che il suo allenatore non gli ha suggerito nessuna strategia prima della partita e che in certi momenti si è sentito «molto nervoso». Dato che è riuscito nell'impresa, mai riuscita ad alcuno, di vincere per quattro volte il singolare a Wimbledon, per di più di fila, a soli 23 anni, ha detto che adesso si prenderà «un paio di giorni di riposo».

Roscoe Tanner ha accettato sportivamente la sconfitta: «Ho giocato bene — ha detto — solo, in un paio di occasioni avrei avuto bisogno di uno o due colpi fortunati». Di Borg, lo statunitense ha detto testualmente che è un giocatore «tremendo».

Nella finale del doppio femminile Billie Jean King e Martina Navratilova hanno battuto Wendy Turnbull e Betty Steve 5-7, 6-3, 6-2.

I sudafricani Bob Hewitt e Greer Stevens hanno conquistato il titolo del doppio misto battendo in una finale molto combattuta l'altro sudafricano Frew McMillan e l'olandese Betty Steve con il punteggio di 7-5 7-6. Nel secondo set i due sudafricani hanno vinto al tie break con il punteggio di 9-7.

Nella finale del singolare femminile del torneo di consolazione a Wimbledon, l'italiana Sabina Simmonds è stata sconfitta dall'inglese Sue Barker per 7-6 6-0.

La finale del singolare maschile è stata vinta dall'australiano Paul Kronk il quale ha battuo in tre sets il connazionale Mark Edmondson per 6-7 6-2 6-4.

La Simeoni imbattuta anche a Parigi

PARIGI — Sara Simeoni ha mantenuto la sua imbattibilità, che dura ormai dalla fine della coppa del mondo di Duesseldorf del 2 settembre 1977, vincendo a Parigi la prova del salto in alto con la misura di 1,90. Come era accaduto mercoledì nella riunione di Milano, l'italiana ha preceduto la quotata ungherese Matay che si è fermata a 1,87.

Atletica: militari

ALGERI — Successo pieno dell'atletica leggera italiana ai 29.i campionati internazionali militari, conclusisi ad Algeri, con il primo posto assoluto davanti a Stati Uniti e Germania federale. Nella giornata di chiusura, altre due vittorie hanno arricchito il bottino degli azzurri (per un totale di nove medaglie d'oro, otto d'argento e due di bronzo) con Monforte nel disco (57,16) e D'Alisera nell'asta (5,10). Tra gli altri eccellenti piazzamenti, il secondo posto di Caravani nei 200 metri

Pallanuoto: Serie C

Triestina-Brescia 16-3

BRESCIA — Tranquilla passeggiata degli alabardati, che anche a ranghi ringiovaniti hanno potuto disporre a piacimento degli avversari. Fra i marcatori, da rilevare una cinquina di Pischiutta, seguito da Bertazzoli con 4 reti.

Oggi la Mct Triestina giocherà a Bergamo e non dovrebbe fallire il successo.

Bergamo - Edera 4-4

(1-1, 3-2, 3-3, 4-4)

RARI NANTES BERGAMO: Signorelli L. (4), Ressi, Antonello, Scarburri, Locatelli, Laureni, Malerba, Signorelli M., Bortolotti, Riglietto Pasini.

EDERA TRIESTE: Zetto, Silvestri, Bozzetta, Giacomini (2), Motka, Macchi, Edera, Poser (1), Grimani, Marello (1), Motica.

ARBITRO: Vassalli di Genova.

BERGAMO — Inatteso quanto meritato pareggio dei bergamaschi con i triestini dell'Edera, in una partita sofferta e incerta fino all'ultimo secondo. I primi due tempi vedono i bergamaschi comandare il gioco con azioni ben manovrate, frutto di una perfetta ed efficace intesa; da parte loro, i triestini sono in difficoltà a carburare e ben presto si fanno colpire dai veloci contropiede impostati sempre da Antonello e conclusi ottimamente da Luca Signorelli. E' Giacomini che segna per primo, subito seguito da Signorelli, autore di un poker di reti.

Nel secondo parziale è nuovamente Signorelli a bucare per due volte la rete difesa dall'ottimo Zetto; l'Edera riduce le distanze con Giacomini. Nel terzo parziale i locali perdono fiato, ne approfittano gli ospiti per pareggiare con Poser. Nell'ultimo parziale assedio della Rari Nantes alla porta di Zetto, che in più occasioni salva con bravura, ma a tre minuti dalla fine deve alzare bandiera bianca su un rigore trasformato da Signorelli.

La vittoria per i locali sembra cosa fatta, ma con un'impennata d'orgoglio l'Edera riesce a riequilibrare le sorti con una splendida rete firmata da Marello. Un finale accesissimo conclude l'incontro, che ha veramente entusiasmato tutti i presenti.

Ely Pedretti

Vela nel golfo

Finalmente un sabato velico con regate valide. Due manifestazioni sul golfo: la Coppa Adriaco per Laser, organizzata dall'omonimo Club triestino e la nazionale per 420 valida quale selezione di classe, curata dalla Pietas Julia di Sistiana. Erano in programma, sui due campi di regata, due prove di giornata. I Laser, che hanno bisogno di venti più consistenti essendo barca planante, hanno potuto portare a termine una sola prova; a Sistiana sono stati più fortunati: tutti i 26 concorrenti hanno finito regolarmente la prima prova; una buona parte hanno potuto concludere in tempo massimo anche la seconda. Sicché stamane i Laser dovrebbero ricuperare due prove; i 420 una. Forse il vento verrà in aiuto.

La prova dei Laser non ha fatto registrare emozioni. E' stata appannaggio di Massas, dell'Adriaco, su Fattipiuinlà, seguito nell'ordine da Demarc (Stv) su Black Out, Stopani su Supposta (Svoc Monfalcone), Cittar su Ypsilon (Stv) e Sponza su Ics (idem). Ancora in buona posizione Vaccari (Adriaco), Tarabocchia (idem), Andrea de Manzini (idem), Casarin (C.v. Venezia) e Porcile (Svoc).

Il primo dei due traguardi al largo di Sistiana nella nazionale 420 è stato raggiunto da Harley Queen con Sain e Di Lauro (Svoc) dietro al quale sono giunti Pallade, dei chioggiotti Perini e Gradar, Orione dei fratelli Gandolfo, pure di Chioggia, Gigi Anda, di Zuccoli e Minola (A. N. Fedino) e Sir Brandolf dei fratelli Viganò del Cvd di Como. Harley Queen ha ripetuto la prodezza nella seconda prova, in cui si sono piazzati anche Nobuono di Michel - Benussi (Svoc), Pallade di Perini - Gradar (Chioggia), X di Baldacci e Winspeare (Cv Antignano) e ancora Sir Brandolf dei Viganò comaschi.

I. S.

SI SONO RITIRATI DAL TOUR GLI ITALIANI DELLA MAGNIFLEX

Maas primo a Bruxelles Resta in giallo Zoetemelk

BRUXELLES — L'olandese Joos Maas ha vinto la decima tappa del Tour de France, la Roubaix - Bruxelles di 122,200 chilometri. Joop Zoetemelk ha conservato la maglia gialla. Non ha preso il via di questa tappa la squadra italiana della «Magniflex», i cui ultimi quattro componenti (Ceruti, Polini, Marcussen e Vandi) hanno deciso di abbandonare la corsa dopo il ritiro del loro capitano Giambattista Baronchelli.

Per la prima volta, da quando il Tour ha preso il via da Fleurance, i corridori si sono concessi una tappa tranquilla, questa da Bordeaux a Bruxelles che con i suoi 122 chilometri e un profilo quasi piatto ha stimolato gli appetiti dei corridori di seconda schiera in possesso delle energie per cercare una giornata di gloria. I grandi nomi della corsa: Zoetemelk, Hinault e Kuiper hanno preferito controllarsi a vista senza spingere sui pedali.

Ha vinto l'olandese Joos Maas, involatosi dal gruppo fin dal primo chilometro trascinando sulla sua ruota Vanoverschelde, Peeters e Verschure. Dopo un chilometro i quattro sono stati raggiunti da Bourreau e il gruppetto, profittando dell'indifferenza del plotone (dei cinque fuggitivi, quello che aveva la migliore posizione in classifica era appunto l'olandese Maas a 17' circa da Zoetemelk) ha via via aumentato il suo vantaggio: 2' al decimo chilometro, 4'25" al venticinquesimo, 6' al trentacinquesimo.

Il gruppo a questo punto ha accennato una reazione, stimolato da Hinault subito affiancato da Zoetemelk: l'andatura è così aumentata fino a toccare i cinquanta di media. Il plotone, a questo ritmo, si è spezzato in quattro tronconi: un sussulto nervoso di cui ha fatto le spese De Muynck il quale, partito da Roubaix sofferente a una caviglia, al trentacinquesimo chilometro ha abbandonato la corsa, ma la calma è ritornata ben presto e il vantaggio dei fuggitivi, sceso a 5' al sessantacinquesimo chilometro, è nuovamente aumentato e a venti chilometri dall'arrivo toccava i 9 minuti e 36".

Sull'ultima difficoltà della giornata, il Col du Mystere di terza categoria, i due francesi Bourreau e Vanoverschelde si sono staccati dal gruppetto di testa e all'ultimo chilometro Joos Maas, con un guizzo cui nessuno dei compagni di fuga ha saputo rispondere, se n'è andato a cogliere la sua prima vittoria da professionista.

La pattuglia italiana, assottigliatasi, dopo il ritiro della Magniflex, non aveva lo spirito per tentare avventure. Luciano Pezzi ha deciso di ritirare gli ultimi quattro uomini, ormai sviliti e senza più nerbo in seguito al ritiro di Baronchelli, dopo aver ottenuto il permesso degli organizzatori della corsa. Finisce così poco gloriosamente l'avventura di una delle tre formazioni, che dopo l'assenza totale dello scorso anno, erano impegnate al Tour. Il primo duro colpo, soprattutto al morale, la squadra toscana l'ha preso con l'abbandono di Johansson, una delle pedine sul quale si faceva conto.

Battaglin si è concesso un po' di riposo, dopo la tappa del pavè. Ha detto il vicentino: «Anche oggi, nella cronometro, non darò però il massimo. E' una tappa che mi è negata». Sono ulteriormente diminuite le speranze della Bianchi-Faema che dopo Van Linden ha perduto anche De Muynck. Per il vincitore del Giro '78, si teme una frattura alla mano sinistra.

ORDINE D'ARRIVO

1) Joos Maas (Ol) in 2 ore 44'42" (media 44,517 kmh); 2) Verschuere (Bel) 2 ore 45'36"; 3) Peeters (Bel) s.t.; 4) Bourreau (Fr) 2 ore 47'06"; 5) Vanoverschelde (Fr) 2 ore 47'06"; 6) Teniere (Fr) 2 ore 53'45"; 7) Dillen (Bel) s.t.; 8) Verlinden (Bel) 2 ore 53'48"; 9) Vallet (Fr) 2 ore 54'14"; 10) Terlinck (Bel) 2 ore 54'15".

Segue il gruppo con lo stesso tempo.

CLASSIFICA GENERALE

1) Joop Zoetemelk (Ol) 38 ore 27'49"; 2) Hinault (Fr) 2'08"; 3) Nilsson (Sve) a 4'48"; 4) Sutter (Svi) a 4'49"; 5) Dierickx (Bel) a 6'23"; 6) Kuiper (Ol) a 6'38"; 7) Verlinden (Bel) a 8'10"; 8) Maas (Ol) a 8'19"; 9) Bernaudeau (Fr) a 9'21"; 10) Villemiane (Fr) a 11'43"; 11) Seznec (Fr) a 13'53"; 12) Wellens (Bel) a 14'53"; 13) Pollentier (Bel) a 15'53"; 14) Martinez (Fr) a 17'12"; 15) Agostinho (Por) a 17'34"; 16) Battaglin (It) a 17'41"; 17) Criquelion (Bel) a 18'30"; 18) Rudi Pevenage (Bel) a 19'10"; 19) Thurau (Rft) a 19'42"; 20) Vallet (Fr) a 22'34".

Oggi a Trieste

ATLETICA LEGGERA
Campionati regionali individuali assoluti. Piste e pedane dello stadio «Grezar», ore 8.30.

BASEBALL
Serie C
Alpina - San Marco, Villa Opicina, ore 16.

SOFTBALL
Serie B
Mode Giovani-Cab Gorizia, Villaggio del pescatore, ore 10.

TENNIS
Coppa Italia
Fase finale regionale: Tc Grignano - Bellavitis, Grignano, ore 9; Cmm - Tc Manzano, campi viale Miramare, ore 9.
«Coppa Italsider»
Torneo regionale di singolare maschile per classificati regionali e non classificati. Campi di Servola, ore 9.

BOCCE
«Trofeo Tommasini»
Gara internazionale di propaganda organizzata dal Gb Neven. Campi di via Frausin, ore 8.30.

IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 20.45.

BASKET FEMMINILE

Le allieve dell'Alabarda campionesse tricolori

CALTANISSETTA — Le allieve dell'Alabarda hanno conquistato il titolo italiano della categ[illegible]a superando nella finalissima il Pescara.

PRIMA GIORNATA DEGLI ASSOLUTI INDIVIDUALI DI ATLETICA ALLO STADIO GREZAR

Record juniores di Pagliaro (110 h)

Una sola «mini-esplosione», ma diversi risultati apprezzabili, nella prima giornata dei campionati regionali assoluti individuali di atletica leggera disputati ieri allo stadio «Grezar». La miglior «performance» è venuta da Paolo Pagliaro, il quale nella gara dei 110 ostacoli ha stabilito, con 14"7, il nuovo primato regionale juniores. Da notare che Pagliaro si è dimostrato un «ammazza-ostacoli» (ne ha buttati giù i primi cinque) e nonostante ciò ha fatto segnare un ottimo tempo: se tanto gli dà tanto, dovrebbe insidiare tra non molto il record di Nereo Svara.

Ancora un'atleta della Cividin in grande evidenza: si tratta di Elisabetta Buffulini la quale sui 100 ostacoli, corsi in 14"9 (ha quasi «copiato» Pagliaro) ha avvicinato il record regionale assoluto. E tanto per rimanere in tema Cividin vale la pena di ricordare la grande prova di Adriano Wendler, atleta «regalato» dal calcio, che ha disputato una bellissima gara sui 400. Wendler è stato un vero fulmine, se n'è andato in progressione lasciando a debita distanza i validi avversari, difendendosi egregiamente in retta dall'assalto del pur bravo Calligaro. Di risalto pure il successo del giovane Baldan, che sui 1500 ha ottenuto un probante 3'54"4.

Ci si attendeva una finale al fulmicotone sui 100: il segnale (ritardato) di una «falsa» ha forse innervosito e condizionato i concorrenti; abbastanza agevole la vittoria del friulano Buccino in un normale 10"9. Giorgio Belladonna ha concluso amareggiato la pur vittoriosa prova nel salto in lungo. Ci teneva a guadagnare l'ammissione agli assoluti, però è stato beffato da un nullo da 7,40, poi ha forzato inutilmente. Non c'è stato il duello con Furlani, il quale non è ancora pronto.

Nel martello, gara disputatasi sul campo di Cologna, ha vinto Vecchiato e il... buon senso.

In chiusura il titolo di campione dei 10 mila è andato a un ancora pimpante Tommaso Baruffo, poi non hanno certo tradito le attese le staffette 4x100, e quella dell'Atletica Gorizia ha mancato d'un soffio di abbattere la barriera regionale.

Severino Baf

Risultati 1.a giornata

GARE MASCHILI

400 metri piani: 1) Adriano Wendler (Cividin) 48"8; 2) Calligaro (Atletica Gorizia) 49"1; 3) Piccin (Libertas Ud.) 49"7.

110 ostacoli: 1) Paolo Pagliaro (Cividin) 14"7; 2) Floreani (Libertas Udine) 14"8; 3) Pecorari (Atletica Gorizia) 15"2.

Martello: 1) Mario Vecchiato (Libertas Udine) 64,74; 2) Budai (idem) 61,12; 3) Bigatton (Bor) 45,80.

Salto in alto: 1) Luciano Merlino (Libertas Udine) 2,06; 2) Pittolo (N. Atletica Friuli) 1,95; 3) Spizzamiglio (Cividin) 1,95.

100 piani (finale): 1) Luigi Buccino (N. Atletica Friuli) 10"9; 2) Miliani (Cus Trieste) 11"; 3) Bertossi (Atletica Gorizia) 11"1.

1500 (1.a serie): 1) Guido Casarsa (N. Atletica Friuli) 4'11"5; 2) Prima (Libertas Udine) 4'12"8; 3) Brancati (Atletica Gorizia) 4'14". Seconda serie: 1) Maurizio Baldan (Libertas Udine) 3'54"4; 2) Forcolin (Italcantieri) 3'55"6; 3) Lena (Atletica Gorizia) 3'55"6.

Lungo: 1) Giorgio Belladonna (Cus Trieste) 6,99; 2) Zuttion (Atletica Gorizia) 6,96; 3) De Luca (Libertas Udine) 6,51.

Peso: 1) Franco De Nadal (Libertas Udine) 15,47; 2) Coos (N. Atletica Friuli) 13,16; 3) Lauzana (idem) 12,87

10 mila: 1) Tommaso Baruffo (Atletica Gorizia) 30'47"6; 2) Bonin (Libertas Grions) 31'11"1; 3) Redolfi (Libertas Sacile) 31'13".

4x100: 1) Atletica Gorizia «A» (Cardinale, Zuttion, Calligaro, Bertossi) 42"6; 2) Cus Trieste 42"9; 3) Nuova Atletica Friuli 44".

GARE FEMMINILI

110 metri ostacoli: 1) Elisabetta Buffulini (Cividin) 14"9; 2) Sellan (Ugg-Cr) 16"; 3) Garlatti (idem) 16"2.

Salto in lungo: 1) Sonia Drufouka (Ugg-Cr) 5,57; 2) Garlatti (idem) 5,17; 3) Suligoi (idem) 5,06.

400 piani: 1) Paola Furlano (Snia Friuli) 59"1; 2) Medvescek (Cividin) 59"9; 3) Venturelli (Snia Friuli) 60"3.

100 piani: 1) Flavia [illegible] (Cividin) 12"4; 2) Gorasso (Snia Friuli) 12"5; 3) Piccini (Sgt) 12"6.

Disco: 1) Irena Tavcar (Bor) 39,06; 2) Tonini (Snia Friuli) 37,40; 3) Milanese (Ugg-Cr) 34.

1500: 1) Maria Grazia Missio (Ugg-Cr) 5'02"3; 2) Teo (Gruppo Sportivo Piccinato) 5'08"2; 3) Fabbris (Snia Friuli) 3'12"7.

Giavellotto: 1) Cristina Suligoi (Ugg-Cr) 39,30; 2) Prezzi (Edera) 22,66; 3) Milanese (Ugg-Cr) 21,72.

4x100: 1) Cividin (Labinaz, Bretz, Begetton, Paoletti) 50"4.

Canoa ad Auronzo

AURONZO — Nella prima giornata di gare sul lago di Auronzo, i canoisti della nostra regione hanno ottenuto alcuni significativi risultati. Su tutti brilla il primo posto di Susanna Acimi, dell'Ausonia di Grado, che ha conquistato nel K1 cadette m 500. Fino a questo momento della stagione, la pagaiatrice isolana non si era messa particolarmente in luce e nessuno, nemmeno il suo allenatore Lugnan avrebbe atteso un risultato così brillante. Bene anche Manuela Ricciardi, che in un'altra serie del K1 è giunta terza, rispettando i pronostici della vigilia.

Già alla fine di questa prima giornata di gare tutta la canoa giovanile del Friuli - Venezia Giulia esce brillantemente da questa esperienza cadorina. Lo testimoniano gli altri piazzamenti: il secondo posto di Ninino (San Giorgio di Nogaro) ed i terzi di Petrotelli e Cernius (Can. Trieste), Turolla (Nettuno) e Marin (Ausonia). Nelle prove eliminatorie del campionato juniores, tutti gli equipaggi più in vista hanno superato le batterie di qualificazione. Nelle finali di oggi saranno presenti sia nei 500 che nei 1000 metri i forti K2 di Pisu-Busdon, Primossi-Ruzzier e dei fratelli Dreossi, il K4 della Timavo ed il K1 di Cesare Comito. Nelle prove di fondo, il terzo posto del K2 Pisu-Busdon premia i due gradesi ed apre nuove prospettive all'equipaggio del presidente Argentini.

I senior finora hanno un po' deluso. I pochi concorrenti della quinta zona si sono dovuti accontentare delle posizioni di rincalzo, quando non sono stati costretti al ritiro. In questa prima giornata — a livello nazionale — si è assistito ad una lotta gara su gara tra gli armi lombardi e laziali, con una leggera prevalenza di questi ultimi. Presente, e naturalmente vincitore di tutte le prove a cui ha partecipato, il pluricampione del mondo Oreste Perri.

QUATTRO CORSE TOTIP NEL PROGRAMMA DI STASERA A MONTEBELLO

Corale inseguita da Grizly e Gesualdo

Montebello, con quattro corse in programma, ha salvato la schedina Totip che questa settimana minacciava di «saltare» visto che gli altri campi di corse non erano in grado di poter sfornare competizioni adeguate.

Faranno da contorno le quattro Totip, al pezzo forte della serata il Premio d'Estate riservato agli anziani. Non è pleonastico affermare che farà... caldo in questo Premio d'Estate, poiché i due penalizzati in gara, Grizly e Gesualdo, dopo essere venuti meno alle aspettative in una corsa dalle caratteristiche pressoché uguali soltanto dieci giorni orsono, ritentano, stavolta con il dente avvelenato, con la segreta speranza di essere... più bravi.

La rincorsa di Grizly e Gesualdo avrà quale principale obiettivo Corale, da stimare, al momento, la migliore dei partenti ad uno start comprendente ancora Codiverno, Ibisco, Pelagio, Fattone, Davis e Tirnovo. Uno schieramento agguerrito quello degli avvantaggiati che lascia presumere come non sarà affatto facile il compito degli allievi di Mescalchin e Zeugna.

Diamo fiducia a Corale; in bella ripresa, che riteniamo in grado di eludere il ritorno dei due forti penalizzati, però ricordando che altre... intromissioni non sono per niente da escludere. Artheno, che avrebbe dovuto rendere 20 metri a Barclay ed Hello Boy, ha preferito starsene in box, dimodoché il Premio dei Pianeti dovrebbe riportare in evidenza il sauro di Quadri e il duttile allievo di Zeugna, i quali non avranno di certo vita difficile con gli avvantaggiati Vispes, Fraghe e Prelude.

Bella la «gentlemen» con protagonisti di valore quali Romagnolo, Galita e Bark, mentre fra i tre anni Bristal e Charmeuse promettono un incandescente duello.

Flash sulle Totip. Fiodor, Mustaki, Giò e Virgulto appaiono difficilmente separabili nella prima, mentre la seconda dovrebbe passare fra Arabino e Giraglia. Porcia appare imbattibile nella terza, e Rivignano si fa preferire a Zaclen nella quarta. Inizio ore 20.45.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Saturno (Totip): Fiodor, Mustaki, Giò. **Premio Venere:** Romagnolo, Galita, Bark. **Premio Mercurio (Totip):** Arabino, Giraglia, Jair. **Premio Urano (Totip):** Porcia, Perpetua d'Ausa, Vuaina. **Premio Giove (Totip):** Rivignano, Zaclen, Maxwell. **Premio dei Pianeti:** Barcley, Hello Boy, Vispes. **Premio d'Estate:** Corale, Grizly, Gesualdo. **Premio Marte:** Bristal, Charmeuse, Kashima.

La Tris: 11 - 6 - 14

L'americano Slagle Hanover ha rotto in fase di sorpasso sull'ultima curva e la Tris milanese ha perso a quel punto il suo grande favorito. Si è imposto Egypt, in buon momento, che alla distanza ha chiaramente battuto il fuggitivo Fatatis, mentre al terzo posto concludeva Docente nei confronti di Bramante.

Totalizzatore: 104; 31, 34, 36; (345). Monte premi Tris lire 351 milioni 587.000, combinazione vincente 11-6-14 azzeccata da 786 scommettitori dei quali 12 a Trieste, 7 presso la Sala Corse Monti, 5 presso l'Agenzia Ippica Tergestea.

Quota Tris, lire 313.3118.

Sport in Tv

Questi gli avvenimenti sportivi previsti per oggi alla televisione: sulla rete 2, nel corso di «Diretta sport» andranno in onda: dalle 17.05 alle 17.35, il meeting di atletica leggera di Siena; dalle 17.35 alle 17.45 da Roma, hockey su prato; dalle 17.45 alle 18.05, vela, «Admiral-Cup».

Ultimo sabato sulle piste di hockey

SERIE A

Goriziana - Bonomi Lodi 10-3 (4-1)

GORIZIANA: Barbangelo (Marzillo), Fraley (1), Zotti, Nassiz (1), Perok (6), Lepore (1), Brandolin (1), Paulin.

BONOMI LODI: Ghizzoni (Gasparini), Fattini, Severgnini, Belli (1), Fantozzi (1), Rizzitelli (1), Fraccapani.

ARBITRO: Frusteri di Viareggio.

GORIZIA — La Goriziana ha conquistato la salvezza senza dover attendere il risultato della gara di Monza in cui era impegnato il Bassano. Ai giocatori di Fonda per restare in serie A bastava un punto. I biancocelesti hanno colto invece la posta intera, vincendo alla grande, con una prestazione d'impegno e bravura collettiva che deve essere annoverata tra le migliori di questo campionato.

La Goriziana ha sbloccato il risultato dopo solo un minuto e mezzo, concludendo in vantaggio il primo tempo con tre reti di margine, più che sufficienti per affrontare senza altri patemi la ripresa.

Nel secondo tempo i biancocelesti hanno incrementato via via il distacco con un Perok, autore complessivamente di sei reti, veramente irresistibile. Bravissimo anche Barbangelo, che nell'occasione ha fornito la sua migliore prova parando anche l'imparabile. Ottimi anche Fraley, Brandolin e Lepore ispiratore di gran parte delle realizzazioni biancocelesti.

Giancarlo Bulfoni

Giovinazzo - Pordenone 10-3 (4-1)

GIOVINAZZO: Stu[illegible] (Caricato II), Colamaria, Beltempo, Cannata, Frasca (4), Turturro (2), D'Agostino, Caricato I, Marzella (4).

PORDENONE: Buttignol (Battistuzzi), Koesler, Dall'Acqua, Toffolon (1), Pellegrini (1), Leste (1), Curtarelli.

ARBITRO: Mottini di Novara.

GIOVINAZZO — Nell'ultima gara interna del campionato nazionale di hockey, il Giovinazzo ha battuto la squadra del Pordenone con un punteggio che non si addice all'avversario, che si è battuto molto bene per evitare che il punteggio finale fosse astronomico. Il Pordenone, pur difendendosi abbastanza bene, non ha potuto evitare la sconfitta. Il Giovinazzo doveva assicurarsi l'intera posta per puntare eventualmente a uno spareggio con il Breganze.

Ha aperto le marcature Leste, poi è venuto avanti il Giovinazzo che ha messo a segno quattro reti di ottima fattura.

Vito Nitti

SERIE B

Ust Renana - Novara 8-4 (3-2)

TRIESTINA RENANA: Mari (Furlani), Basiaco, P. Schinaia, F. Schinaia (1), Brancolini (2), Nocera (1), Ritossa, Bono (3), Molendi (1).

ROT. NOVARA: Galani (Asperi P.), Lodigiani, Contini (3), Ferrari (1), Giolitto, Venosta.

ARBITRO: Raffaelli di Viareggio.

La Triestina Renana ha chiuso il campionato con una bella vittoria, nella serata in cui Enzo Mari ha dimostrato ancora una volta da campione e cioè sul campo, la propria eccezionale bravura. Il portiere è stato determinante ai fini del successo, compiendo una serie di interventi superlativi, ma tutta la squadra ha giocato ottimamente, tenendo in pugno la partita con notevole autorità.

Prima dell'inizio della gara Mari ha ricevuto riconoscimenti dal presidente della Triestina del Sabato, dal presidente della sezione hockey Tamaro, da Giorgio Bobolini, da Pockay, ma anche significativo è stato l'applauso tributato dal pubblico al portiere alabardato al momento della sua uscita dalla pista, a 1'24" dal termine; un degno congedo per un grande atleta.

L'incontro ha offerto validi spunti tecnici, con due compagini che si sono affrontate cavallerescamente. La Triestina ha dominato per quasi tutto l'arco dei 50 minuti, alternando in pista tutti i titolari e sfoggiando un buon repertorio di schemi. Peccato veramente che la squadra di Martellani si sia svegliata solo nel finale di campionato. Un bottino di sei vittorie e un pareggio negli ultimi sette turni costituisce media da primato. Ciò che più importa comunque è il fatto che si sono dimostrati all'altezza della prima squadra molti giovani, a cominciare da Bono, mattatore della serata con tre gol.

Un arrivederci pieno di speranze dunque della Triestina Renana, che ha concluso il torneo con un piazzamento più che onorevole. La Rotelistica Novara ha offerto anch'essa una prestazione positiva, ma i padroni di casa sono stati troppo forti. Il migliore degli ospiti è stato senz'altro il capitano Contini, principale realizzatore per i suoi colori.

Ugo Salvini

Ferroviario - Bassano 2-1 (0-0)

FERROVIARIO: Parasucco, Furlan, Roselli, Tirello (1), De Angelini (1), Galli, Vigoriti, Lodi, Ficur, Rubesa.

MONTEGRAPPA BASSANO: Goppi, Scuccato, Bordignon, Marchiori, Sofia, Zonta, Calore, Gnoato (1), Verenini, Fontana.

ARBITRO: Biagini di Viareggio.

SERIE C

Italcantieri - Cosenza 19-2

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Amburgo	14.50	21.10
Amsterdam	07.00	10.50
	14.50	18.45
Atene	11.10	18.15
Barcellona	07.00	14.05
	18.30	22.10
Bruxelles	14.50	21.00
Colonia-Bonn	14.50	19.30
Copenaghen	07.00	12.05
Düsseldorf	14.50	21.25
Francoforte	07.00	11.30
	14.50	20.10
Istanbul	07.20	16.05
Londra	07.00	09.50
	14.50	18.00
Madrid	14.50	20.10
Monaco	14.50	22.00
New York	07.00	15.40
Parigi	07.00	10.25
	14.50	20.55
Stoccolma	07.00	13.55
Stoccarda	14.50	21.30
Zurigo	07.00	09.00
	14.50	16.10

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Amburgo	07.50	14.10
Amsterdam	19.30	22.50
Atene	17.45	22.00
	19.05	22.50
Barcellona	14.45	22.50
Bruxelles	10.15	14.10
Colonia-Bonn	09.30	14.10
Copenaghen	16.25	22.50
Düsseldorf	08.00	14.10
	14.45	22.50
Francoforte	17.35	22.50
Ginevra	18.10	22.50
Istanbul	16.50	22.00
Londra	09.20	14.10
	17.25	22.50
Madrid	12.55	17.50
Monaco	17.50	22.50
New York	19.20	14.10*
Parigi	11.10	14.10
	17.10	22.50
Stoccolma	14.40	22.50
Stoccarda	08.10	14.10
Zurigo	09.40	14.10
	16.50	22.50

* il giorno dopo

ati

LINEE AEREE NAZIONALI

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Alghero	07.00	12.25
	11.15	15.45
	14.50	22.55
	18.30	21.55
Bari	07.20	10.30
	11.10	14.05
	18.20	22.35
Brindisi	11.10	18.15
	18.20	22.55
Cagliari	07.30	10.45
	11.15	14.20
	18.30	00.20
Catania	07.20	11.30
	11.15	17.45
	18.30	22.40
Genova	14.50	19.20
Lampedusa	07.20	15.35
Milano	07.00	07.50
	14.50	15.40
Napoli	07.20	10.05
	18.30	22.15
Palermo	07.20	10.30
	11.10	15.20
	18.20	21.40
Pantelleria	07.20	12.10
Reggio Calabria	11.15	14.05
	18.30	21.30
Roma	07.20	08.33
	11.10	12.15
	18.30	19.35
Trapani	11.15	14.10

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Alghero	07.00	14.10
	07.20	10.30
	13.05	17.50
	16.25	22.50
Bari	07.00	10.30
	14.55	17.50
	18.55	22.00
Brindisi	07.00	10.30
	18.55	22.00
Cagliari	07.20	10.30
	11.25	17.50
	17.30	22.00
Catania	06.40	10.30
	13.55	17.50
	18.25	22.00
Genova	09.50	14.10
Lampedusa	16.15	22.00
Milano	13.20	14.10
	22.00	22.50
Napoli	07.30	10.30
	14.00	17.50
	18.05	22.00
Palermo	06.55	10.30
	14.15	17.50
	18.00	22.00
Pantelleria	12.40	17.50
Reggio Calabria	14.45	17.50
Roma	09.20	10.30
	16.40	17.50
	20.50	22.00
Trapani	14.50	17.50

TRIBUNALE DI TRIESTE

(Sezione fallimenti)

Fallimento di KLUN ARMIDA in COLJA n. 7/77

In data 20-9-1979 ad ore 10.30, davanti al Giudice Delegato ai fallimento, dott. Lino Guglielmucci, verrà posto in vendita con incanto l'immobile P.T. 1138 di Guardiella, p.c.n. n. 2929 e 2930/1, casa corte e terreno siti in Trieste, civico n. 8 di via Masaccio, con le seguenti modalità:

1) La vendita avverrà in unico lotto al prezzo base di L. 28.000.000 con offerte in aumento non inferiore a L. 300.000.
2) Le offerte con cauzione di lire 2.800.000 oltre a L. 3.400.000, quale importo approssimativo delle spese, dovranno essere depositate alla cancelleria fallimentare (stanza 79) entro le ore 12 del 19 settembre 1979.
3) Il saldo prezzo dovrà essere versato in contanti entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
4) Le spese inerenti la vendita e il trasferimento della proprietà saranno a carico dell'aggiudicatario.

IL CANCELLIERE
(f.to Strippoli)

Amministrazione provinciale di UDINE

AVVISO DI GARA

Questa Provincia indice n. 2 licitazioni private per l'affidamento dei seguenti lavori:

— Costruzione di una variante alla strada «di Forgaria» nel tratto Avasinis-Peonis;

— Ammodernamento del tronco stradale Bivio Castel Valdajer - Paularo della strada provinciale «di Paularo».

Maggiori informazioni possono essere richieste presso l'ufficio tecnico provinciale. Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

IL PRESIDENTE
(Prof. dr. G. Englaro)

segue da pagina 12

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotansi appartamenti 1-2-3 stanze, salone, cucina, doppi e tripli servizi, box auto, posti macchina, autoriscaldamento; libera visione progetti e plastico. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Telefono 62636. 11893 S

D'ANGELI soggiorno, cucinino, camera, bagno, cantina, GIARDINO proprio 22.000.000. Telef. 775700 geom. SBISA'. 11922 S

DUINO bellissimo saloncino, cucina arredata, due camere, doppi servizi, giardino 49 milioni. Tel. 775700 geom. SBISA'. 11922 S

DUINO vendesi appartamento salone cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina campo tennis. Telefonare ore pasti al n. 200289. 12028 S

DUINO salone, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, box, giardino, tennis condominiale arredato completamente 50 milioni. Tel. 208593. 11905 S

DUINO in palazzina signorile, salone, 3 stanze, cucina, servizi, terrazza, garage, vende Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. Tel. 61712. 11974 S

ECONOMICO al piano ammezzato, zona Boschetto, finiture accurate, mutuo, Impresa Marcon, via Castaldi 3, 790718. 11681 S

EDILIZIA CONVENZIONATA. Appartamenti in diritto di proprietà con mutuo fino al 25 milioni al 6 p.c. Particolari agevolazioni sulla revisione prezzi prenotando sollecitamente. Informazioni, visione progetti, prenotazioni e vendite presso l'Impresa costruttrice «Conv. Edil», Trieste, via San Francesco 9. 12013 S

EUROPA IMMOBILIARE vende a Monfalcone centro appartamento panoramico, soleggiatissimo, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, lire 28 milioni. Tel. 44411. 11930 S

EUROPA IMMOBILIARE vende a Monfalcone centralissimo appartamento rifiniture extra 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo lire 42 milioni possibilità mutuo 60 p.c. Telefonare 44411 via D. D'Aosta 12. 11930 S

EUROPA IMMOBILIARE vende periferia Monfalcone casetta completamente restaurata due stanze matrimoniali, stanzino, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, piccolo giardino. Telefono (0481) 44411. 11930 S

EUROPA IMMOBILIARE vende a Monfalcone appartamento centralissimo, 2 stanze letto, cucina, bagno lire 12.000.000. libero. Tel. 44411 via D. D'Aosta 12. 11930 S

EUROPA IMMOBILIARE vende a Monfalcone appartamento libero, 2 stanze, soggiorno, cucina, spazzacucina, bagno, mq 98 lire 18.000.000 possibilità mutuo. Telef. 44411. 11930 S

FUTURA IMMOBILIARE vende appartamentino BAIAMONTI recente costruzione terrazzo posto macchina riscaldamento centrale tranquillo ottimo prezzo. Informazioni 62991. 12031 S

GORIZIA zona centrale vendesi villa bifamiliare con ampio giardino attrezzato con alberi e prato in ottimo stato di conservazione. Telefonare mattino dalle 9 alle 12 al n. 82135. Pomeriggio al n. 45158. Agenzia Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone, tel. 74404. 62/Monf. S

GORIZIA corso Italia nuovo complesso «Corso Italia» vendonsi ultimi appartamenti con 3 camere soggiorno cucina doppi servizi. Ufficio di mq 114, un negozio di mq 107 in galleria. Pronta consegna. Telefonare mattino al n. 82135 dalle 9 alle 12, pomeriggio al n. 45158. Agenzia Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone, telefono 74404. 62/Monf. S

GRADO galleria Excelsior vendesi muri negozio occupato. Telefono (040) 31792. 11989 S

GRETTA libero, soggiorno, 2 camere, cameretta, cucinino, bagno, posto macchina, riscaldamento autonomo, giardino condiminiale, 37.500.000. Rabino s.r.l. Tel. 762081. 14-7 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4, 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, Borgo Teresiano liberi salone sala pranzo 2 camere cucina abitabile servizi solaio. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4, 8.30 17.30 sabato escluso; SAN DORLIGO DELLA VALLE liberi soggiorno camera cucinotto servizi Lit. 28.500.000. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, Barcola soggiorno 2 camere cucina servizi grande cantina Lit. 27.000.000. Agevolazioni. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, Gretta liberi vista mare soggiorno camera cucina servizi cantina Lit. 39.500.000. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4, 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, Baiamonti 2 vani e servizi Lit. 15.500.000. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4, 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, San Giacomo liberi camera cucina servizi Lit. 13 milioni 500.000. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4, 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, Servola. Proponiamo appartamento libero in villetta bifamiliare soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi cantina garage e circa 400 mq di terreno Lit. 88.700.000. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4, 8.30 - 17.30 sabato escluso, MONTEDORO terreno edificabile di circa 2850 mq Lit. 22.500.000. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4, 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, via Diaz liberi soggiorno camera cucina servizi solo Lit. 14.000.000. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4, 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, Campo Marzio libero soggiorno camera cucinotto servizi. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4, 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE San Vito liberi salone sala pranzo 5 camere cucina doppi servizi terrazzo. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4, 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, San Vito soggiorno 2 camere cucinotto servizi Lit. 16.500.000. Facilitazioni. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4, 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, Barriera soggiorno 2 camere cucina servizi cantina Lit. 18.000.000. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4, 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, Chiadino soggiorno camera cucina servizi balcone Lit. 21.500.000. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4, 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, Rozzol soggiorno camera cucina servizi balcone Lit. 18.100.000. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4, 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, Valmaura soggiorno 2 camere cucina servizi cantina Lit. 27.000.000, Mutuo fondiario. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4, 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, via Rismondo in costruzione signorile soggiorno 2 camere cucina servizi. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4, 8.30 17.30 sabato escluso, OPICINA proponiamo liberi in villa salone 3 camere cucina doppi servizi balconi cantina box e terreno di circa 1000 mq. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4, 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, via Donizetti liberi salone sala pranzo 4 camere cucina abitabile biservizi ingresso balconi cantina riscaldamento autonomo. 1000-7 S

GRIM S.p.A. 764952 - 3 - 4; 8.30 - 17.30 sabato escluso, TRIESTE, Giardino Pubblico in casa d'epoca liberi soggiorno 4 camere cucina abitabile biservizi ingresso solaio Lit. 41 milioni 500.000. 1000-7 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occasione occupati 1-2-3 stanze, cucina, servizi zone d'Annunzio, Settefontane, Revoltella, Ginnastica, Viale, San Luigi, San Vito, Servola, Valmaura, Gallina 4. Telefono 730344. 11916 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione Fabio Severo 2-3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, Gallina 4. Telefono 730344. 11916 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero mq 60 zona Stazione da restaurare adatto deposito, Gallina 4. Telefono 730344. 11916 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero centralissimo mq 140, doppi servizi, armadi muro, terrazze, riscaldamento, ascensore, Gallina 4. Telefono 730344. 11916 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo, pronto Baiamonti, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, riscaldamento metano, altro stanza, cucina, bagno, terrazza. Gallina 4. Telefono 730344.

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero Pendice Scoglietto stanza, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, Gallina 4. Telefono 730344. 11916 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento occupato Ponziana stanza, cucina, wc, altro stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, zona Cologna. Gallina 4. Telefono 730344. 11916 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamentino libero zona San Michele stanza, stanzino, cucina, wc 13.000.000, altro stanza, cucina, wc, zona Ippodromo 7.000.000, Gallina 4. Telefono 730344. 11916 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero Viale D'Annunzio 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento metano, Gallina 4. Telefono 730344. 11916 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento zona Rotonda Boschetto libero 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggioli, riscaldamento, Gallina 4. Telefono 730344. 11916 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero Punta Olmi 2 stanze, salone, cucina, 2 servizi con ampie terrazze panoramicissimo, rifiniture accurate più cantina, box, 100 mq giardino. 11916 S

IMPRESA Mattioli vende appartamenti in ville bifamiliari a Opicina via del Refosco. Informazioni telefonando al n. 827636 ore 15-19. 10964 S

LOCALE d'affari piazza Foraggi circa 100 mq. 36.000.000 Rabino s.r.l. telefono 762081. 14-7 S

LOCALE d'affari via Giulia circa 40 mq con servizio e diritto di carico e scarico merci 24.000.000. Rabino s.r.l. Telefono 762081. 14-7 S

LORENZA vende: bellissimo zona Piccardi salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, garage, casa di 3 anni. Altro: centrale mq 190 salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, tutti conforts, tel. 734257. 11962 S

MANSARDA libera adiacenze via Rossetti camera cameretta cucinino servizio 7.500.000 Rabino s.r.l. telefono 762081. 14-7 S

MANSARDA libera adiacenze viale XX Settembre camera cucina 5.200.000 Rabino s.r.l. telefono 762081. 14-7 S

MANSARDA zona BARBACAN, rinnovata 2 stanze, soggiorno, servizi, libera vendesi, telefonare ore ufficio 750777. 11940 S

MINIAPPARTAMENTO libero, nuovo, Muggia, soggiorno, cucinotto, bagno, terrazzo, 12 milioni 300.000 più 9.500.000 mutuo. Rabino s.r.l. Telefono 762081. 14-7 S

MONFALCONE centro, privato vende perfetto, camera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza 24.000.000. Telefonare 18-20 (0481) 45310. 52 Monf. S

MONFALCONE - AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA vende villa su 2 piani complessivi mq 280 con giardino PREZZO INTERESSANTE. Telefono 41569, largo Anconetta, 1.o piano. 63/Monf. S

MONFALCONE vendesi villa nuovissima 2400 mq di terreno. Telefonare 0481-45968.

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende statale per Udine bivio Borgnano Cormons 3 letto salone cucina doppiservizi ripostiglio cantina garage dai 37 milioni in poi. 41807. 58 MONF. S

MONFALCONE centro vendesi villetta con giardino libera. Inintermediari. Telefonare ore pasti (0481) 43917. 60/Monf. S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello appartamenti prontoingresso e in costruzione. Palazzine 6 famiglie 2-3 letto soggiorno cucina doppiservizi cantina garage. Nostro personale sul posto tutti i pomeriggi. Sabato e domenica mattina 41807. 58 MONF. S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento centrale 3 letto soggiorno cucina bagno garage 37.000.000 trattabili, altro 40.000.000, 41087. 58-Monf. S

MONFALCONE AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA vende centro, periferia, diversi APPARTAMENTI nuovi, seminuovi, in costruzione da 22.500.000 in poi. UFFICI, NEGOZI CENTRALISSIMI, VILLE in periferia. Tel. 41569 largo Anconetta I piano.

MONFALCONE centro appartamento 2 camere, soggiorno, cucina, bagno. Vera occasione. Altro 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi e garage. Agenzia Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone, tel. 74404. 66-Monf. S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello grande villa, 2000 mq giardino, e capannone, 41807. 58-Monf. S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento in costruenda palazzina 3 famiglie ultimo piano, 3 letto salone cucina doppi servizi ripostiglio garage cantina, 41807. 58-Monf. S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Sagrado villaschiera con giardinetto proprio, 41807. 58-Monf. S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Marina Julia appartamenti in nuova palazzina fronte mare. Diverse grandezze, 41807. 58-Monf. S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento 120 mq ultimo piano 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio, 41807. 58-Monf. S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende villa 700 mq giardino. Tel. 41807. 58/Monf. S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamenti in costruenda palazzina 5 famiglie 2 letto soggiorno cucina bagno cantina garage, 41807. 58-Monf. S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Cormons appartamenti centrali in costruenda palazzina 9 famiglie 2-3 letto soggiorno cucina doppi servizi cantina garage, 41807. 58-Monf. S

NAVALI vendesi VILLETTA ristrutturata completamente 190 mq su due piani saloncino cinque camere taverna doppi servizi 148.000.000, telef. 775700, geom. SBISA'. 11922 S

OPICINA primo ingresso soggiorno cucinino camera cameretta bagno terrazza vista sul Carso TERRENO proprio, tel. 775700, geom. SBISA'. 11922 S

PADOLA Comelico Superiore vendonsi appartamenti 60 - 80 mq ottima posizione. Telefonare (0436) 66777. 66777 S

PIAZZA Volontari Giuliani soggiorno 3 camere cucina bagno 28.800.000 Rabino s.r.l. telefono 762081. 14-7 S

PIAZZA Volontari Giuliani (adiacenze via Giulia) libero 2 camere cameretta cucina servizi 18.000.000. Rabino s.r.l., telefono 762081. 14-7 S

POGGI Sant'Anna ultimo piano vista favolosa saloncino cucina due camere cantina box, tel. 775700, geom. SBISA'. 11922 S

PRIVATO vende libero via Cologna due stanze stanzetta cucina abitabile, wc bagno separati, cantina, termo impianto autonomo metano, telefono 93246 - 200675 dopo le ore 12. 11769 S

PRIVATO acquista da privato appartamento 2 o tre stanze, salone, servizi possibilmente con giardinetto. Tel. 726353 ore 8-13 pagamento contanti. 11871 S

PRIVATO acquista appartamento 70-80 mq zone, Gretta, Barcola, Monteradio, pagamento contanti, telefonare 410240.

PRIVATO vende Monfalcone appartamento centrale signorile seminuovo, atrio, cucina, trivani, salone, biservizi, stanzino, garage. Tel. 75239 feriali 13-14. 54 Monf. S

RAVASCLETTO vendesi grande vano cucina doccia servizi arredato terrazza panoramica ascensore centralnafta seminuovo, telefonare 775331 ore pasti. 11890 S

ROAIANO appartamentino libero vendo. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 6-D, 34100 Trieste. 11883 S

ROIANO libero, soggiorno, due camere, cucina, bagno, 32 milioni. Rabino s.r.l. Telefono 762081. 14-7 S

ROIANO libero ammezzato tre stanze cucina bagno veranda cantina riscaldamento vendiamo, telefonare 767993. 11939 S

ROIANO libero soggiorno camera cucinino bagno cantina 17.500.000 Rabino s.r.l. telefono 762081. 14-7 S

ROSSETTI vendesi PRESTIGIOSO salone quattro camere cucina doppi servizi lisciata vasta terrazza 230 mq, telefono 775700. 11922 S

Continua a pagina 16

---

†

E' serenamente spirata

Valeria Manolino ved. Cavallo

Ne danno il doloroso annuncio la figlia MARGHERITA con il marito ITALO REINOTTI e la mamma CATERINA REINOTTI, il nipote PIER VALERIO con la moglie ALESSANDRA MALACREA, la cognata, i nipoti ed i parenti tutti.

I parenti ringraziano per le premurose cure prestate il dott. AMERIGO TABACCO e le affettuose SILVIA, DINA e GERMANA.

I funerali avranno luogo lunedì 9 corrente alle ore 14 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio ove la cara salma giungerà da Gorizia.

Monfalcone, 8 luglio 1979

Partecipano al dolore
— RINA e FABIO MALACREA

Monfalcone, 8 luglio 1979

---

†

E' mancata ai suoi cari

Margherita Gruden

Addolorati lo annunciano la sorella, il fratello, il cognato, i nipoti con le famiglie.

I funerali seguiranno domani 9 alle ore 13 dall'Ospedale Maggiore direttamente a S. Pelagio.

S. Pelagio, 8 luglio 1979

---

†

Con infinito dolore annuncia la scomparsa del suo adorato

DOTT.
Fabio Ara

la moglie MARGOT BONINO, con la sorella MARIA ARA SITTA e i cognati GRETI ELIAS ARA e HAROLD e MARULLY FEDERICI.

I funerali seguiranno martedì 10 luglio alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 luglio 1979

Uniti nel ricordo partecipano commossi i nipoti:
— ISI e MARIA LUDOVICA KOSTORIS con EUGENIO ed ELISABETTA
— AUGUSTO e ADRIANA ROSSI con PIETRO, CRISTINA e VALERIA
— CLAUDIO e NICOLETTA GRIONI
— PIERO e PAOLA SITTA con GIORGIO e GABRIELLA
— ANGELO e MARCELLA ARA con FRANCESCA

Trieste, 8 luglio 1979

Partecipano al lutto della famiglia:
— SILVIO, ELDA e RAFFAELE CUSIN

Trieste, 8 luglio 1979

Profondamente addolorati prendono viva parte al lutto:
— ETTORE e NORA GREGORETTI

Trieste, 8 luglio 1979

Partecipano al lutto:
— ENZO e SANDRA DELFIN
— CLAUDIO e NORA VALENTI

Trieste, 8 luglio 1979

Partecipano al lutto:
— FULVIO e ELIA MOSETTI

Trieste, 8 luglio 1979

Partecipano al lutto:
— ADA MARIA ALESSIO
— LYDIA SALVADORI

Trieste, 8 luglio 1979

Si associano al lutto:
— famiglia BONITTA
— famiglia FURLAN
— CELESTINA GRANDO
— famiglia REVERE
— EVA RONAY

Trieste, 8 luglio 1979

Partecipano al lutto:
— ALFREDO e LETIZIA BENETTI
— GIOCONDA CLEMEN

Trieste, 8 luglio 1979

Partecipa commossa:
— famiglia MORADEI

Trieste, 8 luglio 1979

Piangono il caro amico:
— SILVIO e AMY OBRY

Trieste, 8 luglio 1979

Partecipano al lutto:
— CARLO, GIANNI GEROLIMICH

Trieste, 8 luglio 1979

Si associano al lutto:
— BRUNO e LAURA APOLLONIO
— DORA EPPINGER

Trieste, 8 luglio 1979

Si uniscono al dolore di MARGOT per la scomparsa del carissimo

Fabio

gli amici:
— GIACOMO e LUISA BATTIGELLI
— HILDA BRUNNER
— LIVIA CALI'
— KATHLEEN CASALI
— MARIA D'ANTONI
— MARCELLA, GIAMPAOLO e BEATRICE de FERRA
— famiglia FERRO
— GEMMY BONAZZI FRAGIACOMO
— VITTORIO e CLARA GIAMMUSSO
— GIANNI e NELLY MANN
— ELLA, NELLO e LALLI MORPURGO
— MARIO e MINA MORPURGO
— GIORGIO e DELY de MORPURGO
— PAOLO e ANNY PALADINI
— RENZO e RENATA PESSATO
— ROSETTA PICCOLI
— VELCO PIEROTICH
— PAOLO e TITTI SCARPA
— FABIO, SANDRA e GIANNI SCARPA
— MARIA SERDOZ
— FABIO e LEDA SFORZA
— MENOTTI e GEMMA TAMARO
— LIVIO e NADA TRAUNER
— IRMA, PAOLO e GIANA WELPONER
— ALCIDE e BIANCA ZUCCHI

Trieste, 8 luglio 1979

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'ALLEANZA ASSICURAZIONI Spa partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

DOTT.
Fabio Ara

stimatissimo Consigliere della Società.

Trieste - Milano, 8 luglio 1979

Partecipano:
— LUCIO e SILVANA AGACCI
— NELLO e ANNAMARIA PAVER

Trieste, 8 luglio 1979

Partecipano al lutto:
— TULLIO, NERINA de LEITENBURG
— CARLO e NICOLETTA COSULICH
— ALFREDO TARABOCCHIA
— MARIO e FIDES FROGLIA
— CARLO e CLARA FILIPPINI

Trieste, 8 luglio 1979

---

†

Il 7 corrente è mancata al nostro affetto

Maria Kert ved. Burra

Ne danno il doloroso annuncio i figli LUIGI, SANTINA e ANTONIA, le nuore, i generi, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 13 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di San Giuseppe della Chiusa.

Trieste, 8 luglio 1979

---

†

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Pecchiari (Jose)

A tumulazione avvenuta lo annunciano con dolore la figlia ELVIRA con il marito VIRGILIO, i nipoti FRANCA con il marito MAURO, NEREO con la moglie GRAZIA, gli adorati pronipoti ALESSANDRO, ANDREA e la nuora NERINA.

Trieste, 8 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Ezia Giovannini nata Fachin

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicino in questa triste circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 8 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le numerose attestazioni di affetto al nostro caro indimenticabile

DOTT.
Guido Bruschina

e nell'impossibilità di farlo di persona ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

Fratelli BRUSCHINA

Monfalcone, 8 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Anita Totto

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Gli zii e i familiari tutti

Trieste, 8 luglio 1979

I familiari di

Ottavio Sabato

ringraziano coloro che hanno preso parte al dolore.

Famiglie BONETTI-SABATO

Trieste, 8 luglio 1979

Cara mamma

Olga Ghersa

8-7-53 — 8-7-79

Adorato figlio e nipote

Doriano Saracino

8-9-77 — 8-7-79

Disperatamente vostri
ADA NICO MERCEDES

Trieste, 8 luglio 1979

Nel primo anniversario della scomparsa del loro caro

Adriano Viezzoli

Lo ricordano con immutato affetto la figlia, il genero e la nipote ANTONELLA.

Trieste, 8 luglio 1979

Tre anni sono passati

Giordano Chersicla

ma nel mio cuore sei sempre vivo.

La moglie MARIA

Trieste, 8 luglio 1979

---

†

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Arduino Pozzar

Ne danno il triste annuncio la moglie ALMIRA, i figli SERGIO e RUGGERO ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al prof. MONTI, al dott. DE ROSA, al dott. SOMMARIVA e al sig. CASTRO per le assidue cure prestate, nonché alla famiglia BISSALDI.

I funerali seguiranno domani 9 luglio alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 luglio 1979

Partecipano al dolore famiglie:
— CHIARELLI
— COLOMBIN
— COLLERI
— VERGINELLA

Trieste, 8 luglio 1979

Partecipano al lutto:
— LELIO e STELIA BOTTIGLIONI

Trieste, 8 luglio 1979

Partecipano al lutto:
— famiglie URSINI - STECCHINA

Trieste, 8 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

Il marito e la figlia di

Leda Zanon in Bernardi

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Una S. Messa verrà celebrata presso la Chiesa Madonna del Mare il giorno 27.7.1979 alle ore 19.

Trieste, 8 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate alla loro cara

Luigia Humar in Mihalic

il marito ed i familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 8 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi dalle dimostrazioni di affetto tributate al nostro caro

Bruno Stok

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

Famiglie SANTIN-STOK

Trieste, 8 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Raffaele Misiti

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 8 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ernesto Luches

ringraziano commossi tutti quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 8 luglio 1979

I familiari di

Romeo Scarpellini

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 8 luglio 1979

Nel decimo anniversario della scomparsa di

Maria Braico ved. Gori

la figlia, il genero e le nipotine La ricordano con enorme rimpianto.

I FAMILIARI

Trieste, 8 luglio 1979

6.o ANNIVERSARIO

Maria Tomizza

La ricorda il marito, la figlia, il genero e parenti.

Trieste, 8 luglio 1979

7-7-73 — 7-7-79

Francesco Sorbise

Nel triste anniversario figli, nuora e parenti Lo ricordano.

Trieste, 8 luglio 1979

---

†

Tragico incidente ha stroncato la vita della nostra cara

Renata Pace in Martinuzzi

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito MARIO, il papà, il fratello ROMANO con la moglie NELLA, i nipoti FABRIZIO e MARINA con il marito FABIO e l'adorato nipotino MICHELE, unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 10 corr. alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 luglio 1979

Partecipano al lutto famiglie:
— EMILIO KONRADTER
— SILVANO KONRADTER
— GRANIERO

Trieste, 8 luglio 1979

---

†

Ha raggiunto la Patria Celeste l'anima di

Marta Brina ved. Matarrelli

Con grande dolore piangono la Sua dipartita la figlia MIRI con il marito GUSTAVO LAUVERGNAC, i diletti nipoti CHIARA, ANNA e GIANNI unitamente ai parenti tutti.

Per espressa volontà della defunta un grazie particolare al Padre ALDO NARDELLI S.J. che l'ha assistita spiritualmente.

I funerali seguiranno domani lunedì 9 corrente alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giacomo Covacich

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto esserci di conforto in questa triste circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 8 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Palmira Fontanot in Mauro

commossi per le attestazioni di affetto tributate alla loro cara ringraziano quanti hanno voluto prendere parte al loro dolore.

Muggia, 8 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi, ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno voluto in varia maniera onorare la memoria del nostro caro

Bruno Marchioro

I FAMILIARI

Trieste, 8 luglio 1979

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del nostro

Mario

Famiglia PETRACCO

Trieste, 8 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Guglielmo Skarlovaj

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 8 luglio 1979

ANNIVERSARIO

I sette anni dalla tragica scomparsa del nostro amato

Livio La Fata

non hanno attenuato il ricordo e il dolore.

Mamma, papà,
STEFANO, UGO

Trieste, 8 luglio 1979

Nell'ottavo anniversario del triste 12 luglio ricordiamo l'amato

Giorgio Perco

con profondo rimpianto.

Dolente mamma e familiari

Trieste, 8 luglio 1979

Nel primo anniversario della scomparsa della nostra cara indimenticabile

Dora Brancovich

il marito e i parenti La ricordano con immutato rimpianto.

Trieste, 8 luglio 1979

---

†

E' mancato al nostro affetto

Oreste Mariuzzo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie SPERANZA, le figlie GRAZIELLA e HILDE, i generi LEONETTO e FABIO e i nipoti STEFANO ed EMANUELA unitamente ai fratelli alla sorella, ai cognati, alle cognate ed ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 9 luglio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 luglio 1979

Partecipa al dolore:
— ADA DUSE

Trieste, 8 luglio 1979

Si associano al lutto:
— FAUSTO SINIGOI e famiglia

Trieste, 8 luglio 1979

Partecipa al lutto:
— GUIDO BRAICO e famiglia

Trieste, 8 luglio 1979

Partecipano al lutto
— Fam. CAMPANER, URIZIO, CASTELDELLO

Trieste, 8 luglio 1979

---

†

E' morta nella sua Pirano

Francesca Trani ved. Zamarin

Ne danno il triste annuncio le cognate, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo a Pirano domani alle ore 17.

Fam. TRANI - TAMARO - BARTOLE - PARIS

Trieste, 8 luglio 1979

Partecipa al lutto la nipote BRUNA e famiglia.

Trieste, 8 luglio 1979

---

†

E' mancato ai suoi cari

Vladimiro Renar

A tumulazione avvenuta lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti.

Un grazie particolare vada a tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Trieste, 8 luglio 1979

Partecipano al lutto della famiglia:
— ROBERTO e ADRIANA
— famiglia WIESER

Trieste, 8 luglio 1979

Si associano al lutto i colleghi del Capannone 6.

Trieste, 8 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Donato Maggi

ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro dolore, in particolare i colleghi di lavoro del Comune di Trieste.

I FAMILIARI

Trieste, 8 luglio 1979

La madre, la moglie ed i figli del

DOTT.
Stanislao Oblak

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro grande dolore.

Un ringraziamento particolare va al prof. CAMERINI, all'équipe medica ed al personale para...edico del reparto di cardiologia dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 luglio 1979

Profondamente commossi per la dimostrazione di affetto che tanti amici hanno voluto esprimere alla nostra cara

Rosa Corenica ved. Purich

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini.

I familiari

Trieste, 8 luglio 1979

Le famiglie PERESSONI ringraziano chi, in qualsiasi modo, ha voluto partecipare al loro dolore per la scomparsa della cara

Nerina

Trieste, 8 luglio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Unussich

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 8 luglio 1979

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MEDIAZIONE ASSIEME A WILLY BRANDT

Arafat a Vienna incontra Kreisky

DALLA REDAZIONE VIENNESE

VIENNA — Proveniente da Sofia con un aereo speciale dell'aviazione bulgara, il presidente dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) Arafat, è giunto a Vienna su invito del Cancelliere Kreisky. I colloqui, che termineranno nel primo pomeriggio di oggi, dovrebbero servire a Kreisky per accertare se sarà possibile stabilire un contatto, anche indiretto, tra l'Olp e gli israeliani. La reazione israeliana al viaggio di Arafat a Vienna è stata però poco incoraggiante. Il capo del Partito laburista israeliano Shimon Peres ha mandato un telegramma di protesta alla direzione dell'Internazionale socialista e ha fatto sapere al Cancelliere austriaco che si illude se pensa di spianare la strada ad un incontro tra l'Olp e il Partito laburista israeliano.

A Vienna, di rinforzo a Kreisky, c'è Willy Brandt, il presidente dell'Internazionale socialista e nella villa del Cancelliere austriaco il singolare vertice è cominciato già poche ore dopo l'arrivo a Vienna del capo palestinese. Kreisky ha dichiarato ai giornalisti che i colloqui servono a far conoscere ad Arafat il punto di vista dell'Internazionale socialista sul problema del Medio Oriente. Si tratta di un punto di vista molto semplice: una soluzione definitiva del problema «è impensabile» senza le Nazioni Unite e senza l'Unione Sovietica. Il trattato di pace israelo-egiziano non è un toccasana e sarà inservibile come strumento di riappacificazione se le due parti non allargheranno al più presto la base del negoziato, prendendo contatti con gli altri contraenti della regione.

Kreisky ha poi rivelato ai giornalisti che l'invito ad Arafat risale a molte settimane fa. «Abbiamo avuto un intenso scambio di lettere e da questo scambio è scaturita la necessità di un colloquio personale» ha dichiarato il Cancelliere austriaco.

Arafat è stato molto reticente con i rappresentanti della stampa. Si è rifiutato di commentare la prospettiva di una aggressione dei suoi uomini contro le petroliere nel Mar Rosso e ha preferito dire che «l'accordo di Camp David ha assassinato la conferenza di Ginevra». Il trattato israelo-egiziano è tutt'altro che un trattato di pace: «Come potrei considerarlo di pace se il mio popolo viene combattuto giorno e notte dall'aria, dal mare e dalla terra?».

A sua volta, Willy Brandt ha dichiarato che gli interessi dei palestinesi sono sempre «troppo sottovalutati». Egli ha aggiunto che «se si vorrà estendere ad altri contraenti il trattato di pace israelo-egiziano, si dovrà anche tenere questi interessi in maggiore considerazione».

Ettore Petta

Israele: quattro arabi uccisi dall'ordigno che stavano costruendo

TEL AVIV — Quattro arabi israeliani, che stavano apparentemente preparando un attentato terroristico, sono morti ieri per la prematura esplosione dell'ordigno attorno al quale stavano lavorando. Un portavoce della polizia ha riferito che lo scoppio è avvenuto nel pomeriggio all'interno di un'abitazione di Kafr-Manda, un villaggio arabo della Galilea, situato una quindicina di chilometri a Nord-Ovest di Nazareth.

L'esplosione è la seconda di questo tipo avvenuta nelle ultime due settimane in Israele. Il 24 giugno scorso, due altri arabi morirono nella centralissima stazione degli autobus di Tel Aviv in seguito al prematuro scoppio dell'ordigno che stavano trasportando, anch'essi con l'apparente intenzione di compiere un attentato terroristico.

Fonti militari israeliane hanno smentito intanto le notizie provenienti da Beirut, secondo le quali truppe dello stato ebraico sarebbero penetrate per la seconda volta nel giro di 24 ore in territorio libanese e avrebbero fatto saltare con la dinamite due case appartenenti a presunti guerriglieri palestinesi.

Arabia Saudita e Libia hanno ribadito infine la loro opposizione al trattato di pace israelo-egiziano che, secondo i due Paesi arabi, ha ignorato i diritti dei palestinesi. In un comunicato emesso a Riad al termine di una visita di tre giorni del leader libico Gheddafi, si aggiunge che il trattato ha violato lo statuto della Lega araba. Alcuni giornali libanesi definiscono peraltro «un fiasco» il viaggio di Gheddafi in Medio Oriente. Egli non sarebbe, infatti, riuscito né a riattivare il «fronte orientale» contro Israele, né a dissipare i contrasti all'interno del «fronte della fermezza e del rifiuto».

APPELLO VATICANO: «OGNUNO E' RESPONSABILE DI QUESTI FRATELLI»

Nave ospedale francese raccoglie i primi profughi nel Mare cinese

PARIGI — La nave ospedale francese «Ile Lumière» ha raccolto ieri i suoi primi profughi vietnamiti dopo quaranta ore di ricerche infruttuose nel Mar cinese meridionale. I 263 profughi, tra cui vi sono circa cento bambini, si trovavano a bordo del «Canadian Tyde», un battello adibito al rifornimento di piattaforme petrolifere che li aveva raccolti venerdì mattina, quando la loro imbarcazione era colata a picco ad un centinaio di metri dalla costa della Malaysia. E' la prima volta che una nave, appositamente autorizzata dal proprio governo — nella fattispecie, la Francia — raccoglie vietnamiti in difficoltà in alto mare.

Finalmente sorridenti e distesi dopo lunghe traversie, 170 profughi vietnamiti — l'avanguardia di un contingente di 5000 che la Francia si è impegnata ad accogliere — sono giunti intanto a Parigi. «Per noi — ha commentato un ex uomo d'affari di Saigon che lasciò il Vietnam più di sette mesi fa insieme alla moglie e a 5 figli — era questione di libertà o di morte». Un altro profugo ha detto di essersi deciso ad affrontare i pericoli del mare perché si era sentito «imbrogliato» dal nuovo governo. «Non ci volle molto — ha detto — a renderci conto della realtà. Morivamo letteralmente di fame. Per noi il Vietnam, purtroppo, è finito. Non torneremo mai più indietro».

Le autorità indonesiane si sono mostrate invece inflessibili con 800 profughi vietnamiti: determinate a fronteggiare il problema con estrema energia, hanno fatto rimorchiare ieri il loro battello al largo. I profughi avevano cercato rifugio sull'isola di Bintan, facente parte dell'arcipelago Riau, nello stretto di Malacca. Il governo ha altresì deliberato di trasferire 2000 profughi nel centro raccolta di Procassi, sull'isola di Galang, una quarantina di chilometri a Sud-Ovest di Singapore. Le operazioni cominceranno il 15 luglio. I funzionari del ministero degli esteri hanno reso noto che nell'isola sono in fase di allestimento una decina di grosse baracche. Quanto prima verranno spedite anche 200 tende.

L'annuncio è stato dato al termine di una riunione presieduta dal ministro degli esteri Kusumaatmadja e cui hanno partecipato rappresentanti della difesa, degli interni e dei lavori pubblici, nonché il rappresentante dell'alto commissario dell'Onu per i profughi. Ha partecipato anche il responsabile della forza speciale costituita di recente per l'allontanamento dei «boat people» che dovessero comparire nelle acque territoriali indonesiane in futuro.

In una dichiarazione pubblicata ieri a Pechino, il Presidente Hua Guofeng, ha rinnovato da parte sua la richiesta cinese di «misure» internazionali contro il Vietnam circa il problema dei profughi. Il capo del Partito comunista e del governo cinese si è così pronunciato durante un incontro con la moglie del Presidente filippino Ferdinando Marcos, signora Imelda, in visita ufficiale a Pechino. Hua ha detto all'ospite che «devono esser prese misure per impedire al Vietnam di creare ed esportare profughi», in modo da risolvere il problema «alla radice».

Egli ha aggiunto che la Cina appoggia pienamente la posizione assunta in proposito dai Paesi dell'Asean (Associazione delle nazioni dell'Asia Sud-orientale, comprendente Filippine, Thailandia, Malaysia, Indonesia e Singapore).

A proposito della prossima conferenza di Ginevra per la soluzione del problema dei profughi vietnamiti, l'«Osservatore Romano» auspica nel frattempo vivamente che tale incontro possa essere «operativo ed efficace», non limitandosi a «scontate dichiarazioni di solidarietà», ma applicandosi invece «a trovare le vie della collaborazione internazionale». «Ci sono momenti — scrive il quotidiano vaticano — in cui è doveroso superare i motivi di contrapposizione. La sofferenza non ha colore politico, né conosce bandiere». «Crediamo che nessuno oggi possa sentirsi tranquillo, godere della propria sicurezza e serenità, sapendo che migliaia e migliaia di nostri fratelli stanno vivendo un'esperienza simile a quella di animali braccati e maledetti».

«L'orrore che proviamo — prosegue il giornale vaticano — non ci può dare pace, né può esaurirsi in parole di circostanza. Non basta neanche pregare. E' necessario, ma non basta. Ognuno di noi è responsabile di questi nostri fratelli, che dobbiamo poter guardare negli occhi ora e al momento del rendiconto».

Accordo USA-Cina

PECHINO — Cina e Stati Uniti hanno firmato ieri l'accordo commerciale triennale che prevede il trattamento di «nazione più favorita» negli scambi e pone le basi per uno sviluppo a lungo termine del commercio tra i due Paesi. L'intesa è stata firmata dall'ambasciatore Leonard Woodcock per gli Stati Uniti e dal ministro per il commercio estero Li Zhiang per la parte cinese.

L'accordo pone gli Stati Uniti in lizza, con il Giappone e l'Europa, nella corsa alla conquista del mercato cinese.

Mock nuovo leader dei dc austriaci

VIENNA — Il partito popolare austriaco (Dc) ha eletto con un congresso straordinario il suo nono presidente, nella persona di Alois Mock, di 45 anni. Candidato unico, Mock ha avuto il 97,5 per cento dei 597 voti delegati.

STUDIO DELL'OCSE PUBBLICATO A PARIGI PREVEDE UNA NUOVA ERA TECNOLOGICA

Giappone, Opec e Paesi neo-industriali i protagonisti dell'economia del futuro

PARIGI — *Il futuro è del Giappone, dei Paesi petroliferi e della nazioni neo-industrializzate. Lo afferma un recente studio condotto dall'Ocse, nel quaale si sostiene che verrà invece meno, naturalmente in termini relativi, l'importanza economica degli Stati Uniti e della Comunità europea. I primi manterranno, grazie alle risorse eccezionali di cui godono, una posizione di primo piano sullo scacchiere economico internazionale, ma il loro ruolo è destinato a ridimensionarsi di pari passo con la quota decrescente di reddito mondiale che gli Stati Uniti saranno in grado di accaparrarsi. Lo stesso varrà, sempre a detta dell'Ocse, per la Cee, la quale andrà inoltre incontro a difficoltà di ordine organizzativo e strutturale.*

La crescente importanza che il Giappone va assumendo, insieme alla industrializzazione del Sud-Est asiatico e alla nuova politica cinese delle «quattro industrializzazioni», faranno, afferma l'Ocse, dell'Estremo Oriente uno dei centri nodali dell'economia mondiale.

Anche i Paesi dell'Opec e quelli in via di industrializzazione in America Latina sono destinati ad occupare una posizione di preminenza nell'economia mondiale, mentre invece l'Asia meridionale e l'Africa sub-sahariana sono destinate a rimanere, per la mancanza di materie prime agevolmente sfruttabili, delle sacche di povertà.

L'impegnativo studio, redatto dal gruppo «Interfutures» dell'Ocse, porta il titolo «Affrontare il futuro: controllare il probabile e gestire l'imprevedibile». Prende in esame i possibili sviluppi, possibilità, e vincoli per quanto riguarda la popolazione, l'energia, le materie prime, l'ambiente, la tecnologia, nonché le prospettive per settori industriali quali la siderurgia, l'elettronica, la cantieristica e la metalmeccanica.

Secondo lo studio, sorgerà una nuova generazione di industrie altamente tecnologiche destinate a soppiantare quelle che determinarono la crescita economica del periodo post-bellico. Tali nuove industrie porteranno inoltre ad una concorrenza ancora più accanita tra i Paesi industrializzati per il predominio nell'area tecnologica.

Alla fine di questo secolo, i Paesi emergenti (Cina esclusa) contribuiranno per il 16-18 per cento alla produzione complessiva mondiale, contro una quota del 7 per cento rilevata agli inizi degli anni '70. Qualora poi si includesse anche la Cina, entro il Duemila tale quota raggiungerebbe il 23-25 per cento. Per quanto riguarda gli scambi, sempre escludendo la Cina, i Paesi emergenti si accaparreranno, secondo l'Ocse, il 18-22 per cento del commercio internazionale, contro il 12 per cento dei primi anni '70. Tale progresso, sottolinea il documento, sarà anche a vantaggio dei Paesi industrializzati.

L'Ocse sottolinea poi che, per i prossimi cinquant'anni, non si scorgono «limiti materiali ed invalicabili allo sviluppo» ma che tuttavia potranno sorgere difficoltà per quanto riguarda la disponibilità di materie prime, nonché problemi relativi ai vincoli economici e sociali o di natura socio-politica. Tra questi l'Ocse cita soprattutto il vincolo dell'energia.

Un aumento del prezzo del petrolio del 25 per cento nel corso di quest'anno determinerebbe maggiori entrate pari a circa 30 miliardi di dollari per i Paesi Opec, i quali raddoppierebbero così l'attivo della bilancia commerciale, arrivando a 25 miliardi di dollari. E' quanto si rileva in uno studio pubblicato sul «World Financial Markets» della Morgan Guaranty Trust Company di New York, che conferma le previsioni di tendenza dell'Ocse.

Nello studio si osserva poi che nel '78 gli Stati Uniti hanno assorbito il 28 per cento delle esportazioni di petrolio dell'Opec per coprire il 42 per cento dei consumi interni. Se si riuscisse a mantenere la crescita dei consumi al di sotto del 2 per cento annuo, nel 1990 le importazioni nette di petrolio negli Stati Uniti sarebbero pari a circa 11-12 milioni di barili al giorno, rispetto agli 8 milioni del '78. Anche allora gli Stati Uniti assorbirebbero il 37 per cento circa dei consumi mondiali di petrolio.

Intanto, nel primo trimestre del '79 le importazioni hanno raggiunto i 46 miliardi di dollari (calcolati su base annua) e potrebbero crescere nella seconda metà dell'anno ad un tasso annuo superiore ai 60 miliardi: complessivamente il valore delle importazioni negli USA potrebbero essere nel '79 pari a 54 miliardi di dollari, cioè del 30 per cento superiore a quello raggiunto nel '78.

Consulto a Camp David sulla crisi energetica

WASHINGTON — Un portavoce della Casa Bianca ha annunciato ieri che il Presidente Carter ha completato i colloqui con otto governatori di Stati dell'Unione nel quadro di una serie di consultazioni riguardanti la crisi energetica. Il portavoce ha anche precisato che il Presidente ha annullato il suo previsto discorso al Paese di giovedì, dato che desiderava ampliarlo sino a coprire tutti gli aspetti della crisi energetica.

Le consultazioni con i governatori si sono svolte nella residenza montana di Camp David; al termine, il governatore Julian Carroll del Kentucky ha detto che Carter sta lavorando su una serie di proteste miranti a «far uscire gli Stati Uniti dalla morsa dell'Opec», e che prenderà una serie di misure e farà raccomandazioni al Congresso per affrontare i problemi interni del Paese.

Si è, d'altra parte, appreso che Carter intende ora pronunciare il discorso che ha annullato, entro una data ravvicinata, dopo le sue consultazioni con funzionari del governo e altre personalità convocate a Camp David.

Gli incontri continueranno anche la prossima settimana.

A TEHERAN SI PARLA D'UN ALTRO ATTENTATO FALLITO

Lo Scià secondo un ayatollah va giustiziato come Mussolini

TEHERAN — L'ayatollah Sadeq Khalkhali, «eminenza grigia» dei tribunali rivoluzionari, ha dichiarato a due giornali di Teheran che attentatori hanno attaccato di nuovo martedì scorso la residenza di Reza Pahlevi in Messico, senza riuscire a uccidere il deposto Scià. Una persona che transitava nelle vicinanze della lussuosa residenza di Cuernavaca — ha dichiarato l'ayatollah — ha perso la vita durante l'attacco, condotto con l'impiego di bombe di mortaio e di gas velenosi.

Ai giornali di Teheran «Bamdad» e «Teheran Times», colui che ha decretato l'uccisione di Reza Pahlevi come «un dovere patriottico di ogni buon iraniano» ha dichiarato che non deve esserci scampo per l'ex Scià. «Egli va giustiziato come Mussolini», ha detto l'ayatollah. «Questo sterminio deve essere effettuato in qualsiasi modo. Noi non ci illudiamo ingenuamente che le autorità internazionali arrestino lo Scià e ce lo consegnino per farcelo processare. Il processo allo Scià non deve avvenire davanti a una corte qualunque».

Contrariamente alle vedute dell'ayatollah Khalkhali, il governo iraniano non ha mai auspicato l'assassinio senza processo del deposto imperatore. Martedì scorso il ministro degli esteri Ibrahim Yazdi aveva dichiarato che il governo ha intenzione di ricorrere al diritto internazionale per ottenere l'estradizione dello Scià, affinché egli possa venire processato nel suo Paese con tutte le garanzie di legge. E' già in preparazione — aveva annunciato il ministro — una richiesta di estradizione al governo messicano.

A Teheran non c'è modo di verificare le asserzioni dell'ayatollah circa il più recente attacco alla residenza messicana di Reza Pahlevi. Il 25 giugno, lo stesso Khalkhali aveva dichiarato che i suoi uomini avevano attaccato la residenza con un elicottero, ferendo l'ex Scià e distruggendo un'automobile. Ma le autorità di polizia messicane avevano smentito la cosa. Khalkhali aveva replicato che la smentita aveva solo lo scopo di salvare la faccia ai messicani. Del presunto attacco di martedì, l'ayatollah ha detto che gli attentatori sono in salvo e che le autorità messicane sono preoccupatissime per l'accaduto, senza aggiungere altri particolari.

Un collaboratore dello Scià ha peraltro recisamente smentito in Messico le voci sull'attentato.

Si susseguono frattanto in Iran gli scontri fra «Mujahidin e Khalq» (guerriglieri islamici in disaccordo con le direttive di Khomeini) e i «Guardiani della rivoluzione» fedeli all'ayatollah. Un ufficio dell'organizzazione è stato attaccato dai «Guardiani» nella città santa di Mashad e vi sono stati combattimenti durati cinque ore. Venerdì era avvenuto un incidente analogo a Qom, altra città santa per i musulmani sciiti, dove risiede Khomeini.

Si apprende infine che un ufficiale di polizia è stato condannato a morte e giustiziato ieri a Mashad. Lo riferisce la stampa di Teheran precisando che l'ufficiale era accusato di «avere aperto il fuoco contro manifestanti durante la rivoluzione e ferito una donna e il suo bambino». Tale esecuzione porta a 333 il numero delle persone giustiziate dopo la creazione, nel febbraio scorso, dei tribunali rivoluzionari.

■ NIGERIA. Per cinque settimane a partire da ieri l'elettorato nigeriano, sparso sulla più popolosa e ricca nazione africana, è chiamato a pronunciarsi per scegliere il primo governo civile dopo 13 anni di dittatura militare. I generali si sono messi da parte, sostenuti dalla speranza che il paese, ricchissimo di petrolio, possa diventare un modello di democrazia in Africa.

Piano di austerità deciso in Romania

BUCAREST — Un lungo periodo di austerità nel settore energetico fino al 1985 fi stato annunciato dal Presidente della Romania, Nicolae Ceausescu durante il discorso di chiusura dei lavori del Plenum del comitato centrale del Partito comunista romeno e del consiglio supremo romeno per lo sviluppo economico e sociale.

Ceausescu ha reso noto che nelle direttive per il piano quinquennale 1981-85 è prevista una riduzione del consumo di petrolio rispetto al 1980, ultimo anno del piano quinquennale in corso. Nello stesso tempo, il segretario del Pcr ha annunciato che «si rinuncerà ad una parte della capacità produttiva esistente nel settore delle industrie maggiori consumatrici di petrolio e di energia, oppure il loro consumo sarà ridotto allo stretto necessario».

Analogamente, ha proseguito Ceausescu, adotteremo una politica di restrizioni delle importazioni di greggio. «Nel prossimo decennio — ha detto il leader romeno — la Romania dovrà diventare indipendente nel campo dell'energia e dei combustibili, e non dovrà dipendere da importazione di sorta in questo settore. E' questo un obiettivo basilare fino al 1990. Nella prima tappa, fino al 1985, bisognerà ridurre l'importazione di petrolio e di combustibili ancor più di quanto prevedono le direttive del piano».

IL DITTATORE ESPONE IN UNA INTERVISTA LE CONDIZIONI PER DIMETTERSI

Somoza: «un asino stanco in lotta con una tigre»

WASHINGTON — Il Presidente Anastasio Somoza del Nicaragua ha detto di essere disposto a dimettersi e che il momento della sua scomparsa dalla scena politica del suo Paese deve essere deciso dagli Stati Uniti. Questa è la notizia, dal tono sensazionale, che è pubblicata sull'edizione di ieri del «Washington Post». «Sono come un asino stanco che combatte contro una tigre», ha detto Somoza in un'intervista rilasciata al giornale di Washington.

Il giornale afferma che Somoza ha offerto agli Stati Uniti le sue dimissioni «purché sia garantita l'istituzionalità della sua Guardia nazionale e del suo Partito liberale e che vi sia un trapasso di poteri ordinato». Il «Washington Post» aggiunge che Somoza ha ammesso, comunque, di non essere in posizione di poter dettare condizioni o di imporre alcunché. «Io non sto negoziando», ha detto.

Nella sua intervista, Somoza ha detto di ritenere che le sue richieste verranno soddisfatte poiché esse difendono anche gli interessi degli Stati Uniti, i quali vogliono evitare che in Nicaragua salgano al potere gli elementi più radicali alleati con il Fronte di liberazione nazionale sandinista. Somoza ha pure rivelato che esiste un accordo tacito con gli Stati Uniti che prevede il rinvio delle sue dimissioni in attesa che si concludano i negoziati tra diplomatici americani e l'opposizione moderata nicaraguegna, da una parte, e la giunta provvisoria di governo sandinista, dall'altra.

«Se i cinque membri della giunta possono venire persuasi ad aggiungere almeno altri due membri conservatori (e Somoza riconosce che in tal modo la giunta non sarebbe dominata da marxisti) e se sarà garantita la sopravvivenza della Guardia nazionale, noi ordineremo la cessazione del fuoco prima di lasciare il Paese», ha detto.

Il «Post», riferendo altri particolari dell'intervista, cita ancora Somoza, affermando che un rifiuto ad abbandonare il potere ed il Paese «vorrebbe dire allungare il bagno di sangue nel mio Paese». «Anche se vincessi militarmente — sono le parole di Somoza — non avrei futuro». Il Presidente nicaraguegno ha pure detto di non avere idea dove recarsi una volta che avrà lasciato il Nicaragua e neppure come impiegare il proprio tempo quando vivrà in esilio. «Potrei trovare un lavoro da qualche parte. Ma cosa può fare un generale a riposo? Un ex presidente?». «Sento, in coscienza, di avere fatto tutto ciò che mi spettava di fare secondo le leggi del mio Paese. La gente potrà anche pensarla diversamente, ma la mia coscienza è pulita».

Si è appreso però da Managua che in serata, prima di una riunione con esponenti del Partito liberale da lui capeggiato, Somoza ha dichiarato che non intende dimettersi. Il Presidente ha confermato tale proposito anche nella riunione coi deputati. Un collaboratore di Somoza, Max Kelly, ha affermato in una intervista che funzionari americani, nell'intento di costringere Somoza a dimettersi, stanno cercando di creare una frattura fra lui e i capi della Guardia nazionale. Kelly ha parlato di «manovre sporche» da parte dei funzionari dell'ambasciata di Washington. «Gli Stati Uniti — ha aggiunto — ci stanno minacciando di boicottaggio petrolifero e ci stanno rivolgendo ogni genere di minacce».

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

IL PICCOLO
EDIZIONE VACANZE

Con tutte le notizie della cronaca di TRIESTE, GORIZIA, MONFALCONE, UDINE e della REGIONE

Troverete in vendita il vostro giornale nelle seguenti località di soggiorno marino, montano e termale:

Spiagge dell'Adriatico

BIBIONE
BIBIONE PINEDA
CAORLE
CATTOLICA
CERVIA
CESENATICO
CHIOGGIA
DUINO
GRADO
JESOLO
LIGNANO SABBIADORO
LIGNANO PINETA
MARINA JULIA
MILANO MARITTIMA
RAVENNA
RICCIONE
RIMINI
SISTIANA
Tutti i lidi dell'Alto e Medio Adriatico.

Spiagge del Tirreno

FORTE DEI MARMI
MARINA DI PIETRASANTA
PORTOFINO
RAPALLO
S. MARGHERITA LIGURE
VIAREGGIO

Alto Adige

BOLZANO
BRESSANONE
BRUNICO
CAMPO TURES
CASTELROTTO
CHIUSA
COLFOSCO
CORVARA
DOBBIACO
LA VILLA
MERANO
MONGUELFO
MOSO
ORTISEI
PEDRACES
PICCOLINO
S.CANDIDO
S.CASSIANO IN BADIA
S.CRISTINA VALGARDENA
S.MARTINO IN BADIA
S.VIGILIO DI MAREBBE
SELVA VALGARDENA
SESTO DI PUSTERIA
SIUSI
VALDAORA
VILLABASSA

Bellunese

AGORDO
ALANO DI PIAVE
ALLEGHE
ARABBA
ARSIE'
CAPRILE
CAVIOLA
CIMA SAPPADA
CORTINA D'AMPEZZO
FALCADE
FARRA D'ALPAGO
FELTRE
FRASSENE'
PIEVE DI LIVINALLONGO
SAPPADA
SEDICO
TAIBON AGORDINO
ZUEL - CORTINA

Carnia

AMPEZZO
CERCIVENTO DI SOPRA
CERCIVENTO DI SOTTO
COCCAU
COMEGLIANS
ENEMONZO
FORNI AVOLTRI
FORNI DI SOPRA
FORNI DI SOTTO
LA CARNIA
LAUCO
LIGOSULLO
MEDIIS
OSPEDALETTO
OVARO
PALUZZA
PAULARO
PESARIIS
PIANO D'ARTA
PRATO CARNICO
PREONE
RAVASCLETTO
RAVEO
RIGOLATO
SOCCHIEVE
SUTRIO
TARCENTO
TIMAU
TOLMEZZO
TREPPO CARNICO
TRICESIMO
VENZONE
VILLA SANTINA
ZOVELLO
ZUGLIO

Comelico

CAMPITELLO DI S.NICOLO'
CANDIDE
DANTA
DOSOLEDO
S. NICOLO' DI COMELICO
PADOLA

Cadore

AURONZO
BORCA DI CADORE
CALALZO
CAMPOLONGO DI CADORE
CORTE DI CADORE
(Villaggio Agip)
DOMEGGE
LAGGIO
LORENZAGO
LOZZO
PELOS
PIEVE DI CADORE
REANE DI AURONZO
S. STEFANO DI CADORE
S. VITO DI CADORE
TAI DI CADORE
VALLE DI CADORE
VALLESELLA
VENAS DI CADORE
VIGO DI CADORE
VILLAPICCOLA DI AURONZO
VINIGO DI PEAIO
VODO DI CADORE

Pedemontana Pordenonese

AVIANO
BARCIS
CIMOLAIS
CLAUT
GRIZZO
MALNISIO
MANIAGO
MARSURE
MONTEREALE VALCELLINA
ROVEREDO IN PIANO
S. LEONARDO VALCELLINA
S. MARTINO DI CAMPAGNA
S. QUIRINO

Pedemontana Spilimberghese

MEDUNO
SEQUALS
SPILIMBERGO
TRAVESIO

Tarvisiano

CAMPOROSSO
CAVE DEL PREDIL
CHIUSAFORTE
DOGNA
FUSINE LAGHI
MOGGIO UDINESE
PONTEBBA
RESIUTTA
TARVISIO
UGOVIZZA
VALBRUNA

Trentino

BORGO VALSUGANA
CAMPITELLO DI FASSA
CANAZEI
CAVALESE
COREDO
FIERA DI PRIMIERO
GRIGNO
IMER DI PRIMIERO
LAVARONE
MADONNA DI CAMPIGLIO
MEZZANO DI PRIMIERO
MOENA
PALU'
PANCHIA DI FIEMME
PERA DI FASSA
PERGINE VALSUGANA
PINZOLO
PONTE DELLE ARCHE
POZZA DI FASSA
PEDRAZZO
S. GIOVANNI DI FASSA
S. MARTINO DI CASTROZZA
SIROR
SORAGA DI FASSA
STREMBO
TESERO DI FIEMME
TRENTO
VIGO DI FASSA
ZIANO DI FIEMME

Località termali

ABANO TERME
ARTA TERME
BATTAGLIA TERME
CHIANCIANO TERME
FIUGGI
LEVICO
MONTECATINI TERME
MONTEGROTTO TERME
MONTEORTONE TERME
RECOARO
RONCEGNO
SALSOMAGGIORE
TABIANO
TORREGLIA

Laghi

DESENZANO
SALO'
SIRMIONE

buon viaggio con RADIOTELEX!

MONTAGGIO - GARANZIA TOTALE

Valutiamo ogni nastro, disco, autoradio o mangianastri
scassato, rotto, graffiato, difettoso, senza motore, grande, piccolo o brutto...

L. 500 - 5.000 - 50.000

Tutto questo acquistando nei nostri negozi un disco LP, una cassetta stereo, un'autoradio o un radiomangianastri!

... e gli omaggi?

- RADIOMANGIANASTRI STEREO CON FM STEREO - IN OMAGGIO 1 ANTENNA - **L. 59.000**
- RADIOMANGIANASTRI STEREO CON FM STEREO - IN OMAGGIO 1 ANTENNA E 1 COPPIA ALTOPARLANTI PHILIPS 12 W **L. 99.000**
- RADIOMANGIANASTRI STEREO CON FM STEREO - IN OMAGGIO 1 ANTENNA E PIASTRA ESTRAIBILE **L. 130.000**
- ALTA FEDELTA' IN MACCHINA: EQUALIZZATORI, ALTOPARLANTI JENSEN - PIONEER - MARANTZ DA **L. 29.000**
- **EQUALIZZATORE AMPLIFICATO A 5 BANDE, 30 W L. 57.000**

MONTAGGIO - GARANZIA TOTALE

RADIO TELEX TELEX
VIA SETTEFONTANE 27-29 - VIA SETTEFONTANE 36

TELEXINO TELEX
CORSO ITALIA 26 - TRIESTE

Segue da pagina 14

RUSTICO vicino GRADO. Con ampi porticati. Aia. Stalle. Fienile. 7000 mq terreno alberato in riva ad un fiume con ORMEGGIO NATANTI vendo o permuto. Tel. 040/823889. T.A. 1279 S

RUSTICO con terreno Longera vendesi, altro solo terreno inedificabile Trebiciano vendesi. Telefonare 753232. 12055 S

SALITA di Gretta libero recentissimo soggiorno 2 camere cameretta cucina doppi servizi terrazzo posto macchina coperto giardino condominiale 73.000.000 Rabino s.r.l. telefono 762081. 14-7 S

S. FRANCESCO vendesi appartamento seminuovo adatto uffici 160 mq abitabili. Tel. 31792. 11989 S

SAN Giacomo soggiorno camera cucina servizio 9.500.000 Rabino s.r.l. telefono 762081. 14-7 S

S. GIOVANNI vendesi casa due appartamenti uno libero 100 mq abitabili due garage 400 mq terreno. Telefono 31792. 11989 S

SAN GIOVANNI piccolo attico signorile, stanza, soggiorno, cucinetta, bagno, terrazza, centralnafta, ascensore vende libero Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 11974 S

SAN Giusto (via Capitolina) appartamenti liberi di 2 camere cucina bagno 27.400.000 soggiorno 2 camere cucina bagno più mansarda 36 mo 37.500.000 Rabino s.r.l., tel. 762081. 14-7 S

S GIUSTO ultimo piano bellissimo saloncino camera cucina bagno cantina 25.000.000, tel. 775700. 11921 S

S. LUIGI villetta a schiera quattro camere cucina doppi servizi 70.000.000, tel. 775700 geom. SBISA'. 11922 S

SISTIANA appartamenti in villette vendonsi prontingresso, lussuosi, con giardino, telefono 209325. 642 S

STABILE zona Ospedale, 8 alloggi, 2 soffitte interamente occupato. Rendita lorda 7% annua. Lire 70.000.000, tel. 764848. 050239 S

STARANZANO AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA vende appartamento nuovo 2 stanze letto con garage L. 28.500.000 tel. 41569 largo Anconetta I piano. 57 MONF. S

STRADA Fiume appartamento in palazzina pronta consegna vende impresa, telefonare al 418637. 11918 S

TERRENO Rupingrande 3000 mq con progetto vendesi. Telefonare 227228. 11761 S

TERRENO carsico inedificabile presso camionabile vendo altro Prosecco lato pineta mare coltivabile con alberi frutto, 410701. 11985 S

TERRENO cercasi edificabile circa 1000 metri quadri immediata periferia città, offerte dettagliate casella postale 557 Trieste centro. 11943 S

TERRENO Opicina inedificabile pianeggiante mq 4000 anche frazionabile vendesi. Telefonare 213383 sera. 12069 S

TERRENO inedificabile cerco 1000-4000 mq zona Prosecco, 52806 pasti serali. 11782 S

TERRENO occasione 3000 mq alberato e metà coltivato più un capannone con attrezzi a 2 km da Sistiana vende proprietario malattia, telefonare n. 209631 lunedì. 11811 S

TRIESTE centro vendesi palazzetto da restaurare, 10 piccoli appartamenti, due mansarde, due negozi, mq 900 circa. Coperto. Tel. 06/352003. 219/MI S

UNIVERSITA' Trieste ricerca per propria facoltà lettere locali da acquistare superficie 400 - 600 mq possibilmente zona via dell'Università, via Lazzaretto Vecchio, Rive. Inviare offerte scritte a rettorato Università, Piazzale Europa 1. 12062 S

VENDESI appartamento 130 mq libero completamente restaurato. Tel. 743224. 12059 S

VENDESI in stabile signorile centro città appartamento 190 mq 6 stanze, cucina, 2 servizi, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore Massima riservatezza. Scrivere a Publikompass cassetta 15 D 34100 Trieste. 11915 S

VENDESI Valmaura appartamento in palazzina tristanze servizi, tel. 744639. 11776 S

VENDESI due casette zona Cavana, una casetta zona Portizza con locali parte vuoti e parte occupati, prezzi convenienti, tel. 795861 per appuntamento. 11970 S

VENDO ottimo affare terreno agricolo zona S. Giuseppe fondo valle. Tel. 725311 dopo le 16 lunedì. 12066 S

VENDO 3000 mq terreno costruibile alberato Muggia - S. Barbara. Tel. 725311 dopo le 16 lunedì. 12066 S

VIA Canova (adiacenze via Rossetti) soggiorno camera cameretta cucina servizio 15 milioni 900.000 Rabino s.r.l. telefono 762081. 14-7 S

VIA Severo, libero, camera, cameretta, cucina, servizio, 17 milioni. Rabino s.r.l. Telefono 762081. 14-7 S

VIA Molino a Vento libero recente signorile salone 2 camere cucina bagno 36.800.000 Rabino s.r.l. Telefono 762081. 14-7 S

VIA Puccini, recentissimo, soggiorno, camera, cucina, bagno, giardino pensile, 29.900.000. Rabino s.r.l. Tel. 762081. 14-7 S

VIA Severo libero signorilissimo adatto anche uso ufficio appartamento di 260 mq più 660 mq terrazzo 139.500.000 Rabino s.r.l., tel. 762081. 14-7 S

VIA Settefontane bellissimo appartamento soggiorno 2 camere cucina bagno balconi recente costruzione piano alto 33.000.000 Rabino s.r.l. telefono 762081. 14-7 S

VIA Roncheto recente soggiorno camera cucinino bagno 14 milioni Rabino s.r.l. telefono 762081. 14-7 S

VIA dell'Istria liberabile recente soggiorno 2 camere cucinino bagno 24.500.000 Rabino s.r.l. telefono 762081. 14-7 S

VIA Petronio (adiacenze via Rossetti), recentissimo libero, signorile, piano alto, 2 camere, cucina, bagno, balconi, 35.800.000. Rabino s.r.l. Telefono 762081. 14-7 S

VIA Giulia, soggiorno, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento, 25 milioni 800.000. Rabino s.r.l. Tel. 762081. 14-7 S

VILLA mono-bifamiliare vendesi Opicina 230 mq terreno 1700 mq, tel. 775700 geom. SBISA'. 11921 S

VILLA o casetta con giardino, zona Rozzol o S. Vito, cercasi. Telefonare 60998 dalle 8.30 alle 12.30. 112011 S

VILLA a schiera libera Muggia fronte mare recentissima salone camera 2 camerette cucina doppi servizi cantina terrazzo piccolo giardino pontile 82.000.000 Rabino s.r.l. telefono 762081. 14-7 S

VENDO piccoli appartamenti in casa vecchia oppure tutta la casa Telefono 734698. 11829 S

110.000 mensili e quota in contanti 4.500.000 vendonsi occupati tre vani più accessori. Informazioni e visite in via Udine 18 dalle 15 alle 17.30. 1-7 S

97.500 mensili e quota in contanti 4.000.000 vendonsi occupati due vani più accessori. Informazioni e visite in via Udine 18 dalle 15 alle 17.30. 1-7 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 300 per parola

AFFASCINANTI vacanze — nuovissimo Hotel Mizar su spiaggia privata, promontorio Gargano, fra verdi colline e mare limpidissimo — prospicente Isole Tremiti — Panorama impareggiabile bellezza — Prenotatevi subito telefonando al 0884-97021 - 97022. 13-100259 T

CERCASI per tutto agosto villino 4 persone con giardino Lignano o Grado o zone limitrofe. Telefonare TS 040-742161.

CORVARA agosto affittasi monolocale 4 letti, telef. (0471) - 37374 ore pasti. 11774 T

FAMIGLIA cinque persone cerca appartamento mese agosto zona Duino - Barcola, telefonare 93972 dope le 16. 11853 T

FORNI DI SOPRA posti liberi mese di luglio con pensione completa. CISS, via Mazzini 32, tel. 68846. 11879 T

LORENZA affitta: Sella Nevea appartamento ammobiliato, contratto semestrale, cinque vani con 7 letti, garage 200.000, tel. 734257. 11962 T

PENSIONE Stella Alpina San Pietro di Cadore luglio 10 - 12.000 camere con servizi ottimo trattamento. Telefonare 0435-62723 e 62690. 115 T

MATRIMONIALI
U Lire 300 per parola

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, residenza, condizioni. Risolverete sollecitamente Vostra solitudine. Inviamovela gratuitamente. «Focolare», Eustachi 45, Milano, 02-222380. 49831 U

BELL'ASPETTO capiente sposerebbe massimo 60-62enne sola attraente priva affetto. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 12-D, 34100 Trieste. 11908 U

LAUREATO celibe posizione 45-enne sposerebbesi massimo 36enne disposta trasferirsi. Patente 43632 fermoposta Venezia. 433/PD U

SIETE soli: scrivete Selectpatner S. Zita 3 - 16129 Genova, tel. (010) - 542640. Proponiamo favolosi matrimoni. 258-GE U

SIMPATICA arzilla vedova settantenne sposerebbe signore affettuoso motorizzato o con patente pari condizioni. Scrivere Publikompass, cassetta n. 24/D, 34100 Trieste. 12039 U

37.ENNE presenza, lavoro sicuro, cerca compagna scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 8-D, 34100 Trieste. 11886 U

DIVERSI
V Lire 300 per parola

ALMA affari, amori, amuleti, Chiromanzia, «Nostradamus». Non teme concorrenza. Tel. 750249. 9919 V

CHEIRO - PARAPSICOLOGIA, chiromanzia, magnetismo, introspezione. Amori, affari, problemi. Telefonare 775453. 12073 V

ciet
ROZZOL - MELARA II
Edilizia convenzionata
MUTUO AL 4%
Appartamenti di varie grandezze
VISIDE srl
INFORMAZIONI E VENDITE:
Costruzioni VISENTIN
Via F. Severo 115, tel. 54831

DENUNCE redditi esegue esperto professionista per ritardatari e pensionati Previdenza Sociale, telefonare pomeriggi 31390 Trieste. 11874 V

ANIMALI
W Lire 250 per parola

ALLEVAMENTO degli Asburgo, S. Pier d'Isonzo (Gorizia) dispone cuccioli levriero afgano genealogia campioni, prezzi concorrenziali. Tel. 0481/70110. 65/Monf. W

YORKSHIRE Terrier mesi tre con pedigree vendesi. Telefono 568010. 12002 W

PASTORI belgi eccezionali alta genealogia occasionalmente prezzo VANTAGGIOSISSIMO, 410701. 11983 W

REGALASI bellissimo cucciolo nero a persona amante animali possibilmente giardino. Telefonare ore pasti 811793. 12046 W

REGALO micio un mese bellissimo tigrato, Tel. 51547. 12063 W

VENDO cuccioli pastore tedesco, telefonare 273417. 11781 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 230 per parola

A.A.A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni motori fuoribordo: Johnson British Seagull. Sconti e condizioni vantagiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11-7 Z

A.A. NAUTICA Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782, imbarcazioni Rio, motori Jet Piaggio, f-b Archimedes Volvo-Penta, ganci traino e carrelli Ellebi tutti i tipi. 11854 Z

A. ROULOTTES USATE: per cessazione reparto «tempo libero» vi offriamo vere occasioni nuove e usate. Chiedete del signor Russo. Nuova Concessionaria, via Caboto 24.

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, Dullia, Edel, Gobbi, Cranchi, Glastron, Solcio, Ilver, Italmarine, AMF, gommoni Pirelli, motori fuoribordo Evinrude e Whitehead. Esposizione permanente nuovo e usato via Errera, telef. 824422 lunedì aperto. 11931 Z

A. COMET 910, 1978, cinque vele, pilota automatico, Farymann 20 HP, ed altri accessori; come nuovo, vendesi occasione anche permutando imbarcazione minore, tel. 824422 lunedì. 11931 Z

A. DUFOUR «Sylphe», 10 vele, Johnson 6 HP, vendesi occasione, telef. 824422 lunedì. 11931 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni imbarcazioni: Posillipo, Chris Craft, Fiart, Cattadori, Abbate. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11/7 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni troverete tutte le dotazioni necessarie per la vostra imbarcazione compresi razzi e autogonfiabili. Via Machiavelli 28. 11/7 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni gommoni: Corsair, Floating, Eurovinil. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11/7 Z

BARCA vela «Alpa» 4 cuccette, senza patente, nuova. Prezzo ultraspeciale. «Adriaboats», Riva Grumula 2. Abbigliamento nautico per vela e windsurf. Tutte le dotazioni sicurezza. 12014 Z

BARCA vela m 6.52, 5 vele - F.B. Evinrude 9.9 HP completa vendo subito. Tel. 70216. 12071 Z

BATTELLI pneumatici «Novurania» robusti, spaziosi, omologati. Prezzi imbattibili. «Adriaboats», Grumula 2. 12014 Z

CABINATO vela m 7 entrobordo occ. vendesi, tel. 824435 ore pasti. 11966 Z

CENTRO vacanze Opicina, Nazionale 119. Tel. 212626 giovedì 12 inizia vendita a prezzi di realizzo di articoli da campeggio, alcuni tipi tende verande per roulotte. Inoltre vasto assortimento Caravans usate. 12022 Z

COMPRO barchetta con ormeggio a Grignano. Tel. 752581. 11809 Z

ELNAGH 375, posti 4, occasione, ottime condizioni vendesi. Telefono 571871. 11924 Z

FUORIBORDO Johnson 9.9 gambo lungo vendo seralmente 824726. 12067 Z

FURGONE 238 rialzato attrezzato camper 4 letti. Telefonare 70828. 11717 Z

GOMMONE Viking con motore Evinrude 25 HP. Telefono n. 70828. 11717 Z

KUDU Kit Diesel Hp 12 ultimo esemplare 1979. Autonautica Demarchi, D'Annunzio 25. 11991 Z

MATERASSINI pneumatici da lire 9.900, vari modelli, Tommasini Sport, via Mazzini 37-39. 050245 Z

MOTORI Evinrude modelli 78 e 79, prezzi contenuti per ultime disponibilità. Autonautica Demarchi, D'Annunzio 25. 11991 Z

MOTORI «Mercury» 20 Hp elica più potenza meno consumo, peso ridotto, prezzo specialissimo. «Adriaboats», riva Grumula 2.2 12014 Z

MOTOSCAFO semicabinato m 6,26 motore Volvo Penta 130 Hp, vendesi occasione. Rivolgersi «Adriaboats», riva Grumula 2. 12014 Z

MOTOSCAFO Chris Craft 25' Express Crusier metri 7,60, 4 posti letto cucina frigorifero lavello, servizi in locale separato, pronta consegna con posteggio garantito. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-7 Z

MOTOSCAFO cabinato Chris Craft accessoriatissimo pronto boa vendesi 7.000.000. Telefonare 763023. 12036 Z

NATICLUB patenti vela e motore inizio corso 9 luglio ore 20.30 pratica 16 ore vela più 2 uscite notturne presso Autoscuola DARIO via Barbariga 9 tel. 414657. 11799 Z

OCCASIONE vendo gozzo 8 metri 2 cabine 4 posti letto wc scafo coperta rimesso a nuovo da motorizzare 3.500.000. Telefonare 68961. 11930 Z

OCCASIONE motoscafo con motore Evinrude 50 HP completo dotazioni privato vende, tel. 31271 lunedì ore negozio. 11990 Z

OCCASIONE: pilotina - motoscafo - gommone, via Zaule 17, tel. 231680. 11936 Z

OCCASIONE roulotte come nuova Adria posti 3 più 1 via Zaule 17, tel. 231680. 11936 Z

OCCASIONI: motori fuoribordo Johnson 6 Hp anno 1969, Johnson 6 Hp anno 1977, Mercury 7 1/2 Hp anno 1977, Penta 12 Hp anno 1970, Evinrude 188 Hp anno 1971, Mercury 40 Hp elettrico anno 1977 privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-7 Z

OMBRELLONI per spiaggia fansie assortite L. 13.900. Tommasini Sport, via Mazzini 37-39. 050245 Z

PILOTINA, motore Johnson 25 C.V. ben attrezzata ormeggio a Barcola vendesi. Telef. 795194 ore pasti. 11699 Z

PILOTINA Gioy occasione, Autonautica Demarchi, D'Annunzio 25. 11991 Z

RAZZI SOCCORSO MARE, omologati (prove dimostrative in Riservetta Comunitaria) della Pirotecnica Industriale MUGNAIONI, fornitori del Ministero della Difesa; distribuiti dalla Provveditoria Navale Abilitata G.B. BERNARDI su Designazione del Ministero della Marina Mercantile e su licenza del Ministero dell'Interno, verbalizzazione della Commissione Tecnica. Rilascio Registrazioni, Dichiarazioni, Attestazioni: Assistenza. I Segnali Marittimi di Soccorso sono datati a mezzo stampa e incisi. L'esperienza e la sicurezza del «SOS MARE» a servizio del diportista. BERNARDI. TRIESTE-ROIANO, via S. Ermacora 4, esclusivisti per Tireste, Gorizia, Udine e Pordenone. 12030 Z

ROULOTTE Elnagh metri 6 completa di tutto, meravigliosa. Tel. 70828. 11717 Z

ROULOTTE Roller 203 m 4,60 anno 1977 mai viaggiato super accessoriata vendesi. Telefonare 39161. 11870 Z

SCAFO PLANANTE con cabina motore Mercury 20 Hp oppure 35 Hp vendesi. Telef. (0481) 44411 (040) 68961. 11930 Z

SCAFO pilotina 6 m predisposto entro e fuoribordo, dotazioni rina ormeggio, motore 8 Hp nuovo riserva. Telefonare 827880, dopo 19 da lunedì a venerdì. 12022 Z

SCAMBIO bellissimo posto barca al Villaggio del Pescatore con altro a Grignano compensando le spese. Tel. 752581. 11687 Z

TAVOLE a vela Board Sailer, Windglider e Hi-Fly anche con facilitazioni di pagamento da Dimensione Sport, via Milano 21. Inoltre mute accessori ricambi portasurf. 11977 Z

TAVOLE a vela Freryrie in vendita da Tommasini Sport via Mazzini 37-39. 050245 Z

TENDA casetta mini 3 posti a lire 96.000. Tommasini Sport, via Mazzini 37-39. 050245 Z

TENDA 3 posti con tre brandine pieghevoli, un fornello, una lampada, lire 120.000. Tommasini Sport, via Mazzini 37-39. 050245 Z

USATO motori e imbarcazioni vari modelli Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 11991 Z

VENDESI barca a vela cabinata m 5, accessoriata. T. 772704. 11802 Z

VENDESI 238 arredato camper. Via Economo n. 5, tel. 574248. 11993 Z

VENDESI barca tipo pilotina con accessori prezzo d'occasione. Telefonare 870365 pomeriggi. 11777 Z

VENDO passera ungherese metri 6.30, tugata, diesel cavalli 10, 4 vele, posto barca. Telefonare ore 21 0432-69666. 119 Z

VENDO barca vetroresina sette metri, motore, vele 4 letti lire 7.000.000. Tel. 573056. 11999 Z

VENDO barca vela 7,50, 5 letti, wc, cucina, pronta alla boa. Tel. 273251. 12049 Z

VENDO W. Porsche 914 1700 ottimo prezzo perfetto o permuto con gommone se Callegari accessoriato con motore o barca. Tel. 758671, domenica o lunedì ore pasti. 12050 Z

VENDO roulotte Tabbert 470 TD 1977 accessoriata. Telefonare ore pasti (0481) 30947. 558 Z

WINDSURF e Mistral originali Autonautica Demarchi, d'Annunzio 25. 11991 Z

DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL

L'industria svizzera
DARWIL

offre gli orologi della
SERIE GIUBILEO dalle eccezionali
prestazioni IN OFFERTA PARTICOLARE

OROLOGI AL QUARZO IN UNA VASTISSIMA GAMMA (A LANCETTE «DESIGN 80», DIGITALI CON CRONOMETRO E SVEGLIA E TANTE ALTRE FUNZIONI) TUTTI DI ALTISSIMA PRECISIONE: MASSIMO SCARTO 3 SECONDI AL MESE.

dalla fabbrica al consumatore
DARWIL

OROLOGIO AL QUARZO PROGRAMMABILE
ANCHE CON MEMORIA SELETTIVA

Realizzati per ogni esigenza - Curati nell'estetica
Sono dotati di funzioni e programmi sofisticati,
memoria selettiva e precisione eccezionali

DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL - TRIESTE PIAZZA SANT'ANTONIO NUOVO 4 (I, II, III piano) - TEL. 61932, 61201 - DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL DARWIL